

CAPITOLO I. — SPESE.

1. — *Linee generali dell'azione politico-amministrativa svolta nell'esercizio 1985 in relazione agli obiettivi ed agli indirizzi programmatici.*

L'attività aziendale nel corso dell'esercizio 1985 è stata indirizzata verso obiettivi, nel seguito esposti, che, anche in questo anno, sono stati perseguiti alla luce degli indirizzi programmatici fissati nel « Piano ASST per l'anno 1986 con proiezioni 1987-1988 di potenziamento e sviluppo del servizio telefonico statale ».

Detti obiettivi sono:

— Risposta quantitativamente adeguata al fabbisogno dell'utenza in campo nazionale e internazionale.

— Conseguimento di una buona qualità di servizio, secondo le raccomandazioni degli organi internazionali (UIT, CEPT).

— Rinnovamento tecnico degli impianti e loro adeguamento alle richieste del servizio.

— Automatizzazione sempre più estesa del servizio di TLC in ambito nazionale ed internazionale.

— Incremento dei collegamenti telefonici nelle aree geografiche del bacino del Mediterraneo, allo scopo di ottenere i più alti volumi di traffici terminali e di transito.

— Stimolo e sviluppo della ricerca come supporto necessario alla realizzazione degli impianti e dei mezzi trasmissivi.

Le azioni e gli interventi prefissati dalla ASST per il potenziamento delle proprie strutture al fine del raggiungimento dei citati obiettivi sono stati:

— Sviluppo evolutivo dei metodi di programmazione e pianificazione a breve e medio termine della rete, onde poter razionalmente introdurre, nella rete medesima, forti quantitativi di impianti in tempi brevi.

— Perfezionamento delle tecniche esistenti (e cioè cavi a coppie coassiali, multiplex FDM, sistemi analogici a 60 MHz, ponti radio analogici, ecc.) con versioni costruttive estremamente moderne ed affidabili.

— « Massiccia introduzione in rete di nuove tecniche (centrali elettroniche di tecnica numerica, sistemi numerici di trasmissione sia via cavo che via ponte radio, cavi in fibre ottiche terrestri e sottomarini) ».

— Nuova filosofia di sviluppo dei sistemi di automazione, nel senso che, per effetto della continua evoluzione delle tecniche, e quindi degli impianti della rete, tali sistemi tendono a divenire parte integrante negli impianti stessi.

— Ottimizzazione dell'impegno delle attuali risorse strutturali dell'ASST.

— Contributo del rafforzamento dei settori della ricerca e dello sviluppo in tema di nuove tecniche di commutazione, segnalazione, trasmissione, esercizio, manutenzione, gestione, dato il rapido sviluppo e la profonda integrazione delle possibilità offerte dalle moderne tecnologie.

— Supporto all'industria elettronica nazionale di telecomunicazioni, mediante una oculata politica delle commesse, allineata con le direttive di governo sancite dal CIPI nel Programma finalizzato per la elettronica.

A) *Personale in servizio* (Categoria I).

	(unità)
Dotazione organica	16.066
In servizio al 31 dicembre 1985	
— di ruolo	12.942
— non di ruolo	—
Totale	12.942

	(in milioni di lire)
Stipendi annui esclusa l'indennità integrativa speciale (per 13 mesi)	112.749
Indennità integrativa speciale (per 13 mesi)	122.030
Altre mensilità oltre la 13 ^a comprensive di eventuali quote IIS	—
Compenso annuo per lavoro straordinario	18.937

Indennità:

	(in milioni di lire)
— incentivanti	14.844
— altre	40.526
Totale	55.370

Altre voci retributive

Aggiunta di famiglia	2.046
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione (stipendi 12,788 accessorie 7,108)	28.868
Complessivo	340.000
Costo globale pro-capite	340.000/12.942 = 26,2

B) *Acquisto di beni e servizi* (Categoria III).

I dati sono distinti per aggregato economico di terzo livello.

a) *Beni durevoli* (Acquisto macchine per scrivere, da calcolo e mobili).

Ammontare degli acquisti lire 1.078 milioni, di cui lire 392 milioni con 7 contratti a trattativa privata in corso di esecuzione e di lire 686 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

b) *Vestiario e tessuti* (Acquisto e confezione di capi di vestiario).

Ammontare degli acquisti, lire 1.095 milioni, di cui lire 795 milioni con 8 contratti (di cui 2 mediante licitazione privata e 6 a trattativa privata), in corso di esecuzione e lire 300 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

c) *Combustibili, petrolio, derivati energia elettrica.*

Ammontare degli acquisti lire 17.505 milioni. Detti acquisti sono stati effettuati con numerosi contratti seguendo il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

d) *Altri beni di consumo* (cancelleria, pubblicazioni stampati).

Ammontare degli acquisti lire 1.976 milioni, di cui lire 1.098 milioni con 24 contratti a trattativa privata (di cui 15 definiti e 9 in corso di esecuzione) e lire 878 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

e) *Fitti, manutenzione e riscaldamento locali.*

Ammontare degli acquisti lire 20.634 milioni di cui lire 14.912 milioni con 274 contratti (di cui 7 a licitazione privata in corso di esecuzione e 267 a trattativa privata, dei quali 154 definiti e 113 in corso di esecuzione) e lire 5.722 milioni, con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

f) *Trasporti, spese postali telegrafiche e telefoniche.*

Ammontare dei servizi lire 1.453 milioni di cui 387 milioni con 8 contratti a trattativa privata definiti e lire 1.066 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

g) *Altre spese* (manutenzione mobili, spese di copia e stampa, servizi di cooperazione internazionale, ecc.).

Ammontare degli acquisti lire 2.720 milioni di cui lire 746 milioni con 16 contratti a trattativa privata (5 definitivi e 11 in corso di esecuzione) e lire 1.974 milioni con il sistema delle spese in economia largamente decentrate.

I contratti in forma privata conclusi nel 1985 sono stati in ragione di 291 per un ammontare complessivo

(lire)
62.000.000.000

(Capitolo 196) le spese sono state le seguenti:

a) Acquisto di materiale per la manutenzione degli autocommutatori, delle centrali di commutazione delle accettazioni e degli impianti segnalazione	(lire) 4.845.000.000
b) Manutenzione della RTN - Contr. soc. SIRTI	42.236.000.000
c) Manutenzione degli immobili dell'ASST e di quelli in uso alla medesima, dei servizi tecnologici delle strade di accesso	402.000.000
d) Lavori di acquisti effettuati dagli Ispettorati di zona, dai Circoli costruzioni TT e dai Capi ufficio interurbani	8.175.000.000
e) Rimborsi ad Amministrazioni estere e ad Enti vari che gestiscono linee telefoniche acquisti sotto forma di IRU	2.063.000.000
f) Manutenzioni terminali video, stampanti sistemi di elaborazione, locazione prodotti programma, acquisto materiali vari per i sistemi di elaborazione	4.279.000.000

Canoni fitto circuiti (capitolo 197):

— stanziamento	(milioni di lire) 8.829,0
— pagamenti	8.576,3
— residui passivi	—

Compenso di gestione (capitolo 198):

— stanziamento	p.m.
— pagamenti	—
— residui passivi	—

Mostre e fiere (capitolo 213):

— stanziamento	157,0
— pagamenti (impegni 156 milioni)	89,2
— residui passivi	67,2

Spese per partecipazione a comitati, conferenze, ecc.

(capitolo 217):

— stanziamento	60,0
— pagamenti (impegni 56,9 milioni)	38,9
— residui passivi	18,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Spese propaganda, ecc. (capitolo 219):</i>	(milioni di lire)
— stanziamento	95,0
— pagamenti (impegni 90,5 milioni)	71,6
— residui passivi	18,9

C) *Trasferimenti correnti (Categoria IV).*

L'analisi delle risultanze di tale categoria si desume dal seguente prospetto e dalle brevi relazioni conclusive.

Capitolo	Oggetto	Importo Impegni (milioni)	Destinatari
250	Contributi a favore di Istituti di ricerca Scientifica	20,0	— Istituto delle comunicazioni di Genova (8,8 milioni) — Istituto italiano navigazione Roma (2,4 milioni) — Fondazione Guglielmo Marconi Bologna (4,8 milioni) — Rassegna elettronica (4 milioni)
251	Provvidenze a favore del personale, ecc.	70,6	— Famiglie dipendenti ASST
252	Contributo all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni	54.500,1	— Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per l'attività sociale svolta dalla stessa a favore dei dipendenti ASST
253	Avanzo di gestione	228.138,0	— Ministero del tesoro tramite il bilancio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni
254	Versamento all'Istituto postelegrafonico	4.365,6	— Istituto postelegrafonico quale contributo per l'attività sociale ed assistenziale svolta a favore dei dipendenti dell'ASST

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo	Oggetto	Importo Impegni (milioni)	Destinatari
255	Contributo per il Dopolavoro postelegrafonico, ecc.	75,0	— Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per l'attività sociale svolta dal Dopolavoro postelegrafonico a favore dei dipendenti dell'ASST
257	Concorso nelle spese dell'Ufficio internazionale delle telecomunicazioni	983,0	— UIT di Ginevra Ente Internazionale cui aderisce l'ASST a seguito della Convenzione internazionale delle telecomunicazioni.
259	Versamento all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per il contributo a favore del Dopolavoro postelegrafonico delle quote di soprattasse sul traffico telefonico	1.682,8	— Amministrazione delle poste e telecomunicazioni per l'attività del Dopolavoro postelegrafonico

D) *Interessi (Categoria V).*

272	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la ricostruzione e potenziamento impianti (legge n. 315/1950 e legge n. 1542/1951)	743,0	— Cassa depositi e prestiti
273	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per opere e lavori per il potenziamento degli impianti (legge numero 718/1961)	3.492,7	— Cassa depositi e prestiti
274	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la costruzione di alloggi di servizio (legge n. 227/75)	1.793,8	— Cassa depositi e prestiti

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Capitolo	Oggetto	Importo Impegni (milioni)	Destinatari
275	Interessi compresi nelle rate di rimborso dei mutui concessi per il riassetto della rete telefonica nazionale	8.155,8	Consorzio di credito per le opere pubbliche
276	Interessi compresi nelle rate di rimborso delle anticipazioni concesse per la costruzione, nonché l'acquisto di alloggi di servizio (legge n. 39/1982)	1.996,3	Cassa depositi e prestiti
277	Interessi e spese per l'ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti e dei mutui contratti con gli istituti di credito per proseguire nella realizzazione dei programmi di interventi straordinari per il riassetto ed il completamento delle strutture della rete telefonica nazionale e dei suoi centri nodali, nonché per lo sviluppo dei sistemi di trasmissione impieganti fibre ottiche	5.816,9	Cassa depositi e prestiti

E) Investimenti diretti (Categoria IX).

Situazione investimenti esercizio 1985 (Capitoli 531, 538 e 549).

	Cap. 531	Cap. 538	Cap. 549
	(in milioni di lire)		
Stanziamenti	727.000	4.000	100.000
Variazione di bilancio in diminuzione	73.000	—	—
	654.000	4.000	100.000
Diminuzione per impegni assunti in esercizi precedenti	13.250	—	—
Totale disponibilità reale	640.750	4.000	100.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Situazione impegni e pagamenti effettuati nell'esercizio 1985.

	Cap. 531	Cap. 538	Cap. 549
	(in milioni di lire)		
<i>Competenza:</i>	654.000	4.000	100.000
Impegni definitivi	261.383	—	—
Pagamenti	66.724	—	—
<i>Residui passivi:</i>			
Impegni definitivi	289.545	2.663	54.000
Pagamenti	256.021	1.169	19.749
Totale pagamenti	322.745	1.169	19.749

GESTIONE DEI RESIDUI.

Per quanto attiene alla gestione dei residui, è da far presente che, alla data del 31 dicembre 1985, la consistenza dei residui attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue nel quale viene anche esposto il raffronto con la corrispondente situazione al 31 dicembre 1984.

	Consistenza al 31-12-1984	Consistenza al 31-12-1985	Differenza
Residui attivi	346.795,3	208.132,3	—138.663,0
Rresidui passivi	1.659.165,7	2.006.733,6	+347.567,9
Eccedenza	1.312.370,4	1.798.601,3	+486.230,9

Alla chiusura dell'esercizio 1985 il conto dei residui registra una diminuzione del volume dei resti attivi ed un aumento di quelli passivi, rispetto ai valori che erano risultati alla data del 31 dicembre 1984.

Per quanto si riferisce ai residui attivi, è da porre in evidenza che all'inizio dell'esercizio 1985, i medesimi ammontavano a lire 346.795,3 milioni, mentre alla chiusura dello stesso esercizio la loro consistenza è diminuita a lire 208.132,3 milioni.

In tale cifra figurano le seguenti principali partite creditorie:

— lire 35.599,5 milioni sono riferibili alla quota parte dei proventi del traffico telefonico nazionale del 1985 le quali sono state acquisite al bilancio all'inizio del 1986;

— lire 26.287,5 milioni, per proventi del traffico telefonico internazionale, sia in arrivo sia in partenza.

Anche tali versamenti sono stati acquisiti all'inizio del 1986;

— lire 444,8 milioni sono da riscuotere quali soprattasse (capitolo 106) complementari al traffico telefonico;

— lire 14.913,4 milioni relativi all'imposta sul valore aggiunto sui vari proventi aziendali.

Per queste ultime due partite, i relativi versamenti verranno completati nel corso del 1986.

Dai dati contabili figurano inoltre le seguenti partite che non rappresentano crediti verso terzi, bensì sono le risultanze di tecniche di bilancio e di autorizzazioni di legge:

1) lire 6.441,6 milioni concernenti la somma rimasta da riscuotere sul capitolo 532, relativa alla quota proveniente dalla parte corrente della spesa da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

Il versamento di tale somma viene effettuato nell'anno in corso, potendo essere definita, nell'esatto ammontare, in sede di chiusura delle contabilità;

2) lire 108.110,6 milioni corrispondente alla facoltà di contrarre mutui ai sensi della legge 7 giugno 1975, n. 227 per il riassetto delle strutture della rete telefonica.

I resti passivi ammontano a lire 2.006.733,6 milioni dei quali lire 338.672,8 della parte corrente e lire 1.668.060,8 della parte in conto capitale.

La maggior parte dei detti resti passivi è dovuta al fatto che il bilancio dell'ASST contiene una notevole quantità di spese in conto capitale, relative a forniture e lavori di particolare rilievo e complessità, la cui realizzazione prevede tempi di esecuzione contrattuale di durata normalmente pluriennale e quindi pagamenti ripartiti in più esercizi.

I suddetti residui passivi relativi alle spese correnti si riferiscono in buona parte (se si esclude, come si avrà modo di evidenziare, l'importo di lire 228.138,3 milioni relativo all'avanzo di gestione del 1985 a spese di personale (lire 26.655) e, pertanto, non valgono come debito esterno dell'ASST.

Trattasi di residui propri relativi a somme necessarie per il pagamento di saldi di contributi assistenziali e previdenziali in favore degli Enti interessati, nonché conguagli al personale a seguito di provvedimenti emessi in corso dell'esercizio e che si perfezionano nell'esercizio successivo.

I restanti residui passivi di parte corrente ineriscono essenzialmente alla categoria acquisto di beni e servizi ed a quella delle poste correttive e compensative delle entrate.

Riguardano principalmente spese derivanti da contratti la cui natura comporta che una parte delle somme impegnate venga pagata nell'esercizio successivo a quello in cui l'impegno è stato registrato ed al trasferimento all'anno successivo di talune partite correttive, che vengono definite alla chiusura della gestione.

Le partite che assumono maggiore consistenza sono quelle relative alla manutenzione della rete telefonica nazionale (lire 10.585,2 milioni),

ai canoni per l'uso di mezzi trasmissivi (lire 1.324,2 milioni) alle spese per acqua, luce, etc. (lire 8.264,5 milioni).

I resti passivi delle spese in conto capitale (lire 1.668.060,8 milioni) si riferiscono essenzialmente alle spese per costituzione di capitali fissi, tra le quali, soprattutto, le spese per la costruzione di impianti (lire 1.181.226,6 milioni), per la modifica degli impianti (lire 77.322,7 milioni), per la costruzione di alloggi di servizio in base alla citata legge n. 227 (lire 1.032 milioni), il riassetto delle strutture della rete telefonica nazionale e dei suoi centri nodali (lire 50.137,2 milioni) ed, infine, alle assegnazioni straordinarie di cui alla legge 10 febbraio 1982, n. 39 (lire 295.967,2 milioni).

Tra i residui passivi figura l'intera somma relativa all'avanzo di gestione dell'anno 1985 (lire 228.138,3 milioni) che viene accertata alla fine dell'anno di competenza.

Occorre considerare che tra i residui sono compresi quelli impropri, percentualmente — comunque — di entità non rilevante, derivanti dalla facoltà concessa dall'articolo 36 della legge contabile di conservare nel conto dei residui anche le somme che non si sono ancora tradotte in impegni formali per obblighi assunti verso terzi.

I residui passivi si compongono di residui formati sulla competenza dell'anno 1985 e di residui provenienti dall'esercizio 1984 e precedenti e si ripartiscono per titoli come segue:

	Residui dell'anno 1985	Residui dell'esercizio 1984 e precedenti	Totale
<i>Titolo I. — Spese correnti</i>	314.200,1	24.472,6	338.672,7
<i>Titolo II. — Spese conto capitale</i>	768.923,8	899.137,1	1.668.060,9
Rimborso di prestiti	—	—	—
Totale	1.083.123,9	923.609,7	2.006.733,6

I contratti in forma privata conclusi nel 1985 sono stati 642, per un importo (lire) 49.315.000 (Capitoli 532 e 539)

Le spese sono state le seguenti:

a) Manutenzione straordinaria degli autocommutatori delle centrali di commutazione, degli PTP, degli impianti di segnalazione, degli ATME, dei strumenti di misura, delle apparecchiature, delle pressurizzazioni antenne PR 10.926.000.000

b) Spostamento ed acquisto cavi e relativi ripristini stradali, lavori extracanone, contr. Soc. SIRTI 11.501.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

c) Manutenzione straordinaria degli immobili, dei servizi tecnologici e delle opere di sicurezza;

Sistemazione locali per mense aziendali e posti telefonici pubblici	(lire)
	1.475.000.000

d) Acquisto apparecchiature, strumenti e complessi per misure e controlli sugli impianti della RTN stazioni mobili di energia e misura	
	22.706.000.000

e) Acquisto ed installazione impianti e di apparecchiature di automazione dei servizi e di elaborazione delle relative informazioni	
	2.707.000.000

f) Beni immobili (costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice al personale dipendente).

— legge 227/1975 — Sono esaurite le anticipazioni che la Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto a questa Azienda per complessive lire 20.000 milioni. Si è continuato nella gestione di n. 9 contratti relativi alla costruzione di 261 alloggi di servizio dislocati nelle sedi di Torino, Garbagnate Milanese, Bologna, Trieste, Venezia, Livorno, Verona, Perugia, Firenze, erogando una spesa complessiva di lire 18.975 milioni.

— legge 39/1982 — Con le anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti per complessive lire 75.000 milioni (5 miliardi del 1982 — 20 miliardi del 1983 — 30 miliardi del 1984 — 20 miliardi del 1985), si è proceduto ad appaltare lavori per circa lire 55.834 milioni per le sedi di Ancona (24 alloggi), Catanzaro (35 alloggi), Padova (18 alloggi), Roma-Casal de' Pazzi (40 alloggi), Napoli (164 alloggi acquistati), Roma-Rebibbia (66 alloggi), Messina (34 alloggi), Firenze-Scandicci (31 alloggi), Catanzaro-Località Pistoia (21 alloggi), Roma-Ostia (40 alloggi), Roma-Grottaferrata (44 alloggi).

GESTIONE DI CASSA.

Come risulta dai dati esposti nel consuntivo dell'entrata e della spesa, durante l'esercizio si ebbero:

<i>versamenti:</i>	(milioni di lire)
in conto competenza	2.645.062,9
in conto residui	238.388,2
Totale	2.883.451,1
<i>pagamenti:</i>	
in conto competenza	1.661.664,2
in conto residui	735.556,0
Totale	2.397.220,2
eccedenza delle riscossioni sui pagamenti	486.230,9

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

In conseguenza delle predette operazioni, la situazione di cassa è la seguente:

	(milioni di lire)
consistenza al 1° gennaio 1985	1.312.370,4
eccedenza delle riscossioni sui pagamenti	486.230,9
disponibilità al 31 dicembre 1985	1.798.601,3

CAPITOLO II. — ENTRATE.

1. — Proventi del traffico telefonico interurbano (capitoli 101 + 106 = TB + STI)

(in milioni di lire)

accertamenti	625,598
versamenti	589,554
residui attivi	36,044

2. — Proventi del traffico telefonico internazionale (capitoli 102 + 116 = TB + STI)

accertamenti al netto quota prezzo	460,243
versamenti	433,511
residui attivi	26,732

3. — Canoni per cessione in uso circuiti (capitolo 103)

accertamenti	55,389
versamenti	54,758
residui attivi	631,000

4. — Recupero e rimborsi vari, entrate eventuali e diverse (capitolo 112) per la parte di competenza della DCCT

accertamenti	893,412
versamenti	893,412
residui attivi	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

5. — Collegamenti diretti alle centrali interurbane (capitolo 114)	(in milioni di lire)
accertamenti	
versamenti	
residui attivi	
6. — Proventi derivanti dalla vendita di IRU (capitolo 504)	
accertamenti	
versamenti	
residui attivi	

ALLEGATO N. 1

SPESA - CONSUNTIVO 1985
CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(in lire)

Rubrica 1	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Categoria 1	348.662.389.975	340.140.123.975	33.492.792.605	25.009.584.305
Categoria 2	61.811.218.876	60.216.557.590	4.336.754.353	1.645.360.008
Categoria 3 - Capitolo 382	130.824.565.715	105.588.536.998	23.226.693.938	31.516.749.210
Categoria 4	235.508.188.191	5.820.968.015	243.514.967.149	229.888.796.676
Categoria 5	21.998.764.988	21.998.764.988	—	—
Categoria 6	50.062.187.430	7.926.790.939	64.551.670.686	43.581.271.642
Categoria 7	1.026.441.612.270	1.020.000.000.000	25.623.455.900	6.441.612.270
Categoria 8	722.108.120	139.202.155	259.599.365	589.359.560
Spese Correnti	1.876.031.035.565	1.561.830.944.660	395.005.933.996	338.672.733.671
Categoria 9	848.844.322.000	80.289.888.528	339.750.019.575	1.662.558.780.587
Categoria 10	369.346.934	—	—	5.502.059.884
Categoria 13	—	—	800.000.000	—
Spese in Conto Capitale	849.213.668.934	80.289.888.528	340.550.019.575	1.668.060.840.471
Rubrica 2				
Categoria 3	80.000.000	80.000.000	—	—
Categoria 6	—	—	—	—
Totale	80.000.000	80.000.000	—	—
Totale Categorie	2.725.324.704.499	1.642.200.833.188	—	—
Rimborso prestiti	19.463.395.016	19.463.395.016	—	—
Totale Generale delle Spese	2.744.788.099.515	1.661.664.228.204	735.555.953.571	2.006.733.574.142

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

CONSUNTIVO 1985
 RISULTATI DIFFERENZIALI
 (in lire)

	Competenza (Accertamenti e impegni)	Cassa (Incassi e pagamenti)
1) Avanzo (+) o disavanzo (—) corrente (Risparmio pubblico)	—281.233.152.984	—364.892.575.302
2) Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare)	—100.536.604.984	+265.694.351.394
3) Avanzo (+) o disavanzo (—) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	—101.336.604.984	+264.894.351.394
4) Ricorso al mercato	+120.000.000.000	—246.230.956.378

1) Titolo I entrata meno titolo I spesa.

2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa.

3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII.

4) Titoli I, II e rimborso prestiti spesa meno titoli I e II entrata.

MINISTERO DELLA DIFESA

PREMESSA.

L'azione politico-amministrativa del Dicastero nell'esercizio 1985 è stata indirizzata ad assicurare:

— il funzionamento dello strumento militare, garantendo, seppur alla soglia del minimo, l'assolvimento dei compiti previsti;

— il proseguimento dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dello stesso strumento secondo gli obiettivi fissati nel piano di ristrutturazione elaborato e definito nella 2ª metà degli anni '70.

ANALISI AMMINISTRATIVA.

La classificazione per rubriche del bilancio militare si collega alla classificazione dei settori di spesa.

Le rubriche individuano i servizi che assicurano la vita e l'operatività delle Forze Armate.

Le spese per il personale (categoria II) hanno riguardato:

A) personale civile (impiegatizio ed operaio), la cui consistenza numerica di fatto è al di sotto delle dotazioni organiche.

Per gli impiegati la grave situazione è andata sempre più deteriorandosi, mentre per gli operai è proseguito il programma di reclutamento, specialmente tramite corsi degli allievi operai per sopperire alle più impellenti deficienze.

B) Personale militare (Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa).

Il personale del servizio permanente (Ufficiali e Sottufficiali) denota, specialmente nei gradi più bassi, sensibili deficienze organiche.

Il personale dei cosiddetti « programmi di forza » (richiamato, trattenuto e di leva) è stato dimensionato in funzione delle ridotte disponibilità finanziarie, nel rispetto dei livelli minimi richiesti da impegni internazionali.

Le spese per acquisto di beni e servizi (categoria IV) hanno riguardato il settore dell'esercizio, dei programmi di forza e dell'ammodernamento e rinnovamento.

CATEGORIA IV. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

RUBRICA 4. — *Costruzioni armi, armamenti e munizionamento.*

La rubrica include una parte significativa delle spese inerenti il settore dell'addestramento, della manutenzione e del sostegno logistico e

quindi delle attività intese ad assicurare l'operatività dello strumento militare.

Gli impegni di spesa finanziati ammontano a 1.186,5 miliardi devoluti per la massima parte al mantenimento della consistenza e della efficienza di mezzi terrestri, navali ed aerei e dei relativi equipaggiamenti, armamenti e munizionamento. Le rimanenti risorse sono state devolute al funzionamento di organi logistici (officine, depositi, magazzini e laboratori) necessari per il mantenimento dei mezzi e dei materiali.

RUBRICA 5. — *Assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni.*

I finanziamenti inizialmente iscritti nei capitoli della rubrica hanno avuto incremento, nel settore dell'anno, di circa 28,2 miliardi passando dagli iniziali 193 miliardi a 221,2 miliardi (+ 15%). Tale incremento è dovuto per la quasi totalità a variazioni amministrative perfezionate ex articolo 4, 7° comma, della legge n. 744/1983, volte ad assicurare la continuità dei servizi del traffico aereo civile generale non ancora trasferiti all'Azienda autonoma di assistenza al volo.

Degli impegni finanziati una consistente quota è stata devoluta per far fronte ad oneri connessi ai servizi di assistenza al volo e di controllo della circolazione aerea civile generale ed al funzionamento dei servizi del traffico aereo civile negli aeroporti militari aperti al traffico civile di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1981.

L'impegno finanziario è stato rivolto anche al mantenimento delle installazioni del Poligono sperimentale interforze di Salto di Quirra, ed agli impianti ed apparecchiature inerenti il controllo della navigazione aerea militari, i servizi di sorveglianza e di difesa dello spazio aereo nazionale e l'interoperabilità della rete nazionale di sorveglianza e controllo dello spazio aereo con i dati trasmessi dai sistemi AWACS.

RUBRICA 6. — *Motorizzazione e combustibili.*

Le spese del settore sono rivolte ad attività primarie delle Unità quali:

— il mantenimento a numero delle dotazioni e dei mezzi da trasporto, da combattimento e speciali;

— il ripianamento dei complessi, sottocomplessi e parti di ricambio;

— l'approvvigionamento dei carbolubrificanti necessari alle esigenze di vita e di addestramento di Unità ed Enti delle tre FF.AA.

Sono state soddisfatte esigenze per un totale di 907,2 miliardi con un incremento derivante da operazioni di assestamento pari a 59,6 miliardi circa. Tali oneri sono stati orientati a colmare lacune derivanti da esercizi pregressi, anche al fine di non incidere sulle scorte e di non compromettere l'efficienza complessiva dei parchi veicoli, per i quali sono stati finanziati adeguati programmi di sostegno.

RUBRICA 7. — *Commissariato.*

A questa rubrica fanno capo gli stanziamenti per acquisto di viveri, vestiario, casermaggio per esigenze di vita ed addestramento degli Enti e Reparti.

Nei vari capitoli sono stati iscritti oneri per complessivi 1.053 miliardi con una riduzione di circa 2,3 per cento rispetto alle previsioni dovute a modeste variazioni della forza alle armi, al differimento di qualche programma inerente il rinnovo e la sostituzione delle uniformi e anche al favorevole andamento dei prezzi di mercato. Le spese più significative hanno riguardato l'acquisto di viveri (48,5%) per Comandi e Unità nelle varie situazioni d'impiego, il vestiario (36,6%) e il mantenimento delle attrezzature di caserma, delle dotazioni di cucina e di ufficio.

RUBRICA 8. — *Demanio e materiali del Genio.*

Le componenti di spesa più rilevanti sono costituite dall'attività di manutenzione del patrimonio infrastrutturale della Difesa e dai canoni per l'erogazione di acqua potabile e di energia elettrica.

Tali esigenze hanno imposto l'incremento, con operazioni di assestamento, delle assegnazioni iniziali di circa il 10 per cento con un volume complessivo di circa 588,7 miliardi.

Le quasi totalità degli stanziamenti è stato destinato alla riparazione, trasformazione, adattamento e manutenzione in genere di opere edili, di infrastrutture e dei relativi impianti.

RUBRICA 9. — *Sanità.*

Gli stanziamenti inizialmente iscritti sono stati incrementati del 24 per cento per un totale di 68 miliardi circa al fine di far fronte alle esigenze di cura e profilassi del personale ed al funzionamento degli Enti Sanitari.

In tale settore di qualche rilievo sono stati gli oneri devoluti a convenzioni e a onorari per specialisti civili.

In costante evoluzione l'attività di acquisizione di strumenti ed attrezzature atte ad elevare le prestazioni ospedaliere delle unità sanitarie e degli istituti medico-legali dell'organizzazione sanitaria militare.

RUBRICA 10. — *Provvidenze per il personale.*

Nei capitoli della rubrica, istituita per soddisfare le esigenze di promozione umana del personale, soprattutto per la componente dislocata in sedi stanziali disagiate attraverso lo svolgimento di attività ricreative e culturali idonee, sono stati iscritti complessivamente 69,7 miliardi (con un incremento del 7% circa). Gli impegni di spesa finalizzati al-

l'organizzazione del tempo libero dei militari, sono stati devoluti al miglioramento delle strutture socio-ricreative, ad interventi straordinari per esigenze di funzionamento di soggiorni marini e montani, all'acquisizione di attrezzature e materiale destinati a circoli, sale convegno, di lettura e cinematografiche.

RUBRICA 12. — *Ammodernamento e rinnovamento della Difesa.*

Gli stanziamenti complessivi sono stati di 4.496 miliardi circa con un incremento di circa il 15 per cento, rispetto a quanto iscritto a preventivo.

Le risorse sono state impiegate per il finanziamento di progetti previsti nella programmazione pluriennale delle FF.AA., la cui validità in termini di requisiti militari e prestazioni tecnico-operative, nel contesto del sistema difensivo nazionale e nel quadro del dispositivo NATO, è stata vagliata e sanzionata nelle competenti sedi istituzionali.

In particolare, nel complesso le risorse sono state impiegate per circa il 24 per cento per mezzi e materiali della componente terrestre, per circa il 20,6 per cento per l'ammodernamento della componente navale, per circa il 9,6 per cento per la costruzione, il rinnovamento e l'ammodernamento delle infrastrutture militari nazionali e per quelle connesse all'applicazione degli accordi internazionali NATO.

Le rimanenti risorse sono state devolute all'acquisizione di beni mobili ed immobili, attrezzature e servizi connessi al funzionamento di reparti operativi mobili per la protezione civile (bivalenza di talune Unità del Genio ed attività varie di soccorso in pubbliche calamità).

In particolare, l'attività del settore è stata caratterizzata sia dalla prosecuzione dei programmi associati alle Leggi Promozionali, la cui situazione con il relativo sviluppo pluriennale viene annualmente allegata alla taella 12 dello « Stato id previsione della spesa » sia dal finanziamento dei programmi di A/R ordinario.

Per quanto attiene all'ammodernamento di parte ordinaria, è stato necessario allocare le risorse necessarie al finanziamento di programmi inderogabili. Si citano tra gli altri:

— per l'*Esercito*: armi della fanteria, mezzi terrestri per la mobilità tattica e logistica, artiglierie terrestri ed c/a, mezzi e sistemi del genio e delle trasmissioni velivoli dell'ALE, scorte;

— per la *Marina*: rinnovamento della linea sommergibili, delle corvette, e dei rimorchiatori d'altura, ammodernamento di mezza vita di Unità navali, completamento della linea di elicotteri SH-3D, adeguamento della componente logistico-territoriale (basi navali, punti di rifornimento, ecc...), ed aggiornamento della componente addestrativa a terra (centri di addestramento scuole, istituti);

— per l'*Aeronautica*: adeguamento avionica del velivolo F 104/S, missili ASPIDE e SIDEWINDER AIM9-L, apparati di identificazione (IFF) di nuova generazione, apparati per le telecomunicazioni e radioassistenza, automazione operativa e logistica, SIGINT, velivoli istituzionali SF-260, elicotteri AB-212, velivoli TANKER.

RUBRICA 13. — *Categoria IV « Acquisto di beni e servizi ».*

Tale categoria comprende tutti gli stanziamenti a favore dei viveri e del vestiario del personale nonché del funzionamento in genere dei reparti.

Le più significative componenti si concretano in:

a) viveri — con il primo finanziamento a monte di 22 miliardi è stato possibile avviare dal 1° settembre 1985 l'estensione delle mense obbligatorie di servizio a tutto il personale dell'Arma in analogia a quanto già praticato in ambito Forze Armate;

b) addestramento, che normalmente finalizzato al conseguimento ed al mantenimento di livelli addestrativi adeguati del personale, ha imposto un incremento del relativo stanziamento per far fronte, per quanto possibile:

— alla crescente esigenza di professionalità;

— all'incremento dei costi di corsi connessi all'acquisizione di apparecchiature e di ausili didattici di più complessa tecnologia;

— all'intensificazione delle attività addestrative di reparti di soccorso nella protezione civile;

c) vestiario, settore nel quale, soddisfatte le esigenze di prima vestizione e rinnovamento fissate per legge, si è riusciti a dare avvio ad un programma quinquennale per la distribuzione generalizzata di uniformi più funzionali;

d) sostegno tecnico-logistico, le cui risorse destinate:

— all'acquisto ed alla manutenzione di armi, automezzi, materiali dei Servizi Navali, Aereo, del Genio, delle Trasmissioni, di caserme, della Sanità;

— alla rimonta ed al mantenimento dei quadrupedi, si sono rivelate, nel complesso, estremamente contenute se si considerano:

— l'ampliamento dell'onere del mantenimento di autoveicoli, elicotteri e natanti, anche in seguito alle acquisizioni derivate dalla legge di potenziamento delle Forze di Polizia;

— la lievitazione dei costi complessivi nel settore delle trasmissioni, connessa con la graduale introduzione degli apparati in gamma 400 (MHz), di nuova assegnazione;

e) organizzazione e funzionamento degli Organi centrali e periferici, nel cui ambito i fondi assegnati hanno permesso il normale espletamento dell'attività di comando, attraverso il funzionamento degli uffici, la mobilità del personale, la realizzazione dei sistemi informativi ed il trasporto delle risorse logistiche.

RUBRICA 14. — *Categoria IV « Acquisto di beni e servizi ».*

Lo stanziamento complessivo, pur presentando in incremento più elevato in senso assoluto, in quanto:

- privilegiato a danno dei « programmi di forza e dell'esercizio »;
- beneficiario indirettamente del rifinanziamento della legge di potenziamento delle Forze di Polizia, ha consentito soltanto la prosecuzione dei programmi avviati e la realizzazione di taluni programmi di elevatissima priorità.

TITOLO II. — RUBRICA 1. — *Categoria XI.*

La ricerca scientifica a fini militari è essenzialmente di tipo applicativo e si conclude spesso con la realizzazione di uno o più prototipi con cui condurre la valutazione operativa.

Tuttavia l'A.D., come nel passato, ha inteso coordinare i propri sforzi con quelli più generali condotti nel campo della ricerca scientifica nazionale, appoggiandosi all'industria operante nel settore allo scopo di:

- evitare dispersioni di energie e duplicazione di sforzi;
- promuovere la crescita tecnologica dell'industria nazionale degli armamenti;
- affrancarsi quanto più possibile dalla dipendenza dall'estero per la progettazione di specifici sistemi d'arma;
- promuovere l'attività di cooperazione internazionale allo scopo di contenere gli oneri dei progetti attraverso la ripartizione dei costi.

L'attività svolta ha interessato vasti e qualificanti settori tra cui:

- i sistemi d'arma, le apparecchiature e le strumentazioni;
- la missilistica;
- l'elettronica.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
E DEL PERSONALE

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi, programmi e progetti anno 1985.

La scrivente Direzione Generale ha come compiti istituzionali l'amministrazione di capitoli di parte corrente afferenti a spese generali per cui non si individuano quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1985 sono state evidenziate nella tabella allegata relativa alla *rubrica 1 « Servizi Generali »* suddivise per categoria, come richiesto dalla circolare del Ministero del tesoro n. 166582 del 28 aprile 1986.

Categoria II. — « Personale in attività di servizio ».

Pagamenti effettuati lire 40.192,6 milioni, unità in servizio 2.774, costo globale medio pro-capite lire 14,49 milioni.

Categoria III. — « Personale in quiescenza ».

Pagamenti effettuati sia in conto resti che in conto competenza per complessivi milioni 18.589,1. Trattamenti provvisori di pensione ed indennità per una sola volta in luogo di pensione al personale della agricoltura e dell'alimentazione.

Categoria IV. — « Acquisto di beni e servizi ».

Pagamenti effettuati lire 2.888,3 milioni per spese di funzionamento degli uffici centrali e periferici, biblioteca, mezzi di trasporto, fitto e manutenzione locali, spese postali, commissioni, comitati e consigli, accertamenti sanitari, spese per cure, spese telefoniche e telegrafiche, ecc.

Categoria V. — « Trasferimenti ».

Pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui per complessivi milioni 100.807,3:

— alle imprese (AIMA) per spese di funzionamento, per le spese concernenti il pagamento di premi alla nascita dei vitelli, per l'aiuto al magazzinaggio privato a breve termine dei vini da tavola;

— contributo ordinario e straordinario all'Istituto Nazionale di Economia Agraria;

— contributo ordinario alla FAO;

— contributi nazionali ed internazionali ad enti che svolgono attività interessanti l'agricoltura.

In tale categoria si evidenzia, inoltre, l'esistenza di un capitolo 1260 « Contributi per attività di carattere nazionale concernenti indagini studi e ricerche », ed in questo settore l'amministrazione ha operato in attuazione della legge 984/1977 « Quadrifoglio ».

SPESE IN CONTO CAPITALE.

Categoria X.

In tale categoria si evidenzia il capitolo 7003, istituito dalla legge 194/1984 « Interventi a favore dell'agricoltura » che ha previsto, per l'anno 1985 un'autorizzazione di spesa di lire 10 miliardi. (impegni 10 miliardi, pagamenti 161 milioni).

Nell'anno 1985 è stata stipulata una convenzione con la FINSIEL per la realizzazione di uno studio di fattibilità per l'impianto di un sistema informativo agricolo nazionale.

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

PREMESSA.

Nel corso del 1985 è proseguito da parte del Ministero dell'agricoltura l'impegno per un'efficace e puntuale applicazione della legge 984/1977 « Quadrifoglio » e del relativo Piano Agricolo Nazionale Pluriennale che, com'è noto, hanno trovato continuità di prosecuzione nel corso dell'esercizio. In armonia con gli obiettivi di tale piano, si sono fatti confluire nel medesimo ambito programmatico sia gli interventi ordinari, sia gli interventi derivanti da leggi specifiche.

L'azione amministrativa ha avuto quindi come per gli anni passati una duplice funzione: indirizzo, coordinamento e supporto all'attività programmatica delle Regioni; aggiornamento dello stato di attuazione del Piano agricolo, in funzione dei risultati conseguiti a livello regionale. Inoltre le risultanze conseguite hanno consentito una più accentratrice definizione tecnico-funzionale dei programmi di competenza nazionale i quali hanno riguardato: la ricerca e la sperimentazione, il miglioramento del bestiame, lotta contro l'ipofecondità animale, sviluppo dell'acquacoltura, produzione di materiale vivaistico e sementiero, assistenza tecnica e divulgazione, nonché quei settori funzionalmente collegati al settore primario (trasporti, agriturismo, edilizia rurale, energia alternativa, ecc.).

In sostanza tali programmi hanno attivato determinate linee di orientamento, coerenti alle scelte di politica economica operata a livello nazionale le quali, per la loro completa attuazione, presuppongono finanziamenti adeguati alle funzioni che l'Amministrazione è chiamata ad adempiere. Purtroppo a tale esigenza non sempre hanno fatto riscontro gli stanziamenti di bilancio.

ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA.

RUBRICA 2.

Nella categoria IV — rubrica 2 — sono compresi gli interventi obbligatori nel settore fitopatologico.

Il capitolo di bilancio con il quale viene finanziata tale attività è il capitolo 1531 il quale per l'esercizio finanziario 1985 ha recato uno stanziamento di lire 145.000.000 interamente utilizzati nel corso dell'anno.

La limitatezza dei fondi ha imposto delle scelte rispetto ai numerosi interventi individuati che, nella fattispecie, hanno visto favorire la continuazione del programma di formazione ed aggiornamento tecnico professionale per i delegati speciali per le malattie delle piante, predi-

sposti per il servizio di controllo fitosanitario dei vegetali e relativi prodotti e, di volta in volta, in presenza di urgenti necessità, lo studio sperimentale e la ricerca di specifici organismi e sostanze nocive. A tale scopo sono stati interessati, a seconda della specifica specializzazione, Istituti sperimentali ed Istituti universitari.

Per quanto riguarda le spese relative alle attività tecniche e scientifiche del servizio di meteorologia ed ecologia agraria, l'esiguità dello stanziamento 1985 pari a lire 30.000.000 rende appena possibile la copertura dei costi fissi, alla quale però non sempre corrisponde un sufficiente grado di produttività.

Nella stessa rubrica, il capitolo 1533 finanzia l'attività di informazione di mercato e di divulgazione delle ricerche agricole allo scopo di indirizzare l'orientamento delle scelte produttive da parte delle categorie agricole. Le risorse finanziarie impegnate, pari all'entità dello stanziamento, per l'esercizio 1985 ammontano a lire 3.900.000.000.

Il capitolo 1534 della rubrica 2, risulta interamente utilizzato per un importo di lire 50.000.000.

Sui risultati conseguiti, essendo alcune iniziative rivolte a colture pluriennali, non è possibile esprimere dei giudizi mentre per quelle a ciclo annuale si è provveduto ad iscrivere al registro n. 235 nuove varietà.

All'esame delle varietà vegetali ed alla successiva iscrizione, resa peraltro obbligatoria in caso di commercializzazione, si provvede con i fondi stanziati sui capitoli 1536 e 1538 rispettivamente pari, nell'esercizio 1985, a lire 50.000.000 e lire 200.000.000.

Le prove di campo e di laboratorio vengono condotte da Istituti sperimentali agrari e universitari. Analoga attività è richiesta per il settore brevettuale dove il Ministero è chiamato ad esprimere un parere tecnico sulle domande presentate dal Ministero dell'industria, commercio ed artigianato.

Quanto premesso, con riferimento ai problemi emersi, lascia intendere che ad un'attività così vasta, ed in continuo aumento, non fa riscontro un'adeguata disponibilità di fondi, la quale costituisce il presupposto indispensabile per far fronte, con la dovuta tempestività, alla domanda di servizio proveniente dagli operatori.

Infine, nella categoria IV va ricordata l'attività espletata in attuazione del regolamento CEE n. 270/1979 concernente lo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

Gli impegni assunti sul capitolo 1540 coprono l'intero stanziamento di bilancio per un totale di lire 150 milioni.

Nella rubrica 2 categoria V « trasferimenti » tutti i capitoli risultano interamente utilizzati ed interessano i seguenti settori di intervento:

Capitolo 1573. — Somma stanziata lire 504 milioni « Contributi ad enti, istituti ed associazioni per studi ed iniziative... ». L'attività si è sostanziata in convegni, seminari e stampa dei relativi atti ed altre indagini conoscitive di interesse nazionale supportati per favorire la diffusione presso gli operatori delle innovazioni tecnologiche.

Capitolo 1574. — Somma stanziata lire 27 miliardi « Contributi per il funzionamento degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria ». Le esigenze funzionali ed operative dei 23 istituti di ricerca e delle loro 53 sezioni operative periferiche hanno assorbito interamente lo stanziamento la cui entità ha consentito di far fronte alle reali esigenze della sperimentazione, consentendo la definizione di alcuni programmi in atto oltre la prosecuzione e l'avvio di altre ricerche.

Capitolo 1575. — Somma stanziata lire 50 milioni « Contributi ad enti ed organismi incaricati dei controlli dei prodotti sementieri ». I controlli sono stati effettuati dall'Ente nazionale delle sementi elette (ENSE) preposto a tali compiti.

Capitolo 1588. — Somma stanziata lire 450 milioni « Contributi per le spese di funzionamento a favore del centro di specializzazione e ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno » interamente impegnato e pagato.

Capitolo 1590. — Somma stanziata lire 250 milioni interamente impegnati per l'erogazione di contributi a favore di enti, istituti ed associazioni per studi e propaganda diretta ad una migliore produzione ed una più estesa divulgazione dei prodotti vinicoli.

RUBRICA n. 3.

La parte di competenza della scrivente, reca sul capitolo 2033 le somme da erogare per il funzionamento del Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini e per l'adempimento dei suoi compiti istituzionali. Lo stanziamento di lire 65 milioni, è stato interamente impegnato, come pure il capitolo 2082 pari a lire 120 milioni, in coerenza alle linee programmatiche di settore.

I fondi stanziati sul capitolo 2110, pari a lire 60 milioni sono stati impegnati a favore delle regioni a statuto speciale, a statuto ordinario e delle province autonome di Trento e Bolzano, per consentire la concessione di premi relativi all'abbattimento del bestiame in attuazione del regolamento CEE n. 857/1984.

RUBRICA n. 6.

Zootecnia, caccia e pesca — sul capitolo 3531 della categoria IV acquisti di beni e servizi — reca uno stanziamento di lire 50 milioni per la copertura delle spese relative all'attività tecnica e scientifica dell'Ufficio Centrale di Idrobiologia. Anche per questo Ufficio periferico del Ministero la limitatezza della somma stanziata si traduce in una scarsa produttività del lavoro essendo la stessa appena sufficiente alla copertura dei costi fissi.

La categoria V. — Trasferimenti correnti. — Reca per il 1985, sui capitoli 3573 e 3574 stanziamenti rispettivi di lire 50 milioni e lire 20 milioni da destinare a titolo contributivo al settore pesca. I benefi-

ciari delle erogazioni sono: la Federazione italiana della pesca sportiva ed alcune Associazioni cooperative e consorzi di rilevanza nazionale che operano per l'incremento del settore nonché per l'acquacoltura del Trasimeno. Data l'auspicata crescita del settore, il finanziamento risulta di gran lunga insufficiente alle esigenze che un programma in tal senso richiederebbe. Nell'esercizio di riferimento le somme sono state interamente impegnate.

Per quanto concerne la caccia il capitolo 3576 reca uno stanziamento di lire 5 milioni quale quota di partecipazione italiana al Conseil International de la Chasse, di Parigi. Questa istituzione ha lo scopo di favorire il progresso della scienza cinogenetica e di difendere gli interessi generali della caccia, della protezione della selvaggina e della natura.

La quota annuale, stabilita dalla legge 28 ottobre 1981, n. 616, a seguito delle vicende della Borsa internazionale e dell'aumento delle quote deliberato in sede CIC è, nel corso degli anni, diventata insufficiente alla copertura della quota di parte italiana.

Per la selezione ed il miglioramento del bestiame le azioni intraprese nel quadro dell'attività in questione hanno riguardato la tenuta e la gestione dei libri genealogici e dei relativi controlli funzionali (capitolo 3575).

Lo stanziamento di 5 miliardi è stato integralmente impegnato per la concessione di contributi a favore delle 16 Associazioni nazionali allevatori delle varie specie e razze di bestiame aventi la gestione dei libri genealogici e dei controlli funzionali ufficialmente riconosciute.

Per gli investimenti diretti il capitolo 7223 reca uno stanziamento, per il 1985, pari a lire 1 miliardo destinato a spese per l'attuazione di iniziative a carattere nazionale, concernenti programmi finalizzati nel settore dell'acquacoltura e per la realizzazione di una rete agrometeorica.

Sul capitolo 7224 lo stanziamento di 800 miliardi ha finanziato quel complesso di attività volto alla valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici. Sono stati impegnati importi per lire 250 milioni destinati a rifinanziare le Camere di commercio per il funzionamento delle Commissioni di degustazione dei vini DOC e DOCG in attuazione del regolamento CEE n. 2274/1973.

Nella categoria XII. — Trasferimenti. — Figura l'importo di lire 5.500.000.000 stanziato sul capitolo 7232 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, destinato all'adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari e dell'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche degli Istituti. Tale importo sarà impegnato nel corso dell'esercizio 1986 per consentire la prosecuzione di quel complesso di iniziative intraprese ad adeguare i mezzi tecnici e scientifici a disposizione degli Istituti stessi alle realtà di una nuova sperimentazione al passo con i tempi.

Nella stessa categoria XII. — Trasferimenti. — Figura, per l'espletamento di attività particolari ed iniziative di rilevanza nazionale o sovranazionale dirette allo sviluppo della produzione agricola, zootecnica ed ittica uno stanziamento di 4 miliardi. Nel corso dell'esercizio 1985 sono stati assunti impegni per oltre 4.700.000.000. Le iniziative in corso di attuazione potranno essere valutate solo a loro ultimazione.

Relativamente al capitolo 7269 a fronte di uno stanziamento pari a lire 2.050.000.000 sono stati assunti impegni per complessive lire 265 milioni per la concessione di contributi a favore dei seguenti beneficiari: FEDERDOC — per la valorizzazione dei vini —; Società ECOMAT di Firenze — per il settore olivicolo — e Consorzio di Tutela del FORMAI DE MUT — per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari.

Nel settore produzioni vegetali a carico del capitolo 7270 sono stati impegnate nell'anno 1985 lire 1.052.695.000 per interventi nel settore vivaistico con precipuo riferimento alla produzione di materiale di moltiplicazione del comparto vegetale.

I benefici diretti ed indiretti nel settore interessato potranno essere oggetto di valutazione quando gli interventi sopra descritti saranno in grado di produrre i loro effetti.

Sempre per il settore delle produzioni vegetali, l'azione è stata altresì caratterizzata da attività che derivano direttamente da adempimenti comunitari.

In tal senso, nel trascorso esercizio finanziario 1985 particolare rilevanza hanno assunto gli interventi di specifica competenza per l'attuazione delle disposizioni comunitarie emanate a suo tempo con regolamenti CEE nn. 456/1980, 776 e 777/1985 al fine di pervenire ad un riequilibrio e ad una normalizzazione del mercato vitivinicolo, mediante la riduzione del potenziale viticolo e ad una sua migliore riqualificazione, passando necessariamente anche attraverso la modificazione dell'attuale assetto strutturale di base manifestatamente precario.

È doveroso ancora una volta segnalare come la mancata disponibilità in tempi utili degli stanziamenti occorrenti per il finanziamento delle misure comunitarie provochi un crescente disagio ai beneficiari delle misure stesse, oltre che continui richiami da parte degli Organi comunitari.

Sul capitolo 7272 l'intero stanziamento di lire 2.800.000.000 è stato impegnato a favore delle regioni nelle cui giurisdizioni risiedono i Centri interregionali di formazione dei divulgatori costituiti in applicazione del già citato regolamento CEE 270/1979.

Sul capitolo 7273 lo stanziamento di lire 2.500.000.000 consentirà la prosecuzione di quelle attività previste dal progetto finalizzato MAF « Sviluppo dell'acquacoltura nazionale » e la realizzazione della rete agrometeorica quali iniziative rientranti nelle attività a carattere nazionale.

Per l'attuazione del programma coordinato regionale concernente la lotta contro l'ipofecondità del bestiame e la mortalità neo e post-natale dei vitelli previsto dal PAN, sono proseguite sul capitolo 7909 le attività relativamente alla gestione dei residui riguardanti corsi di addestramento tecnico, ricerche sulle cause del fenomeno, coordinamento, raccolta ed elaborazione dati. I costi di tale interventi hanno comportato nel 1985 la spesa di lire 1.019.000.000.

Sul capitolo 7960 sono stati erogati all'Associazione Italiana Allevatori contributi di lire 1.786.885.000 per organizzare manifestazioni zootecniche a carattere nazionale ed internazionale, coordinare le mostre allestite dalle diverse Associazioni nazionali, migliorare la base selet-

tiva delle razze a limitata diffusione, ed infine, promuovere studi e ricerche nel settore tecnologico applicato al miglioramento del bestiame stesso.

Alle Associazioni nazionali allevatori delle varie specie e razze sono stati erogati, sul capitolo 7960, contributi per complessive lire 6. miliardi e 833.405.000 milioni al fine di consentire la prosecuzione della azione di miglioramento da tempo intrapresa ed assicurare, contemporaneamente, l'espletamento delle attività connesse alla tenuta dei libri genealogici.

Alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano, per il funzionamento delle Associazioni provinciali allevatori, per l'attività relativa alla tenuta delle sezioni dei libri genealogici ed alla effettuazione di controlli funzionali del bestiame sono stati concessi ed erogati contributi per un importo complessivo di lire 38.818.062.000 sul capitolo 7960 a valere sugli stanziamenti previsti dalla legge 27 dicembre 1977, n. 984.

Sullo stesso capitolo 7960 sono state disposte le concessioni di contributi a favore dell'Associazione Italiana Allevatori:

1) per lo svolgimento di un'indagine nazionale intesa a rilevare la produzione del latte in Italia per singole unità aziendali;

2) per la realizzazione di un programma avente lo scopo di svolgere una indagine conoscitiva per individuare soggetti appartenenti alle razze Chianina, Marchigiana e Piemontese dotati di requisiti produttivi elevati e di capacità di adattamento alle varie condizioni ambientali.

I contributi concessi per l'espletamento delle attività sopra indicate ammontano a lire 10.405.000.000, per la prima indagine, ed a lire 12.284.500.000, per la seconda.

Nel corso dell'anno la Direzione ha provveduto, dopo una serie di incontri con le autorità austriache e svizzere, a predisporre una nuova circolare in sostituzione della n. 29 del 13 luglio 1959, con la quale sono stati modificati i requisiti per l'importazione in Italia del bestiame bovino da riproduzione appartenente alla razza Bruna ed alla Pezzata rossa italiana.

Le modifiche si sono rese necessarie per soddisfare le giuste richieste delle Associazioni degli allevatori maggiormente interessate preoccupate per la massiccia importazione di bestiame non di pregio e per non vanificare gli sforzi compiuti dagli allevatori italiani che a costo di grossi sacrifici sono riusciti ad ottenere risultati considerevoli sempre più riconosciuti dalle nazioni più progredite nel campo zootecnico.

Infine nel corso dell'anno 1985 è proseguita da parte delle Associazioni Nazionali Allevatori di specie e razze la ricerca sistematica di riproduttori capaci di trasmettere alla discendenza miglioramenti produttivi e morfologici, rilevabili da un riscontro zootecnico. Il Ministero, per consentire lo svolgimento di tale attività, ha concesso sul capitolo 7961 contributi ammontanti complessivamente a lire 1.724.565.000.

GABINETTO DEL MINISTRO

Illustrazione dei dati di consuntivo relativi ai capitoli gestiti dal Servizio credito agrario, cooperazione, associazione produttori.

RUBRICA 2 e RUBRICA 4.

Categoria XII.

La spesa riguarda i seguenti settori di intervento:

a) il « Piano Agricolo Nazionale » legge 27 dicembre 1977, n. 984 — articolo 3, lettera c) — ha previsto la concessione di contributi a favore di cooperative e loro consorzi sulle spese di gestione, contributi intesi a promuovere e sostenere la cooperazione a carattere nazionale e contributi a favore di cooperative e loro consorzi per l'acquisizione, l'ammodernamento, la realizzazione ed il potenziamento di impianti ed attrezzature tecniche atte a promuovere la produzione integrata di prodotti agricoli, zootecnici ed ittici (capitoli 7266, 7268 e 7521).

Dall'inizio di operatività della legge le disponibilità stanziare sui vari capitoli sono state totalmente ripartite tra i soggetti beneficiari essendo stati emessi n. 347 affidamenti per complessive lire 194 miliardi e 837.000.000 e sono tuttora in corso le relative liquidazioni.

Sul capitolo 7268, a fronte di somme formalmente impegnate per lire 88.090.000.000 il residuo di lire 53.590.000.000 si riferisce prevalentemente a programmi di intervento approvati nell'anno 1985.

Sul capitolo 7266, a fronte di somme formalmente impegnate per lire 17.500.000.000 il residuo di lire 26.900.000.000 è dovuto ai tempi tecnici occorrenti per la realizzazione delle opere finanziarie.

Sul capitolo 7521 è stato integralmente impegnato l'intero stanziamento.

b) Contributi a favore di cooperative e loro consorzi sulle spese di gestione e contributi intesi a promuovere e sostenere la cooperazione a carattere nazionale (capitolo 7520).

Dall'inizio di applicazione della legge 1° luglio 1977, n. 403 — articolo 5, lettera d) (rifiianziata dall'articolo 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119, dall'articolo 62 della legge 7 agosto 1982, n. 526, dall'articolo 7 della legge 4 giugno 1984, n. 194 e dall'articolo 18 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono stati concessi numero 330 affidamenti per un importo complessivo di lire 178.090.000.000 e sono tuttora in corso le relative liquidazioni.

Sul predetto capitolo 7520 a fronte di somme formalmente impegnate per lire 111.771.000.000 (per la parte di competenza) il residuo si

riferisce prevalentemente al programma di intervento approvato nell'anno 1985.

c) La legge 1° agosto 1981, n. 423, ha finanziato i seguenti interventi:

1) Contributi sulle spese di gestione a favore di cooperative e loro consorzi operanti nei settori vitivinicolo e lattiero caseario (capitoli 7529 e 7530) per i quali sono stati concessi n. 11 affidamenti per un totale di lire 40.000.000.000. L'intero stanziamento è stato impegnato, e si sta provvedendo agli ultimi pagamenti.

2) Concorso negli interessi sui mutui integrativi contratti da cooperative e loro consorzi di rilevanza nazionale per la realizzazione ed il potenziamento di impianti ed attrezzature tecniche atte a promuovere la produzione integrata di prodotti agricoli, zootecnici ed ittici (settore di competenza di questo Servizio) (capitolo 7526).

Le disponibilità recate dal citato capitolo 7526 (per la parte di competenza) sono state totalmente impegnate e si sta provvedendo alle relative liquidazioni.

Il residuo è dovuto ai tempi tecnici occorrenti per la realizzazione delle opere finanziate e quindi alla relativa liquidazione.

3) Somme da assegnare alle Regioni per il concorso pubblico negli interessi sui mutui ventennali contratti dalle Cooperative per la trasformazione di passività onerose (capitoli 7527 e 7528).

Le disponibilità sono state assegnate alle Regioni e alle Province Autonome ed ogni anno vengono emessi i relativi mandati di pagamento.

d) Concorso negli interessi sui mutui di miglioramento fondiario (capitoli 7505, 7506, 7508, 7510, 7956, 7957 e 7958) e trasformazione passività onerose (capitoli 7507 e 7509) contratte da aziende agricole singole od associate.

Gli interventi sono stati finanziati con le disponibilità recate dalle leggi 2 giugno 1961, n. 44 (I Piano Verde), 27 ottobre 1966, n. 910 (II Piano Verde) e dall'articolo 4 della legge 23 maggio 1964, n. 404.

Le opere finanziate risultano realizzate e i mutui posti in ammortamento. Sono stati emessi i ruoli di spesa fissa, sia in conto competenza sia in conto residui, per il pagamento delle rate di concorso statale alle previste scadenze.

e) Somme da assegnare alle Regioni per il concorso negli interessi sui mutui fondiari (capitoli 7534, 7503 e 7536).

Gli stanziamenti recati da ciascun intervento sono stati assegnati alle Regioni e Province Autonome ed in base alle disponibilità di cassa sono stati emessi i relativi ordinativi di pagamento.

f) Concorso statale negli interessi sui prestiti concessi dagli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario di esercizio a favore delle imprese agro-industriali di trasformazione di prodotti agricoli (legge 1° ottobre 1981, n. 553) capitolo 7532.

L'operatività della legge è cessata trattandosi di prestiti della durata di un anno, attualmente scaduti o comunque estinti ed inoltre i fondi stanziati e non impegnati sono stati inviati in economia al 31 dicembre 1984.

g) Concorso statale negli interessi sui mutui quindicennali contratti da cooperative e loro consorzi per lo sviluppo ed il consolidamento (capitolo 7539).

La legge 4 giugno 1984, n. 194, articolo 6 ha previsto la concessione del concorso nel pagamento degli interessi nella misura del 10 per cento sui mutui ad ammortamento a 15 anni contratti da consorzi nazionali di cooperative agricole e da cooperative agricole di rilevanza nazionale per il consolidamento e lo sviluppo dei consorzi e delle cooperative medesime.

Sono stati concessi affidamenti a favore di n. 146 organismi cooperativi destinati a finanziare mutui per complessive lire 308.158.700.000.

Nel corso dell'anno 1985, sono stati emessi n. 133 nulla osta per complessive lire 196.372.739.444: di cui n. 116 per lire 193.022.739.444 per il consolidamento dei debiti e n. 17 per lire 3.350.000.000 per lo sviluppo, che autorizzano gli Istituti di credito agrario a concedere i mutui in questione a favore dei suddetti Organismi cooperativi.

Non è stato possibile provvedere alla liquidazione del concorso statale sui predetti mutui, dati i tempi tecnici occorrenti per la definizione delle pratiche.

h) Il regolamento CEE 2969/1983 del Consiglio in data 19 ottobre 1983 ha istituito una azione di eccezionale urgenza a favore delle aziende agricole che possono beneficiare delle misure previste dal regolamento CEE n. 1944/1981 del 30 giugno 1981 recante interventi per l'adattamento e la modernizzazione delle strutture di produzione delle carni bovine, ovine e caprine in Italia.

L'intervento comunitario prevede la concessione di un contributo negli interessi per la conversione dei prestiti da breve a medio termine contratti anteriormente al 30 novembre 1983 dalle aziende per le loro esigenze di gestione (capitolo 7541).

Nell'anno 1985 sono state impegnate e pagate lire 26.109.498.140 di contributo negli interessi su n. 12.045 operazioni di prestito prorogate.

Il regolamento CEE 1713/1985 del Consiglio del 20 giugno 1985 ha prorogato il suddetto Regolamento 2969/1983 con la concessione di un contributo negli interessi per la conversione dei prestiti da breve a medio termine, contratti anteriormente al 1° maggio 1985 a favore delle aziende agricole dedite all'allevamento del bestiame che non avevano beneficiato del precedente intervento comunitario.

Per il suddetto regolamento CEE 1713/1985 non è stato effettuato nessun impegno e pagamento in quanto nel corso dell'anno 1985 non sono pervenute da parte del Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento (Istituto al quale è stato affidato, con apposita convenzione, il funzionamento dell'azione comunitaria in questione) le relative richieste di liquidazione.

i) L'articolo 18 VII comma della legge 22 dicembre 1984 prevede la concessione del concorso nel pagamento degli interessi nella misura di 3,5 punti percentuali, relativamente alle rate che scadono nell'anno 1985 sui mutui di miglioramento fondiario erogati, tra il 1° gennaio 1981 e il 31 dicembre 1984, dagli istituti esercenti il credito agrario di miglioramento (capitolo 7540).

Nell'anno 1985 non è stato effettuato nessun impegno e pagamento in quanto non sono pervenute da parte del Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento (Istituto al quale è stato affidato, con apposita Convenzione, il funzionamento dell'agevolazione creditizia in questione) le relative richieste di liquidazione.

l) Regolamento CEE n. 1035 del Consiglio del 18 maggio 1972; legge 27 luglio 1967, n. 622 e decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968; regolamento CEE n. 1360 del Consiglio del 19 giugno 1978 integrato dal regolamento CEE n. 2083 della Commissione del 31 luglio 1980; legge 20 ottobre 1978, n. 674.

Nel corso dell'anno 1985, in applicazione delle disposizioni di cui al primo punto, sono state riconosciute ed iscritte nell'apposito elenco nazionale n. 13 associazioni ortofrutticole, mentre è stata effettuata la revoca per n. 1 organizzazione.

Si è provveduto inoltre alla cura dei compiti di segreteria e funzionamento della I Sezione del Comitato Consultivo Nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli che nell'anno di cui trattasi ha tenuto sei sedute.

Per quanto concerne il secondo punto, questo Ministero è competente al riconoscimento ed alla erogazione delle agevolazioni contributive previste dalla citata legge 674/1978 solo per le Unioni di associazioni operanti a livello nazionale.

Tutte le Regioni, tranne la Valle d'Aosta hanno recepito con propria normativa la legge nazionale 674/1978.

Alla data del 31 dicembre 1985 sono state riconosciute, dalle rispettive Regioni, complessivamente n. 136 associazioni di produttori agricoli.

In riferimento ai titoli di spesa, questo Servizio ha competenza sui seguenti capitoli:

capitolo 7235 erogazione contributi alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli;

capitolo 7263 erogazione contributi per la costituzione ed il funzionamento amministrativo delle Unioni nazionali di produttori agricoli;

capitolo 7264 erogazione contributi alle Unioni nazionali di produttori agricoli, per l'attuazione di programmi di sviluppo, studio, ricerca, divulgazione, propaganda, della produzione del settore per il quale sono riconosciute.

Quanto sopra premesso, per quanto riguarda il capitolo 7235, a fronte di una disponibilità di lire 4.498.966.700 sono stati effettuati pagamenti per un ammontare complessivo di lire 2.999.669.900 a numero 12 organizzazioni ortofrutticole.

Si fa altresì presente che lo stesso capitolo, nel corso dell'anno in questione, è stato rifinanziato con decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1985 per un importo di lire 4.000.000.000.

Per quanto concerne invece i capitoli 7263 e 7264 non si è provveduto ad erogare alcun contributo in quanto non sono state riconosciute Unioni nazionali di produttori agricoli.

Categoria XIII.

Versamenti da effettuare al Fondo per il risanamento del settore bieticolo-saccarifero (capitolo 7579).

I versamenti vengono effettuati successivamente alla iscrizione in bilancio delle somme stanziato.

Categoria XIV.

Versamenti da effettuare al Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione nell'agricoltura di cui capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni ed integrazioni (capitolo 7584).

I versamenti vengono effettuati successivamente alla iscrizione in bilancio delle somme stanziato.

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA ECONOMICA
DEI PRODOTTI AGRICOLI

RUBRICA 3 e RUBRICA 8.

Le spese sostenute nel corso del 1985, a carico dei fondi stanziati sui capitoli compresi nelle rubriche 3 ed 8, amministrati dalla scrivente hanno consentito:

— il normale svolgimento dei compiti istituzionali alla stessa affidati nel settore della repressione delle frodi agroalimentari, della promozione dei prodotti agricoli nazionali all'interno ed all'estero e dell'educazione alimentare;

— la realizzazione, nell'ambito di operatività dei settori suspecificati, di particolari iniziative programmate in base all'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 984/1977;

— la concessione degli aiuti previsti dalla legge n. 430/1985.

In particolare, per quanto attiene all'attività di vigilanza e repressione frodi la somma complessivamente impegnata ha consentito di far fronte alle spese occorrenti per l'espletamento dei compiti attribuiti dal regio decreto legge 15 ottobre 1925, n. 2035, dal decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, dalla legge 5 dicembre 1971, n. 1604, e dai vari regolamenti comunitari che prevedono controlli sulla commercializzazione dei prodotti agricoli (registro CEE n. 1619/1978 n. 262/1979 n. 557/1979) e di sostenere le spese di impianto e di avvio di sistemi relativi all'automazione dei controlli, programmate, ai fini del potenziamento dell'attività di vigilanza, in base all'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 984/1977 (quadrifoglio).

Per quanto concerne l'attività promozionale dei prodotti agro-alimentari la somma complessivamente impegnata ha consentito lo svolgimento di attività promozionale all'interno ed all'estero e la realizzazione di studi ed iniziative varie, attinenti al settore alimentare.

— la somma stanziata sul capitolo 2110 (categoria V) è stata trasferita alle Regioni e dalle stesse utilizzata per la concessione di una indennità a favore dei produttori che intendono abbandonare definitivamente la produzione lattiera, in applicazione dell'articolo 4, I comma, lettera A del regolamento CEE n. 857/1984;

— la somma stanziata sul capitolo 7352 è stata erogata alle imprese saccarifere per compensarle della soppressione dal prezzo CIP dello zucchero della maggiorazione di mercato;

— la somma stanziata sul capitolo 7350 è stata assegnata all'AIMA per la liquidazione di aiuti in favore dei tabacchicoltori colpiti dal sisma del novembre 1980;

— la somma stanziata sul capitolo 7320 è stata conferita all'Agenzia prevista dall'articolo 1 del regolamento CEE 17 luglio 1984, n. 2262/1984, concernente misure speciali nel settore dell'olio di oliva.

RISULTATI CONSEGUITI.

Settore Repressione Frodi.

Nei limiti delle carenze strutturali, le spese sopra specificate hanno consentito il normale svolgimento dell'attività ed il conseguimento di risultati soddisfacenti.

Settore Promozionale.

Le spese sopraspecificate hanno consentito di proseguire, senza soluzioni di continuità i programmi promozionali, avviati a decorrere dal 1979 nei Paesi esteri CEE extra CEE.

Considerato che il nostro Paese, in una situazione concorrenziale difficile, è riuscito a mantenere i mercati tradizionali, i risultati possono considerarsi soddisfacenti.

Ciò non toglie la necessità della reimpostazione dell'attività promozionale in altra sede evidenziata.

Indennità di riconversione del settore lattiero.

L'importo di lire 50 miliardi stanziato sul capitolo 2110 ai sensi del regolamento CEE n. 857/1984, erogato dalle Regioni sulla base dei criteri impartiti con circolare del 23 novembre 1985, ha consentito di proseguire l'attività di ristrutturazione della produzione lattiera nazionale mediante la concessione dell'indennità prevista dall'articolo 4, I comma, lettera A del regolamento CEE n. 857/1984.

Importo perequativo relativo allo zucchero prodotto nella campagna 1984-1985.

L'importo di lire 72 miliardi stanziato sul capitolo 7352 ha consentito di erogare agli aventi diritto l'importo perequativo straordinario introdotto con finalità di sostegno al processo di ristrutturazione in corso relativamente allo zucchero prodotto nella campagna bieticolo-saccarifero 1984-1985.

Aiuti speciali ai tabacchicoltori colpiti dal sisma del novembre 1980.

L'importo di lire 27.500.000.000, stanziato sul capitolo 7350 è stato trasferito all'AIMA per la concessione ai tabacchicoltori colpiti dal sisma del novembre 1980 degli aiuti previsti dai regolamenti comunitari n. 432/1982, n. 841/1982 e n. 3116/1983.

Partecipazioni azionarie e conferimenti.

L'importo di lire 200.000.000 stanziato sul capitolo 7370, conferito all'Agenzia prevista dall'articolo 1 del regolamento CEE 17 luglio 1984, n. 2262/1984, concernente misure speciali nel settore olio di oliva, quale partecipazione statale al capitale azionario della stessa, ha consentito la costituzione dell'Agenzia, denominata Age-control nella forma di società per azioni con personalità di diritto pubblico. A tale agenzia saranno affidati i controlli nel settore produzione e al consumo dell'olio di oliva.

Illustrazione dei dati di consuntivo 1985 relativi ai capitoli gestiti dalla Gestione miglioramenti fondiari.

RUBRICA 2 e RUBRICA 4.

Categoria X.

La spesa riguarda i seguenti settori di intervento:

a) Impianti di mercato di particolare interesse pubblico di cui all'articolo 10 della legge 910/1966 (capitoli 7202, 7219, 7220, 7407, 7408, 7410, 7906 e 7910).

Nel 1985 è proseguita l'attività concernente il completamento degli impianti demaniali di mercato, in attuazione delle disposizioni di legge di cui all'articolo 10 della legge 910/1966 e all'articolo 8 della legge 403/1977, per la valorizzazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici al fine di risolvere in modo organico i problemi di settori produttivi in zone in cui particolarmente carente si è dimostrata l'iniziativa privata.

Si precisa che dei n. 36 impianti finanziati, n. 34 sono quasi del tutto ultimati. Degli impianti ultimati numero 28 sono stati affidati in gestione ad Enti o Consorzi di cooperative agricole secondo le disposizioni del citato articolo 10 della legge 910/1966.

Sotto il profilo della competenza a seguito degli apporti finanziari previsti dalla delibera CEE 25 ottobre 1984 e dalla legge 22 dicembre 1984, n. 887, articolo 18 terzo comma — che hanno arrecato disponibilità per 34 miliardi di lire — durante l'anno 1985 sono stati assunti i seguenti impegni:

lire 5.000.000.000 — per la riconversione e la ristrutturazione del Centro lattiero caseario di Tramutola (Pz) in un Centro polivalente agro-alimentare;

lire 7.458.671.420 — per l'approvazione della perizia di variante e suppletiva del Mercato ortofrutticolo di Eboli (Sa);

lire 15.717.950.520 — per perizie varie riguardanti opere di completamento, nonché oneri revisionali maturati sui lavori eseguiti.

Pertanto il finanziamento di 34 miliardi di lire come sopra assentito, è stato utilizzato per lire 28.177 milioni circa (pari all'83% circa

dello stanziamento) con la emissione di formali provvedimenti di impegno.

Sempre per la competenza nello stesso periodo sono stati disposti pagamenti per lire 8.270 milioni.

Sotto il profilo dei residui per la stessa attività sulle somme disponibili da precedenti stanziamenti nell'anno 1985 sono stati assunti ulteriori impegni per lire 384 milioni e disposti pagamenti per complessive lire 5.663 milioni.

Si ritiene, infine, di dover sottolineare che per la definitiva sistemazione delle partite contabili relative agli impianti ultimati (revisione prezzi, oneri finanziari) nonché per il completamento e la ristrutturazione degli impianti in via di ultimazione o costruzione, si renderanno necessarie disponibilità finanziarie dell'ordine di 10-15 miliardi in un biennio.

b) Ripristino strutture interaziendali danneggiate da calamità naturali a totale carico del Fondo di Solidarietà Nazionale, capitolo 7401.

I residui propri da liquidare in lire 2.481,3 milioni si riferiscono per lire 1.254,2 milioni a somme da trasferire alle Regioni e per lire 1.227 milioni per interventi già finanziati direttamente dal Ministero tuttora in corso di esecuzione.

c) Ripristino opere di viabilità nelle zone terremotate del Belice, capitolo 7404.

I residui per lire 1.482,2 milioni saranno liquidati sulla base dello stato di avanzamento delle opere finanziate.

d) Strutture vivaistiche e impianti di mercato in attuazione del piano agrumicolo di cui ai regolamenti 2511/1969/CEE e 1204/1982/CEE, capitolo 7406.

Il residuo di stanziamento di lire 20 miliardi si è ridotto, a seguito dell'impegno e pagamento di lire 8 miliardi nel primo semestre 1986 a lire 12 miliardi, da impegnare nel corso dell'anno per progetti in avanzata fase di istruttoria tecnico economica.

Categoria XII.

La spesa riguarda i seguenti settori di intervento.

a) Contributi e concorsi negli interessi per la realizzazione di progetti finanziati dal FEOGA — Sezione orientamento ai sensi del regolamento 17/1964/CEE, capitoli 7454, 7446, 7522.

I residui propri da liquidare ammontano a:

capitolo 7454 — lire 679 milioni.

Detti residui si riferiscono a progetti a suo tempo finanziati per i quali si prevede nel 1986 la chiusura della gestione:

capitolo 7446 — lire 78.274,4 milioni

capitolo 7522 — lire 54.779,2 milioni.

Trattasi di annualità impegnate per concorso interessi su mutui agevolati, che vengono erogate negli anni di scadenza.

b) Contributi per la realizzazione di progetti di trasformazione e di commercializzazione di prodotti agricoli finanziati dal FEOGA — Sezione orientamento, ai sensi del regolamento 355/1977/CEE.

Capitolo 7523 — lire 16.710,4 milioni.

Capitolo 7525 — lire 1.142,5 milioni.

Trattasi di residui propri per interventi in corso di realizzazione. Per il capitolo 7525 è prevista la chiusura della gestione nell'anno 1986.

c) Contributi e concorsi negli interessi a Consorzi nazionali di cooperative e cooperative di rilevanza nazionale nel settore delle strutture di mercato.

Gli interventi in detto settore sono previsti dalle leggi:

- 1° luglio 1977, n. 403, articolo 5 lettera a);
- 27 dicembre 1977, n. 984, articolo 3 lettera c);
- 1° agosto 1981, n. 423, articolo 12

e riguardano:

- contributi in conto capitale (capitoli 7520 e 7524);
- agevolazioni creditizie, concorso negli interessi (capitolo 7526) a favore di Consorzi nazionali di cooperative e cooperative di rilevanza nazionale per la costruzione, l'acquisizione, l'espansione e il potenziamento e l'ammodernamento di strutture per la valorizzazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici.

La realizzazione di dette opere, dalla programmazione alla liquidazione del contributo statale, richiede tempi tecnici che si aggirano sui 15-24 mesi.

Conseguentemente i capitoli di spesa interessati registrano a fine esercizio residui propri anche di entità rilevanti, ancorché le relative somme fanno capo a programmi di intervento nell'ambito dei quali sono stati assunti sostanziali impegni di finanziamento.

In definitiva l'attività nel settore di cui trattasi sconta le procedure ed i tempi connessi a tale specificità di intervento.

D'altra parte giova rilevare che in modo intenso è proseguita anche nell'anno 1985 l'operatività predetta sia nella fase di impegno che della liquidazione delle spese.

Più in particolare nell'anno in esame si registrano i seguenti dati finanziari:

	(in milioni di lire)
— investimenti finanziati	80.132
— contributi in conto capitale concessi	38.180
— liquidazioni e pagamenti effettuati	30.303
— mutui a tasso agevolato accordati	37.724
— concorso in interessi assentiti	2.587

d) Contributi ai Consorzi di Difesa delle produzioni agricole intensive o pregiate (capitolo 7451).

Il residuo in lire 27.500 milioni è stato interamente liquidato nei primi mesi dell'anno 1986 e concerne in massima parte titoli trasportati e riprodotti.

e) Trasferimenti alle Regioni a carico del FSN per la concessione di provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate da calamità naturali.

Le somme a residui sono le seguenti:

	(in miliardi di lire)
— Capitolo 7448. — Contributi ripristino strutture aziendali	3,1

Trattasi di somma da trasferire alle Regioni

— Capitolo 7449. — Concorso negli interessi e abbuono di quota capitale sui prestiti di ricostituzione dei capitali di conduzione	144,4
— Capitolo 7450. — Concorso negli interessi sui prestiti di provvista dei capitali di esercizio	253,7

Trattasi per i predetti capitoli di annualità per prestiti quinquennali che vengono erogate in relazione alla rendicontazione della prima annualità.

RUBRICA 5. — *Gestione bonifica.*

L'azione condotta dal settore Bonifica si incentra nei seguenti settori:

Attività operativa.

- Interventi di competenza statale (opere primarie irrigue, ecc.).
- Gestione leggi speciali nel settore della Bonifica affidate alla competenza nazionale (leggi 485/1980, 489/1980, 53/1982, 99/1985 e interventi FIO di cui alle leggi n. 526/1982, n. 130/1983 e n. 887/1984.

— Definizione procedimenti amministrativi relativi a settori trasferiti alla competenza regionale dal 1° gennaio 1978 (decreto del Presidente della Repubblica 616/1976).

— Enti di sviluppo, gestioni speciali per affari relativi ai compiti di riforma fondiaria ad esaurimento.

Attività di studio e programmazione.

- Coordinamento indirizzo e ricerca per la difesa del suolo.
- Coordinamento e studi per la programmazione in materia di irrigazione.

*
* *

In relazione al volume di attività espletata nel corso dell'esercizio 1984, rivestono particolare rilevanza gli interventi nel settore irriguo che è stato finanziato con le provvidenze recate dalla legge n. 984/1977 (Quadrifoglio) e successive leggi finanziarie 1984 e 1985.

Come è noto l'attuazione di tale programma, iniziato nel 1978 per un previsto sviluppo decennale — scadente nel 1987 — è stato finora attuato, nel rispetto dei tempi tecnici previsti, sia con l'impostazione di opere di raccolta di acque a scopo irriguo e della canalizzazione primaria di adduzione e distribuzione, che con l'aggiornamento tecnico di opere irrigue già esistenti.

Possono invece avere significato i dati finanziari relativi a tale programma. A prezzi 1977-1978 l'ammontare delle opere che lo Stato avrebbe dovuto realizzare ascendeva — in base al PNA — a lire 454,291 miliardi. Al 31 dicembre 1985 erano stati avviati appalti, in parte ultimati, per circa 600 miliardi, di cui già utilizzati l'80 per cento, per lavori eseguiti.

*
* *

Collegato alla definizione dei procedimenti amministrativi relativi agli impegni assunti anteriormente al 1° gennaio 1978, risulta la gestione del capitolo 7706 i cui stanziamenti sono destinati a completare numerosissime opere nel settore della bonifica ed irrigazione, attivati in base a procedimenti programmatici finanziati con specifiche disposizioni legislative (493/1975 e 403/1977, 984/1977 e le altre leggi speciali sopracitate).

*
* *

I programmi a carattere pluriennale, in avanzato corso di realizzazione, sono stati finanziati con gli stanziamenti recati dalle leggi sottelencate:

— Legge 10 dicembre 1980, n. 845 — Subsidenza Ravennate (capitolo 7711). La complessiva spesa di lire 10 miliardi, autorizzata nel quinquennio 1980-1984, ormai interamente impegnata, ha consentito la realizzazione di circa il 65 per cento del programma.

— Legge 10 dicembre 1980, n. 849 — Difesa del mare litorale ferrarese (capitolo 7712).

In considerazione delle iniziali difficoltà per l'avvio del programma ora totalmente impegnato, alla fine del 1984 era stato attuato per circa il 50 per cento.

— Legge 26 febbraio 1982, n. 53 — Sistemazioni idrauliche (capitolo 7713). Dopo il superamento delle procedure di intesa con le Regioni per la definizione del programma, sono stati approvati i relativi

progetti, impegnate pressoché interamente le disponibilità, ed avviati gli appalti che sono in corso di realizzazione.

— Legge 713/1985, n. 99 — Integrazione finanziaria per il completamento dei programmi di sistemazione idraulica di cui al punto precedente e completamento interventi nei territori vallivi del Mezzano.

È stato definito il programma per l'impiego dell'intero stanziamento 1985-1986 ed iniziato l'impegno della quota di lire 25 miliardi iscritta nel bilancio 1985.

— Legge 7 agosto 1982, n. 526 — Interventi FIO Bonifica (capitolo 7714).

È stato interamente impegnato lo stanziamento della legge 526/1982 (FIO/1982) e sono in avanzata fase di realizzo le opere appaltate.

— Legge 130/1983 — Interventi FIO Bonifica (capitolo 7693).

I lavori finanziati con detta legge sono stati eseguiti. Non si è reso ancora possibile completare i pagamenti relativi in mancanza dell'integrale assegnazione dei fondi per completare il finanziamento assicurato.

— Legge 887/1984 — Interventi FIO Bonifica (capitolo 7716).

In relazione al ridotto stanziamento iscritto nell'esercizio — 40 per cento dei finanziamenti autorizzati — sono stati approvati in linea tecnica i progetti, con parziale copertura, dovendosi rinviare gli ulteriori impegni in dipendenza delle variazioni di bilancio che saranno approntate dal Ministero del tesoro. I lavori sono in corso di esecuzione.

Gli importi indicati nei capitoli 7741, 7743 e 7744 sono destinati all'estinzione di mutui a suo tempo contratti per la realizzazione di investimenti nel settore specificato.

Per i trasferimenti agli enti di sviluppo l'utilizzo dei fondi di cui al capitolo 7742 riguarda il pagamento di rate di ammortamento di mutui contratti ai sensi della legge 386 del 1976 per il ripianamento dei bilanci.

Il contributo annuale agli enti irrigui, di cui al capitolo 7755, ha lo scopo di sostenere l'attività di tali Enti che svolgono una rilevante azione nell'utilizzo delle risorse irrigue nelle regioni di competenza.

Infine, per il mantenimento delle infrastrutture della Riforma fondiaria ed attività collegate, di cui al capitolo 7756, viene annualmente devoluto lo stanziamento di bilancio agli Enti di sviluppo, limitatamente a quelli che hanno svolto attività di riforma.

RUBRICA 7. — *Economia montana e forestale.*

Le risultanze di consuntivo derivanti dall'attività finanziaria effettuata dall'Amministrazione forestale durante l'anno 1985, sono le seguenti:

Per quanto attiene al capitolo 4014 si evidenzia che nell'esercizio 1985 i residui sono stati utilizzati come cassa ad avvenuto assestamento di bilancio. In effetti i lavori inventariali hanno avuto un ritmo molto

sostenuto e prolungato nel tempo, tale da consentire anche nella fase successiva l'utilizzo delle somme stanziato. Circa il capitolo 4049 le disponibilità di bilancio sono state tutte ripartite tra gli Ispettorati forestali per provvedere alla riparazione delle case forestali, ma si sono rilevate di gran lunga insufficienti rispetto al fabbisogno.

Il capitolo 7407, gestito in comune con l'ex Direzione Generale dei Miglioramenti fondiari, attiene alla ricostruzione degli edifici forestali danneggiati o distrutti dal sisma dell'Irpinia e della Basilicata del 1980 e 1981. Con i fondi disponibili è stato impostato un programma operativo che va decollando non senza difficoltà, specie per quanto riguarda il reperimento dei suoli su cui realizzare gli interventi programmati.

Per quanto attiene al capitolo 8221, la somma dei residui è stata determinata dalla difficoltà di eseguire le opere previste in quanto esse interessano zone di montagna, caratterizzate da situazioni ambientali e climatiche piuttosto difficili e da cicli lavorativi più brevi rispetto ad altre zone. Peraltro, in linea generale, le opere vengono realizzate con il sistema della concessione ed Enti territoriali nei riguardi dei quali viene svolta una intensa attività di stimolo per pervenire in tempi più brevi alla realizzazione degli interventi.

Il capitolo 8227 riguarda l'inventario forestale e la carta forestale, le somme impegnate attengono, però, alla sola formazione dell'inventario poiché per la carta forestale non è stato ancora avviato l'inizio dei lavori.

I fondi stanziati dal capitolo 8228 riguardano, come gli altri del già citato capitolo 7407, la ricostruzione degli edifici forestali danneggiati o distrutti dal ricordato sisma.

Il capitolo 8242 riguarda espressamente il pagamento di interessi su mutui contratti da Enti territoriali per la formazione di fondi a favore di alcuni Istituti di credito che hanno concesso dei mutui per l'acquisto di terreni destinati a costituire complessi boscati.

Circa il capitolo 8223 in conto capitale e capitoli 4013 e 4017 di parte corrente, è stato provveduto al rafforzamento dei dispositivi di difesa del patrimonio boschivo dagli incendi con l'acquisto e la gestione di strumenti e mezzi di cui dotare il personale del Corpo Forestale dello Stato per una più efficace opera di prevenzione e di lotta al fuoco.

In particolare è stato provveduto al rimborso degli oneri sostenuti dalle Società incaricate dalla gestione operativa e tecnica dei due velivoli anfibi Canadair CL 215 acquistati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Sono state acquistate campagnole Fiat Diesel, autocarri Fiat 80.16 a trazione integrale con allestimento antincendio del tipo fisso e autocarri dello stesso tipo ma con allestimento scarrabile, Fiat Ritmo Diesel, Fiat Panda 4 x 4 e furgoni ad uso promiscuo. Sono stati emessi ordini di accreditamento a favore dei responsabili degli uffici forestali periferici per le spese di esercizio e di manutenzione dei mezzi e degli strumenti antincendio in dotazione.

Riguardo il capitolo 4072 si è provveduto all'emissione di ordine di accreditamento a favore dei coordinamenti Regionali del CFS.

Tutti i dati sopra esposti possono essere sintetizzati nel prospetto allegato.

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(in milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
RUBRICA 1. - Servizi Generali				
Categoria II	38.623,2	28.073,6	12.119,0	23.859,4
Categoria III	11.370,9	4.746,6	13.842,5	16.599,2
Categoria IV	2.260,2	918,6	1.969,7	9.463,7
Categoria V	101.793,6	92.216,7	8.590,6	15.599,6
Categoria IX	29,9	29,9	46,2	4,8
Categoria X	10.000,0	—	161,1	11.838,9
Categoria XII	684,5	245,2	96,1	439,3
Categoria XIV	50.000,0	50.000,0	—	—
Totale rubrica	214.762,3	176.230,0	36.825,2	77.804,9
RUBRICA 2. - Agricoltura				
Categoria IV	4.522,308	2.485,442	984,602	2.598,486
Categoria V	450,000	—	—	450,000
Categoria X	29.488,498	15.316,698	846,557	21.186,437
Categoria XII	69.130,300	49.480,756	32.744,177	200.150,443
Totale rubrica	143.130,300	49.480,756	32.744,177	240.401,597
RUBRICA 3. - Tutela economica dei prodotti agricoli				
Categoria IV	2.834,8	1.129,6	1.685,4	2.974,7
Categoria V	83.689,3	78.028,2	11.174,9	7.237,8
Categoria X	8.195,0	—	1.716,2	48.846,1
Categoria XII	99.519,5	84.788,1	—	14.731,4
Categoria XIII	199,9	196,0	—	4,0
Totale rubrica	194.438,5	164.142,1	14.576,5	73.794,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
RUBRICA 4. - Miglioramenti Fondiari				
Categoria V	52,7	49,2	3,3	3,3
Categoria X	2.047,0	911,1	2.198,1	49.330,8
Categoria XII	988.228,9	453.080,5	193.610,4	1.197.116,2
Categoria XIV	50.000,0	50.000,0	—	—
Totale rubrica	1.040.328,8	504.041,1	195.812,0	1.246.450,4

RUBRICA 5. - Bonifica

Categoria IV	8.187,9	377,5	1.790,5	10.710,5
Categoria X	134.352,1	20.614,2	95.752,7	342.053,4
Categoria XII	123.845,9	72.076,1	10.468,8	110.477,6
Totale rubrica	266.385,9	93.067,8	108.012,1	463.241,5

RUBRICA 6. - Zootecnica, Caccia e Pesca

Categoria IV	50,0	7,945	3,203	81,201
Categoria V	5.099,928	3.929,371	933,750	1.921,538
Categoria X	1.332,829	130,618	1.108,649	4.232,129
Categoria XII	72.658,118	44.905,526	9.247,987	42.894,437
Totale rubrica	79.140,876	48.973,462	11.293,589	49.129,306

RUBRICA 7

Categoria II	142.300,7	131.246,6	17.952,9	12.532,7
Categoria III	13.034,5	10.169,5	—	2.865,0
Categoria IV	12.849,8	4.340,1	2.885,5	9.047,6
Categoria V	1.739,8	1.023,4	125,1	968,3
Categoria X	50.692,7	26.300,9	15.851,4	95.110,1
Categoria XII	27.427,0	23.164,3	83.222,0	5.654,5
Totale rubrica	248.044,8	196.245,1	120.037,0	126.178,4

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(in milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
RUBRICA 8. - Alimentazione				
Categoria IV	169,1	14,6	158,3	166,0
Categoria V	9.600,0	9.600,0	—	—
Categoria X	500,0	—	417,2	1.341,8
Totale rubrica	10.269,1	9.614,6	575,5	1.507,8

GESTIONE EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977 articoli 68 ed 83, nelle more dell'emanazione della legge quadro sulle Riserve naturali e sui Parchi nazionali, la Gestione ex ASFD veniva chiamata ad operare per la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico dello stato composto dalle Riserve naturali dello Stato e dei Parchi nazionali, per la gestione delle aree, pari all'1 per cento del patrimonio dell'ex ASFD, ed escluse al trasferimento alle regioni e conservate allo Stato per scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse (decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1979).

Rilevante è poi l'attività svolta dall'ex ASFD nel settore della gestione dei patrimoni agro-silvo-pastorali per conto di altri enti.

In merito poi ai trasferimenti dei beni alle Regioni previsti dal 1° comma del citato articolo 68 si fa presente che tutti i beni patrimoniali trasferiti sono stati regolarmente consegnati alle rispettive regioni con una sola eccezione riguardante la Regione Abruzzi. In particolare l'Abruzzo con propria legge n. 38 del 7 luglio 1982 ha legittimato la volontà di far proseguire la gestione dei beni trasferiti ed individuati con decreti ministeriali 16 gennaio 1976 e 29 dicembre 1977, al Ministero agricoltura e foreste attraverso la Gestione ex ASFD.

In compenso il patrimonio amministrato dal MAF attraverso la Gestione ex ASFD ammonta a circa 160.000 ettari così ripartiti:

a) aree destinate a scopi scientifici, sperimentali e didattici di interesse nazionale (1%)	ha 4.778
b) aree ricadenti nei Parchi nazionali e nelle Riserve naturali gestite in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 616/77	ha 92.304
c) aree occupate da immobili (alberghi, edifici, abbazie, conventi, ecc.)	ha 20
d) beni agro-silvo-pastorali di proprietà dell'ENEL e gestiti dall'ex Azienda di Stato per le Foreste demaniali	ha 19.934
e) beni di proprietà del Ministero degli interni - Fondo per il culto (FF.DD. di Tarvisio)	ha 23.036

A cui si debbono aggiungere circa 150.000 ettari di terreni non demaniali ricadenti nei perimetri dei parchi.

Si fa presente inoltre che nell'ambito di tale patrimonio sono ubicate n. 207 caserme del Corpo Forestale dello Stato e n. 31 complessi edilizi, la maggior parte dei quali riveste notevole interesse storico, culturale ed artistico.

La gestione di tale patrimonio viene effettuata dal Ministero sulla base di un bilancio autonomo, in cui le spese vengono compensate dalle entrate derivanti dalla vendita di prodotti agro-silvo-pastorali e dalla concessione di beni e servizi, attraverso una struttura amministrativa, composta da un Ufficio centrale, sede della Gestione ex ASFD e da 36 Uffici periferici sede dei locali Uffici amministrazione nei quali sono impiegati 900 unità del Corpo forestale dello Stato (Ispettori, ufficiali, Geometri, Ragionieri, Sottufficiali e Guardie del CFS, Operai di ruolo).

Il complesso di attività svolta dalla Gestione ex ASFD nei vari settori di intervento può *suddividersi*, per grandi linee, nei seguenti filoni:

- a) attività di promozione e sviluppo nel settore naturalistico e dell'ambiente più in generale;
- b) attività di ricerca e sperimentazione nel settore agro-zootecnico e faunistico;
- c) attività di gestione per conto di altri enti;
- d) attività di ricerca;
- e) attività di conservazione del patrimonio dello Stato affidato alla Gestione ex ASFD.

Settore naturalistico.

Nel loro complesso le attività inerenti questo settore riguardano prevalentemente la gestione in termini di tutela, conservazione e valorizzazione dei Parchi nazionali dello Stelvio, del Circeo e della Calabria nonché delle 133 Riserve naturali dello Stato e per circa 247.000 ha, che vengono condotte sulla base di organici « Piani di gestione naturalistica » dei singoli complessi amministrati.

Di grande rilievo, a livello sia nazionale che internazionale per gli specifici valori naturalistici, culturali, storici ed economici, è stata l'attività svolta dal Ministero per l'ampliamento del patrimonio naturalistico dello Stato.

Sono stati definiti con decreto ministeriale del 4 luglio 1984 registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1984 registro 1 foglio 139 gli atti relativi all'esproprio della proprietà della Società Bonifica di Fogliano per complessivi ha 1568,31.95 di cui ha 849,95.55 costituita da terreni e fabbricati ed ha 718,36.40 della superficie dei tre laghi di Caprolace, dei Monaci e di Fogliano.

Si tratta di un complesso naturalistico di eccezionale importanza per gli aspetti paesaggistici, faunistici, floristici e culturali rappresentati in particolar modo dai tre laghi, della duna litoranea costiera e dal parco della villa di Fogliano, che costituisce l'ultimo residuo delle vaste paludi che prima della bonifica coprivano l'attuale pianura pontina.

Da un punto di vista storico, culturale, naturalistico, paesaggistico ed ambientale, esso rappresenta uno dei più significativi *habitat* di valore nazionale ed internazionale e come tale meritevole della massima tutela e del prioritario intervento dello Stato risultando dotato altresì di una rilevante potenzialità produttiva ed economica nel settore della

itticoltura e della pastorizia, nonché in quello del turismo, del tempo libero e della educazione naturalistica.

In questi ultimi tempi la zona interessata è stata caratterizzata da progressivo degrado anche per i mancati interventi manutentori e di miglioramento per incombenti.

Inoltre nel corso del 1984 con decreto ministeriale del 15 marzo 1984 (*Gazzetta Ufficiale* 350 del 21 dicembre 1984) è stata istituita la RNPA Lago di Campotosto, in Comune di Campotosto pari a ha 1.500, di proprietà dell'ENEL e gestita dall'Ufficio Amministrazione de l'Aquila.

Divulgazione ed attività promozionale.

Degno di nota è stata l'attività promozionale e di divulgazione svolta dal MAF attraverso l'Agenzia ecologica e forestale di recente istituita (decreto ministeriale Ministero agricoltura e foreste del 12 giugno 1982).

Anche nel 1985 l'attività divulgativa naturalistica dell'AEF è stata svolta oltre che in riunioni, conferenze e mostre itineranti — con la proiezione di audiovisivi e la diffusione di stampati (posters, depliant, monografie, ecc.) illustranti aree diverse del demanio forestale gestito dalla Gestione ex ASFD.

La distribuzione è avvenuta gratuitamente ed ha interessato studiosi, ricercatori, studenti oltre istituzioni ed associazioni protezionistiche locali, nazionali ed esteri.

Le spese per le edizioni curate direttamente o commissionate (oltre 97 milioni per più di 43.000 stampati) e quelle per acquisti da terzi (oltre 35 milioni per più di 20.000 stampati) sono state imputate ai capitoli pertinenti la gestione dei Parchi nazionali, la divulgazione e la protezione della natura in genere.

Settore agro-zootecnico e faunistico.

Sulle aree identificate con il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 ed escluse dal trasferimento alle regioni a statuto ordinario per complessivi 4.178 ha, la Gestione ex ASFD svolge una attività pluriennale di sperimentazione e di ricerca scientifica di interesse nazionale improntata oltre che alla conservazione delle risorse ambientali, alla valorizzazione della produzione agricola e forestale.

Tale attività attuata in stretta collaborazione con i vari Istituti universitari ha visto nell'anno 1985 la prosecuzione dei programmi sperimentali che hanno interessato sia il settore agrario, sia il settore zootecnico.

Ma oltre ai programmi sperimentali che caratterizzano tutta l'attività in questione, le aziende pilota gestite dagli Uffici amministrazione foreste demaniali di Belluno, Lucca, Siena, Follonica, Pieve S. Stefano (AR), Perugia, Viterbo, l'Aquila, Castel di Sangro (AQ), Pescara, Potenza e Mongiana (CZ) perseguono anche fini produttivi che hanno procurato

nel 1985 entrate nel bilancio della Gestione ex ASFD per oltre 4 miliardi di lire.

Le produzioni più significative riguardano l'attività faunistica con oltre 55.000 fagiani, 25.000 starni e pernici, 2.000 lepri, 1.500 ungulati tra cinghiali, daini, cervi, mufloni ecc. che sono stati destinati al ripopolamento mediante vendita a amministrazioni provinciali, Enti vari ecc.

Nel campo degli allevamenti bovini il più consistente è quello della razza Chianina attuato nelle province di Siena, Arezzo e Terni.

Di notevole importanza anche gli allevamenti di equini delle razze maremma, avelignese e murgese specialmente se si considera che i prodotti ottenuti vengono impiegati per sella direttamente dal personale CFS per lo svolgimento del servizio d'istituto a cavallo nelle riserve naturali e nei Parchi nazionali.

Di rilievo anche gli allevamenti di ovini realizzati in Abruzzo nelle aziende pilota di « S. Marco - Campo Imperatore » in provincia dell'Aquila, « Monte Corvo » in provincia di Pescara e « Alto Serchio » in provincia di Lucca.

Sono allevamenti dotati delle più razionali e moderne infrastrutture che adempiano effettivamente alla loro funzione di aziende pilota nel settore della ovinicoltura con una produzione nel 1985 di oltre 2.000 capi immessi sul mercato.

Sullo stesso piano sono da considerare gli allevamenti di suini attuati in provincia di Siena e di Lucca. La produzione di oltre 4.000 capi del 1985 acquista maggiore importanza se si tiene presente che il prodotto viene venduto direttamente ai consumatori locali in spacci aziendali che procurano all'amministrazione un maggior rendimento nella vendita rispetto ai prezzi del mercato all'ingrosso.

Gestione per conto.

L'attività del Ministero in questo campo di sviluppo in virtù delle tre convenzioni del 19 dicembre 1979 e del 4 agosto 1980 e del 12 aprile 1983 stipulate con il Ministero dell'interno, con l'ENEL e con il Comune di Campotosto per la gestione, rispettivamente delle FFDD di Tarvisio di proprietà del Fondo per il culto, dei patrimoni agro-silvo-pastorali di proprietà dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e del Lago del Comune di Campotosto (L'Aquila).

Per quanto concerne la gestione dei beni ENEL, questa si sviluppa su di una superficie di circa 20.000 ettari con interventi di tipo integrato per la valorizzazione produttiva ed ambientale dei complessi agro-silvo-pastorali ricadenti nei bacini idroelettrici ed al servizio degli impianti, la gestione del Lago di Campotosto si estrinseca prevalentemente nello sviluppo dell'itticoltura.

La gestione delle Foreste demaniali di Tarvisio (23.000 ettari) è invece di tipo prevalentemente forestale ed è orientata alla valorizzazione dell'ambiente ed al mantenimento degli attuali livelli occupazionali nonché alla conservazione e tutela di un bene pubblico di inestimabile valore sia dal punto di vista economico-produttivo che naturalistico.

Ricerca.

Il Ministero, attraverso la Gestione ex ASFD, ha promosso ed incentivato numerosi filoni di ricerca nel settore agricolo e forestale ed ai vari livelli sia nazionali che internazionali, sin dal 1983 e proseguito nel 1984 e 1985: in campo internazionale è stato approvato e reso esecutivo il contratto APPF/II.1.Ba (VIPF3/100) in data 1° febbraio 1985 stipulato tra la Comunità Economica Europea (CEE), con sede in Bruxelles (Belgio), ed il Ministero agricoltura e foreste per l'attuazione di un programma di ideazione e realizzazione della rete di aree di osservazione dello stato sanitario delle foreste nelle Regioni Toscana e Calabria, su terreni demaniali e non, classificati forestali secondo i parametri della statistica nazionale (decreto in data 12 giugno 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1985, registro 17, foglio 113) per l'importo di lire 138.025.000 ed i cui lavori iniziati nel 1985 sono tuttora in corso.

Per l'anno 1983 è stato messo a punto dalla Gestione ex ASFD un piano di ricerche per l'importo complessivo di circa 1 miliardo di lire e riguardante i vari settori operativi.

In particolare sono state finanziate dal MAF con decreti ministeriali del 31 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1984, registro 4, foglio 125, le seguenti ricerche, i cui lavori sono proseguiti nell'anno 1985.

— Programma sperimentale pluriennale di incroci tra bovine di razza chianina con tori di razza limousine	(lire) 250.000.000
— Programma sperimentale pluriennale di incroci tra bovine di razza maremmana e tori di razza chianina e charolais	170.000.000
— Conservazione dei preziosi ceppi faunistici indigeni per produzione di starni e di fagiani	150.000.000
— Completamento impianto per la micropropagazione in Comune di Monterotondo	77.000.000
— Sperimentazione sulle colture tipiche tardive delle zone appenniniche e sullo sviluppo della apicoltura	60.000.000
— Lavori per la realizzazione di serre sperimentali riscaldate con fluidi endogeni nei Comuni di Monterotondo Marittimo e Castelnuovo val di Cecina	123.000.000

Con decreto ministeriale del 31 dicembre 1983 registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1984, registro 3, foglio 371, sono stati finanziati i seguenti piani di gestione e di indagine:

1) Piano di gestione naturalistica della RNO di Bosco Fontana	(lire) 10.000.000
---	----------------------

2) Piano di gestione naturalistica della RNB di Aquerino	(lire) 15.000.000
3) Piano di gestione naturalistica delle RR.NN. del Cansiglio	35.000.000
4) Indagine per l'individuazione di piante plus nei boschi da seme ed attività sperimentali per la produzione di postime altamente qualificato	98.000.000

Con successivo decreto del Ministero del tesoro del 12 settembre 1984 registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1984, registro 31, foglio 352, in applicazione della legge 27 dicembre 1984, n. 984, è stato concesso un contributo di lire 591.000.000 per interventi di ristrutturazione e di adeguamento del centro di produzione di materiale forestale di propagazione (semi e piantine) geneticamente selezionato di Pieve S. Stefano (AR). I lavori sono proseguiti nel 1985 e sono tuttora in corso.

Infine in applicazione della legge 4 giugno 1984, n. 194, è stato concesso un contributo di lire 1 miliardo per la realizzazione di progetti di forestazione e di valorizzazione forestale allo scopo di aumentare la produzione legnosa forestale nazionale, promuovere l'occupazione di mano d'opera forestale e favorire una più utile destinazione produttiva dei terreni agricoli e forestali marginali (decreto del Ministero del tesoro n. 142400).

Nel 1985 sono stati proseguiti i lavori per la redazione di piani di gestione ex ASFD, sia tramite il proprio personale, sia tramite incarichi al personale periferico o ad esperti nel campo della pianificazione forestale.

Nel primo caso la redazione comporta tutta una serie di attività, che vanno dalle indagini di campagna, alla elaborazione dei dati raccolti ed alla stesura definitiva degli elaborati e le relative cartografie.

Nel caso in cui i piani vengano affidati a terzi, il Servizio ha il compito di seguirne i lavori, sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, fino alla loro definitiva approvazione.

Nel 1985 sono stati portati a compimento, con il proprio personale, il piano di gestione della RFP « Duna Feniglia » (GR), per ha 476, mentre sono stati completati a cura dei progettisti incaricati, i piani delle RRNO di Bosco Fontana (MN) di ha 233 e di Guadine-Pradaccio (PR) di ha 289, per un totale di circa 1.000 ha di superficie, che si vanno ad aggiungere ai circa 16.000 già sottoposti a piani di gestione in vigore.

Sono inoltre continuati i lavori di elaborazione e redazione di altri piani di gestione su ulteriori 22.700 ha; si prevede che i relativi elaborati saranno resi esecutivi entro il corrente anno, essendo già in avanzata fase di studio.

Le Riserve interessate sono: Riserve naturali Bellunesi, Riserve naturali del Cansiglio, Riserve naturali del Circeo, Riserve naturali di Isernia e RNO delle Murge orientali.

Quando tali progetti saranno completati, la superficie — delle Riserve statali sottoposte a piani di gestione in vigore salirà ad un totale di 39,600 ha, pari al 69 per cento della superficie totale.

La situazione della relativa cartografia aggiornata delle Riserve al 31 dicembre 1985, è la seguente:

— Cartografia aggiornata delle Riserve naturali	ha 34.028 (59,5%)
— Cartografia che verrà approntata entro il 1986	ha 5.566 (9,5%)
Totale	ha 39.594 (69,0%)

La differenza in più che si riscontra rispetto alla superficie coperta dai piani di gestione, è dovuta soprattutto alla redazione già approntata della cartografia delle Riserve naturali Bellunesi, che interessa ben 17.110 ha.

A seguito di un finanziamento assegnato dalla Direzione generale economia montana e foreste, nell'ambito della legge « Quadrifoglio », è stato intrapreso, dal 1983, la sperimentazione di tecniche di rimboschimento, in relazione alle varie metodologie di preparazione del terreno.

Tale sperimentazione, seguita direttamente dal Servizio, con la collaborazione degli Uffici amministrazione di Sabaudia, l'Aquila e Pescara, nel 1985 è stata volta soprattutto al rilevamento ed alla elaborazione dei primi dati sperimentali, emessi dalla ricerca, che verranno pubblicati nei primi mesi dell'anno 1986.

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DELLO STATO
AFFIDATO ALLA GESTIONE EX ASFD

Nel settore della conservazione del patrimonio dello Stato la Gestione ex ASFD ha effettuato numerosi ed importanti interventi.

In linea generale ha provveduto alla manutenzione straordinaria e alla ristrutturazione di caserme, di fabbricati di servizio, di opifici e della rete viaria ad uso forestale che, per le loro condizioni di degrado necessitavano di indefferibili interventi manutentari.

In particolare si è proseguito nei lavori di consolidamento dei fabbricati ed opifici nello stabilimento semi « Alto Tevere » in Pieve S. Stefano (AR) in base ai programmi degli anni precedenti nella costruzione di una nuova stalla nella Azienda sperimentale e didattica « la torre al Feudozzo » in Comune di S. Pietro Avellano (AQ) la stalla persistente era stata gravemente danneggiata dal sisma del 1984.

L'attività di cui sopra ha comportato una serie di impegni di spesa per un ammontare complessivo di circa 750 milioni di lire di cui circa 480 assegnati in concessione dalla Direzione generale economia montana e foreste per interventi di opere pubbliche.

Oltre alla manutenzione straordinaria degli edifici e della rete viaria, la Gestione ex ASFD ha effettuato, nei terreni di sua proprietà, numerosi interventi colturali e di sistemazione idraulico-forestale e pascoliva per circa 400 milioni di lire. Di cui 200 milioni assegnati in concessione dalla Direzione generale per l'economia montana e foreste.

Riserve naturali.

Superficie totale: ha 77.395.
Finanziamenti erogati: lire 5.214.000.000.
Giornate lavorative: n. 32,950.

— Interventi conservativi del patrimonio amministrato, ordinaria manutenzione ai fabbricati esistenti e alle infrastrutture sussidiarie (recinzioni, tabellazione); manutenzione ordinaria alla rete viaria e sentieristica, realizzazione del centro visitatori di Caramanico T. e relativa attrezzatura.

— Istituzione di un Orto botanico-forestale « Abetone ».

— Allestimento espositivo interno, finale, del Centro visitatori, sito nel Comune di Caramanico Terme (CH), al servizio della Riserva naturale « Valle dell'Orfento » e più in generale del territorio Maiella-Morrone.

— Costruzione ex novo di fabbricato destinato a « Centro Studi », per l'analisi delle tematiche naturalistiche della Riserva naturale « Val-

le dell'Orfento e del territorio Maiella-Morrone » sito nel Comune di Caramanico Terme e ricadente nell'area di pertinenza del costituito Centro visitatori.

— Sistemazione dell'area esterna di pertinenza del complesso naturalistico: Centro visitatori e Centro studi con finalità didattico-ricreative.

— Definizione di un progetto esecutivo per la realizzazione di un Centro visitatori, sito nel Comune di Mesola (FE) al servizio della Riserva naturale « Boscone della Mesola ».

— Definizione di un progetto di massima per la realizzazione di un Centro visitatori sito in località Metaletto (AR) nella Riserva naturale biogenetica di Camaldoli al servizio della medesima e delle altre riserve casentinesi.

— Definizione di un progetto di massima per la realizzazione di un museo naturalistico al servizio della Riserva « Tomboli di Cecina » e del territorio circostante, da realizzarsi, mediante ristrutturazione, in località La Cinquantina (Comune di Cecina), in un edificio di proprietà del Comune di cui si tratta.

— Allestimento dello stand del Corpo forestale dello Stato, Servizio antincendi boschivi, in occasione della mostra-convegno sulla protezione civile tenutasi a Foligno dal 25 al 29 settembre 1985.

— Allestimento dello stand del Corpo forestale dello Stato, Servizio antincendi boschivi, in occasione della mostra sulla protezione civile, tenutasi a Marina di Carrara dal 9 al 13 ottobre 1985.

— Allestimento dello stand del Corpo forestale dello Stato, Servizio antincendi boschivi, in occasione della mostra sulla protezione civile, tenutasi a Torino dal 2 al 10 novembre 1985.

Parco nazionale del Circeo.

Superficie totale: ha 8.400.
Finanziamenti erogati: lire 530.000.000.
Giornate lavorative: n. 3.520.

Ampliamento della rete sentieristica per una migliore conoscenza del patrimonio protetto; creazione di aree di sosta lungo i sentieri naturalistici; recupero patrimonio immobiliare esistente; controllo, protezione e assistenza della fauna selvatica; lotta ai bracconieri e agli abusi edilizi; censimenti faunistici; pareri sui piani regolatori; potenziamento Centro visitatori all'isola di Zannone e presso la sede del Parco; organizzazione di convegni e seminari nel settore della ricerca ambientale.

Attività divulgative, corsi naturalistici; allestimento Orto botanico. Acquisizione al parco dell'area di ha 1.568.31.95 (espropriata con decreto ministeriale 4 luglio 1984 alla Società Bonifica di Fogliano); campi di lavoro nazionali ed internazionali per ricerche naturalistiche e archeologiche.

Parco nazionale della Calabria.

Superficie totale: ha 15.345.
 Finanziamenti erogati: lire 590.000.000.
 Giornate lavorative: n. 6.200.

Ampliamento del territorio: articolo 5 della legge 2 aprile 1968, n. 503, decreto ministeriale 8 maggio 1985 (in corso di registrazione).

Realizzazione di un centro al servizio delle aree da *pic nic* (località Cupone); manutenzione alle infrastrutture ed alla rete viaria e sentieristica esistente; recupero del patrimonio edilizio « caserma Garigliorie »; approntamento di itinerari naturalistici guidati; interventi culturali al patrimonio boschivo; realizzazione segnaletica di accesso al Parco e tabellazione naturalistica; progettazione del Centro visitatori (Fossiata).

Convenzioni con l'Università della Calabria per la realizzazione del « Piano ».

Elaborazione dello studio di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativo ad opere idrauliche di 1ª categoria ricadenti nel Parco.

Parco nazionale dello Stelvio.

Superficie totale: ha 135.000.
 Terreni in affitto: ha 18.000.
 Finanziamenti erogati: lire 1.700.000.000.
 Giornate lavorative: n. 400.

Ampliamento della rete sentieristica, per una migliore conoscenza del patrimonio protetto; creazione di aree di sosta lungo i sentieri naturalistici; allestimento strutture per la ricettività turistica; recupero patrimonio immobiliare esistente; potenziamento Giardino botanico; creazione centri visitatori; controllo protezione e assistenza della fauna selvatica; indagini parassitariologiche sulla fauna selvatica ungulata; censimento faunistici e lotta alla rabbia selvestre; divulgazione e ricerca scientifica; istituzione sede distaccata del PNS a Malè, nella provincia di Trento; collaborazione del Parco con la Pretura di Tirano per la lotta ai bracconieri e agli abusi edilizi; pareri sui piani regolatori.

Aspetti socio-economici.

Il complesso di dette attività, ha comportato pur nei limiti imposti all'assunzione di mano d'opera giornaliera previsti dalla legge finanziaria 1985, un notevole sviluppo socio-economico delle aree interessate dagli interventi promossi dalla Gestione ex ASFD.

Infatti sono stati comunque raggiunti i livelli occupazionali ottenuti nel precedente anno finanziario con l'impiego di mano d'opera stagionale agricola assunta ai sensi della legge 12 aprile 1962, n. 205, e legge 5 aprile 1985, n. 124, per circa complessivi 150.000 giornate lavorative.

— Nell'aprile del 1985 si è concluso l'iter parlamentare per la approvazione di una legge che autorizza la Gestione all'assunzione, con

contratto di diritto privato, di personale operaio a tempo indeterminato.

La legge n. 124 del 5 aprile 1985 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 12 aprile 1985 ed è entrata in vigore il 27 aprile 1985.

— La spesa complessiva sostenuta per il 1984 (elemento preso come base di calcolo per la determinazione del contingente di 500 unità da parte del Parlamento) è stata di lire 9.500 milioni.

Nel 1985, con l'applicazione della nuova legge, una aliquota di detta spesa, per lire 7.000 milioni circa, è stata destinata al pagamento del personale transitato nella posizione di rapporto a tempo indeterminato (conguagli effettuati tra ottobre e dicembre), la restante parte — sempre nel limite dei 9.500 milioni circa è stata impegnata per il personale a tempo determinato (assunto sempre ai sensi della legge 205/1962 che è rimasta in vigore) impiegato per le necessità stagionali e per le attività saltuarie.

Le unità lavorative impiegate su base regionale sono sintetizzate nel seguente prospetto riepilogativo.

Regione	totale operai qualificati e comuni:
Lombardia	145
Veneto	68
Friuli Venezia Giulia	12
Emilia Romagna	15
Toscana	363
Umbria	25
Lazio	15
Marche	—
Abruzzo	90
Molise	40
Campania	—
Puglia	60
Basilicata	45
Calabria	152
	—
	1.030

Notevoli sono quindi gli aspetti socio-economici promossi dalla Gestione ex ASFD attraverso le attività svolte nel settore naturalistico e più in generale dell'ambiente. Infatti la media delle giornate per unità lavorativa occupata è pari a circa 145 mentre il costo medio dell'investimento per unità di lavoro occupata (UL) può stimarsi intorno a nove milioni di lire/UL.

Si può quindi affermare che l'opera del MAF per la salvaguardia dell'ambiente e dei suoi equilibri naturali raggiunge due importanti obiettivi in chiave con gli orientamenti programmatici del Governo quali quello della difesa e riassetto del territorio in chiave ecologica e quello del rilancio degli investimenti per il mantenimento dei livelli occupazionali.

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
TITOLO I				
Categoria 1	455,713	298,296	94,213	180,695
Categoria 2	—	—	—	—
Categoria 3	4.745,876	4.286,915	710,079	597,327
Categoria 4	158,119	151,119	9,698	7,001
Categoria 6	1.073,472	786,769	225,852	523,795
Categoria 7	30,000	30,000	—	—
Categoria 8	2,431	0,723	5,674	4,734
Totale Titolo I	6.465,611	4.953,822	1.045,516	1.313,552
TITOLO II				
Categoria 9	25.391,257	11.959,299	10.332,167	15.600,939
Totale Titolo II	25.391,257	11.959,299	10.332,167	15.600,939

GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(milioni di lire)

Competenza			Cassa			Residui finali		
Accertamenti	Impegni	Saldo	Incasi	Pagamenti	Saldo	Attivi	Passivi	Saldo
30.700,107	31.856,868	1.156,761	24.354,314	17.513,121	6.841,193	4.949,338	14.343,748	9.394,410

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

PREMESSA.

In relazione agli obiettivi connessi con i compiti istituzionali programmati per il 1985 si espongono di seguito, in sintesi, i principali risultati conseguiti nei vari settori d'intervento.

SETTORE INDUSTRIALE.

L'attività istituzionale di questo settore riguarda prevalentemente la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese. La politica perseguita dall'Amministrazione nel corso del 1985 si è uniformata alle vigenti leggi e alle direttive del CIPE e del CIPI.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in c/interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

I provvedimenti relativi a tale decreto del Presidente della Repubblica ammontano al 31 dicembre 1985 a n. 6.023 di cui n. 5.181 di accoglimento e n. 842 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 1.090 miliardi. Sino al 1985 sono stati erogati contributi sugli interessi per 230,751 miliardi.

La legge n. 675/77 prevede, come è noto, la concessione di contributi in c/interessi sui finanziamenti bancari e su emissione di obbligazioni, nonché la concessione di contributi in c/capitale e di mutui diretti.

Per tale legge le domande di agevolazione a valere sul Fondo previsto dall'articolo 3 potevano essere presentate entro il 31 dicembre 1982.

Nel corso del 1985 è stato completato l'esame di tutte le domande a suo tempo presentate: sono stati emanati n. 18 decreti di concessione a fronte di investimenti ammontanti a complessive lire 302 miliardi 556 milioni per i quali sono state concesse agevolazioni per lire 149.824.000.000 (di cui lire 22.978.000.000 per mutuo diretto, lire 1.280.000.000 per contributo in conto capitale e lire 125.556.000.000 per contributo conto interessi su finanziamenti bancari o emissioni obbligazionarie.

Il conseguente onere previsto a carico dello Stato ammonta a lire 89.217.000.000. Tale onere deve essere ricalcolato in relazione ai tempi di stipula dei contratti di finanziamento e di realizzazione degli investimenti da parte delle imprese beneficiarie, elementi che incidono sui tassi di riferimento applicabili e sull'effettivo periodo di utilizzo delle somme mutate.

Va inoltre considerato che la CEE ha solo in parte autorizzato gli aiuti della legge 675; particolarmente sensibile è stata la limitazione per il settore chimico rispetto a quanto approvato dal CIPI.

Il resto dell'attività nel corso dell'anno 1985 ha riguardato l'esame delle variazioni ai programmi di investimenti già approvati ed in particolare l'erogazione delle agevolazioni.

L'importo complessivo dei contributi erogati ai sensi dell'articolo 4 della legge è stato di lire 754,981 miliardi circa.

Le esigenze di innovazione tecnologica avvertite in gran parte dai settori industriali trovano adeguata risposta nella legge 17 febbraio 1982, n. 46. In particolare gli articoli 14 e 9 di detta legge prevedono la concessione di finanziamenti a favore di imprese che realizzino programmi destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi produttivi già esistenti.

Le agevolazioni previste, senza l'intervento di intermediari creditizi, possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limiti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1985 sono pervenute a questo Ministero 870 domande di concessione dei contributi per un importo complessivo di 6.100 miliardi circa.

Alla stessa data il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 633 domande con il conseguente impegno globale di 2.100 miliardi circa che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a lire 5.217 miliardi circa.

Sempre alla stessa data si è dato corso a n. 850 richieste di erogazione per un impegno complessivo totale di lire 900 miliardi circa.

La legge 19 dicembre 1983, n. 696, prevede la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese industriali e alle imprese artigiane per l'acquisto di macchinari ad elevata tecnologia.

Gli stanziamenti disposti ammontano a lire 615 miliardi.

Nel corso del 1985 sono pervenute n. 7.525 istanze di contributo. Delle 15.625 domande complessivamente pervenute n. 7.703 sono state approvate e n. 828 respinte. Gli impegni assunti con i provvedimenti concessivi sono pari a lire 293,6 miliardi.

Sono stati inoltre erogati contributi per complessivi lire 94,3 miliardi.

Particolare importanza nel quadro dell'attuale situazione economica ha assunto nell'ultimo anno il disposto della legge 31 maggio 1984, n. 193.

Nell'indicare alcuni obiettivi importanti di politica di settore in un comparto afflitto da gravissima crisi a livello europeo ha individuato specificamente forme di incentivazione per la dismissione di impianti, incentivazioni per conseguire risultati di ristrutturazione finanziaria oltre che un particolare intervento nel settore dei tubi. A prescindere dalle specificazioni relative al controllo della capacità produttiva ed a quello della vendita dei riferimenti produttivi, la legge ha obbedito a finalità perseguite in sede CEE di drastica riduzione della produzione.

Si è completato l'iter concessivo sullo stanziamento di 875 miliardi globalmente acquisiti. Il termine per la presentazione delle domande

scadeva il 5 settembre 1984. La fase di liquidazione dei contributi è iniziata nel corso dell'esercizio del 1985. I contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per:

- acciaio grezzo;
- laminati a caldo;
- laminati a freddo;
- semilavorati;
- prodotti fucinati.

A fronte degli impegni assunti dal CIPI a tutto il 31 dicembre 1985, sono state disposte erogazioni in favore delle ditte beneficiarie dei contributi di cui agli articoli 2, 3 e 4 della legge 193/1984, complessivamente per lire 376 miliardi.

SETTORE ENERGETICO.

In relazione all'obiettivo di dare attuazione al Piano energetico nazionale, la cui revisione è stata recentemente approvata dal Parlamento, si forniscono di seguito alcune notizie analitiche relative ai risultati conseguiti nel corso dell'anno 1985.

A) Attuazione legge 29 maggio 1982, n. 308 (contenimento consumi energetici e sviluppo fonti rinnovabili).

Per realizzazioni, studi e progetti (ex art. 10) sono state presentate 726 domande. Di queste 351 hanno formato oggetto di provvedimento di concessione, 189 sono state respinte, mentre per le rimanenti, istruite positivamente, non è stato possibile rilasciare il provvedimento di concessione del contributo perché non coperte da stanziamento.

Per detti provvedimenti sono stati impegnati 394 miliardi dei 425 stanziati, di cui 39 già erogati. In particolare occorre osservare che, per il capitolo 7709, il Ministero ha accertato, sulla base delle domande pervenute ed istruite positivamente, la necessità di circa 210 miliardi di contributo.

Per quanto riguarda progetti dimostrativi sono state presentate 178 domande di cui 48 approvate e 65 respinte. Altre 70 iniziative presentate sono in attesa di esame perché sprovviste degli stanziamenti necessari.

Il CIPE ha deciso positivamente per 15 iniziative, pari a 31 miliardi di esborso sui 51 stanziati e disponibili sul capitolo. I relativi provvedimenti sono stati trasmessi all'esame degli organi di controllo.

In materia di impianti idroelettrici sono state presentate 590 domande di cui 294 approvate con un impegno di spesa di 41 miliardi, dei 70 stanziati sul capitolo; finora è stato erogato soltanto un miliardo. Per le rimanenti domande non può essere emesso il provvedimento di concessione del contributo perché le stesse sono sprovviste della concessione per l'utilizzo d'acqua di competenza Regionale.

B) *Metanizzazione del Mezzogiorno.*

Si segnala che è in corso l'attuazione del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, approvato con Delibera CIPE 25 ottobre 1984.

In relazione a ciò questa Amministrazione ha provveduto all'elaborazione di un apposito disegno di legge per l'utilizzo dei fondi accantonati che sta seguendo l'ordinario *iter* parlamentare.

C) *Siderurgia.*

Si fa presente che con legge 2 marzo 1985, n. 54 « Proroga al sistema multilaterale di sovvenzioni al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità europea per il triennio 1984-86 », è stata autorizzata la spesa di lire 12.510.000.000 quale onere posto a carico dell'Italia per il triennio 1984-86, in attuazione della decisione della Commissione delle Comunità europee n. 759/84/CECA.

Nel corso dell'anno 1985 sono stati emessi sul capitolo 3573 i seguenti mandati a favore della CECA:

1) lire 4.170.000.000 (in data 30 maggio 1985) per i contributi provvisori relativi al 1° e 2° semestre 1984; la autorizzazione di spesa per l'anno 1984 (lire 4.170.000.000) è stata insufficiente al pagamento del debito, pari ad ECU 3.000.000 a causa del cambio particolarmente sfavorevole;

2) lire 2.238.285.000 (in data 30 ottobre 1985) per il contributo provvisorio relativo al 1° semestre 1985 pari ad ECU 1.500.000. La rimanente somma di lire 1.931.715.000 è stata impegnata in conto residui 1985 per il pagamento del contributo provvisorio relativo al secondo semestre 1985.

È da rilevare che la richiesta dei pagamenti da parte della CECA è semestrale e posticipata, pertanto è stato previsto per il secondo semestre 1985 un debito di circa ECU 1.500.000, considerando il cambio a circa lire 1.500, la somma residua impegnata non sarà sufficiente a pagare il debito; si è provveduto in sede di assestamento di bilancio 1986 a richiedere una integrazione di lire 300.000.000.

Per quanto riguarda il capitolo 3572, concernente la proroga del sistema multilaterale di sovvenzioni al carbone da coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità europea per il quinquennio 1979-83, di cui alla legge 18 ottobre 1984, n. 723, è stato emesso mandato di pagamento di lire 10.528.932.300 a fronte di uno stanziamento di lire 16.400.000.000; pertanto la rimanente somma pari a lire 5.871.067.700 è stata impegnata a fine esercizio 1984 per i pagamenti dei contributi definitivi relativi agli anni 1981-82-83.

Si fa presente, inoltre, che nel corso dell'anno 1985 non è stato emesso alcun mandato a carico del capitolo 3572, poiché da parte della CECA, per il periodo suddetto, non è pervenuta alcuna richiesta di pagamento.

D) *Settore nucleare.*

Si fa presente che a seguito dell'approvazione da parte del CIPE in data 1° marzo 1985 del nuovo programma quinquennale ENEA per gli anni 1985-89 — approvazione che ha previsto per il 1985 l'erogazione del contributo statale di lire 900 miliardi — ed in attesa del perfezionamento del provvedimento legislativo all'esame del Parlamento per la diretta provvista dei necessari mezzi finanziari, è stato assegnato all'ENEA, per il 1985, con decreto legge 21 giugno 1985, n. 289 convertito in legge 8 agosto 1985, n. 408, un contributo di lire 900 miliardi a titolo di anticipazione sul contributo globale quinquennale, onde consentire all'Ente di far fronte agli oneri connessi all'avvio dei programmi previsti.

SETTORE MINERARIO.

Obiettivo principale dell'amministrazione mineraria per il 1985 è stato quello di completare definitivamente tutti gli adempimenti preliminari, compresi quelli aggiuntivi disposti dalla legge 15 giugno 1984, n. 246, per attuare concretamente l'opera di incentivazione dell'attività estrattiva nazionale al fine di reperire nuovi giacimenti di materie prime.

È stato pertanto possibile in primo luogo elaborare le prime convenzioni per l'ENI per l'esecuzione di n. 10 progetti di ricerca di base, le cui risultanze possono fornire utili elementi di conoscenza per l'avvio, da parte delle imprese pubbliche e private, della fase vera e propria di esplorazione.

La definizione ed approvazione di detti progetti ha richiesto notevole tempo, a causa delle procedure previste (parere delle Regioni a statuto speciale, intesa con il concertante Ministero del tesoro). Le convenzioni stipulate pertanto, alla data del 31 dicembre 1985 non erano ancora operanti, essendo ancora in corso di registrazione alla Corte dei conti i relativi decreti di approvazione.

La spesa impegnata ammonta a lire 10,807 miliardi.

Sono stati approvati n. 17 progetti di ricerca operativa per un ammontare di contributi pari a circa lire 24,18 miliardi a fronte di investimenti per lire 38,380 miliardi.

Sono stati emanati n. 9 decreti di concessione del contributo per il mantenimento e/o per il ripiano delle perdite di gestione di unità minerarie, per un totale di lire 40 miliardi circa.

Sono stati emanati n. 8 decreti di concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti deliberati da Istituti di credito per circa 100 miliardi a fronte di progetti di ristrutturazione, ammodernamento e preparazione di vecchie e nuove miniere per un totale di lire 42 miliardi. Non è stata erogata alcuna somma in attesa del ricevimento dei singoli contratti di finanziamento.

Nessun provvedimento è stato emesso in ordine ai contributi per la ricerca operativa all'estero.

Con gli altri stanziamenti in bilancio si è provveduto al normale funzionamento degli Uffici e Servizi, tra cui il Servizio Chimico e il Servizio Geologico.

Il Servizio Chimico oltre ai compiti istituzionali di collaborazione con i Distretti nell'applicazione della legge mineraria vigente per la classifica mineraria, partecipa, a sostegno della ricerca mineraria di base, ai programmi fondati su prospezioni geochimiche.

A tale scopo questo Servizio ha acquistato nell'anno 1985 un « Analizzatore Termico Simultaneo DTA - TG computerizzato », della ditta NETZSCH per una spesa complessiva di lire 103.000.000.

Tale apparecchiatura risulta di notevole supporto allo spettrofotometro degli stessi programmi di ricerca di base.

Infatti per utilizzare al meglio lo spettrofotometro che permette il dosaggio quantitativo degli elementi in traccia, risulta importante caratterizzare le specie mineralogiche costituenti la matrice al fine di ottimizzare i metodi di solubilizzazione dei suddetti elementi in tracce.

Un analizzatore termico-gravimetrico permette appunto di caratterizzare in tempi relativamente brevi le specie mineralogiche che, sottoposte a riscaldamento, subiscono variazioni di peso.

Questo studio applicato alla ricerca di base per l'attuazione della politica mineraria secondo la legge 6 ottobre 1982, n. 752 ha permesso di individuare le matrici dei campioni geochimici e, per quanto detto prima, di scegliere gli opportuni metodi analitici di attacco e solubilizzazione degli elementi che formavano oggetto dell'indagine stessa.

I risultati di tale studio, esaurita la parte chimico-analitica, sono in via di elaborazione statistica e quanto prima saranno oggetto di una relazione.

Il Servizio Geologico, oltre alla normale attività di consulenza con le pubbliche amministrazioni, ha nel corso del 1985:

— completato nei fogli geologici « Camerino » e « Tagliacozzo » il rilevamento di campagna ed il relativo coordinamento;

— eseguito il rilevamento sulle torbiditi nel foglio « Gubbio »;

— iniziato lo studio della tematica geomorfologica nei fogli « scansano » e « Castel del piano »;

— continuato i rilevamenti su un'area di 100 km. a nord di Roma per la formazione della carta geologica del Lazio alla scala 1:25.000.

Con i fondi messi a disposizione mediante storno dal cap. 7.900 (lire 100.000.000), il Servizio ha provveduto ad acquistare altri strumenti per lo studio dei campioni petrografici prelevati, nel corso del programma ad esso affidato nell'ambito della ricerca mineraria di base, in una zona della Toscana meridionale e nei fondali tirrenici al largo della costa calabra.

SETTORE COMMERCIALE.

Nel corso del 1985 sono stati conclusi i lavori comunitari che hanno portato all'approvazione della direttiva relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli

Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi e di quella per la tutela dei consumatori in caso di contratti negoziati fuori dei locali commerciali.

È proseguita la partecipazione ad altri gruppi di lavoro comunitari per la predisposizione di nuove proposte di normativa tra la proposta di decisione relativa ad un progetto dimostrativo in previsione dell'istituzione di un sistema comunitario di informazione sugli incidenti connessi con i prodotti di consumo. Tale progetto dimostrativo potrà essere avviato già nel 1986 e comunque non oltre il 1° gennaio 1987; a tal fine sono stati avviati i lavori interni per la predisposizione di una normativa che consenta l'attuazione della decisione, almeno per quanto riguarda l'onere finanziario che graverà sullo Stato italiano.

Nel corso del 1985 sono stati presentati ulteriori disegni di legge in materia di agevolazioni creditizie al settore (AC 2584 conversione in legge del decreto legge 21 febbraio 1985, n. 23, concernente disposizioni urgenti in materia di interventi nei settori industria e distribuzione commerciale; AC 2335 conversione in legge del decreto legge 1° dicembre 1984, n. 799 concernente proroga di interventi in imprese in crisi), tutti disegni di legge volti a valorizzare ed incentivare l'attività delle imprese commerciali, industriali ed artigiane.

Sono proseguiti i lavori di predisposizione dell'indagine conoscitiva sulla rete distributiva ex lege n. 426/1971 e sono stati avviati i lavori per la messa a punto di un sistema informativo permanente, che consenta, per il futuro, di cogliere annualmente le principali informazioni concernenti il settore distributivo.

È proseguita, in collaborazione con l'Unione Italiana delle Camere di commercio e con le direzioni dei principali mercati ortofrutticoli all'ingrosso, la rilevazione e diffusione giornaliera, attraverso i normali canali informativi (quotidiani economici, agenzie giornalistiche...) dei prezzi di circa quaranta prodotti ortofrutticoli.

Si è inoltre, sempre in collaborazione con l'Unione Italiana delle Camere di commercio, provveduto alla predisposizione del progetto definitivo di informatizzazione dei principali mercati ortofrutticoli italiani che beneficerà dei contributi previsti dal Regolamento CEE 355/1977.

Per tutto il 1985 è proseguita l'azione di autodisciplina dei prezzi destinata al contenimento dell'inflazione ed incentrata sull'autodeterminazione dei prezzi di venti prodotti di largo consumo da parte degli operatori commerciali. L'operazione è stata affiancata da una campagna di informazione commerciale e da un'apposita indagine statistica, la cui spesa complessiva di lire 2.250.000.000, anticipata dalla Unione Italiana delle Camere di commercio, è stata in parte posta a carico delle Camere di commercio (lire 1.250.000.000) e per la restante parte a carico del Ministero dell'industria come previsto dall'articolo 6 del decreto legge 30 dicembre 1985, n. 787, convertito in legge 28 febbraio 1986, n. 45.

Nel settore delle società fiduciarie e di revisione (435 al 31 dicembre 1985) i programmi relativi all'attività di vigilanza hanno subito un rallentamento per i problemi connessi alla carenza di personale.

E in via di realizzazione un progetto che consentirà di seguire più efficacemente il settore, attraverso strumenti di più rapida e completa verifica dei dati e delle notizie concernenti gli organi e l'attività delle società.

Per quel che riguarda la necessaria riforma della normativa di settore, risalente al 1939, il Ministero ha da tempo sottoposto al Consiglio dei Ministri un progetto di revisione che tiene conto dei vari problemi determinatisi con lo sviluppo dell'attività fiduciaria e di revisione.

Tra i vari problemi, il più grande è quello della mancanza di uno strumento idoneo a consentire la rifusione delle spese sostenute dai funzionari incaricati di ispezioni presso le Società. Il trattamento di missione previsto per i dipendenti statali non consente, specie nei grandi centri, neanche di coprire le spese sostenute.

Nel 1985 l'autorizzazione ad operare è stata revocata a sei società e sospesa ad una.

Per quanto riguarda il settore metrico il problema della carenza degli organici, tuttora esistente, nonostante l'emanazione della legge 6 giugno 1986, n. 257, si accompagna alla grave carenza delle strutture e dei mezzi dei quali il servizio metrico dispone a causa degli stanziamenti in bilancio insufficienti alle spese correnti.

Tale situazione non consente l'adempimento di taluni fondamentali compiti di istituto e più in generale si riflette negativamente sullo svolgimento di tutti i servizi, né permette di organizzare corsi di aggiornamento per il personale ispettivo degli uffici periferici, che la molteplicità delle competenze e delle funzioni ad essi attribuite dalla legislazione vigente renderebbero particolarmente utili.

Per quanto concerne la legge 10 ottobre 1975, n. 517, nel solo 1985 sono state presentate 4.710 domande di contributo, con un incremento rispetto al 1984 del 26 per cento.

Le operazioni di finanziamento complessivamente accolte sono 15.738 delle quali 1.480, su indicazione degli istituti di credito, non hanno avuto seguito.

Di un certo rilievo cominciano ad essere anche le operazioni di *leasing* agevolato — circa il 6 per cento del totale — se si tiene conto che effettiva operatività a questo tipo di intervento (contributo in conto canoni) è stata data a partire dal 1982.

Le operazioni di *leasing* agevolato finora presentate sono 718, di cui 320 nel solo 1985.

I limiti massimo dei finanziamenti sono quelli fissati dall'articolo 9 della legge n. 887/1982: 2 miliardi per i soggetti del commercio associato di cui all'articolo 1, paragrafo 1) e 2) della legge n. 517/1975 e 1 miliardo per le piccole e medie imprese commerciali (avanti un numero di dipendenti inferiore a 300).

Per le società promotrici di centri commerciali all'ingrosso alimentari e non (la dicitura « non alimentare » della legge n. 887/1982, articolo 9, è stata eliminata dal decreto legge n. 213 del 21 febbraio 1985) e per le società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico aventi per oggetto la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso, i limiti di finanziamento sono stati elevati a 20 miliardi.

Delle quattro operazioni di finanziamento relative a questa forma di commercio associato presentate all'ufficio competente, tre sono state approvate; per una delle quali, inerente ad una iniziativa realizzata nella provincia di Milano, con un finanziamento agevolato di dieci miliardi di lire è stato liquidato il contributo relativo alle reti di ammortamento scadute.

La citata legge n. 887/1982 riserva, inoltre, 50 miliardi dello stanziamento complessivo di 500 miliardi, ripartiti nella misura di 5 miliardi all'anno per dieci anni, alla concessione di contributi alle cooperative ed ai consorzi costitutivi da soggetti operanti nel settore del commercio e del turismo che hanno per scopo sociale la prestazione di garanzie per facilitare la concessione di crediti ai soci.

Detti contributi sono concessi nella misura dell'1 per cento dei finanziamenti assistiti da garanzia da parte di detti consorzi.

Nella tabella seguente vengono riportati alcuni sintetici dati:

	1982	1983	1984	1985
		(in miliardi di lire)		
n. domande pervenute	70	77	83	97
n. domande approvate	60	68	75	53
n. domande respinte	10	9	8	(*)
Imp. contr. erogati	1,2	1,7	2,9	—

(*) Le restanti domande relative al 1985 sono ancora in fase istruttoria.

Va rilevato, inoltre, che la legge finanziaria 1986, articolo 11, per le società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e per le società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico che realizzino mercati agro-alimentari all'ingrosso, prevede la concessione di contributi, sia in conto capitale nella misura del 40 per cento degli investimenti fissi, che in conto interessi su finanziamenti pari al 40 per cento o al 35 per cento degli investimenti, a seconda se riguardanti iniziative nel centro-nord o nel Mezzogiorno.

A tale scopo è stato disposto uno stanziamento complessivo di 950 miliardi così ripartito: 30 miliardi per il 1986, 160 miliardi per il 1987, 260 miliardi per il 1988, nonché 20 miliardi annui dal 1987 al 1996 e 30 miliardi annui dal 1988 al 1997, per dette somme è stato istituito un apposito capitolo di bilancio (8043).

Contemporaneamente la legge 64/86 — disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno — all'articolo 9 (comma 22) prevede l'esenzione delle agevolazioni previste per le imprese industriali dagli articoli 60, 61 e 69 del Testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 218/78 ai centri commerciali all'ingrosso ubicati nei territori meridionali, facendo gravare i relativi oneri finanziari sul fondo di cui all'articolo 6 della legge 517/75.

La concreta operatività di tali nuove disposizioni è subordinata alle deliberazioni CIPE (legge finanziaria) e CIPI (legge sul Mezzogiorno).

SETTORE ASSICURATIVO.

Particolarmente intensa è stata nel semestre gennaio-giugno di Presidenza italiana l'attività della direzione generale delle assicurazioni private per quanto concerne i rapporti con gli organismi della Comunità economica europea. La direzione ha infatti partecipato, con propri rappresentanti, a numerose riunioni tenutesi a Bruxelles, nelle quali sono state portate avanti essenzialmente tre proposte di direttive: la prima concernente l'accordo CEE/Svizzera; la seconda sul contratto di assicurazione; la terza riguardante la libertà di prestazione dei servizi assicurativi.

Rappresentanti della direzione hanno inoltre partecipato alle riunioni tenutesi a Parigi in sede OCSE, a Londra per la Conferenza dei servizi di controllo e a Lisbona alla XI Conferenza europea dei Servizi di controllo delle assicurazioni.

SETTORE BREVETTI.

Nel corso del 1985, l'Ufficio centrale brevetti è stato impegnato soprattutto nel lavoro di rapido smaltimento dell'enorme arretrato di oltre 300.000 pratiche che si era accumulato negli anni scorsi, nell'esame delle domande di brevetto per invenzioni, modelli e marchi.

In conseguenza della diversa e più efficiente organizzazione del lavoro che si è avuta a seguito dell'inserimento dell'Ufficio nella Direzione generale della Produzione industriale (avvenuto nell'agosto 1984), a fine anno tale arretrato risultava pressoché dimezzato, con il rilascio di oltre 150.000 brevetti, contro i circa 15.000 all'anno che venivano rilasciati in precedenza. È stato completamente eliminato l'arretrato nel settore dei modelli, dove le pratiche sono esaminate in tempo reale, mentre si prevede che il settore dei marchi d'impresa potrà essere aggiornato entro l'estate del 1986 e quello dei brevetti per invenzione (nel quale si avevano le maggiori giacenze) entro la fine del suddetto anno.

Un notevole impulso, inoltre, si è avuto anche nell'attività dell'Ufficio nei rapporti internazionali, dove si deve registrare una sempre più intensa collaborazione con gli Organismi operanti in materia di brevetti, con la partecipazione di rappresentanti dell'Ufficio a numerose riunioni di gruppi di lavoro sia in ambito CEE, sia in settori gestiti dall'Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI) e dall'Ufficio europeo dei brevetti.

Nel 1985 si è registrato un maggior onere finanziario, rispetto all'anno precedente, per la partecipazione dell'Italia all'OMPI e per i contributi dovuti dall'Italia agli altri organismi previsti nella categoria V (Trasferimenti), per gli aumentati costi di gestione degli Organismi stessi.

Per l'aumento del numero dei brevetti europei con designazione dell'Italia, è cresciuto l'importo delle tasse riscosse per il loro mantenimento in vigore e dei versamenti, relativi ad una aliquota delle tasse stesse, effettuati all'Organizzazione europea dei brevetti.

RICERCA SCIENTIFICA.

Sono stati concessi contributi a favore delle Stazioni sperimentali per lo sviluppo delle attività istituzionali connesse alle esigenze dei diversi settori produttivi di rispettiva competenza e, in particolare, per lo svolgimento di programmi di indubbia rilevanza e attualità e a volte strettamente connessi con quelli effettuati con finanziamenti precedenti. È stato, altresì, concesso un contributo al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili per lo studio di nuovi materiali fonoassorbenti e fonoisolanti e per la realizzazione di speciali cabine blindate di sparo.

C. I. P.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, organo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è preposto al controllo ed alla disciplina dei prezzi nell'ambito del territorio nazionale nei settori della produzione, distribuzione e consumo dei beni e dei servizi.

Il CIP è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale, di norma, delega tale carica al Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato. L'organo consultivo del CIP è la Commissione centrale prezzi. L'organo esecutivo del CIP è la Segreteria generale che è retta da un funzionario statale collocato fuori ruolo dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1958, n. 571.

La Segreteria generale del CIP non possiede un proprio organico di personale, ma si avvale in via esclusiva di personale comandato da altre Amministrazioni statali o da Enti pubblici, in applicazione dell'art. 1 del decreto legge 24 luglio 1973, n. 428.

In base al citato decreto legge n. 428, le spese per il personale in attività di servizio (stipendio ed altri assegni fissi ed obbligatori) restano a carico delle Amministrazioni di appartenenza, mentre quelle accessorie (compensi incentivanti la produttività, compensi per lavoro straordinario, indennità di missione ecc.) gravano su appositi capitoli della Rubrica CIP, inseriti nel bilancio del Ministero industria, commercio e artigianato.

Parimenti le spese per l'acquisto di beni e servizi, nonché quelle per i trasferimenti sono a carico della stessa Rubrica.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico.

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	12.626,9
pagamenti c/competenza	11.982,8
pagamenti c/residui	592,0
residui finali	776,2

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Ministri e Sottosegretari di Stato:

	(in milioni di lire)
impegni	197,1
pagamenti c/competenza	180,5
pagamenti c/residui	19,1
residui finali	18,2

Con queste somme sono state pagate le retribuzioni e gli altri assegni fissi (CE3.01); le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno del Ministro e dei Sottosegretari (CE3.02).

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai):

	(in milioni di lire)
impegni	12.429,8
pagamenti c/competenza	11.802,3
pagamenti c/residui	572,9
residui finali	758,0

Questa voce comprende gli stipendi, le retribuzioni ed altri assegni fissi (CE3.01), interventi incentivanti la produttività (CE3.11), le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10); i compensi per lavoro straordinario (CE3.04) ed indennità varie (CE3.09) per il personale appartenente ai seguenti ruoli: Amministrazione centrale, Proprietà intellettuale e Servizi per la energia nucleare.

Sono inoltre compresi i compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro (CE3.07) e gli assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari (CE3.08).

Il personale in servizio al 31 dicembre 1985 appartenente ai ruoli prima citati ammonta, a fronte di un organico di 657 unità, a 453 unità, di cui 421 dell'Amministrazione centrale, 20 della Proprietà intellettuale e 12 dei Servizi per l'Energia nucleare.

Il costo medio per unità di personale è di 26,5 milioni circa in termini di pagamenti c/competenze, al netto dei compensi ed altri assegni agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari.

Nel corso del 1985 hanno preso servizio 42 unità di nuovo personale.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	4.064,3
pagamenti c/competenza	3.880,1
pagamenti c/residui	69,0
residui finali	194,2

Con queste somme sono state pagate pensioni provvisorie (CE2.02), indennità una tantum in luogo di pensioni (CE2.03), rimborsi alla CPDEL, ecc. (CE2.04). Particolarmente elevato il numero di pensioni provvisorie (n. 260) per mancanza di provvedimenti definitivi, in attesa che si completino i vari decreti applicativi delle numerose norme succedutesi in breve spazio temporale, concernenti il personale in attività di servizio e non.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	2.939,4
pagamenti c/competenza	2.076,5
pagamenti c/residui	919,2
residui finali	932,6

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo:

	(in milioni di lire)
impegni	73,5
pagamenti c/competenza	58,4
pagamenti c/residui	56,5
residui finali	15,6

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Acquisto quotidiani, riviste, Gazzette CEE, pubblicazioni e testi di materia giuridica e scientifica; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche (37 ml. d'impegni, 34,5 ml. di pagamenti in c/competenza, 2,5 ml. di pagamenti c/residui, 2,5 ml. di residui finali).

CE3.03 - Acquisti carburanti e lubrificanti, assicurazioni auto, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti, pezzi di ricambio e accessori auto, manutenzione e riparazione auto (36,5 ml. d'impegni, 23,7 ml. di pagamenti c/competenza, 54 di pagamenti c/residui, 12,8 ml. di residui finali).

CE2.02 - Spese per locali ed opere immobiliari:

	(in milioni di lire)
impegni	1.497,4
pagamenti c/competenza	1.387,2
pagamenti c/residui	545,8
residui finali	110,2

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Fitto locali per la Direzione generale delle Assicurazioni, via Campania 59/C; per la Ragioneria centrale, via Sallustiana, 57; per il BUSA e il Servizio centrale metrico, via degli Scialoja, 20, per l'Ufficio centrale brevetti, via Molise, 19, Servizio geologico, Salita San Nicola da Tolentino - Servizio chimico, via Salaria 17° Km.; 85 Uffici provinciali metrici - 15 Uffici minerari (1.227,4 ml. d'impegni, 1.196,5 ml. di pagamenti c/competenza, 489,7 ml. di pagamenti c/residui, 30,9 ml. di residui finali).

CE3.02 - Manutenzione e arredamento locali: lavori di pitturazione pareti, rifacimento pavimenti, opere murarie varie, riparazione e lucidature mobili in legno e in metallo, riparazioni finestre ecc., lavori e materiale di arredamento, termoconvettori, ventilatori, lumi, lampadari ecc... (270 ml. di impegni; 190,7 ml. di pagamenti c/competenza, 56,1 ml. di pagamenti c/residui e 79,3 ml. di residui finali).

CE2.03 - Acquisto servizi:

	(in milioni di lire)
impegni	245,7
pagamenti c/competenza	128,5
pagamenti c/residui	85,6
residui finali	166,9

Tali somme sono state utilizzate per:

CE3.01 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche (150 ml. d'impegni, 100 ml. di pagamenti c/competenza, 49,8 ml. di pagamenti c/residui e 50 ml. di residui finali).

CE3.02 - Spese per commissioni, comitati, consigli, compresi i gettoni di presenza (50,3 ml. d'impegni, 12,6 ml. di pagamenti c/competenza, 33,1 ml. di pagamenti c/residui e 86,2 ml. di residui finali).

CE3.03 - Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate: riguardano le spese di notifica per un ammontare di 34,8 ml. d'impegni, 12,8 di pagamenti c/competenza, di pagamenti c/residui e 22,2 ml. di residui finali.

CE3.04 - Compensi per incarichi speciali (0 ml. d'impegni, 0 di pagamenti c/competenza, 1,1 ml. di pagamenti c/residui e 1,1 ml. di residui finali).

CE3.05 - Spese per accertamenti sanitari (9,3 ml. d'impegni, 3,1 ml. di pagamenti c/competenza, 1,6 ml. di pagamenti c/residui e 6,1 ml. di residui finali).

CE3.06 - Spese per cure, ricoveri, protesi (1,4 ml. d'impegni, 0 ml. di pagamenti c/competenza, 0 ml. di pagamenti c/residui e 1,4 ml. di residui finali).

CE2.04 - Servizi meccanografici ed elettronici:

	(in milioni di lire)
impegni	1.079,9
pagamenti c/competenza	475,2
pagamenti c/residui	215,5
residui finali	623,3

Tali somme sono state utilizzate per il noleggio delle macchine del centro elettronico esistente nel Ministero e per le relative spese di gestione (perforazione dati, acquisti materiali ecc.), nonché per l'acquisto dei programmi realizzati dalla soc. Cerved per la gestione della legge 517/1975 sul credito agevolato al commercio, per la locazione e manutenzione dei terminali forniti e per gli altri servizi connessi. Il centro è deputato all'elaborazione dei dati interessanti il settore energetico e quello commerciale. Più precisamente vengono svolte elaborazioni relative a:

- importazione e prezzi greggio e GPL;
- bilanci dei prodotti greggi e dei prodotti di lavorazione;
- import-export;
- vendite mercato interno;
- vendite provinciali;

lavorazioni raffinerie;
 consumi industriali;
 detentori e trasportatori materiale radioattivo;
 bilancio energetico nazionale;
 depositi petroliferi;
 giacenze prodotti petroliferi;
 distribuzione commerciale.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi:

	(in milioni di lire)
impegni	42,8
pagamenti c/competenza	27,3
pagamenti c/residui	15,6
residui finali	17,0

Gran parte di dette somme sono costituite da spese di rappresentanza, relazioni pubbliche e convegni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	66,2
pagamenti c/competenza	42,9
pagamenti c/residui	2,8
residui finali	39,9

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Alle famiglie ed alle istituzioni sociali;

CE3.03 - Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie:

	(in milioni di lire)
impegni	58,0
pagamenti c/competenza	42,4
pagamenti c/residui	—
residui finali	15,6

Dette provvidenze hanno corrisposto alle seguenti finalità:

sussidi in denaro (n. 57 domande accolte nell'85)	(lire) 34.213.600
colonie estive	16.036.400
attività socio-ricreative	—
borse di studio (70 borse)	7.750.000
Totale erogazioni	58.000.000

CE3.06 - Equo indennizzo:

	(in milioni di lire)
impegni	8,2
pagamenti c/competenza	0,6
pagamenti c/residui	2,8
residui finali	24,2

CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	12,9
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	12,9

Queste somme sono state restituite alla Soc. TELETTRA per un errato versamento su di un capitolo di entrata.

CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	42,0
pagamenti c/competenza	30,1
pagamenti c/residui	5,6
residui finali	11,9

Con queste somme sono stati effettuati pagamenti per spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.02 - Altri.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	2.957,6
pagamenti c/competenza	12,6
pagamenti c/residui	1.469,2
residui finali	14.752,7

Dette somme sono state utilizzate per la applicazione delle disposizioni di legge vigenti che prevedono agevolazioni finanziarie a favore delle imprese industriali, artigianali e commerciali che hanno subito danni o sono andate distrutte in seguito a pubbliche calamità. In particolare sono previsti:

a) contributi negli interessi sui finanziamenti alle imprese danneggiate dalla catastrofe della Diga del Vajont (lire 1.429.694.000 di pagamenti);

b) contributi in conto capitale alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont che intendono riattivare o ricostruire gli impianti e le attrezzature danneggiate o distrutte (lire 12.572.000 di pagamenti);

c) contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali e commerciali ed agli artigiani che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché alle imprese dei settori delle industrie, del commercio, dell'artigianato, alberghiero, turistico, termominerale e dello spettacolo che sono state danneggiate dal movimento sismico che ha colpito la regione Marche fino al 30 giugno 1972, (lire 41.350.950 di pagamenti).

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti a), b) si precisa che l'erogazione dei contributi avviene attualmente in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori, accertati dagli Uffici tecnici erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine alla effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contributi di cui al punto c), si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CF3.02 - Fonti di energia.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	900.000,0
pagamenti c/competenza	600.000,0
pagamenti c/residui	497.000,0
residui finali	300.000,0

Tali somme sono state destinate al finanziamento dell'attività dell'ENEA.

Al riguardo si fa presente che a seguito dell'approvazione da parte del CIPE in data 1° marzo 1985 del nuovo programma quinquennale ENEA per gli anni 1985-89 — approvazione che ha previsto per il 1985 l'erogazione del contributo statale di lire 900 miliardi — ed in attesa del perfezionamento del provvedimento legislativo all'esame del Parlamento per la diretta provvista dei necessari mezzi finanziari è stato assegnato all'ENEA, per il 1985, con decreto legge 21 giugno 1985, n. 289 convertito in legge 8 agosto 1985, n. 408, un contributo di lire 900 miliardi a titolo di anticipazione sul contributo globale quinquennale, onde consentire all'Ente di far fronte agli oneri connessi all'avvio dei programmi previsti.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CF3.03 - Industria e artigianato.

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	11.772,4
pagamenti c/competenza	1.223,6
pagamenti c/residui	1.114,8
residui finali	31.522,1

Dette somme sono state utilizzate unicamente per trasferimenti alle imprese in base alla seguente classificazione:

CE3.01 - Aiuti all'investimento:

	(in milioni di lire)
impegni	2.720,2
pagamenti c/competenza	196,5
pagamenti c/residui	246,7
residui finali	4.277,1

Le suindicate somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

contributi in c/capitale alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei di industrializzazione.

CE3.02 - Altri:

	(in milioni di lire)
impegni	9.052,1
pagamenti c/competenza	1.027,1
pagamenti c/residui	868,1
residui finali	27.245,0

Le suindicate somme, hanno corrisposto alla seguente finalità: contributo negli interessi sui finanziamenti alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

CE2.09 - Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori.

CF3.06 - Ricerca scientifica.

CATEGORIA XI. — Beni mobili, macchine e attrezzature ecc.

CE2.05 - Ricerca scientifica.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	3.450,0
pagamenti c/competenza	3.479,5
pagamenti c/residui	362,5
residui finali	33,5

Dette somme costituiscono il contributo a carico del bilancio del Ministero per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica delle stazioni sperimentali per l'industria. I programmi di ricerca di ciascuna Stazione sperimentale, finanziati dal Ministero, sono indicati nel seguente prospetto, ove è anche riportata la ripartizione del finanziamento fra le otto stazioni sperimentali.

Stazione sperimentale cellulosa e carta: lire 266.000.000:

nuove formulazioni per produrre effetti barriera negli imballaggi alimentari;

studi su paste chemi-meccaniche da legno di pioppo;

sistemi per migliorare la qualità degli ondulati;

produzione di paste chimiche per carta;

uso di enzimi liberi ed immobilizzati nel disinquinamento dei reflui;

trattamento di fanghi di origine cartaria e tessile.

Stazione sperimentale olii e grassi: lire 680.000.000:

preparazione di alimenti proteici e olii alimentari mediante nuove tecnologie;

recupero delle sostanze grasse dalle terre di decolorazione;

preparazione di lubrificanti a base di esteri;

utilizzazione di sostanze grasse e sottoprodotti vari quali componenti per carburanti diesel;

prove tecnologiche per la certificazione dei prodotti vernicianti;

riduzione del contenuto di fosforo nei detersivi;

metodologia analitica per l'industria cosmetica.

Stazione sperimentale essenze agrumarie: lire 260.000.000:

produzione di derivati dall'elce;

utilizzazione dei fanghi;

prodotti aromatici di sintesi;

valorizzazione dei contenitori di plastica.

Stazione sperimentale per i combustibili: lire 438.000.000:

combustibili a base mista (vegetale/petrolio) per motori diesel veloci;

asfalti e resine nel grezzo per la migliore utilizzazione delle frazioni pesanti;

sicurezza nell'uso domestico e civile del gas;

assorbenti solidi della SO₂ a base di ossido di calcio modificato;

azione dell'acqua sui conglomerati bituminosi.

Stazione sperimentale seta: lire 326.000.000:

ricerca ed analisi dei tessuti tramite NMR;

determinazione dei metalli mediante assorbimento atomico;

studio sulla sericina;

metodi di estrazione e dosaggio di coloranti applicati alla seta;

impiego del microscopio elettronico a scansione per lo studio delle superfici.

Stazione sperimentale conserve alimentari: lire 505.000.000:

studio delle tecniche di preparazione dei prodotti di carne: realizzazione dei metodi di lavorazione; sistemi di controllo e gestione automatizzati.

Stazione sperimentale pelle: lire 420.500.000:

degrassaggio di pelli ovine piclate;
ulteriori applicazioni degli scambiatori di calore all'interno del bottale;
applicazione di sonde e strumentazioni di controllo all'interno del bottale.

Stazione sperimentale vetro: lire 584.000.000:

applicazione degli elaboratori ai forni per vetro;
studi sul bilancio termico e risparmio energetico (forni a bacino - a crogiolo - vetro piano);
sviluppo di nuove metodologie di controllo.

TOTALE RUBRICA 1. — Servizi generali:

	(in milioni di lire)
impegni	937.981,5
pagamenti c/competenza	622.728,1
pagamenti c/residui	501.534,9
residui finali	348.275,8

RUBRICA 2. — UFFICIO STUDI E RICERCHE.

SEZIONE X. — Azione ed interventi nel campo economico.

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi.

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	75,0
pagamenti c/competenza	30,0
pagamenti c/residui	20,9
residui finali	74,6

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.04 - Compensi per incarichi speciali:

	(in milioni di lire)
impegni	—
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	0,4

Trattasi di residui per assestamenti di bilancio.

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
impegni	60,0
pagamenti c/competenza	19,1
pagamenti c/residui	18,4
residui finali	70,1

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento delle macchine foto-copiatrici Rank Xerox, degli abbonamenti alle agenzie di stampa, per l'acquisto di testi giuridici e scientifici.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

CE3.03 - Altre spese per uffici e servizi particolari:

	(in milioni di lire)
impegni	15,0
pagamenti c/competenza	10,9
pagamenti c/residui	2,4
residui finali	4,1

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento canoni macchine fotocopiatrici, per l'acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto calcolatrici, macchine calcolatrici, macchine per scrivere ed effetti vari per ufficio; manutenzioni varie.

CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi.

CF3.04 - Miniere.

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	0,9
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	1,5

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento di commissioni di studio compreso compensi, gettoni di presenza e indennità di missione.

TOTALE RUBRICA 2. — *Ufficio studi e ricerche:*

	(in milioni di lire)
impegni	75,9
pagamenti c/competenza	30,0
pagamenti c/residui	20,9
residui finali	76,0

RUBRICA 3. — ARTIGIANATO E PICCOLE INDUSTRIE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CE2.03 - Acquisto servizi.

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	17,9
pagamenti c/competenza	4,8
pagamenti c/residui	8,4
residui finali	13,1

Tali somme sono state utilizzate per i gettoni di presenza, i compensi, le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Comitato centrale dell'artigianato e delle sue sezioni (CE3.02) e studi, indagini e rilevazioni statistiche (CE3.08).

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	85,0
pagamenti c/competenza	75,0
pagamenti c/residui	14,4
residui finali	10,0

Tali somme sono state utilizzate per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie e lo svolgimento di convegni di studio sui problemi interessanti il settore (CE3.09).

TOTALE RUBRICA 3. — *Artigianato e piccole industrie:*

	(in milioni di lire)
impegni	102,9
pagamenti c/competenza	79,8
pagamenti c/residui	22,7
residui finali	23,1

RUBRICA 4. — INDUSTRIA E STAZIONI SPERIMENTALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio ed Artigianato.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	1.705,8
pagamenti c/competenza	1.697,5
pagamenti c/residui	82,8
residui finali	8,8

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici ed operai).

CE3.01 - Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi:

	(in milioni di lire)
impegni	1.694,9
pagamenti c/competenza	1.694,9
pagamenti c/residui	78,6
residui finali	—

Con queste somme sono stati pagati gli stipendi, le retribuzioni e gli altri assegni fissi del personale appartenente al ruolo delle Stazioni sperimentali dell'industria. Occorre, infatti, precisare che parte del personale di detti enti appartiene ai ruoli di questa amministrazione. Il personale statale in servizio presso le stazioni sperimentali ammonta a 43 unità, a fronte di un organico di 59 unità, distribuite tra le varie qualifiche (direttori, sperimentatori, segretari e periti analisti).

CE3.04 - Compensi per lavoro straordinario:

	(in milioni di lire)
impegni	2,9
pagamenti c/competenza	0,9
pagamenti c/residui	1,0
residui finali	2,1

Con queste somme sono stati pagati i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo prima citato.

CE3.11 - Interventi incentivanti la produttività:

	(in milioni di lire)
impegni	8,0
pagamenti c/competenza	1,7
pagamenti c/residui	3,2
residui finali	6,7

Il costo medio complessivo per unità di personale del ruolo delle Stazioni sperimentali risulta pari a 39,5 milioni circa, in termini di pagamenti c/competenza.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	689,2
pagamenti c/competenza	67,5
pagamenti c/residui	20,9
residui finali	625,5

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.09 - Altre:

	(in milioni di lire)
impegni	11,5
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	19,3
residui finali	15,2

Tali somme sono state destinate alla fabbricazione e rinnovazione di punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. La legge 23 febbraio 1960, n. 186 prevede, infatti, all'articolo 4 che alla fornitura al banco di prova dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle armi provvede il Ministero dell'industria.

Tali punzoni sono conservati presso la Zecca di Roma, cui ne è affidata l'esecuzione.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Comitati, consigli, commissioni:

	(in milioni di lire)
impegni	677,7
pagamenti c/competenza	67,5
pagamenti c/residui	1,6
residui finali	610,3

Tali somme sono state utilizzate per il funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti agevolati al settore industriale.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	21,5
pagamenti c/competenza	20,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	1,5

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.08 - All'estero:

	(in milioni di lire)
impegni	21,5
pagamenti c/competenza	20,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	1,5

Dette somme costituiscono le quote di associazione derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad organismi internazionali (Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco nell'ambito dell'ONU, Consiglio internazionale dello stagno).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	2.457.884,0
pagamenti c/competenza	2.025.491,6
pagamenti c/residui	684.892,0
residui finali	799.871,7

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.01 - Aiuti all'investimento:

	(in milioni di lire)
impegni	680.000,0
pagamenti c/competenza	525.000,0
pagamenti c/residui	20,5
residui finali	106.306,2

Tali somme sono state utilizzate per:

a) conferimento al « Fondo per la realizzazione aziendale ed interaziendale degli impianti siderurgici », per incentivi alle dismissioni di capacità produttiva in armonia con i programmi europei di ristrutturazione e per aiuti agli investimenti per attività nello stesso settore o in settori diversi;

b) provvidenze a favore dei consorzi e delle capacità consortili tra piccole e medie imprese in applicazione della legge 30 aprile 1976, n. 374, successivamente abrogata dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (le somme si riferiscono ai finanziamenti concessi prima dell'entrata in vigore della legge n. 240);

c) legge 29 novembre 1984, n. 798, recante nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia;

d) legge 24 dicembre 1985, n. 808, recante interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore industriale.

CE3.02 - Altri:

	(in milioni di lire)
impegni	342.051,3
pagamenti c/competenza	123.991,6
pagamenti c/residui	234.871,5
residui finali	584.232,8

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

a) legge n. 623/1959, recante disposizioni sui contributi negli interessi sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie;

b) legge n. 1101/1971, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi per la ristrutturazione, riorganizzazione, conversione e realizzazione di nuovi impianti dell'industria e dell'artigianato tessile, nonché per la conversione e nuove installazioni non tessili in zone tessili;

c) legge n. 464/1972, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese ed agli imprenditori che provvedono alla riorganizzazione, ristrutturazione e conversione dell'azienda;

d) rimborso del sovrapprezzo termico dovuto alle imprese elettrosiderurgiche in applicazione della legge 4 novembre 1981, n. 617;

e) decreto del Presidente della Repubblica 902/1975, recante disposizioni sui finanziamenti agevolati al settore industriale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

Si indicano qui di seguito, per ciascun intervento previsto dalla legge (Nuovo impianto, ammodernamento e ampliamento) il numero e l'entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

(in migliaia di lire)

	Investimenti	Finanziamenti ammessi a contributo	Impegni di massima
Dati relativi al 1984:			
Nuovi impianti:			
— numero	36	—	—
— importo	34.940.545	24.572.100	—
Ampliamenti:			
— numero	103	—	—
— importo	80.220.881	65.995.900	—
Ammodernamenti			
— numero	624	—	—
— importo	603.714.491	366.608.914	—
Totale:			
— numero	763	—	—
— importo	718.875.917	447.176.914	203.150.000

I provvedimenti relativi al decreto del Presidente della Repubblica 902 ammontavano al 31 dicembre 1985 a numero 6.023 di cui n. 5.181 di accoglimento e n. 842 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 1.090 miliardi al netto delle variazioni sopraggiunte per rinunce, riduzioni di finanziamenti e di durata non considerate negli anni precedenti e ridefinite sulla base delle risultanze delle pratiche già in fase di liquidazione.

Sino al 1985 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 230,751 miliardi.

CE2.06 - Enti pubblici dell'amministrazione centrale.

CE3.01 - Aiuti all'investimento:

(in milioni di lire)

impegni	1.485.832,8
pagamenti c/competenza	1.376.500,0
pagamenti c/residui	450.000,0
residui finali	109.332,8

Tali somme sono state utilizzate per:

a) conferimento al « fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale » (legge n. 675/1977).

Nel corso del 1985 è stato completato l'esame di tutte le domande a suo tempo presentate: sono stati emanati n. 18 decreti di concessione a fronte di investimenti ammontanti a complessive lire 302.556.000.000, per i quali sono state concesse agevolazioni per lire 149.824.000.000 (di cui lire 22.978.000.000 per mutuo diretto, lire 1.280.000.000 per contributo in conto capitale e lire 125.556.000.000 per contributo conto interessi su finanziamenti bancari o emissioni obbligazionarie.

Il conseguente onere previsto a carico dello Stato ammonta a lire 89.217.000.000. Tale onere deve essere ricalcolato in relazione ai tempi di stipula dei contratti di finanziamento e di realizzazione degli investimenti da parte delle imprese beneficiarie, elementi che incidono sui tassi di riferimento applicabili e sull'effettivo periodo di utilizzo delle somme mutate.

Va inoltre considerato che la CEE ha solo in parte autorizzato gli aiuti della legge 675; particolarmente sensibile è stata la limitazione per il settore chimico rispetto a quanto approvato dal CIPI.

Il resto dell'attività nel corso dell'anno 1985 ha riguardato l'esame delle variazioni ai programmi di investimenti già approvati ed in particolare l'erogazione delle agevolazioni.

L'importo complessivo dei contributi erogati ai sensi dell'articolo 4 della legge è stato di lire 754.981.200.814, così suddiviso:

	(lire)
mutui diretti	461.922.501.825
contributi in conto capitale	222.059.362.960
contributi in c/interessi su finanziamento bancario	66.563.073.649
contributi su emissioni obbligazionarie	4.436.262.380

Le disponibilità del Fondo al 31 dicembre 1985 ammontano a lire 1.673.085.530.560.

b) Conferimento al « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »: al fondo affluiscono i conferimenti previsti dall'articolo 18 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, destinati alla concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino programmi di innovazione tecnologica.

A tutto il 31 dicembre 1985 sono pervenute a questo Ministero 870 domande di concessione dei contributi per un importo complessivo di 6.100 miliardi circa.

Alla stessa data il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 633 domande con conseguente impegno globale di 2.100 miliardi circa che sono andati a finanziarie investimenti complessivamente pari a 5.217 miliardi circa.

Sempre alla stessa data si è dato corso a n. 850 richieste di erogazione per un impegno complessivo totale di lire 900 miliardi circa.

La legge 19 dicembre 1983, n. 696, che prevede la concessione di contributi in favore di imprese industriali e artigiane per l'acquisto di macchine ad elevata tecnologia è entrata nella fase operativa nel corso dell'esercizio 1984. Nell'anno 1985 a fronte di uno stanziamento ammontante a 615 miliardi, sono stati assunti impegni per 180,4 miliardi ed erogati contributi per 76,7 miliardi.

TOTALE RUBRICA 4. — *Industria e Stazioni sperimentali:*

	(in milioni di lire)
impegni	2.460.300,5
pagamenti c/competenza	2.027.276,6
pagamenti c/residui	684.995,7
residui finali	800.507,5

RUBRICA 5. — ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale amministrativo (impiegati, tecnici ed operai).*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	41,8
pagamenti c/competenza	25,7
pagamenti c/residui	6,4
residui finali	22,8

Tali somme sono state utilizzate per il pagamento degli interventi incentivanti la produttività (CE3.11) al personale appartenente al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CF3.03 - Industria e Artigianato.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	1.159,6
pagamenti c/competenza	1.061,5
pagamenti c/residui	39,4
residui finali	108,8

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).

CE3.01 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi:

	(in milioni di lire)
impegni	1.046,8
pagamenti c/competenza	991,2
pagamenti c/residui	21,6
residui finali	55,6

CE3.02 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno:

	(in milioni di lire)
impegni	16,1
pagamenti c/competenza	12,0
pagamenti c/residui	3,6
residui finali	4,6

CE3.04 - Compensi per lavoro straordinario:

	(in milioni di lire)
impegni	40,4
pagamenti c/competenza	14,9
pagamenti c/residui	1,3
residui finali	29,9

CE3.10 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

	(in milioni di lire)
impegni	56,2
pagamenti c/competenza	43,2
pagamenti c/residui	12,8
residui finali	18,7

Il Personale interessato da dette voci di spesa appartiene al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria. Al 31 dicembre 1985 risultavano in servizio n. 43 unità di personale appartenente a detto ruolo, a fronte di un organico di 62 unità. Il costo medio pro-capite risulta pari a 24,7 milioni circa, in termini di pagamenti c/competenza. Nel corso del 1985 sono state assunte in servizio 4 unità di nuovo personale nella carriera esecutiva.

TOTALE RUBRICA 5. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

	(in milioni di lire)
impegni	1.201,3
pagamenti c/competenza	1.087,1
pagamenti c/residui	45,8
residui finali	131,6

RUBRICA 6. — FONTI DI ENERGIA E INDUSTRIE DI BASE.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	48,7
pagamenti c/competenza	35,5
pagamenti c/residui	6,3
residui finali	14,0

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

CE2.02 - Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai).

CE3.02 - Indennità di missione e rimborso spese viaggi all'interno:

	(in milioni di lire)
impegni	28,7
pagamenti c/competenza	19,0
pagamenti c/residui	3,9
residui finali	10,5

CE3.10 - Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

	(in milioni di lire)
impegni	20,0
pagamenti c/competenza	16,5
pagamenti c/residui	2,4
residui finali	3,4

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento di missioni all'interno ed all'estero effettuate da alcuni funzionari della Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base e da funzionari di altri Ministeri, dietro incarico di questa Amministrazione, per la partecipazione a riunioni, a comitati, commissioni, ecc.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	110,1
pagamenti c/competenza	83,0
pagamenti c/residui	26,5
residui finali	27,9

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori:

	(in milioni di lire)
impegni	8,2
pagamenti c/competenza	2,5
pagamenti c/residui	5,7
residui finali	5,7

Sono stati acquisiti carburanti e lubrificanti; pezzi di ricambio e accessori auto; pagate manutenzioni e riparazioni auto; assicurazioni, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
impegni	30,5
pagamenti c/competenza	25,8
pagamenti c/residui	4,1
residui finali	5,5

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali somme sono state utilizzate per canoni macchine fotocopiatrici, acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti, abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche, lavori di facchinaggio, acquisto di calcolatrici, macchine per scrivere ed oggetti vari per ufficio, manutenzione, varie, acquisti di giornali e pubblicazioni.

CE3.08 - Studi, indagini, relazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
impegni	45,8
pagamenti c/competenza	38,6
pagamenti c/residui	7,2
residui finali	7,2

Con queste somme è stata curata la pubblicazione dei dati in materia petrolifera, sono stati finanziati studi e ricerche nel campo della migliore utilizzazione degli impianti termici, nonché sono state sostenute spese per la diffusione a mezzo stampa, televisione e altri mezzi di comunicazione di sistemi idonei al contenimento del consumo di energia.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

CE3.03 - Spese per servizi e uffici particolari:

	(in milioni di lire)
impegni	25,6
pagamenti c/competenza	16,0
pagamenti c/residui	9,5
residui finali	9,6

Tali somme sono state utilizzate per gli stessi tipi di acquisti di cui al punto CE3.02.

CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate.

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	2,0
pagamenti c/competenza	1,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	1,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dette somme sono state utilizzate per rimborsi a privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per istruttorie varie, collaudi, accertamenti, controlli ed analisi, chiesti in base alle vigenti disposizioni in materia di impianti petroliferi.

CATEGORIA XII. — Trasferimenti.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	340.000,0
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	274.993,5
residui finali	1.464.582,3

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Altre imprese.

CE3.02 - Altri:

	(in milioni di lire)
impegni	40.000,0
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	25.374,2
residui finali	566.334,3

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) interventi diretti a compensare i maggiori oneri derivanti da importazioni straordinarie di prodotti petroliferi;

b) applicazione della legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi.

CE2.04 - Alle Regioni.

CE3.02 - Altri:

	(in milioni di lire)
impegni	300.000,0
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	249.619,3
residui finali	898.248,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) trasferimento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di contributi in c/capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia, in applicazione della legge n. 308/1982;

b) trasferimenti alle Regioni di contributi sugli interessi per mutui, o in c/capitale, diretti a finanziare interventi nel settore agricolo e industriale volti a favorire la riduzione dei consumi mediante la realizzazione di impianti fissi, sistemi e componenti in applicazione della legge n. 308/1982.

CF3.03 - Industria e Artigianato.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

CE2.08 - All'Estero.

CE3.01 - Finanziamento della politica comunitaria:

	(in milioni di lire)
impegni	8.340,0
pagamenti c/competenza	6.408,3
pagamenti c/residui	—
residui finali	7.802,8

Tali somme riguardano il contributo posto a carico dell'Italia, in attuazione delle decisioni della Commissione delle Comunità europee, per la sovvenzione al carbone coke ed al coke destinati alla siderurgia della Comunità europea per il quinquennio 1979-1983.

TOTALE RUBRICA 6. — *Fonti di energia e industrie di base.*

	(in milioni di lire)
impegni	348.500,9
pagamenti c/competenza	6.527,8
pagamenti c/residui	275.026,3
residui finali	1.472.428,2

RUBRICA 7. — *BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI.*SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	92,5
pagamenti c/competenza	34,8
pagamenti c/residui	37,7
residui finali	59,9

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo:

CE3.02 - Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili:

	(in milioni di lire)
impegni	70,0
pagamenti c/competenza	28,3
pagamenti c/residui	21,3
residui finali	41,6

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafi, telefonici:

	(in milioni di lire)
impegni	2,2
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	6,6
residui finali	2,1

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
impegni	18,4
pagamenti c/competenza	6,5
pagamenti c/residui	8,5
residui finali	14,1

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
impegni	2,0
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	1,4
residui finali	2,0

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	458,2
pagamenti c/competenza	60,0
pagamenti c/residui	138,7
residui finali	465,6

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.09 - Altre:

	(in milioni di lire)
impegni	273,0
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	138,7
residui finali	275,0

Tali somme costituiscono l'onere per la partecipazione dell'Italia all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e alle Unioni internazionali da essa amministrate.

CE2.08 - All'estero.

CE3.09 - Altri.

	(in milioni di lire)
impegni	185,2
pagamenti c/competenza	60,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	190,6

Le suddette somme riguardano:

a) il contributo dell'Italia all'Unione per la protezione dei ritrovati vegetali di Ginevra;

b) la partecipazione dell'Italia all'Accordo adottato a Strasburgo il 24 marzo 1971 sulla classificazione internazionale dei brevetti.

CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative dell'entrate.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	564,0
pagamenti c/competenza	561,9
pagamenti c/residui	7,0
residui finali	2,1

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

CE2.01 - Restituzioni e rimborsi.

CE3.09 - Altre:

	(in milioni di lire)
impegni	564,0
pagamenti c/competenza	561,9
pagamenti c/residui	7,0
residui finali	2,1

Tali somme riguardano i versamenti all'Organizzazione europea dei brevetti di una aliquota delle tasse annuali riscosse per il mantenimento in vigore in Italia dei brevetti europei.

TOTALE RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi:*

	(in milioni di lire)
impegni	1.114,7
pagamenti c/competenza	656,7
pagamenti c/residui	183,4
residui finali	527,7

RUBRICA 8. — *MINIERE.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.02 - Fonti di energia:

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	57,0
pagamenti c/competenza	8,9
pagamenti c/residui	19,4
residui finali	61,1

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.01 - Pubblicazioni biblioteche e materiale bibliografico:

	(in milioni di lire)
impegni	3,0
pagamenti c/competenza	1,2
pagamenti c/residui	0,8
residui finali	1,8

Dette somme sono state utilizzate per la redazione del Bollettino Ufficiale degli idrocarburi (articolo 43 legge 6/1957).

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
impegni	54,0
pagamenti c/competenza	7,7
pagamenti c/residui	18,6
residui finali	59,3

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento (compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministro) del Comitato tecnico per gli idrocarburi (legge 6/1957) e della Commissione consultiva sui problemi di sicurezza sulle piattaforme petrolifere in mare (decreto del Presidente della Repubblica 886/1979).

CF3.04 - Miniere.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CE2.02 - Personale amministrativo.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	8.997,4
pagamenti c/competenza	8.585,6
pagamenti c/residui	279,7
residui finali	476,4

Questa voce comprende gli stipendi (CE3.01), le indennità di missione all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10), i compensi per lavoro straordinario (CE3.04), indennità di trasferimento (CE3.03), interventi incentivanti la produttività (CE3.11), del personale appartenente al ruolo periferico del Corpo delle miniere, parzialmente in servizio presso gli Uffici centrali. Giova ricordare che tutte le spese di missione, sia per la competenza che per i residui, per i servizi resi a privati, a valere nel capitolo 4507, sono a carico di questi ultimi.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1985 appartenente a questo ruolo ammontava a 391 unità.

Il costo medio per unità di personale è di 22 milioni circa.

Nel 1985 sono state assunte 46 unità di nuovo personale.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	1.195,7
pagamenti c/competenza	646,7
pagamenti c/residui	277,9
residui finali	759,2

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.01 - Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico:

	(in milioni di lire)
impegni	23,9
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	23,9

Dette somme si riferiscono alle pubblicazioni predisposte dal Servizio geologico ed edite dal Poligrafico dello Stato.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori:

	(in milioni di lire)
impegni	46,6
pagamenti c/competenza	37,4
pagamenti c/residui	7,3
residui finali	9,2

CE3.09 - Altre:

	(in milioni di lire)
impegni	38,0
pagamenti c/competenza	13,8
pagamenti c/residui	33,0
residui finali	24,2

Dette somme sono state utilizzate per spese relative alla custodia, alla manutenzione e alla sicurezza delle miniere.

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafiche e telefoniche:

	(in milioni di lire)
impegni	90,6
pagamenti c/competenza	72,2
pagamenti c/residui	—
residui finali	18,4

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
impegni	20,0
pagamenti c/competenza	3,6
pagamenti c/residui	11,0
residui finali	23,2

Con dette somme sono state sostenute le spese per il funzionamento del Consiglio superiore delle miniere, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero.

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
impegni	453,1
pagamenti c/competenza	294,5
pagamenti c/residui	15,1
residui finali	171,6

Dette somme sono state utilizzate nella competenza, quanto a lire 18 milioni, per la pubblicazione annuale del servizio minerario. Le ulteriori spese si riferiscono agli oneri derivanti dalle convenzioni stipulate con l'ENI, in forza della legge 7 marzo 1973, n. 69, per le indagini geologiche e giacimentologiche ancora in essere. L'onere della ricerca di base è ora a carico del capitolo 7900.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi:

CE3.03 - Spese per uffici e servizi particolari:

	(in milioni di lire)
impegni	496,3
pagamenti c/competenza	206,1
pagamenti c/residui	208,3
residui finali	480,7

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento dei servizi di ricerca e di controllo sperimentale per la sicurezza nell'attività estrattiva, degli Uffici minerari, dell'Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e delle sue sezioni; per il funzionamento degli uffici e dei laboratori del servizio chimico e del servizio geologico del Corpo delle miniere.

CE3.09 - Altre:

	(in milioni di lire)
impegni	27,1
pagamenti c/competenza	19,2
pagamenti c/residui	3,2
residui finali	7,9

Dette somme sono state utilizzate per l'acquisto di strumentazioni e materiali tecnici e scientifici in connessione con l'espletamento dei compiti di consulenza mineraria, geologica e chimico-mineralogica a richiesta di altre pubbliche amministrazioni e di privati, ed a carico degli stessi (spese obbligatorie).

CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate.

CE2.01 - Restituzioni e rimborsi.

CE3.09 - Altre.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	3,3
pagamenti c/competenza	2,9
pagamenti c/residui	1,1
residui finali	0,5

Trattasi di spese obbligatorie compensative di quelle in entrata.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

CE2.02 - Alle imprese.

CE3.02 - Altri.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	103.800,0
pagamenti c/competenza	3.354,5
pagamenti c/residui	3.206,0
residui finali	141.739,5

Le somme si riferiscono alle *tranches* annuali degli stanziamenti, disposti dalla legge 6 ottobre 1982, n. 752 sull'attuazione della politica mineraria, e destinati alla ricerca di base su tutto il territorio nazionale e piattaforma continentale a totale carico dello Stato (lire 16,800 miliardi) ed alla concessione di contributi vari, in conto capitale ed in conto interesse, alle imprese minerarie (lire 87 miliardi).

Nessuna somma è stata erogata, sia sulla competenza che sui residui di stanziamento, sui capitoli di spesa 7900 (ricerca di base) e 7905 (contributi in conto interessi).

Per quanto concerne la ricerca di base ha richiesto tempo, oltre il previsto, la elaborazione e definizione dei singoli progetti operativi da commettere, mediante convenzioni, all'ENI: è da osservare al riguardo che l'ENI si farà carico dell'esecuzione della quasi totalità della ricerca, mentre determinati programmi aggiuntivi, peraltro molto limitati nel tempo e nello spazio, per carenza di personale e di ulteriori mezzi finanziari integrativi, sono stati affidati, come già in precedenza esposto, al Servizio geologico ed al Servizio chimico.

Dieci convenzioni erano state comunque definite nel corso del 1985, ma al 31 dicembre 1985 non erano stati ancora registrati i decreti di approvazione. L'onere relativo ammonta a lire 10,807 miliardi.

I contributi in conto interessi possono essere liquidati solo su prestazione delle relative delibere di finanziamento da parte degli Istituti di credito all'uopo autorizzati, delibere non ancora pervenute alla data del 31 dicembre 1985.

Uguualmente non è stato assunto alcun impegno sul capitolo 7903, riguardante contributi in conto capitale sulle ricerche all'estero da parte dell'ENI e dell'IRI, in quanto si è ritenuto opportuno, data la particolare materia, approfondire l'esame dei progetti presentati. Peraltro va tenuto presente che sugli stessi deve pronunciarsi preventivamente il CIPES.

Sul capitolo 7901 (ricerca operativa in Italia) risultano effettuati pagamenti, in c/competenza ed in c/residui, pari a circa lire 4,4 miliardi, a titolo di anticipazioni su 17 contributi concessi per un ammontare di lire 24,18 miliardi a fronte di lire 38,380 miliardi di investimenti.

Sul capitolo 7902 (mantenimento in stand-by e/o ripiano perdite di gestione in presenza di produzione) risultano effettuati pagamenti, in conto competenza ed in conto residui, per circa lire 2,157 miliardi, corrispondenti ad anticipazioni su 9 decreti di concessione di contributi per un ammontare di lire 40 miliardi.

TOTALE RUBRICA 8. — *Miniere:*

	(in milioni di lire)
impegni	114.053,3
pagamenti c/competenza	12.598,7
pagamenti c/residui	3.784,1
residui finali	143.036,7

RUBRICA 9. — COMMERCIO INTERNO E CONSUMI INDUSTRIALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	25.566,2
pagamenti c/competenza	25.287,9
pagamenti c/residui	—
residui finali	278,2

In base alla classificazione economica le predette somme risultano così ripartite:

CE2.07 - Agli altri enti pubblici.

CE3.02 - Enti dell'amministrazione locale:

	(in milioni di lire)
impegni	25.260,2
pagamenti c/competenza	25.000,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	260,2

Riguardano l'attribuzione ed il pagamento — a titolo di concorso nelle spese di mantenimento degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato e degli Uffici di statistica — del contributo straordinario di lire 25 miliardi ripartito in parti uguali tra le singole Camere di commercio, autorizzato con l'articolo 4 — ottavo comma — della legge finanziaria 1986 (capitolo 5106).

La restante parte, e precisamente di complessive lire 260.163.905, riguarda invece il contributo autorizzato nel decorso anno da pagare dopo l'assestamento di cassa del capitolo 5109 del bilancio 1986 alla Camera di commercio di Gorizia, per le spese di impianto e di funzionamento del servizio di contingentamento e di ripartizione dei prodotti e materie prime immessi in regime agevolato nel territorio di Gorizia ai sensi della legge 17 ottobre 1952, n. 1502 e successive proroghe e modificazioni.

L'anzidetto contributo si riferisce agli esercizi 1981, 1982 e 1983.

CE2.08 - All'estero.

CE3.09 - Altri:

	(in milioni di lire)
impegni	306,0
pagamenti c/competenza	288,0
pagamenti c/residui	—
residui finali	18,0

Dette somme sono state utilizzate come appresso:

270 milioni di impegni, 254 milioni pagati in c/competenza, 0 milioni pagati in c/residui e 16 milioni di residui finali per contributi all'Ufficio internazionale pesi e misure di Parigi;

36 milioni di impegni, 34 milioni di pagamenti in c/competenza e 2 milioni di residui finali per contributi all'Organizzazione internazionale di Metrologia legale di Parigi.

CF3.06 - Commercio interno:

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	5.139,6
pagamenti c/competenza	4.875,6
pagamenti c/residui	103,7
residui finali	294,0

Riguardano le spese del personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi per: trattamento economico (SE3.01); l'indennità di missione e rimborso delle spese di viaggio all'interno del personale in servizio presso la Direzione generale del commercio interno e presso gli Uffici provinciali metrici, per i normali compiti d'istituto (CE3.02); le indennità ed il rimborso delle spese di trasferimento disposti per esigenze d'ufficio (CE3.03); i compensi per lavoro straordinario, non adeguati peraltro alle effettive necessità (CE3.04); gli interventi incentivanti la produttività (CE3.11).

Le unità di personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi in servizio alla data del 31 dicembre 1985 erano le seguenti:

numero 163 ispettori metrici;
numero 28 coadiutori;
numero 47 commessi;
numero 7 operai.

Come già rappresentato nelle precedenti relazioni, il problema della carenza degli organici degli Uffici provinciali metrici si presenta particolarmente pressante. Una parte dei predetti uffici funziona ormai saltuariamente con personale in servizio presso gli uffici vicini. Per gli stessi motivi, nell'anno 1985 è « saltata » la verifica biennale in circa 2.700 Comuni. Risultano verificati gli strumenti metrici in uso presso 1 milione circa di utenti. I sopralluoghi eseguiti a richiesta dagli utenti ammontano a 400.000 circa. Quelli non eseguiti alla fine dell'anno sono 150.000 circa.

Per un primo adeguamento dei diritti metrici e degli organici del personale dei predetti uffici è stato intanto approvato in via definitiva dal Parlamento il disegno di legge n. 3408, convertito nella legge 6 giugno 1986, n. 257.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	6.026,1
pagamenti c/competenza	4.597,6
pagamenti c/residui	359,8
residui finali	1.538,9

Risultano così ripartiti:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo, per gli uffici provinciali metrici:

— mobili e macchine per ufficio, illuminazione, pulizia locali, tasse nettezza urbana e minute spese (168,7 milioni di impegni; 76,1

di pagamenti in conto competenza; 101,5 di pagamenti in c/residui e 157,1 di residui finali);

— mezzi di trasporto e accessori (11,2 milioni di impegni; 9,4 di pagamenti in c/competenza; 0 di pagamenti in c/residui e 1,7 di residui finali).

CE2.02 - Spese per locali:

— manutenzione e adattamento locali uffici provinciali metrici (138,6 di impegni; 100,4 di pagamenti in c/competenza; 16,5 di pagamenti in c/residui e 38,2 di residui finali).

CE2.03 - Acquisto di servizi:

— spese telefoniche degli Uffici provinciali metrici (84,8 milioni di impegni; 67,7 di pagamenti in c/competenza; 0 di pagamenti in c/residui; 17,1 residui finali);

— funzionamento delle segreterie delle commissioni e dei comitati per il commercio (10,0 milioni di impegni; 7,9 di pagamenti in c/competenza; 1,1 di pagamenti in c/residui e 2,1 di residui finali).

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi:

— spese per servizi particolari: riguardano i rimborsi spese per l'esecuzione delle verifiche degli strumenti metrici presso il domicilio degli utenti (fabbricanti, produttori, grossisti, dettaglianti), previ versamenti in tesoreria di somme a tariffe determinate con decreto del Ministro dell'industria, di concerto con il Ministro del tesoro e registrato alla Corte dei conti (1.423,3 milioni di impegni; 1.266,3 di pagamenti in c/competenza; 156,6 di pagamenti in c/residui e 171,1 di residui finali). Nell'anno 1985 risultano eseguite circa 400.000 verifiche.

— informazioni commerciali (4.050,0 milioni di impegni; 3.035,1 di pagamenti in c/competenza; 15,9 di pagamenti in c/residui e 1.040,1 di residui finali). Riguardano in prevalenza le spese di attuazione dell'autodisciplina dei prezzi dei generi di più largo consumo: 3 miliardi per l'anno 1984 e 1 miliardo per l'anno 1985. Per quest'ultimo anno la parte eccedente (1.250.000.000) è stata eccezionalmente posta a carico delle Camere di commercio, per l'insufficienza di fondi a disposizione del Ministero dell'industria;

— altre: acquisto di materiale tecnico, ecc., nonché forniture da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di matrici per i punzoni dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi (139,5 milioni di impegni; 34,8 di pagamenti in c/competenza; 68,3 di pagamenti in c/residui e 111,3 di residui finali).

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	163,0
pagamenti c/competenza	100,0
pagamenti c/residui	154,0
residui finali	82,4

In base alla classificazione economica, risultano così ripartiti:

CE2.01 - Alle famiglie e ad istituti sociali:

— trasferimenti per convenzioni stipulate con enti ed istituti specializzati in ricerche e studi sul commercio (n. 2 convenzioni per complessivi 0 milioni di impegni; 0 pagamenti in c/competenza; 17,7 milioni di pagamenti in c/residui e 17,7 milioni di residui finali).

CE2.02 - Alle imprese:

— trasferimenti per contributi alle fiere e mostre di interesse nazionale ed internazionale (n. 10 per complessivi 63 milioni di impegni; 0 pagamenti in c/competenza; 136,3 pagamenti in c/residui e 64,7 milioni di residui finali).

CE2.07 - Agli altri enti pubblici:

— trasferimenti per interventi di carattere straordinario in favore di manifestazioni fieristiche nella Regione Friuli-Venezia Giulia (capitolo 5107, amministrato direttamente dalla Ragioneria centrale e dal Commissario del Governo in quella Regione, per complessivi 100 milioni di impegni e pagamenti in c/competenza).

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche* (Spese in conto capitale).

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	—
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	462,7

In base alla classificazione economica i residui finali sopraindicati sono compresi nella voce « Opere ed interventi plurisettoriali » (CE2.09) e riguardano gli acquisti di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche per la verifica degli strumenti metrici in attuazione delle direttive CEE (decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798), i contratti di fornitura del materiale di che trattasi perfezionati nell'anno sono stati 6.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti per contributi negli interessi* (Spese in conto capitale).

I dati complessivi riguardanti il credito agevolato al commercio sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	182.857,8
pagamenti c/competenza	3.354,5
pagamenti c/residui	37.915,3
residui finali	353.838,1

In base alla classificazione economica i suddetti contributi risultano destinati « Alle imprese » (CE2.02), voce « Altri » (CE3.02).

La ripartizione secondo le leggi che disciplinano il credito agevolato è la seguente:

a) *Legge 16 settembre 1960, n. 1016* (capitolo 8041):

	(in milioni di lire)
impegni	744,6
pagamenti c/competenza	464,1
pagamenti c/residui	425,8
residui finali	3.210,0

La legge n. 1016, che ha istituito il credito agevolato al commercio, ha cessato di operare, in termini di nuove concessioni, dal 1° luglio 1976 per effetto della legge 29 aprile 1976, n. 216, ma continua a svolgere la sua efficacia per tutte le operazioni approvate dal competente Comitato fino al 30 giugno 1976.

b) *Legge 10 ottobre 1975, n. 517 e successive modificazioni e integrazioni* (capitolo 8042):

	(in milioni di lire)
impegni	182.113,2
pagamenti c/competenza	2.890,4
pagamenti c/residui	37.489,5
residui finali	350.628,1

La legge 10 ottobre 1975, n. 517, che fino al 1980 ha avuto grosse difficoltà di funzionamento, sta ormai operando attivamente e con risultati di rilievo, come si può rilevare dalla seguente tabella:

	1980	1981	1982	1983	1984	1985
N. domande pervenute	228	1.736	2.250	2.100	3.750	4.710
N. domande approvate	319	436	1.563	2.457	3.220	4.076
Importo complessivo finanziamenti approvati (miliardi)	14	36	150	326	535	767
Importo complessivo contributi approvati (miliardi)	6	23	74	162	255	315
Importo contributi erogati	—	58	1.049	8.782	20.010	43.000

Lo stanziamento complessivo disposto ammonta a 2.090 miliardi, compresi i 600 miliardi in dieci anni assegnati con la legge finanziaria 1986.

Finora il Comitato interministeriale di gestione ha utilizzato, per la concessione di contributi, circa 965 miliardi a fronte di finanziamenti per circa 2.150 miliardi e investimenti per oltre 3.000 miliardi di lire.

TOTALE RUBRICA 9. — *Commercio interno e consumi industriali.*

I dati complessivi di questa rubrica sono perciò distinti come appresso:

	(in milioni di lire)
impegni	219.752,7
pagamenti c/competenza	38.215,7
pagamenti c/residui	38.532,8
residui finali	356.494,4

RUBRICA 10. — *UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.*

SEZIONE X. — *Azioni ed interventi nel campo economico.*

CF3.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	130,3
pagamenti c/competenza	127,8
pagamenti c/residui	0,2
residui finali	5,5

Riguardano le spese del personale dell'ex Governo militare alleato trasferito a suo tempo all'Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Trieste (n .7 unità), per il trattamento economico (CE3.01), compenso per lavoro straordinario (CE3.04) e interventi incentivanti la produttività (CE3.11).

Le spese relative al personale dei ruoli degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato sono invece a carico delle Camere di commercio, ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 557.

Con la legge finanziaria 1985 è stato tuttavia attribuito alle Camere di commercio un contributo straordinario di lire 25 miliardi, ripartito in parti uguali tra le singole Camere, a titolo di concorso nelle spese di mantenimento degli uffici provinciali suddetti e degli uffici di statistica (articolo 4 — ottavo comma — legge 22 febbraio 1984, n. 887); (v. Rubrica 9, capitolo 5106 — Trasferimenti).

Per carenza dei predetti ruoli, la maggior parte dei predetti Uffici provinciali è priva di personale statale, per cui le relative funzioni vengono interamente svolte da personale degli Enti camerati, alle dirette dipendenze dei Segretari generali appartenenti al ruolo statale.

Le difficoltà operative degli stessi Uffici sono perciò notevoli e se ne auspica la ristrutturazione anche a stralcio rispetto alla prevista riforma organica delle Camere di commercio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	1,00
pagamenti c/competenza	0,07
pagamenti c/residui	1,00
residui finali	2,20

Riguardano spese di funzionamento di commissioni di concorsi, ecc. (CE3.02).

Le spese di acquisto di beni e servizi per i predetti Uffici provinciali sono anch'esse a carico delle Camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	0,6
pagamenti c/competenza	—
pagamenti c/residui	—
residui finali	0,6

Riguarda le provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie compresi nella presente rubrica.

TOTALE RUBRICA 10. — *Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato:*

	(in milioni di lire)
impegni	131,9
pagamenti c/competenza	127,9
pagamenti c/residui	1,2
residui finali	8,3

RUBRICA 11. — ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.03 - Industrie e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CE2.02 - Personale amministrativo.

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	791,0
pagamenti c/competenza	722,5
pagamenti c/residui	11,8
residui finali	72,9

I dati riguardano le spese relative al trattamento economico del personale (CE3.01), ai compensi per lavoro straordinario (CE3.04), agli interventi incentivanti la produttività (CE3.11), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (CE3.02), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero (CE3.10).

In proposito si ricorda che con il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, con il quale sono state emanate norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle Assicurazioni private e di interesse collettivo, a seguito dell'ISVAP, ai sensi della legge 12 agosto 1982, n. 576, è stato soppresso il ruolo tecnico-ispettivo della Direzione generale, ed è stato istituito il ruolo delle Assicurazioni private e di interesse collettivo.

Ciò premesso, si fa presente che il personale in servizio presso la predetta Direzione generale, alla data del 31 dicembre 1985, era costituito da n. 43 unità. In particolare nell'anno in esame hanno preso servizio quattro funzionari e due unità appartenenti alla seconda qualifica funzionale, mentre hanno lasciato la Direzione n. 3 impiegati: uno assegnato a prestare servizio presso l'ufficio di Gabinetto, uno collocato a riposo per limiti di età ed uno per dimissioni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE2.09 - Altre spese per beni e servizi.

I dati finanziari riassuntivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	201,4
pagamenti c/competenza	44,5
pagamenti c/residui	58,1
residui finali	171,4

I dati sopraevidenziati riguardano prevalentemente: le spese per la redazione e la pubblicazione dell'annuario « Le Assicurazioni private in Italia 1980-81-82 » (CE3.08); le spese concernenti l'edizione annuale dell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione (che comprende circa 26.000 iscritti nelle due sezioni in cui è suddiviso) nonché quelle per il funzionamento delle Commissioni di esame ai fini delle due prove annuali di idoneità per aspiranti agenti di assicurazione: gettoni di presenza, indennità di missione, rimborsi alle Camere di commercio e le spese relative alla tenuta dell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, costituito ai sensi della legge 28 novembre 1984, n. 792, ivi comprese quelle concernenti l'edizione annuale dell'Albo e le spese per il funzionamento della Commissione per l'Albo dei mediatori (CE3.02); nonché spese postali e telegrafiche (CE3.01) e spese per convegni, mostre, ecc. (CE3.04).

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

CE2.07 - Agli altri Enti pubblici.

CE3.01 - Enti dell'amministrazione centrale.

I dati per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	9.082,5
pagamenti c/competenza	9.082,5
pagamenti c/residui	—
residui finali	—

I dati sopracitati riguardano le somme erogate per il funzionamento dell'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP), che gravano sul contributo di vigilanza dovuto dall'INA e dalle imprese di assicurazione e di capitalizzazione, nazionali ed estere, che operano nel territorio della Repubblica.

Tale contributo è stato stabilito, per il 1985, nella misura del 2 per mille dei premi incassati nell'esercizio 1984 al netto degli oneri di gestione, per le assicurazioni sulla vita, le operazioni di capitalizzazione e le assicurazioni contro i danni e nella misura dello 0,50 per mille dei premi incassati dalle imprese che esercitano la sola riassicurazione nonché dei conferimenti acquisiti dagli enti di gestione fiduciaria, al netto dei relativi oneri di gestione (decreto ministeriale 18 gennaio 1986).

TOTALE RUBRICA 11. — *Assicurazioni private.*

I dati complessivi sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	10.075,0
pagamenti c/competenza	9.849,6
pagamenti c/residui	69,9
residui finali	244,2

RUBRICA 12. — *Comitato interministeriale dei prezzi.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

CF2.03 - Industria, Commercio e Artigianato.

CF3.01 - Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

CE2.02 - Personale amministrativo.

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	134,5
pagamenti c/competenza	97,4
pagamenti c/residui	18,9
residui finali	37,5

Le spese per stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi (CE3.01) risultano pari a 45,9 in termini d'impegni, a 42,5 come pagamenti sulla competenza, a 0 come pagamenti residui, a 3,4 come residui finali. Dette spese sono utilizzate unicamente per il pagamento del Segretario generale del Comitato, che riveste la qualifica di dirigente generale di questo Ministero.

Le somme residue di questa categoria sono destinate ai compensi per lavoro straordinario (CE3.04), per le indennità di missione all'interno (CE3.02) e all'estero (CE3.10) e ai compensi incentivanti la produttività (CE3.11). Alla data del 31 dicembre 1985 prestavano servizio presso la Segreteria generale del CIP le seguenti unità di personale:

numero 58 statali (n. 1 fuori ruolo del Ministero industria, commercio e artigianato — con funzioni di Segretario generale del CIP e n. 52 in posizione di comando);

di cui:

- numero 5 unità dirigenziali;
- numero 8 funzionari direttivi;
- numero 30 funzionari di concetto;
- numero 8 impiegati esecutivi;
- numero 2 impiegati ausiliari.

Inoltre, prestavano servizio n. 59 unità di personale comandato da Enti pubblici vari e n. 4 unità di personale militare della Guardia di finanza.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	664,8
pagamenti c/competenza	63,6
pagamenti c/residui	532,7
residui finali	706,1

Tali somme possono essere disaggregate:

CE2.01 - Acquisto di beni durevoli e di consumo.

CE3.03 - Mezzi di trasporto e accessori:

	(in milioni di lire)
impegni	1,9
pagamenti c/competenza	0,6
pagamenti c/residui	2,7
residui finali	1,3

CE2.03 - Acquisto servizi.

CE3.01 - Postali, telegrafiche, telefoniche:

	(in milioni di lire)
impegni	9,0
pagamenti c/competenza	9,0
pagamenti c/residui	9,0
residui finali	—

CE3.02 - Commissioni, comitati, consigli:

	(in milioni di lire)
impegni	556,2
pagamenti c/competenza	36,0
pagamenti c/residui	467,0
residui finali	599,1

CE3.03 - Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate:

	(in milioni di lire)
impegni	2,1
pagamenti c/competenza	1,7
pagamenti c/residui	—
residui finali	0,4

CE3.04 - Compensi per incarichi speciali:

	(in milioni di lire)
impegni	86,2
pagamenti c/competenza	12,6
pagamenti c/residui	48,4
residui finali	99,2

CE3.08 - Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

	(in milioni di lire)
impegni	9,4
pagamenti c/competenza	3,9
pagamenti c/residui	5,6
residui finali	6,2

Si fa riferimento in particolare al notevole impegno finanziario pluriennale contrattualmente assunto dal CIP per la locazione di un CED — sistema Sperry 1100/60 con Mapper di base per il noleggio di tre terminali video Univac UTS 20 e per il noleggio di quattro terminali video Uniscope Olivetti Sistema TCV/280 in relazione alla esigenza di meccanizzare i servizi relativi all'applicazione dei nuovi metodi per la determinazione dei prezzi delle specialità farmaceutiche e delle tariffe dei servizi amministrati o sottoposti a vigilanza.

Inoltre, è in corso di attuazione il potenziamento delle strutture del CED del CIP, già autorizzato dal PGS per una maggiore spesa prevista di lire 239 milioni, in relazione alla necessità di sviluppare altre attività in fase di studio, in particolare il controllo dell'inflazione globale, le tariffe elettriche, del gas e dell'acqua, nonché l'automazione di altre aree interessanti i prezzi dei fertilizzanti, dei cementi e dei prodotti alimentari.

TOTALE RUBRICA 12. — Comitato interministeriale dei prezzi.

I dati finanziari complessivi sono i seguenti:

	(in milioni di lire)
impegni	799,3
pagamenti c/competenza	161,1
pagamenti c/residui	551,6
residui finali	743,6

ENTRATE

CAPO XVIII. — Industria, Commercio e Artigianato.

Al 31 dicembre 1985 risultavano, su questo capo, rimosse e versate le seguenti somme:

Versamenti per residui al 1° gennaio 1985:

	(lire)
somme versate	24.362.405.298
somme rimaste da riscuotere	21.809.899.819
Totale	46.172.305.117

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 44.823.175.

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

3.600 — Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della industria:

	(lire)
somme versate	44.823.175

3.988 — Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:

	(lire)
somme versate	24.317.582.123
somme rimaste da riscuotere	21.809.899.819
Totale	46.127.481.942

Versamenti sulla competenza.

	(lire)
somme versate	101.722.472.744
somme rimaste da riscuotere	36.911.931.461
Totale	138.634.404.205

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 18.168.624.205.

Tali somme sono state conseguite nei seguenti capitoli:

2201 — Contributo di centesimi 5 su ogni Kg. di benzine immesse sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:

	(lire)
somme versate	581.662.659

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 87.837.341.

3598 — (nuova istituzione) Somme dovute per la tassa annuale dagli iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792, articolo 13, 3° comma:

	(lire)
somme versate	—

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 25.000.000.

3599 — (nuova istituzione) Versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e controlli eseguiti dalle commissioni tecniche previste dal 2° comma dell'articolo 5 della legge 15 giugno 1984, n. 246, in applicazione delle norme sulla politica mineraria di cui alla legge 6 ottobre 1982, n. 752 e successive modificazioni e integrazioni:

	(lire)
somme versate	32.287.275

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: lire 32.287.275.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3600 — Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della industria:

(lire)

somme versate 4.354.363.580

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 354.363.580.

3601 — Somme versate dall'ENEA in corrispondenza delle somme ricevute dalla società Eurodif a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:

(lire)

somme versate 4.010.633.677

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 4.010.633.677.

3603 — Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:

(lire)

somme versate 896.425

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 896.425.

3604 — Soprattassa dovuta dai richiedenti italiani per la protezione dei marchi di fabbrica o di commercio in Francia e metà della soprattassa dovuta dai richiedenti francesi per la protezione dei medesimi marchi in Italia:

(lire)

somme versate 4.200

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 4.200.

3606 — Somme da versare dalle imprese per l'accertamento della realizzazione ed eventuale entrata in funzione degli impianti per i quali sono state chieste le agevolazioni finanziarie relative al coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore, nonché agli interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale:

(lire)

somme versate 931.723.183

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 899.623.183.

3607 — Rimborso a carico dei privati delle indennità e spese di trasporto a carico di privati per le missioni nel territorio nazionale effettuate per istruttorie, accertamenti, controlli, collaudi e omologazioni di progetti, impianti e apparecchi destinati alla utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili o assimilate quali definite dalla legge 29 maggio 1982, n. 308, articolo 1:

(lire)

somme versate 55.155

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 15.954.845.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3608 — Somme a carico di privati per istruttorie varie e collaudi, accertamenti e controlli relativi agli impianti e apparecchiature per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia o assimilate quali definite dalla legge 29 maggio 1982, n. 308, articolo 2:

somme versate (lire)

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 16.050.000.

3988 — Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:

(lire)

somme versate 74.239.534.683

somme rimaste da riscuotere 36.911.931.461

Totale 111.151.466.144

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 266.533.856.

4720 — Rimborsi derivanti dalle concessioni dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) della legge 12 agosto 1977, n. 675:

(lire)

somme versate 11.918.769.673

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 11.918.769.673.

4721 — Somme derivanti dal rimborso dei mutui concessi a carico del « Fondo » di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 48, da far affluire al « Fondo » stesso:

(lire)

somme versate 5.652.542.234

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 1.363.462.234.

Versamenti sulla cassa.

(lire)

somme versate 126.084.878.042

somme rimaste da riscuotere —

Totale 126.084.878.042

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 5.619.098.042.

Tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

2201 — Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina immessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali:

(lire)

somme versate 581.662.659

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 87.837.341.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3598 — Somme dovute per la tassa annuale di iscrizione all'albo dei mediatori (articolo 13, 2° comma, legge 28 novembre 1984, n. 792):

(lire)

somme versate —

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 25.000.000.

3599 — Somme dovute da terzi per verifiche e controlli in applicazione delle norme sulla politica mineraria (legge 6 ottobre 1982, n. 752):

(lire)

somme versate 32.287.275

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: lire 32.287.275.

3600 — Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della industria:

(lire)

somme versate 4.399.186.755

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 399.186.755.

3601 — Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dalla soc. EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima:

(lire)

somme versate 4.010.633.677

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 4.010.633.677.

3603 — Somme dovute dai contraenti con l'Amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti:

(lire)

somme versate 896.425

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 896.425.

3604 — Soprattassa dovuta dagli italiani per la protezione dei marchi di fabbrica o di commercio in Francia e metà della soprattassa dovuta dai francesi per la protezione dei medesimi marchi in Italia:

(lire)

somme versate 4.200

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 4.200.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3606 — Somme da versare dalle imprese per gli accertamenti relativi alle agevolazioni finanziarie:

(lire)

somme versate 931.723.183

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 899.623.183.

3607 — Rimborso a carico dei privati delle indennità per missioni nel territorio nazionale:

(lire)

somme versate 55.155

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 15.954.845.

3608 — Somme a carico dei privati per istruttorie e collaudi:

(lire)

somme versate 16.050.000

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 16.050.000.

3988 — Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio:

(lire)

somme versate 98.557.116.806

Minori entrate rispetto alle previsioni: lire 12.860.883.194.

4720 — Rimborsi derivanti dalla concessione dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) della legge 12 agosto 1977, n. 675:

(lire)

somme versate 11.918.769.673

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: + lire 11.918.769.673.

4721 — Somme derivanti dal rimborso dei mutui concessi a carico del fondo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 48, da far affluire al « Fondo » stesso:

(lire)

somme versate 5.652.542.234

Maggiori entrate rispetto alle previsioni: lire 1.363.462.234.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Dall'esame delle risultanze contabili attinenti alla gestione del bilancio del Ministero del lavoro emergono indubbiamente valutazioni positive.

Prima di passare all'esame specifico delle risultanze di consuntivo, è bene tener presente che il bilancio di questa Amministrazione è costituito essenzialmente dalla parte corrente, mentre la spesa in conto capitale ammonta mediamente al 7,8 per cento dell'intero stanziamento.

Le somme attribuite in competenza hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente (12,44%).

La spesa per il trasferimento di somme ad Enti previdenziali, che rappresenta la parte più consistente del bilancio (6,73% rispetto alla spesa totale) ha subito un incremento del 6 per cento al 1984 passando da 21.110,8 a 22.505,4 miliardi.

Per quanto concerne le spese relative al personale, nonché quelle relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici (Rubrica 1, 2, 3 e 4) si riscontra un incremento; lo stesso si può dire per le rubriche relative ai settori dell'Orientamento e Addestramento e del Collocamento (Rubrica 8 e 9); per i settori della Cooperazione e dei Rapporti di lavoro (Rubrica 5 e 7) si è avuta una lieve flessione mentre, come già detto, la Rubrica 6 relativa alla Previdenza e Assistenza ha avuto un incremento di ben 1.400 miliardi.

Le spese sostenute per il personale sono ben evidenziate dal prospetto che segue:

Ruolo	Numero presenti e organico		Stanziamenti		Spesa media pro-capite
	Organico	Personale in servizio	Capitolo	Importo	
Amministratori Centrali	500	472	1016	11.000.000.000	23.305.085
ULMO	3.201	2.432	1501	52.000.000.000	21.381.580
Collocatori	6.040	4.670	2001	87.000.000.000	18.629.550
Ispettore Lavoro . .	2.925	2.517	2501	51.000.000.000	20.262.215
Carabinieri	230	230	2505	5.500.000.000	23.913.045
Totale . .	12.896	10.321		206.500.000.000	21.498.295

Una questione costante, che si ripropone ad ogni esercizio finanziario è costituita dalla notevole entità dei residui passivi, i quali, per l'anno in esame, superano i 3 mila miliardi.

Anche se si registra una notevole flessione (mille miliardi) rispetto al 1984, va detto che siffatto fenomeno si verifica ogni anno, a causa della impossibilità di definire, negli ultimi mesi dell'anno, gli atti formali necessari alla emissione dei mandati di pagamento.

Infatti, non essendo più in vigore l'esercizio suppletivo ed essendo quindi venuta meno la possibilità di liquidare e pagare nel mese di gennaio le spese riferite al precedente anno, i titoli di spesa, per poter essere estinti entro il 31 dicembre, devono essere emessi anzitempo.

Il termine utile stabilito dalla Ragioneria generale dello Stato per l'emissione dei mandati è il 25 novembre.

Peraltro tale data deve essere anticipata per una elementare esigenza di sicurezza: molti dei titoli trasmessi agli Organi di controllo vengono restituiti da questi non registrati, per l'impossibilità materiale di essere contabilizzati meccanicamente in tempo utile per l'invio alle Sezioni di Tesoreria provinciale.

Tale fenomeno è rilevante nelle spese per trasferimenti, che si riferiscono per la quasi totalità al settore della Previdenza ed è determinato dal fatto che l'erogazione del rimborso su contributo avviene per l'intero anno a presentazione dei rendiconti da parte degli enti interessati. Siccome ciò si verifica a fine anno le somme possono essere pagate solo in conto residui.

Per tornare all'analisi delle spese per il personale un limite notevole si è riscontrato negli stanziamenti per le missioni e per il lavoro straordinario: gli stanziamenti del tutto inadeguati hanno determinato limitatezza nell'espletamento dei compiti istituzionali. Anche per l'acquisto di beni e servizi i fondi disponibili sono risultati inadeguati e pertanto l'Amministrazione ha dovuto da un lato contenere la propria attività al soddisfacimento delle esigenze più urgenti e non rinviabili e dall'altro richiedere ripetutamente l'adeguamento degli stanziamenti per le spese più indifferibili.

Ciò posto si passa ora ad illustrare gli aspetti più salienti della gestione 1985, con la distinzione delle categorie.

CATEGORIA III. — Spese per il personale in quiescenza.

Per questa categoria non vi sono notazioni di rilievo. Nel 1984 la spesa era stata di lire 2.157.000.000. Nel 1985 è stata di lire 2.710.000.000.

CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi.

Fitto di locali ed oneri accessori. — L'aumento degli impegni registrati rispetto all'esercizio precedente è per lo più imputabile all'effetto della prima tornata di rinnovi contrattuali conseguenti alle scadenze delle proroghe di legge (legge 392/78 e decreto legge 9/82). L'adeguamento dei relativi canoni ai prezzi di mercato ha determinato una

lievitazione della spesa globale, la quale non ha raggiunto livelli notevoli in quanto le nuove stipulazioni avverranno per la maggior parte nel 1986.

Quanto alle spese di ufficio la parte più consistente di stanziamento ha riguardato le spese di pulizia e di riscaldamento per i locali.

Per quanto riguarda quelle spese che richiedono un intervento più consistente si è cercato di corrispondervi tenendo presente sia le esigenze generali sia i limiti posti dalla disponibilità di bilancio. Peraltro nonostante le molteplici difficoltà i risultati conseguiti possono considerarsi, complessivamente, positivi.

Capitolo 1103.

L'unita tabella indica i corsi effettuati e la relativa spesa. Nonostante i condizionamenti posti dagli stanziamenti, sono stati realizzati quei programmi ritenuti idonei per l'acquisizione della professionalità necessaria a svolgere funzioni e compiti di istituto, resi più impegnativi dalle esigenze che si sono manifestate negli ultimi tempi.

Capitolo 1106. — Spese di rilevazioni ed elaborazioni statistiche e di funzionamento del Centro elaborazione dati.

Espressa in termini contabili l'attività relativa ha comportato le seguenti spese:

	(lire)
SIP rete trasmissioni dati	433.600.000
Locazione elaboratori e terminali	1.110.000.000
Allestimento nuovo CED	1.105.000.000
Acquisto 10 Personal Computer Olivetti M 24	134.000.000
Manutenzione apparecchiature e impianti vari	24.000.000
Service (regis. magn. - accesso banche dati)	1.145.000.000
Forniture varie (poligrafico - materiale di consumo - apparecchiature accessorie ecc.)	38.000.000
Totale	3.989.600.000

Quanto ai risultati la situazione è la seguente:

E proseguita l'attuazione del piano di automazione dei servizi del collocamento ordinario per la Regione Campania, consistente nella realizzazione e gestione di una « base dati » concernente i disoccupati; scritti nelle liste di collocamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIA IV. — Relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda. — Capitolo 1103

	Impegnato	Pagato	Residuo
Decreto Ministeriale 18 febbraio 1985	SIOI - Iscrizione per 2 funzionari	600.000	600.000
Decreto Ministeriale 9 marzo 1985	Corso IFAP « Circoli di qualità »	2.076.800	2.076.800
Decreto Ministeriale 9 marzo 1985	Corsi terminalisti « Vigilanza Enti Previdenziali »	12.000.000	10.615.765
Decreto Ministeriale 22 marzo 1985	Corsi « Procedure Bilancio »	33.000.000	32.950.000
Decreto Ministeriale 2 maggio 1985	Corsi Segreterie Tecniche	7.852.475	7.852.475
Decreto Ministeriale 30 aprile 1985	Corso Segreterie Tecniche Veneto	9.361.975	8.631.975
Decreto Ministeriale 8 maggio 1985	Corsi « Procedure Previdenziali »	17.000.000	11.948.695
Decreto Ministeriale 10 maggio 1985	N. 2 Corsi per collocatori di vecchia e nuova nomina	6.000.000	4.800.000
Decreto Ministeriale 9 marzo 1985	N. 5 Corsi addetti settore amministrativo-contabile	45.000.000	42.935.510
Decreto Ministeriale 8 luglio 1985	IFAP Corso Integrazione per Dirigenti	40.113.864	40.113.864
Decreto Ministeriale 12 settembre 1985	Corso aggiornamento Funzionari Vice Capi ufficio	5.000.000	3.146.000
Decreto Ministeriale 16 settembre 1985	N. 5 Corsi integrazione personale addetto vigilanza	24.000.000	20.444.050
Decreto Ministeriale 17 settembre 1985	N. 2 Corsi integrazione Ispettori Lavoro	18.000.000	14.174.245
Decreto Ministeriale 17 settembre 1985	N. 1 Corso per Capi Sezione Servizio vigilanza (non tecnica)	6.000.000	6.000.000
Decreto Ministeriale 15 ottobre 1985	N. 4 Corsi integrazione per il personale CEAD	30.000.000	—
		256.145.114	206.430.075
			49.715.039

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Contemporaneamente è in corso di svolgimento la procedura per l'approvazione, da parte del Provveditorato generale dello Stato e del Consiglio di Stato, del progetto « automazione dei servizi del collocamento della Regione Campania », che si dovrà estendere a tutte le altre Regioni.

L'automazione delle procedure di Cassa integrazione guadagni, la cui sperimentazione è stata introdotta per le Regioni Campania e Basilicata nel 1984, è ora pienamente operante anche nelle Regioni Piemonte e Lazio.

È in corso di attuazione un piano di ammodernamento dei sistemi operativi delle rilevazioni effettuate dagli ispettorati del lavoro.

Si sta procedendo in modo graduale alla sostituzione delle vecchie apparecchiature in dotazione P 652 Olivetti con nuovi Personal Computer Sist. M 24 Olivetti. Nel corso del 1985 ne sono stati installati 22, nel 1986 se ne prevede un'ulteriore installazione.

Capitolo 4031. — Spese (comprese quelle di funzionamento) delle Commissioni provinciali per l'esercizio della vigilanza delle cooperative e loro consorzi.

L'impegno di spesa complessivo è stato di 40,7 milioni di lire, di cui:

- 1) 35,7 per accreditamenti alle Prefetture per le spese di funzionamento delle Commissioni provinciali di vigilanza sulle cooperative;
- 2) 5 per pagamento spese e compensi ai commissari liquidatori di società cooperative.

I pagamenti in conto competenza ammontano a 39,8 milioni di lire, di cui:

- 1) 34,8 per accreditamenti alle Prefetture;
- 2) 5 per compensi e spese ai commissari liquidatori.

I pagamenti in conto residui ammontano a 0,13 milioni di lire e riguardano i versamenti delle ritenute d'acconto operate sui compensi ai commissari liquidatori durante l'esercizio finanziario 1984.

I residui finali ammontano a 0,9 milioni di lire e riguardano spese effettuate da alcune Prefetture nell'anno 1985.

La maggiore spesa sostenuta è quella per il funzionamento delle Commissioni provinciali anzidette. A tale proposito, si fa rilevare che, per la continua espansione del movimento cooperativo e la conseguente costituzione di nuove cooperative, le Commissioni hanno aumentato, in questi ultimi anni, la loro attività e quindi le Prefetture chiedono maggiori accreditamenti.

Capitolo 4032. — Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi.

L'impegno complessivo di spesa ammonta a 4.000 milioni di lire, di cui:

- 1) 3590,2 a favore delle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui alle lettere a) e c) della legge 17 febbraio 1971, n. 127 e innanzi specificate;

2) 409,8 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto competenza ammontano a 1.494 milioni di lire, di cui:

1) 1.290 come anticipo alle Associazioni per l'attuazione delle iniziative di cui sopra;

2) 204,9 all'Istituto « Luigi Luzzatti » per la pubblicazione di due numeri della « Rivista della Cooperazione ».

I pagamenti in conto residui ammontano a 1.532 milioni di lire, di cui:

1) 1.455,3 a favore delle Associazioni per l'attività svolta negli anni precedenti;

2) 76,7 a favore dell'Istituto « Luigi Luzzatti » per le pubblicazioni relative all'anno 1984.

I residui finali ammontano a 3.695,9 milioni di lire, di cui:

1) 3.491 per le Associazioni;

2) 204,9 per l'Istituto « Luigi Luzzatti ».

La maggiore spesa sostenuta riguarda le iniziative svolte dalle Associazioni. Tali iniziative sono da ritenersi assolutamente indispensabili per la crescita del movimento cooperativo in considerazione soprattutto dei nuovi compiti ad esso assegnati dalla legge n. 49 del 1985 e n. 41 del 28 febbraio 1986.

Capitolo 4535. — Spese per il funzionamento delle Commissioni istituite ai sensi dell'articolo 16 e 16 *quater* della legge 1° gennaio 1977, n. 285 e successive modifiche e integrazioni.

In data 21 maggio 1986 è stata richiesta alla Ragioneria centrale l'emissione di n. 8 ordini di accreditamento per un totale di lire 6.229.320 per spese effettuate nell'esercizio 1984.

Appena possibile verranno emessi gli ordini di accreditamento a favore dei direttori degli Uffici che hanno comunicato l'ammontare delle spese affrontate per il funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 16 *quater* della legge 479/78 relativi sempre all'esercizio 1984.

Nel mese di aprile scorso è stata richiesta una integrazione di cassa per lire 153.235.320 per poter procedere al pagamento delle spese effettuate e da effettuare nel corso dell'anno 1985.

Capitolo 3031. — Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione e il rimborso delle spese di trasporto a membri estranei all'Amministrazione — delle Commissioni per la tutela del lavoro a domicilio, la tutela del rapporto domestico e la disciplina del lavoro a facchinaggio.

Su tale capitolo gravano le spese di funzionamento delle seguenti Commissioni:

1) Commissione centrale e provinciali per la disciplina dei lavori di facchinaggio;

2) Commissione centrale, regionali, provinciali e comunali per la tutela del lavoro a domicilio;

3) Commissione centrale e provinciali per la tutela del lavoro domestico.

Nell'esercizio 1985, su uno stanziamento di lire 30.000.000, sono stati assunti impegni per un totale di lire 14.885.255, con un andamento sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente.

La parziale utilizzazione dei fondi stanziati sul capitolo è motivata dalle difficoltà di varia natura (scarso interesse, compensi irrisori, ecc.) che si riscontrano nel riunire detti organi collegiali; per cui diverse riunioni di Commissioni, già programmate e regolarmente indette, non si sono tenute per mancanza del numero legale. Tale situazione si ripercuote negativamente sul ruolo che tali organismi potrebbero svolgere elaborando programmi attendibili nella vasta materia istituzionale.

Non va, inoltre, trascurato il crescente disagio dovuto alla povertà di mezzi disponibili e di personale.

In particolare, per ciò che attiene alla Commissione centrale per la disciplina dei lavori di facchinaggio, nell'anno 1985 non si è riunita ed è in corso di ricostituzione.

Ciò deve riferire anche relativamente alla Commissione centrale per il lavoro a domicilio e alla Commissione centrale per il lavoro domestico, le quali non hanno operato nell'esercizio in riferimento, in quanto la prima è stata ricostituita con decreto ministeriale 24 ottobre 1985 — registrato alla Corte dei conti in data 25 novembre dello stesso anno —, mentre la seconda è da tempo scaduta.

Riguardo agli organismi collegiali periferici per la tutela del lavoro a domicilio, si fa presente che sono costituite e funzionanti le Commissioni provinciali, mentre qualche carenza si è verificata nel funzionamento di taluni organismi regionali; quasi del tutto inattive, invece, sono state le Commissioni comunali.

CATEGORIA V. — Spese per trasferimenti.

Capitolo 3071. — Contributo all'UIOF (Unione internazionale organismi familiari).

Tale contributo è previsto attualmente dalla legge 27 maggio 1977, n. 283, in misura pari a lire 6.500.000 annui, in adempimento di oneri assunti in campo internazionale (Carta sociale europea).

Nel 1985 è stato versato l'intero contributo ed è stato riproposto un aumento nella misura di lire 25 milioni annui, tenuto conto dell'incremento verificatosi nell'attività del citato organismo internazionale.

Capitolo 3531. — A fronte di uno stanziamento di lire 150 milioni occorrenti per il rimborso della spesa sostenuta dalle Prefetture per la affrancature degli avvisi di comparizione agli operai infortunatisi sul lavoro, sono state spese lire 75.000.000. Risultano quindi impegnate sui residui per l'anno 1985 lire 75.000.000.

Capitolo 3577. — Risultano versate all'INAIL lire 6.318.640.995 per prestazioni concesse nel 1979 a lavoratori colpiti da silicosi.

Capitolo 3578. — Risulta totalmente spesa la somma di lire 11 miliardi 380 milioni a favore dell'INPS per la gestione agricoltura della Cassa unica assegni familiari.

Capitolo 3579. — Risulta totalmente spesa a favore dell'INPS la somma di lire 100.000.000 per il contributo relativo alla gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione.

Capitolo 3589. — A fronte di una spesa di lire 2.875.517.974.094 sostenuta, sono state erogate all'INPS lire 2.600.000.000.000 per il contributo dello Stato relativo a sgravio di oneri sociali (disoccupazione involontaria) a imprese industriali, artigiane ed alberghiere del Mezzogiorno a saldo per l'anno 1983.

— Lire 275.517.974.094 sono state richieste al Tesoro con assestamento 1986 per il saldo dovuto all'Istituto.

Capitolo 3590. — Lo stanziamento di cassa di 20 miliardi è stato tutto utilizzato, a favore dell'INPS.

Capitolo 3591. — Lo stanziamento di cassa di lire 515 milioni (pensione lavoratori autonomi) è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS.

Capitolo 3592. — Lo stanziamento di cassa di lire 4.367 miliardi (fondo sociale) è stato utilizzato a favore dell'INPS per lire 4.076.199.525.925.

— Lire 290.800.474.075 sono state invece recuperate ed erogate al Tesoro dello Stato per somme versate in più all'Istituto nel 1982.

Capitolo 3593. — Lo stanziamento di cassa di lire 80 miliardi è stato tutto utilizzato a favore dell'INPS (assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri).

Capitolo 3595. — Interamente utilizzato lo stanziamento di cassa di lire 460.000.000 a favore degli Istituti (INPS ed INAIL) per prestazioni erogate a favore di cittadini italiani che hanno svolto attività lavorativa in Libia.

Sono state inoltre versate lire 2.370.910 all'INAIL per il saldo di prestazioni concesse nel 1979, mentre sono state versate all'INPS lire 4.234.009.220 per il saldo 1981 e lire 3.616.550.190 per il saldo 1982 allo stesso titolo.

Capitolo 3599. — Totalmente versata la somma di lire 5.224.500.000 a favore dell'INPS Fondo previdenza per il Clero.

Capitolo 3602. — Interamente versate lire 2.092.142.540 all'INPS per il contenimento del costo del lavoro relativo all'anno 1982.

Capitolo 3604. — Versate lire 120 miliardi impegnate sui residui 1984. Lire 40 miliardi verranno versate non appena conosciute le risultanze della gestione coltivatori diretti 1984 per l'applicazione dell'articolo 20 della legge 160/1985.

Capitolo 3612. — Interamente versata all'INPS la disponibilità di cassa di lire 650 miliardi a saldo 1983 per lo sgravio di oneri sociali alle imprese industriali, artigiane e alberghiere del Mezzogiorno.

Capitolo 3613. — Interamente versata all'INPS la disponibilità di cassa di lire 506.548.000 per il rimborso relativo agli anni 1982 e 1983 degli sgravi contributivi alle aziende industriali, artigiane, commerciali e turistico-alberghiere delle Marche colpite dal terremoto del 1972.

Capitolo 3614. — Versata a favore dello Stato la somma di lire 3.276.000.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 3.640 miliardi (cfr. legge 188/1982 - articolo 25). Sono state inoltre versate, sempre al Tesoro dello Stato, lire 230.655.235.986 per il saldo relativo al 1982 e lire 250.947.268.129 per il saldo 1983 (10%). Impegnate lire 364 miliardi che costituiscono la differenza del 10 per cento 1985.

Capitolo 3615. — Versate lire 955 miliardi stanziati a favore dell'INPS - Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Capitolo 3616. — Versate lire 935 miliardi stanziati a favore dell'INPS - Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Capitolo 3620. — Versate a favore dello Stato lire 4.170.600.000.000 pari al 90 per cento dello stanziamento di lire 4.634.000.000.000 (cfr. legge 188/1982 - articolo 25). Lire 463.400.000.000 impegnate in conto residui che costituiscono il 10 per cento di differenza 1985. Versate, inoltre, al Tesoro dello Stato lire 619.074.979.525 a saldo 1983 (10%).

Capitolo 3622. — Totalmente versata la somma di lire 1.000 miliardi all'INPS - Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Capitolo 3623. — Lire 220 miliardi stanziati per il 1985 sono state versate all'INPS - Gestione speciale lavoratori autonomi.

Capitolo 3627. — Versata all'INPS la somma di lire 4.500.000.000 per il pagamento delle indennità di cui all'articolo 1 del decreto legge 796/1982 a favore delle imprese di navigazione e armamento assoggettate a procedura amministrativa ordinaria.

Capitolo 3631. — Interamente versata all'INPS la somma di lire 789.550.000.000 in conto 1984 per la maggiorazione degli Assegni familiari.

Capitolo 3634. — Versate al Tesoro dello Stato lire 720 miliardi nella misura del 90 per cento dello stanziamento di lire 800 miliardi per sgravi di malattia a imprese commerciali. Impegnate lire 80 miliardi.

Capitolo 3636. — Versato interamente lo stanziamento di lire 75 miliardi nella misura di lire 60 miliardi all'ENPALS e lire 15 miliardi all'ENPAO.

Capitolo 3637. — Versate interamente lire 1.068 miliardi all'INPS per la perequazione ed il miglioramento dei trattamenti pensionistici.

Capitolo 4101. — Reiscrizione dei residui passivi utilizzabili per favorire la cooperazione provinciale nel settore agricolo. La somma impegnata, in base alle delibere nel CIPE, ammonta a 791,5 milioni di lire ed è stata interamente accreditata alla Regione Toscana nell'esercizio 1985.

CATEGORIA XII. — *Spese in conto capitale* — Per quanto concerne i capitoli di bilancio della XII categoria le risultanze contabili sono le seguenti.

(in milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Compenza	Residui	
RUBRICA 9. — ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE.				
CATEGORIA XIII. — <i>Trasferimenti.</i>				
<i>Capitolo 8053.</i> — Somma da corrispondere per le iniziative di formazione professionale previste dall'articolo 8, Legge 1° giugno 1977, n. 285	135	135	—	—
<i>Capitolo 8054.</i> — Contributo Legge 845/78 articolo 26 per finanziamento integrativo progetti speciali Legge 616/77 articolo 36	96.734	146.741	50.000	46.734
<i>Capitolo 8055.</i> — Finanziamento attività formazione professionale residuo svolto nelle regioni a statuto speciale e finanziamento ISFOL (articolo 22, 3° comma n. 845/78)	29.765	5.141	23.889	20.735
<i>Capitolo 8056.</i> — Somme da versare al fondo per la mobilità della manodopera ai sensi della Legge 845/78 articolo 22, 2° comma	10.000	10.000	—	—
Totale Categoria	303.375	162.017	73.889	67.469
Totale Rubrica	303.375	162.017	73.889	67.469

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

1. — ANDAMENTO DEGLI SCAMBI.

Nel corso del 1985, si è assistito ad un ridimensionamento del tasso di sviluppo dell'economia mondiale e ad un contenimento del ritmo di crescita degli scambi internazionali che era risultato invece particolarmente sostenuto nell'anno precedente.

Tale rallentamento sembra debba ascrivarsi non solo al più ridotto sviluppo dell'economia USA (2,3% a fine anno rispetto al 6,6% dell'84), ma anche ad una generale flessione del tasso di crescita delle economie degli altri Paesi industrializzati e ad una diffusa riduzione, in taluni di essi, della domanda interna, soprattutto per consumi privati, che ha penalizzato i flussi esportativi di molte aree geografiche.

Non vanno però trascurati gli effetti derivanti dalla caduta dei prezzi delle materie prime e del petrolio che hanno portato ad una riduzione delle domande di molti Paesi in via di sviluppo.

Pur con questi limiti, il 1985 deve considerarsi come il terzo anno di espansione dell'economia mondiale e i risultati conseguiti sia in termini di sviluppo che in termini di inflazione possono definirsi complessivamente soddisfacenti.

La crescita registrata dai Paesi industrializzati (+ 2,8% per l'intera area) ha presentato un andamento pressoché uniforme per le singole economie con scostamenti relativamente marcati, in positivo, solo per Giappone (4,8%) e Canada (4%) e, in negativo, per Francia (1,3%) e Belgio (1,5%).

Anche al di fuori dell'area OCSE si è registrata nel complesso una crescita produttiva, ma la differenziazione tra le varie aree è risultata più evidente.

Il tasso di sviluppo per i Paesi OPEC si è attestato su livelli estremamente modesti (1-1,5%) mentre quello degli altri PVS e dei Paesi ad economia pianificata è risultato decisamente più dinamico (4%).

Anche l'andamento degli scambi internazionali, seppure in linea con i valori medi degli ultimi dieci anni, ha registrato, in detto periodo, una crescita modesta (+ 3% in volume) rispetto a quella dell'anno precedente (+ 9%).

Sotto il profilo geografico inoltre esso evidenzia uno scostamento di tendenza rispetto ai cicli commerciali precedenti: sia nel 1977 che nel 1980 (anni successivi al punto più alto del ciclo) si sono verificati due fenomeni: mentre si stabilizzava la ripresa nei Paesi industrializzati e risultavano meno dinamici gli scambi in tale area, prendevano slancio gli altri Paesi dando sostegno all'espansione del commercio internazionale.

Nel 1985 le correnti commerciali tra PVS e tra PVS e PI hanno registrato al contrario cedimenti del 7 per cento e del 5 per cento rispetto all'anno precedente, punta più alta del ciclo. Ciò, come è già stato evidenziato, sia a causa del rallentamento dell'economia USA, che si è riflesso sulle correnti di scambio dei principali partners, sia anche

per la sfavorevole evoluzione del mercato del petrolio e delle altre materie prime che si è riflessa sulle economie di tutti i Paesi produttori.

Si evidenziano così cedimenti dei flussi commerciali per i Paesi del Sud-Est asiatico (stima export — 2% e import — 6% contro crescite del 17% e 3% del 1984), mentre, per ciò che concerne i Paesi maggiormente indebitati, le due correnti di scambio presentano una caduta media del 4 per cento circa, richiedendo le minori prospettive di vendita l'adozione di politiche di aggiustamento fondate sulla riduzione delle importazioni.

In tale fase congiunturale, caratterizzata da un sostanziale ridimensionamento del tasso di crescita degli scambi, e del tasso di sviluppo dei singoli Paesi, anche la nostra economia ha accusato nel corso del 1985 un leggero rallentamento rispetto alla linea di tendenza abbastanza positiva registrata nell'anno precedente (PIL + 2,3% contro il 2,8% del 1984).

Su tale risultato ha pesato l'andamento della produzione industriale che ha registrato a fine 1985 un tasso di crescita del solo 1,2 per cento (contro il 3% del 1984).

In questa nuova fase congiunturale, inoltre, è andata emergendo, nel complesso, una tendenza espansiva della domanda interna a scapito di quella estera.

Ciò ha rappresentato, in particolare nella prima parte dell'anno, un limite al processo di ridimensionamento del tasso di inflazione precedentemente avviato, ha favorito l'immissione di prodotti esteri sul mercato interno riducendo nel contempo la nostra capacità esportativa.

Il peculiare orientamento della domanda interna, l'aumento del deficit energetico e il peggioramento dell'interscambio nel settore agro-alimentare accompagnati da un andamento non particolarmente vivace dell'export (penalizzato in termini di competitività da un differenziale di inflazione ancora troppo alto) hanno determinato un forte incremento del disavanzo commerciale che, nel primo semestre dell'anno è ammontato a 17.000 miliardi circa, contro 10.000 miliardi circa contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Ciò che ha reso, come noto, necessaria a luglio l'adozione da parte governativa di opportuni interventi correttivi quali il riallineamento della lira nello SME.

Nei mesi successivi si è assistito ad un sostanziale miglioramento della situazione dei nostri conti con l'estero; a fine anno la bilancia commerciale ha registrato un passivo di 23.023 miliardi contro i 19.135 miliardi del 1984.

Su tale risultato, dovuto a importazioni per 72.729 miliardi (+ 16,6% rispetto ai precedenti 148.162 miliardi) ed esportazioni per 149.706 miliardi (+ 16,0% rispetto ai precedenti 129.027 miliardi) ha influito, come già detto, soprattutto l'espansione del deficit energetico e di quello agro-alimentare cresciuti rispettivamente di 3.575 miliardi e di 2.502 miliardi rispetto allo stesso periodo del 1984. Mentre per il settore energetico il maggior deficit è da ascrivere per lo più al rincaro del dollaro, fattori diversi, di ordine strutturale e congiunturale, hanno influito sull'appesantimento del deficit agro-alimentare quali: limitatezza dell'offerta, sia quantitativa (annata agricola scarsa a causa del maltempo, riduzione di talune produzioni bovine imposte dalla Comunità)

che qualitativa (molti prodotti non vengono riconosciuti idonei dall'industria conserviera e non soddisfano la domanda estera di consumo), mutamenti apprezzabili nei consumi alimentari (destagionalizzazione dei consumi, maggior ricorso al prodotto industriale rispetto a quello fresco) ecc.

Ancora per l'aspetto settoriale, si rileva un incremento del deficit per la chimica (circa 1.160 miliardi in più rispetto al 1984) mentre i mezzi di trasporto presentano un attivo ridotto di circa 800 miliardi.

Per quanto concerne le altre merci (per lo più beni di consumo di cui l'Italia è tradizionale esportatrice) va ribadito che, soprattutto nella prima metà dell'anno, esse hanno risentito dei gravi problemi di competitività sul mercato interno all'esportazione. Le nostre vendite all'estero inoltre sono state condizionate dal fatto che la domanda (piuttosto debole) da parte dei più importanti mercati europei non ha compensato la perdita di velocità di quello americano.

Nella seconda parte dell'anno, come già ricordato, si è venuta determinando fortunatamente una inversione di tendenza derivante in parte dal fattore stagionale ma anche da un più brillante andamento delle nostre esportazioni nei settori tradizionalmente attivi (tessile e meccanico). In particolare il settore tessile-abbigliamento, comprese le calzature, ha raggiunto un attivo di 18.610 miliardi (nel 1984 pari a 16.184 miliardi).

Passando ad un'analisi dei dati a livello geografico va rilevato che nel 1985 le due correnti di scambio hanno continuato a privilegiare i mercati dei Paesi industrializzati verso cui si è diretto il 74 per cento circa delle nostre esportazioni (69% nel 1984) e dai quali si è acquistato il 66 per cento del totale delle merci importate (61,4% nel 1984).

Il rafforzamento delle due quote deriva in massima parte dall'incremento dell'interscambio con i Paesi dell'area comunitaria, e, limitatamente all'esportazione, anche dalle nostre maggiori vendite sul mercato USA.

Per quanto riguarda i Paesi CEE, va rilevato che gli incrementi registrati all'importazione, più elevati rispetto a quelli dell'export, sono alla base del maggior deficit (3.000 miliardi in più rispetto al 1984) accumulato complessivamente con i Paesi dell'area (e pari a circa 1/3 del passivo globale).

Confrontando i dati predetti con quelli del 1984, particolarmente insoddisfacente risulta l'interscambio con la Germania (il deficit si è elevato di circa 1.700 miliardi per nostri maggiori acquisti di prodotti zootecnici, carni, formaggi e altri prodotti alimentari ma anche di tabacchi, ghisa, autoveicoli e prodotti chimici in genere) e con il Regno Unito (con tale paese il saldo tradizionalmente positivo si è ridotto per circa 450 miliardi a causa di nostre maggiori importazioni di petrolio e macchine per ufficio accompagnate da un insoddisfacente andamento del nostro export, soprattutto nel settore del tessile-abbigliamento).

Riguardo agli altri Paesi partners non si rilevano grossi scostamenti rispetto all'anno precedente tranne che per taluni Paesi produttori di petrolio per i quali l'andamento delle quote per ambedue le correnti dell'interscambio presenta nei due sensi un andamento paral-

lelo; ad una caduta delle importazioni corrisponde nella generalità dei casi una diminuzione delle esportazioni (con conseguente caduta delle due quote relative sul totale dell'*import-export* e viceversa).

In diminuzione le correnti di scambio con Arabia Saudita, Iran ed Emirati Arabi Uniti, tutti Paesi tra l'altro per i quali i nostri approvvigionamenti di petrolio rappresentano il 90 per cento del totale importato; in aumento l'*import-export* con Algeria, Nigeria e Irak.

Si discostano da tale andamento gli scambi con Libia e URSS per vari motivi legati tra l'altro ad impegni assunti precedentemente dai rispettivi governi. Complessivamente il maggior *deficit* registrato con i Paesi dell'OPEC ha trovato una certa compensazione nel minor disavanzo registrato con i Paesi dell'Est Europa.

Sempre positivo invece l'andamento dell'interscambio con gli USA (nel periodo considerato *export* + 30,6 per cento, *import* + 13,0 per cento), che ha fatto registrare un saldo attivo di 8.053 miliardi (4.934 miliardi nell'analogo periodo 1984).

Tutto quanto esposto suggerisce di valutare con la dovuta prudenza le nuove condizioni venutesi a creare sul mercato internazionale e soprattutto, per quanto ci concerne, di non abbandonare le politiche antinflazionistiche in atto (miranti a ridurre i nodi strutturali della nostra economia) né le misure incentivanti le imprese ad investire in ricerca e tecnologia.

Contemporaneamente, accanto ad una politica di sostegno delle nostre esportazioni ogni sforzo dovrà esser compiuto nelle sedi internazionali per contrastare gli effetti negativi che l'attuale situazione di mercato comporta per molti Paesi in via di sviluppo.

2. — RISULTATI DELL'INTERVENTO.

a) Sul piano internazionale.

Anche nel 1985 l'attività del Ministero commercio estero, relativa alla programmazione ed attuazione delle linee di politica commerciale propriamente detta (i cui strumenti sono come noto i dazi, i contingenti, ecc.) è stata volta, dal lato delle importazioni, ad assicurare le migliori condizioni possibili di accesso alle materie prime in un'ottica di stabilità e diversificazione e a garantire contemporaneamente alla nostra produzione quei margini di protezione competitibili con il sistema commerciale aperto e multilaterale, che è proprio dei paesi industrializzati. Dal lato delle esportazioni si è operato altresì per eliminare gli ostacoli che le autorità estere frappongono al collocamento dei nostri prodotti.

A tal fine l'attività stessa oltre che sul piano interno (per il necessario coordinamento amministrativo e componimento delle singole istanze settoriali), si è svolta soprattutto in sede CEE (è noto che, in virtù del Trattato, la politica commerciale è comune e pertanto di stretta competenza comunitaria) e nelle altre sedi internazionali dove l'azione degli Stati membri è tesa ad assicurare il rispetto delle posizioni già

concordate in sede CEE sulla base di intese che tengono conto degli interessi nazionali dei dodici paesi.

Per quanto concerne l'attività in sede CEE, si ricorda che, seppur la scomparsa di dazi e restrizioni ha reso ormai fluide le relazioni commerciali nella Comunità, ancora qualche problema si pone per il mercato interno. È il caso dei prodotti posti in libera pratica non liberati dal paese di origine: al riguardo va segnalato che nel 1985 la Commissione ha accolto le richieste italiane avanzate da questa Amministrazione di misure di salvaguardia basate sull'articolo 115 del Trattato di Roma per alcuni prodotti tessili e per tutta una serie di altri prodotti.

In materia di *politica commerciale verso i Paesi*, per la quale il Ministero intrattiene principalmente i rapporti con i competenti Organismi comunitari, va rilevato che anche nel 1985 è stato possibile realizzare un proficuo lavoro grazie al costante impegno mostrato sia dagli Stati membri che dalla Commissione CEE in seno al Comitato 113 e ai vari Gruppi di lavoro ad esso collegati.

Alla categoria di azioni volte a salvaguardare l'ordinato sviluppo delle importazioni nella Comunità vanno ascritti l'adozione del « nuovo » strumento di politica commerciale, peraltro non ancora applicato; l'applicazione della regolamentazione antidumping ed antisovvenzioni; la gestione degli accordi bilaterali di autolimitazione nel settore tessile e, nello stesso settore, per l'area Mediterranea, il rinnovo delle intese con Marocco e Tunisia e dell'Accordo di autolimitazione con la Turchia.

Circa il *futuro dell'Accordo Multifibre*, nel corso del 1985, è proseguito a ritmo più serrato, sia in sede CEE (nell'ambito del Comitato 113 Tessili) che in sede GATT, un acceso dibattito incentrato sulle diverse ipotesi proposte dal GATT.

Le posizioni degli Stati membri sono apparse, fin dal principio, divergenti.

Il progetto presentato a fine anno dalla Commissione è frutto di un tentativo di compromesso tra le posizioni oltranziste (liberalizzazione completa degli scambi) assunte da alcuni Paesi e le tesi più equilibrate di altri, tra i quali l'Italia, i cui interessi, in un settore tanto importante per la nostra economia, sono stati fatti valere nel Comitato 113 dai rappresentanti della Direzione Generale Accordi, in funzione della necessità di mantenere una regolamentazione degli scambi, almeno per i prossimi anni.

Nel settore *siderurgico* sono stati conclusi, anche nel 1985, accordi di autolimitazione con diversi Paesi sulla base del mandato negoziale del Consiglio dei Ministri della CEE.

Inoltre si è esercitata un'attività di controllo particolarmente tempestiva e proficua, anche se non in tutti i casi alle nostre « *plaintes* » è seguita una soddisfacente reazione da parte della CEE nei confronti dei Paesi trasgressori degli Accordi.

Con riferimento all'azione svolta nelle altre sedi internazionali si segnalano in particolare i *problemi in ambito GATT* dove l'iniziativa degli Stati Uniti, intesa a promuovere il nuovo « *round* » negoziale, pur condivisa dagli altri Paesi industrializzati, ha incontrato una reazione negativa da parte dei Paesi in sviluppo, contrari soprattutto all'inseri-

mento nella trattativa della tematica relativa al commercio internazionale dei servizi.

Nella contrapposizione di interessi creati in seno al GATT, la Comunità ha svolto con un certo successo opere di mediazione. L'orientamento di carattere generale della CEE sui nuovi negoziati è stato fissato dal Consiglio dei Ministri, che il 19 marzo 1985, ha messo a punto una « dichiarazione », nella quale si ritrova la piena disponibilità della CEE a partecipare al nuovo « round ».

Il testo della « dichiarazione » era stato in precedenza esaminato dal Comitato dell'articolo 113, nel quale i rappresentanti del Ministero avevano evidenziato il punto di vista italiano, particolarmente sull'esistenza di alcune condizioni, il cui rispetto potrebbe garantire una buona riuscita del negoziato stesso.

Non va dimenticata poi tutta l'azione svolta nel corso del 1985, sia in sede CEE che nelle altre sedi internazionali, nel quadro della *cooperazione con i Paesi in via di sviluppo*.

In tale contesto il Ministero, soprattutto nel periodo della Presidenza italiana, ha dato un importante e concreto contributo affinché nelle varie sedi multilaterali (OCSE, UNCTAD, ONU) si pervenisse ad una presentazione della posizione CEE il più possibile armonizzata con quella dei Paesi membri; ciò ha comportato particolari responsabilità in ordine alla gestione dei due strumenti multilaterali che, sul piano internazionale, nei settori rispettivamente del commercio estero (« Sistema Comunitario delle Preferenze Tariffarie Generalizzate ») e dei prodotti di base (« Programma Integrato Unctad e Accordi Internazionali sui Prodotti di Base ») sovrintendono ad una politica di cooperazione.

Oltre ai rapporti intrattenuti con i citati enti ed organismi internazionali, questa Amministrazione nel corso del 1985 ha tenuto *in via bilaterale* diversi incontri con delegazioni estere sia nel quadro di Accordi di cooperazione stipulati dall'Italia con alcuni Paesi, sia al fine di consolidare ed ampliare le relazioni commerciali e di cooperazione già esistenti con talune aree geografiche.

In varie occasioni i lavori si sono svolti sotto la Presidenza di questa Amministrazione, in tutti gli altri casi il Ministero ha assicurato un fattivo contributo attraverso la partecipazione di propri qualificati rappresentanti.

Tra i primi vanno ricordati due importanti incontri avutisi con l'Algeria e la Jugoslavia nell'ambito degli Accordi esistenti.

In particolare per quest'ultimo Paese: la prima sessione della Commissione mista per l'esame degli scambi di frontiera (Accordi di Trieste e Gorizia del 31 marzo 1955); la riunione del Comitato misto, previsto dall'Accordo di Cooperazione economica, industriale e tecnica del 28 novembre 1964, i lavori dell'ultima sessione della Commissione mista, istituita dall'Accordo commerciale italo-jugoslavo del 1° luglio 1967.

Per quanto riguarda l'attività bilaterale con i Paesi a commercio di Stato, nel 1985 si sono svolte le riunioni delle Commissioni miste con URSS, Repubblica Popolare Cinese, Albania, Repubblica Democratica Tedesca, Bulgaria, Cecoslovacchia e Romania, cui il nostro Ministero ha partecipato attivamente assicurando la Presidenza per l'Albania e la Cina e la Vice-presidenza per i restanti Paesi.

Per quanto concerne le relazioni economiche con altri Paesi, si segnalano, relativamente ai Paesi industrializzati, il Gruppo di lavoro congiunto con l'Australia e, in ordine ai PVS, la Commissione mista con l'Iraq, ambedue presiedute da questa Amministrazione.

Dal punto di vista sostanziale e organizzativo la partecipazione ai citati incontri ha in genere prodotto risultati sufficientemente proficui nell'ottica dello sviluppo delle relazioni economiche italiane con quei Paesi.

Gli Uffici si sono trovati tutavia ancora una volta a dover affrontare i problemi (che nel 1985 anzi si sono acuiti) relativi alla scarsa disponibilità di personale, soprattutto a livello direttivo, indispensabile a ricoprire tutti gli impegni presentatisi in corso d'anno.

Per gli aspetti valutari e finanziari, l'attività ministeriale è stata diretta a conseguire i risultati di competenza, in particolare mediante la partecipazione dei propri rappresentanti nelle seguenti sedi:

In sede CEE: gruppo di coordinamento delle politiche in materia di assicurazione crediti, garanzie e crediti finanziari; Gruppo problemi economici — Assicurazioni private.

In sede OCSE: gruppo sui crediti e garanzie di credito all'esportazione (CONSENSUS); Comitati aiuti allo sviluppo — Gruppo di lavoro sui finanziamenti associati; Comitato movimenti di capitali e transazioni invisibili; Comitato investimenti internazionali e imprese multinazionali; Comitato turismo.

In altre sedi: partecipazione alle riunioni del Club di Parigi per ristrutturazione e consolidamento dei debiti dei PVS.

A livello bilaterale.

Riunioni di Commissioni miste;

Riunioni con Delegazioni estere per problemi attinenti in particolare il finanziamento e l'assicurazione dei crediti all'esportazione;

Riunioni del Comitato intergovernativo di sorveglianza per la coproduzione del velivolo ATR 42 e riunioni al Sottocomitato gruppo esperti;

Riunioni del Comitato intergovernativo coproduzione Elicottero EH 101.

In particolare, il 1985 è stato inoltre caratterizzato dal semestre di Presidenza italiana del Consiglio CEE, nel cui ambito è stata affidata ad un funzionario di questo Ministero la presidenza del Gruppo assicurazione crediti.

Tra i principali problemi affrontati dalla Presidenza italiana e in seguito dalla Presidenza lussemburghese, si ricordano i seguenti:

1) Crediti di aiuto legati. Definizione e rafforzamento della disciplina e della trasparenza.

In tale ambito, si segnalano le decisioni del Consiglio ministeriale OCSE dell'aprile 1985 riguardanti le procedure di notifica e consultazione e l'aumento del 20 per cento al 25 per cento dell'elemento-dono minimo dei crediti di aiuto legati, e la decisione del Consiglio CEE dell'ottobre 1985 riguardante la definizione dei crediti di aiuto legati.

2) Metodo di determinazione dei CIRR (Commercial interest reference rates) nell'ambito del *consensus*, con particolare riguardo al CIRR dell'ECU. Il negoziato su tali problemi non ha condotto finora ad esiti soddisfacenti, soprattutto in ordine alla questione dell'entità del margine da aggiungere ai « *bond yields* ».

3) Conclusione dell'accordo settoriale OCSE sui crediti all'esportazione per aerei civili di grandi dimensioni, reso operante con decisione del Consiglio CEE del 24 giugno 1985.

Tale accordo settoriale prevede tassi di interesse e dilazioni di pagamento particolari, rispetto a quelli della matrice *consensus*.

4) Consultazioni specifiche riguardanti sia la situazione economico-finanziaria di diversi paesi in via di sviluppo, sia la politica perseguita nei confronti di tali paesi, nonché alcune singole operazioni commerciali.

b) Sul piano interno.

Gli interventi di questo Ministero in materia valutaria sono proseguite nel corso del 1985 nell'ambito della medesima tendenza liberalizzatrice seguita nel corso degli ultimi cinque anni.

In particolare, fra i provvedimenti di maggior rilievo, si possono ricordare i seguenti:

Decreto ministeriale 4 giugno 1985; che ha fra l'altro liberalizzato i prestiti fino a 3 miliardi da paesi CEE e fino ad 1 miliardo dei paesi OCSE, con vincolo di permanenza media minima di 24 mesi.

Decreto ministeriale 18 luglio 1985; che ha unificato le disposizioni valutarie relative alle operazioni commerciali introducendo, unitamente con le relative disposizioni di attuazione emanate con circolare UIC, numerosi snellimenti procedurali.

Decreto ministeriale 16 ottobre 1985; che ha fra l'altro eliminato il deposito vincolato infruttifero per gli investimenti diretti, e ha ridotto al 25 per cento e riunificato per tutte le destinazioni l'ammontare del deposito vincolato infruttifero a fronte degli altri investimenti.

Decreto ministeriale 8 novembre 1985; che ha portato da 12 a 18 mesi i termini di regolamento per esportazioni verso i paesi non OCSE, ha liberalizzato le operazioni di *leasing*, le operazioni subappalto e gli accordi di transazione.

Decreto ministeriale 16 novembre 1985; con il quale è stata generalizzata in materia finanziaria la procedura del silenzio assenso in materia di proroga di autorizzazioni valutarie.

Risultati dell'intervento sul piano promozionale.

L'attività di spesa di competenza di questo Ministero interessa, per la maggior parte, i trasferimenti all'Istituto nazionale per il Commercio estero, sia per le spese di funzionamento che per l'attuazione del programma promozionale.

Nel 1985, il settore sviluppo dell'Istituto ha realizzato, come negli anni precedenti, la propria strategia promozionale attraverso due fasi strettamente collegate fra loro e logicamente conseguenti.

La prima fase, a monte, è consistita in una complessa e dettagliata attività di informazione sulla potenzialità produttiva del mercato interno e sulle possibilità di offerta delle imprese italiane e quindi nella elaborazione delle proposte pervenute all'ICE da parte degli operatori.

Si è quindi passati alla 2ª fase, quella operativa vera e propria, consistente nell'adozione di una serie di azioni intese a dare concreta attuazione al programma promozionale predisposto dal Ministero.

Bisogna, peraltro, notare che la politica di intervento promozionale è stata realizzata in modo conforme a quelle che erano state le linee programmatiche di base. Infatti, tenuto conto dell'andamento del commercio internazionale, delle prospettive offerte alle produzioni italiane, e della limitatezza delle risorse finanziarie, si è ritenuto di concentrare le iniziative promozionali su quei mercati che presentavano le migliori potenzialità ricettive e quindi influenzabili, in misura significativa, dall'attività di *promotion*.

In considerazione di ciò si è ritenuto di confermare, anche per il 1985, i Paesi industrializzati europei ed extraeuropei come i principali beneficiari di fondi a disposizione. Verso tali Paesi è stata svolta attività promozionale per lire 31,6 miliardi pari al 62,65 per cento del totale; seguono, in ordine decrescente, i Paesi in via di sviluppo (lire 4,6 miliardi = al 9,05%), i Paesi ad economia pianificata (lire 4,3 miliardi = all'8,6%), i Paesi OPEC (lire 2,9 miliardi = 5,72%) ed infine i Paesi di nuova industrializzazione (lire 2,7 miliardi = 5,36%).

Sono state, inoltre, spese in Italia lire 4,4 miliardi circa per l'attuazione di azioni pubblicitarie di carattere generale, per l'organizzazione di corsi di qualificazione in commercio estero, per la partecipazione a fiere e per la realizzazione di iniziative varie.

Dal punto di vista merceologico, come per il passato, il settore che ha impegnato i maggiori fondi destinati all'attività promozionale nel suo complesso è stato quello della metalmeccanica, con una spesa di lire 15,71 miliardi (pari al 31,15% del totale). Seguono poi i beni di consumo durevoli e non, con una spesa di lire 13,57 miliardi (pari al 26,90% circa), quindi gli alimentari, ortofrutticoli e vini (lire 6,95 miliardi circa = 13,78% circa), ed ancora il settore della moda e comparti collegati (lire 6,79 miliardi) (pari a circa il 13,46%). Infine il 14,70 circa dello stanziamento è destinato ad attività plurisetoriali varie.

Per quel che concerne poi la tipologia delle iniziative, la spesa più consistente è stata sostenuta per la realizzazione dei progetti settoriali a breve termine (lire 14,65 miliardi circa) e per la partecipazione a Fiere internazionali (lire 14,26 miliardi circa).

A tali iniziative seguono poi, con impegni di spesa notevolmente inferiori: le azioni pubblicitarie (4,2 miliardi circa), i progetti a lungo termine (2,8 miliardi circa), le indagini di mercato (2,2 miliardi circa), le mostre autonome (1,3 miliardi circa), le missioni di operatori eco-

nomici e/o giornalisti in Italia e all'estero (0,97 miliardi), le manifestazioni presso GGMM (0,72 miliardi circa), etc.

Lo stanziamento del relativo capitolo 1611, pari a lire 51 miliardi e 550.000.000 (poco più di 3,6 miliardi rispetto allo stanziamento del 1984) risulta inadeguato a far fronte alle notevoli esigenze che comporta un'articolata campagna promozionale all'estero dei nostri prodotti. Infatti bisogna tenere conto che il predetto stanziamento rappresenta poco più dello 0,03 per cento del valore delle nostre esportazioni (meno dello scorso anno in termini percentuali), che, quindi risulta insufficiente nei confronti delle richieste e delle esigenze prospettate dalle categorie produttive.

Occorre infatti considerare che nonostante gli effetti positivi che possono derivare, in prospettiva, dal calo del dollaro e delle quotazioni del petrolio e delle altre materie, prime, la concorrenza internazionale permane molto aggressiva, (soprattutto quella dei Paesi industrializzati), avvantaggiata da un tasso di inflazione mediamente inferiore al nostro. L'inadeguatezza dei fondi si rivela soprattutto per quel che concerne la realizzazione di quelle iniziative importanti e particolarmente complesse quali i progetti a medio termine che, come è noto, richiedono un cospicuo investimento di mezzi finanziari ed, in particolare, l'utilizzazione di mezzi pubblicitari, come la televisione i cui costi sono molto elevati (come dimostra la realizzazione della campagna di propaganda condotta nella Repubblica Federale di Germania in favore degli ortofrutticoli, vini e prodotti alimentari con l'utilizzazione dei principali mass-media — televisione in particolare — e per una spesa di 2,6 miliardi di lire).

Nel dettaglio l'attività svolta dall'Istituto nel corso del 1985 risulta dalla allegata relazione (Allegato A).

Gli stanziamenti promozionali di questa Amministrazione si completano poi, con la concessione di contributi ad Enti, Istituti ed Associazioni — ai sensi della legge 1083/1954 — a carico dei capitoli 1602, 1604 e 1608.

Lo stanziamento di tali capitoli, pari a lire 6.080 milioni, è stato impegnato nel corso del 1985 per 5.982,9 milioni (con una economia quindi di 97,1 milioni), per contributi concessi principalmente ad Enti per l'organizzazione di mostre all'estero e per la partecipazione a Fiere, Mostre ed Esposizioni estere, nonché per pubblicità sulla stampa estera, per la redazione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari, cinematografici, televisivi, etc. e per iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero.

I settori che hanno maggiormente beneficiato di tali contributi sono stati quello della metalmeccanica, con 2.192,7 milioni, quello dei beni di consumo (durevoli e non), con 1.227,4 milioni e quello della moda con 1.140,7 milioni (Allegato B).

Nella concessione dei contributi questa Amministrazione ha inteso privilegiare iniziative ad alto livello qualitativo e ciò allo scopo di rilanciare l'immagine del prodotto italiano, soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto, in specie su quei mercati internazionali nei quali il nostro Paese tradizionalmente detiene posizioni di prestigio (ad esem-

pioé per il settore moda), posizioni peraltro minacciate dalla agguerrita concorrenza soprattutto da parte di quei nuovi Paesi che possono collocare più facilmente le loro produzioni a causa del basso costo della manodopera.

All'Istituto nazionale per il Commercio estero sono stati, inoltre, trasferiti i fondi per il proprio funzionamento nella misura di lire 62.060 miliardi per la sede centrale e gli uffici in Italia e lire 85,5 miliardi per gli uffici all'estero; tale ultimo stanziamento deriva dallo stanziamento di lire 65 miliardi, previsti nel bilancio del Ministero, a cui sono stati aggiunti 23,5 miliardi sulla base di quanto disposto con legge finanziaria 1985.

Occorre, ancora, ricordare che, in materia di sostegni per le strutture all'estero sono stati concessi contributi a 33 Camere di commercio italiane all'estero, utilizzando lire 2.153 milioni su uno stanziamento di lire 2,2 miliardi, con una economia di 47 milioni (Allegato C).

Per quanto riguarda poi l'attività svolta in favore dei Consorzi all'esportazione tra piccole e medie imprese, ex legge n. 240/1981, questo Ministero ha concesso contributi a 105 consorzi, impegnando lire 12.474.782.440 su uno stanziamento di lire 12,5 miliardi, con una economia di lire 25.217.560.

Il numero dei consorzi che hanno beneficiato del sostegno finanziario è aumentato rispetto a quello dell'anno precedente in cui furono accolte 173 domande di altrettanti consorzi. Ciò conferma, da un lato, la validità dell'azione svolta dall'Amministrazione in questo campo quale strumento di stimolo all'associazionismo fra piccole e medie aziende e, dall'altro, il crescente ricorso dei consorzi all'*export* ai benefici previsti dalla legge in loro favore (Allegato D).

Per quanto concerne infine la concessione dei contributi ai consorzi *export* per i settori agro-alimentari e turistico-alberghieri, ai sensi dell'articolo 10 della legge 394/1981, va ribadito anche per quest'anno la scarsa utilizzazione del relativo capitolo di bilancio 1614. Sono infatti stati concessi contributi solo a 11 consorzi per un ammontare di lire 392.665.070 realizzando un'economia di lire 1.667.334.930 su uno stanziamento di 2 miliardi (Allegato E).

Ciò è dovuto essenzialmente alle difficoltà di applicazione della ripetuta legge nonché ai rilievi dei competenti organi di controllo.

Al fine di completare il quadro delle misure di intervento a sostegno delle esportazioni italiane, vanno menzionate le provvidenze sancite dall'articolo 2 della legge 394/1981, che, sebbene non comporti stanziamenti su appositi capitoli nel bilancio di questa Amministrazione, prevede la concessione di importanti finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione da parte delle imprese esportatrici di propri programmi di penetrazione commerciale all'estero.

In tale contesto, nel corso del 1985, l'apposito Comitato operante presso il Ministero ha tenuto 6 riunioni ed ha approvato, dalla sua costituzione fino a tutto il 1985 il finanziamento di 197 programmi per un ammontare di lire 247.726.356.986.

A tali agevolazioni hanno fatto ricorso principalmente le piccole e medie aziende dell'Italia del nord, tuttavia va notato che anche le imprese dell'Italia centro-meridionale hanno mostrato interesse per le predette provvidenze.

SPESA. — *Analisi amministrativa per servizi e funzionale per programmi e progetti con analitica indicazione dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti.*

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

(capitoli 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023 e 1026)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		12.238,0
Pagamenti competenza		11.854,5
Pagamenti residui		400,5
Residui finali		384,0

Per quanto riguarda le spese per il personale in servizio, ricordato che l'organico del personale è di 589 unità, cui si aggiunge il ruolo speciale di 24 unità istituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1982, n. 1107 e decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 1005, si fa presente che le unità effettivamente in servizio al 31 dicembre 1985 ammontavano a 467 più 24 del citato ruolo speciale per un totale di 491 dipendenti.

Nel totale non sono comprese 6 unità collocate fuori ruolo all'estero o in aspettativa ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 26, per le quali l'Amministrazione non corrisponde alcun emolumento.

Al personale effettivamente in servizio devono aggiungersi il Ministro, 2 Sottosegretari e 23 fra comandati ed estranei all'Amministrazione addetti agli uffici aventi funzione di diretta collaborazione all'opera del Ministro.

Per valutare il costo medio pro-capite, prendendo in considerazione tutti i capitoli compresi nella categoria II, il cui importo totale fra pagamenti in conto competenza e pagamenti residui è stato di lire 12 miliardi e 255.000.000, si desume il costo predetto, dividendo per 522 unità presenti alla fine dell'anno nell'importo di lire 23.477.011.

Si osserva inoltre che hanno prestato opera retribuita con il compenso per lavoro straordinario e indennità di missione, ai sensi dell'articolo 20 del disegno di legge 23 maggio 1981, n. 251, convertito nella legge 29 luglio 1981, n. 394, n. 4 esperti, cui hanno corrisposto pagamenti per lire 55.845.955 sul capitolo 1611.

Nel corso del 1985 sono state assunte 14 unità e sono state collocate in pensione o decedute o cancellate dal ruolo 25 unità.

Per quanto riguarda gli indici di efficienza e produttività del personale, si richiama il dato, già indicato nella relazione sullo stato della pubblica amministrazione — concernente il tasso di assenze, comprese quelle effettuate ai sensi della legge 1204/1971 — la cui misura è stata del 9,71 per cento delle presenze dell'anno, contro quella del 9,42 per cento del 1984.

Da notare che sull'assenteismo ha influito la totale mancanza presso questo Ministero di qualsiasi struttura di promozione sociale e assistenziale.

Inoltre nel 1985 sono stati approvati e realizzati n. 8 progetti finalizzati ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 344/1983.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

(capitoli 1071, 1072)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		1.510,8
Pagamenti competenza		1.497,2
Pagamenti residui		56,4
Residui finali		13,5

Le spese relative al trattamento provvisorio di pensione ed altri assegni fissi hanno riguardato 94 unità ed hanno comportato maggiori spese rispetto all'anno precedente in relazione agli incrementi per perequazione automatica nonché a seguito della riliquidazione di alcuni dei precitati trattamenti in applicazione di normative aventi efficacia retroattiva.

I residui si riferiscono a mandati trasportati nel 1986.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 1 indennità *una tantum* in luogo di pensione ed 1 indennità di cessazione dal servizio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico.

(capitoli 1082 e 1095)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		81,2
Pagamenti competenza		75,7
Pagamenti residui		8,0
Residui finali		6,0

Lo stanziamento di entrambi i capitoli ha riguardato principalmente l'acquisto di quotidiani, abbonamenti a riviste ed annuari italiani ed esteri sulla base di programmi approvati dal Ministro.

Inoltre, una parte di tale stanziamento è stata destinata all'acquisto di 561 libri per la Biblioteca inerenti materie ritenute prioritarie per le esigenze funzionali del Ministero, per l'aggiornamento di opere già esistenti e per l'utilizzazione presso gli Uffici come strumento di lavoro. Ai fini della migliore fruizione del patrimonio della Biblioteca, si stanno attuando aggiornati metodi di catalogazione e di informazione.

I residui riguardano sia il capitolo 1082 sia il capitolo 1095 e sono anzitutto dovuti al fatto che solo negli ultimi mesi dell'anno si è avuta una integrazione di bilancio per complessivi 25 milioni, cosicché i relativi impegni si sono trasformati in parte in residui passivi o per mandati trasportati o per invio dei pagamenti all'anno successivo.

Inoltre i residui sono stati causati finora dal ritardo con cui pervengono alcune pubblicazioni e/o fatture. In merito si osserva che, avendo fatto coincidere l'impegno con il pagamento per gli ordini in corso d'anno, la consistenza dei residui è stata ridotta.

Mezzi di trasporto e accessori.

(capitolo 1101)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	47,8
Pagamenti competenza	47,1
Pagamenti residui	7,8
Residui finali	0,6

La spesa ha riguardato esclusivamente acquisto di carburante e manutenzione delle autovetture.

Manutenzione, riparazione, adattamento.

(capitolo 1100)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	47,0
Pagamenti competenza	47,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

La spesa è esclusivamente riferita a manutenzione ordinaria.

Postali, telegrafiche, telefoniche.

(capitolo 1098)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	72,7
Pagamenti competenza	45,0
Pagamenti residui	33,2
Residui finali	27,7

Le spese, effettuate in economia, sono state correlate all'ordinaria attività del Ministero; il residuo di lire 27,7 è dovuto:

1) a mandati trasportati per un importo di lire 13,8;

2) ad impegni presi per pagamenti di fatture dei servizi telegrammi e telex arrivate in ritardo.

Commissioni, comitati, consigli.

(capitoli 1092 e 1109)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	11,6
Pagamenti competenza	6,5
Pagamenti residui	1,9
Residui finali	5,1

La spesa si riferisce al pagamento di n. 1.468 gettoni di presenza ed alla liquidazione di 7 missioni a componenti di commissioni.

L'aumento dei residui è determinato, oltre che dal trasporto di alcuni mandati, dalla necessità di rinviare all'esercizio successivo la liquidazione delle sedute tenutesi negli ultimi 3 mesi dell'anno, anche a causa della difficoltà di acquisizione della relativa documentazione.

Compensi per incarichi speciali.

(capitoli 1091 e 1096)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	2,9
Pagamenti competenza	1,3
Pagamenti residui	0,6
Residui finali	2,6

Per il capitolo 1091 il numero degli incarichi è 2, i residui sono dovuti alla lunghezza dei tempi con cui pervengono gli elaborati.

I servizi di interpretariato sono stati 2.

Spese per accertamenti sanitari.

(capitolo 1093)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	2,4
Pagamenti competenza	1,1
Pagamenti residui	0,5
Residui finali	1,3

Spese per cure.

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	0,4
Pagamenti competenza	—
Pagamenti residui	—
Residui finali	0,4

Le spese si riferiscono alle visite mediche fiscali.

Servizi meccanografici ed elettronici.

(capitolo 1105)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	115,1
Pagamenti competenza	2,3
Pagamenti residui	51,7
Residui finali	119,5

Nel corso del 1985 si è continuato nel processo di ristrutturazione del Centro elaborazioni dati, il quale, precedentemente collegato al CED della Marina mercantile è stato reso autonomo dopo averlo dotato nell'anno precedente di un elaboratore IBM S/36.

In particolare, sono state adottate una serie di iniziative dirette ad allargare il supporto dell'automazione ai servizi ministeriali, in vista di migliorarne la produttività, attraverso la fornitura di *hard-ware* e di *soft-ware*, nonché ad addestrarne il personale.

La fornitura dei cennati supporti ha comportato una notevole attività amministrativa, che negli ultimi anni — è bene evidenziarlo — è divenuta sempre più complessa ed impegnativa, soprattutto sul piano formale.

Sono stati acquistati n. 2 Personal Computer IBM destinati l'uno al Gabinetto del Ministro e l'altro al Centro meccanografico per il collegamento con la Banca dati ISTAT, OCSE, con contratto a trattativa privata nell'ottobre.

Il suddetto Centro verrà ulteriormente potenziato in base al contratto stipulato da trattativa privata con la IBM nel dicembre 1985 con il seguente macchinario:

— n. 2 video terminali, a disposizione della Direzione Generale *import-export*, per l'immissione dei dati relativi ai certificati agricoli;

— n. 1 stampante ad alta velocità;

— attrezzatura diversa per il potenziamento della capacità di memoria del sistema S/36.

Sempre nel dicembre è stato concluso, dopo un appalto-concorso, un contratto con l'Italsiel per la fornitura di un sistema informativo concernente la gestione dei suddetti certificati agricoli.

Inoltre nel settore della telematica, nel 1985 è stata stipulata la convenzione per il collegamento con la Banca dati ISTAT.

Il residuo si riferisce a impegni presi per l'acquisto di:

	(lire)
n. 2 Personal computer	16.850.365
n. 1 macchina elettrica Olivetti	3.103.400
canone collegamento ISTAT	1.593.000
manutenzione	762.540
IBM fornitura macchinari	52.032.125
ITALSIEL	38.456.200
residuo anni precedenti	6.749.600

Totale 119.547.230

L'attuazione dei suddetti contratti è stata rinviata all'anno corrente.

Spese di rappresentanza.

(capitolo 1083)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	16,0
Pagamenti competenza	16,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Relazioni pubbliche, corsi, informazioni, propaganda.

(capitoli 1081 e 1097)

<i>Totale</i>	
	(in milioni di lire)
Impegni	53,2
Pagamenti competenza	52,4
Pagamenti residui	3,4
Residui finali	7,9

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 2 corsi di lingua francese, 2 di inglese nonché 2 corsi di qualificazione del personale in servizio presso il Centro elaborazione dati, mediante contratti a trattativa privata.

Il residuo si riferisce a impegni presi nel 1984 per la prenotazione dei corsi di addestramento sull'elaboratore S/36 IBM e pagati solo parzialmente per la mancata trasmissione degli statini di frequenza da parte della IBM.

Totale categoria IV.

	(in milioni di lire)
Impegni	450,8
Pagamenti competenza	294,8
Pagamenti residui	106,8
Residui finali	171,5

CATEGORIA V. — *Trasferimenti alle famiglie ed ad istituzioni sociali.*

Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie.

(capitolo 1171)

<i>Totale</i>	
	(in milioni di lire)
Impegni	20,0
Pagamenti competenza	20,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

Le provvidenze sono consistite nell'erogazione di n. 129 sussidi concessi in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Totale categoria V.

	(in milioni di lire)
Impegni	20,0
Pagamenti competenza	20,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

CATEGORIA VII. — *Poste correttive e compensative delle entrate.*

Restituzioni e rimborsi.

Altre.

(capitolo 1181)

<i>Totale</i>	
	(in milioni di lire)
Impegni	5,0
Pagamenti competenza	2,5
Pagamenti residui	—
Residui finali	2,4

Il capitolo si riferisce alla restituzione delle cauzioni indebitamente incassate a fronte di certificati agricoli utilizzati totalmente o parzialmente, nonché alla restituzione delle fidejussioni incamerate ai sensi della legge 1126/1952.

Il capitolo è iscritto per memoria e le relative dotazioni vengono prelevate dal fondo per le spese obbligatorie e d'ordine.

I residui sono stati determinati da mandati trasportati.

Totale categoria VII.

	(in milioni di lire)
Impegni	5,0
Pagamenti competenza	—
Pagamenti residui	2,5
Residui finali	2,4

CATEGORIA IX. — *Somme non attribuibili.*

Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori.
(capitolo 1191)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	49,6
Pagamenti competenza	0,2
Pagamenti residui	—
Residui finali	49,3

I residui sono stati determinati da mandati trasportati.

Totale rubrica 1.

	(in milioni di lire)
Impegni	14.274,3
Pagamenti competenza	13.669,4
Pagamenti residui	563,9
Residui finali	621,0

RUBRICA 2. — *Sviluppo degli scambi.*

Oltre alle notizie contenute nella relazione generale si riportano le osservazioni relative ai singoli capitoli.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.
(capitolo 1553)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	6,0
Pagamenti competenza	5,2
Pagamenti residui	—
Residui finali	0,8

Si tratta di spese sostenute per pagare all'Istituto commercio estero il saldo per due indagini svolte dall'ICE negli anni precedenti. Il residuo è dovuto al mancato pagamento, nell'anno, di uno dei due saldi a causa di rilievi degli Organi di controllo.

Totale categoria IV.

	(in milioni di lire)
Impegni	6,0
Pagamenti competenza	5,2
Pagamenti residui	—
Residui finali	0,8

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

Alle imprese.

Altre.

(capitoli 1612 e 1614)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	12.846,9
Pagamenti competenza	6.297,0
Pagamenti residui	1.786,6
Residui finali	6.549,8

Sul capitolo 1612 sono stati presi impegni per 12.454,3 milioni allo scopo di concedere contributi a 205 consorzi, elencati nell'Allegato D in osservanza ai criteri stabiliti dalla legge 240/1981, i residui sono stati causati da ritardi nella liquidazione dovuta a indisponibilità finanziarie e da rilievi degli organi di controllo.

Sul capitolo 1614 sono stati concessi contributi per 392,6 milioni a 11 consorzi turistici, su parere favorevole del competente Ministero, che hanno però formato residuo passivo per ritardi nella liquidazione.

Agli enti pubblici dell'Amministrazione centrale.

(capitoli 1606, 1610, 1611, 1613)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	202.573,2
Pagamenti competenza	189.287,3
Pagamenti residui	23.514,4
Residui finali	29.085,9

Gli stanziamenti dei capitoli 1606 e 1610 sono stati trasferiti all'ICE: i relativi risultati sono indicati nella relazione dell'Istituto (Allegato A). I residui sono dovuti al ritardo con cui pervengono i rendiconti delle spese sostenute dall'ICE.

Lo stanziamento del relativo capitolo 1611 trasferito all'Istituto pari a lire 51.550.000.000 — pur rappresentando uno sforzo da parte pubblica di adeguare gli stanziamenti alle notevoli esigenze che comporta una articolata campagna promozionale all'estero dei nostri prodotti (circa l'8% in più dello stanziamento del 1984) — tuttavia si è rivelato ancora insufficiente. Infatti se si tiene conto che il predetto stanziamento rappresenta appena lo 0,03 per cento del valore delle nostre esportazioni e che, in un contesto di domanda mondiale decrescente, occorre far fronte ad una concorrenza internazionale sempre più agguerrita, si comprende la inadeguatezza di tali fondi nei confronti delle richieste e delle esigenze prospettate dalle categorie produttive. Ciò vale soprattutto per quel che concerne la realizzazione di quelle iniziative importanti e particolarmente complesse quali i progetti a medio termine che, come noto, richiedono un cospicuo investimento di mezzi finanziari ed, in particolare, l'utilizzazione di mezzi pubblicitari, come la televisione i cui costi sono molto elevati (come dimostra la realizzazione della campagna di propaganda condotta nella Repubblica Federale di Germania in favore degli ortofrutticoli, vini e prodotti alimentari con l'utilizzazione dei principali mass-media — televisione in particolare — e per una spesa di 3 miliardi di lire).

Nel dettaglio l'attività svolta dall'Istituto nel corso del 1985 risulta dall'allegata relazione (Allegati A e B).

Capitolo 1611. — I residui sono dovuti al pagamento posticipato dei contributi previdenziali relativi alla retribuzione corrisposta al personale previsto dalla legge 394/1981.

Capitolo 1613. — Lo stanziamento non è stato utilizzato a causa della difficile e complessa procedura da attivare dopo l'approvazione della legge 394/1981.

Enti dell'Amministrazione locale.

(capitoli 1602, 1604, 1608)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	6.069,4
Pagamenti competenza	807,5
Pagamenti residui	3.160,9
Residui finali	5.766,4

Lo stanziamento di tali capitoli, pari a lire 6.080 milioni, è stato impegnato nel corso del 1985 per 5.984 milioni (con una economia quindi di 96 milioni), per contributi concessi principalmente per la partecipazione a manifestazioni fieristiche estere e per lo svolgimento di azioni intese a richiamare operatori e/o giornalisti stranieri a manifestazioni italiane (come azioni pubblicitarie sulla stampa estera o invito in Italia di operatori economici o giornalisti stranieri).

I settori che hanno maggiormente beneficiato di tali contributi sono stati quello della metalmeccanica, non oltre 2.257 milioni, quello dei beni di consumo (durevoli e non), con 1.247 milioni e quello della moda con 1.472 milioni.

Nella concessione dei contributi questa Amministrazione ha inteso privilegiare iniziative ad alto livello qualitativo e ciò allo scopo di rilanciare l'immagine del prodotto italiano, soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto, in specie su quei mercati internazionali nei quali il nostro Paese tradizionalmente detiene posizioni di prestigio (ad esempio: per il settore moda), posizioni peraltro minacciate dalla agguerrita concorrenza soprattutto da parte di quei nuovi Paesi che possono collocare più facilmente le loro produzioni a causa del basso costo della manodopera.

I residui sono stati causati dal ritardo nella presentazione o dalla incompletezza dei rendiconti da parte dei beneficiari.

Relazioni internazionali e assistenza agli emigrati.

(capitolo 1601)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	12,5
Pagamenti competenza	12,5
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

Si tratta del pagamento della quota relativa all'adesione dell'Italia alla convenzione istitutiva dell'Ufficio internazionale delle esportazioni di Parigi.

Altri.

(capitolo 1607)

<i>Totale</i>	(in milioni di lire)
Impegni	2.153,0
Pagamenti competenza	2.097,0
Pagamenti residui	262,0
Residui finali	56,0

In materia di sostegni per le strutture all'estero sono stati concessi contributi a 33 Camere di commercio italiane all'estero, utilizzando lire 2.153 milioni su uno stanziamento di lire 2,2 miliardi, con una economia di 47 milioni (Allegato C).

I residui sono dovuti alla complessità della procedura amministrativa che comporta, dopo la registrazione dell'impegno di spesa, l'emissione di un ordine di accreditamento al Contabile del portafoglio e successivo pagamento dall'UIC su banca estera.

<i>Totale categoria V.</i>		(in milioni di lire)
Impegni		223.655,2
Pagamenti competenza		198.501,5
Pagamenti residui		28.724,0
Residui finali		41.458,2

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti alle imprese.*

Altri.

(capitolo 7551)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		94,9
Pagamenti competenza		94,9
Pagamenti residui		—
Residui finali		—

La spesa concerne i contributi negli interessi per mutui accordati dalle aziende bancarie alle imprese esercitanti l'attività di esportazione di prodotti ortofrutticoli ed agrumari. I contributi sono finalizzati alla installazione ed al miglioramento degli impianti e delle attrezzature per la conservazione dei prodotti destinati all'esportazione.

Allo stato attuale gli impegni previsti dalla relativa legge 1° agosto 1959, n. 703, non possono ormai essere assunti, in quanto è decaduto il periodo indicato nella legge medesima.

Trattandosi però di impegni pluriennali i pagamenti sono effettuati a seguito di reiscrizione dei residui perenti, salvo che per quelli a favore delle ditte « Circo » e « Castrigiano », che, in base a decisioni giurisprudenziali, sono dovuti senza soluzione di continuità fino al 1° gennaio 1986 per un importo complessivo annuale di lire 4.018.050 e di lire 1.985.445 fino al 1° gennaio 1987.

Il numero dei programmi finanziati risulta complessivamente di 47 erogazioni. Non si possono calcolare gli investimenti indotti dalle predette spese perché tali investimenti variano caso per caso in relazione ai programmi generali di ogni azienda cui il singolo contributo si riferisce.

Totale rubrica 2.

	(in milioni di lire)
Impegni	223.756,2
Pagamenti competenza	198.601,7
Pagamenti residui	28.724,0
Residui finali	41.459,1

RUBRICA 3. — *Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni industria, commercio e artigianato.*

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Spese riservate.

(capitolo 2052)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		9,9
Pagamenti competenza		6,6
Pagamenti residui		0,8
Residui finali		3,3

Le spese hanno riguardato le informazioni riservate concernenti la disciplina delle importazioni ed esportazioni.

I residui sono stati determinati da mandati trasportati.

Studi ed indagini.

(capitolo 2051)

<i>Totale</i>		(in milioni di lire)
Impegni		21,8
Pagamenti competenza		17,2
Pagamenti residui		4,7
Residui finali		4,5

Le spese hanno riguardato la pubblicità sui compiti istituzionali del Ministero realizzata su due pubblicazioni. Il residuo è dovuto ad un tardivo invio di fatture.

Totale categoria IV.

	(in milioni di lire)
Impegni	31,8
Pagamenti competenza	23,9
Pagamenti residui	5,5
Residui finali	7,8

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

(capitolo 2081)

Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati.

Totale

	(in milioni di lire)
Impegni	61,0
Pagamenti competenza	61,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

La spesa riguarda il contributo dell'Italia all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles.

Totale categoria V.

	(in milioni di lire)
Impegni	61,0
Pagamenti competenza	61,0
Pagamenti residui	—
Residui finali	—

Totale rubrica 3.

	(in milioni di lire)
Impegni	92,8
Pagamenti competenza	85,0
Pagamenti residui	5,5
Residui finali	7,8

Totale rubriche 1, 2 e 3.

	(in milioni di lire)
Impegni	238.123,4
Pagamenti competenza	212.356,2
Pagamenti residui	29.293,4
Residui finali	42.088,0

CENNI SULLE ENTRATE.

Capitolo 3675. — Lire 8.483.353.266.

Su tale capitolo sono affluite le restituzioni ed i recuperi di contributi concessi ma non utilizzati in tutto o in parte, all'Istituto nazionale per il commercio estero per un importo di lire 5.308.948.974.

Sono affluiti, inoltre, per un importo di lire 3.174.404.292 gli incameramenti disposti ai sensi della legge 11 febbraio 1970, n. 23 (concernente, tra l'altro, l'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nei settori dello zucchero, latte e prodotti caseari) per i quali non è possibile effettuare un'analisi approfondita in quanto tale calcolo richiede lo spoglio, particolarmente laborioso, di un gran numero di pratiche data la mancanza di idonee attrezzature. Inconveniente, questo, al quale si sta cercando di ovviare con l'istallazione di apparecchiature elettroniche per l'automazione dei dati.

Capitolo 3676. — Lire 150.000.

Somme dovute dai contraenti con l'Amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata, ecc.

Capitolo 3677. — Lire 23.500.000.000.

Su tale capitolo è affluita la cifra di lire 23.500.000.000 stornata dai residui stanziamenti del capitolo 1613 e destinata all'incremento della dotazione del capitolo 1610 « Contributo all'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero ».

L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO NEL 1985.

SETTORE SVILUPPO.

Il settore Sviluppo, composto da un'unità di Pianificazione e da 12 unità operative organizzate su base merceologica, concentra la propria attività nella promozione delle esportazioni italiane, attraverso la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione di iniziative finalizzate al potenziamento della presenza delle imprese sui mercati internazionali.

La relativa scarsità delle risorse finanziarie disponibili nel 1985, lire 52 miliardi, che hanno superato di soli 4 miliardi lo stanziamento promozionale pubblico del 1984, ha qualificato l'intervento promozionale pubblico come strumento selettivo dei mercati, dei settori e delle tipologie promozionali prescelte.

Sono stati, cioè, confermati gli obiettivi e le priorità evidenziate nella fase programmatica:

1) *Sul piano geografico* l'investimento delle risorse ha premiato i mercati potenzialmente più redditizi (Europa, Nord America, OPEC, NIC'S Asia, Giappone), in cui le azioni promozionali possono incidere in misura significativa sul volume degli scambi.

2) *Sul piano merceologico* l'attenzione è stata rivolta ai prodotti che presentano più elevato valore aggiunto, sia nel comparto dei beni di consumo che in quello dei beni strumentali.

La caratteristica del messaggio promozionale è stata l'enfaticizzazione del contenuto di immagine e stile, e del livello tecnologico del prodotto.

3) *Sul piano metodologico* la concentrazione dell'attività per « progetti » mediante azioni coordinate su specifici mercati per determinati settori, ha qualificato la *promotion* pubblica. Tale tipologia di intervento (43 azioni coordinate o progetti settoriali) ha risposto anche per il 1985, alla necessità di consolidare l'impresa sui mercati esteri mediante interventi finalizzati alla commercializzazione avanzata del prodotto e all'incremento del valore medio unitario delle esportazioni.

TIPOLOGIE PROMOZIONALI.

Circa il 30 per cento dello stanziamento promozionale pubblico (15 miliardi di lire), è stato rivolto alla *promotion* per progetti. La consistente partecipazione tecnica e finanziaria delle categorie e delle imprese ha fornito più ampie disponibilità economiche ai progetti e maggiori apporti propositivi nell'articolazione degli interventi.

Dei 43 progetti a medio-termine, 16 hanno costituito la continuazione di progetti già avviati, 15 prolungamenti o nuovi cicli di precedenti azioni coordinate, 12 sono stati i progetti nuovi.

I 13 progetti a lungo termine, che presentano una caratterizzazione prevalentemente geografica e una logica di interventi integrati verso i paesi in via di sviluppo, hanno utilizzato il 5 per cento dello stanziamento promozionale complessivo.

Anche la *promotion* definita « tradizionale » ha mantenuto la sua vitalità per alcuni mercati e, in particolare, per le iniziative a carattere intersettoriale.

A tale riguardo vanno citate le 12 manifestazioni a favore del prodotto italiano presso grandi magazzini in Europa (Danimarca, Finlandia, Repubblica Federale Tedesca), in Giappone, negli Stati Uniti, in Canada, generalmente destinati ai beni di consumo; la realizzazione dell'indagine sull'immagine dell'Italia in Giappone; le 20 collettive italiane nel mondo; in medio ed estremo oriente (Teheran, Baghdad, Hong Kong), in Africa (Algeri, Nairobi, Tripoli, Casablanca, Cairo, Mogadiscio), in America Latina (Santiago, Guayaquil, Lima), nell'est Europa (Plovdiv, Poznan) e, più in generale, nell'area dei paesi industrializzati (Tolosa, Salonicco, Nicosia, Chicago, Melbourne).

Numerose sono state, poi, le presenze italiane a Fiere internazionali specializzate (84 partecipazioni), tanto per i beni di consumo quan-

to per i beni di investimento, prevalentemente dislocate in Europa, Stati Uniti, Asia.

Sono state realizzate 74 indagini e prospezioni di mercato, con o senza esperti settoriali; 46 missioni economiche di operatori e giornalisti in Italia e all'estero; 26 azioni di pubblicità a favore del prodotto italiano.

DESTINAZIONE GEOGRAFICA DELLA PROMOTION.

Come accennato in precedenza, il programma promozionale del 1985 ha collocato al primo posto dell'intervento pubblico l'area dei Paesi industrializzati, con una spesa complessiva di 31,5 miliardi e una percentuale del 60,6 per cento del totale.

Ciò conferma l'obiettivo prefigurato nelle linee direttrici della necessità di conseguire nel breve periodo il maggiore saldo attivo possibile della bilancia commerciale.

L'area europea ha visto concentrare gli interventi promozionali nel comparto « beni di consumo », compresi i prodotti agricoli e alimentari, con una forte concentrazione di progetti settoriali.

Nel Nord America e negli altri paesi industrializzati, alle iniziative di tipo progettuale a medio termine si sono aggiunte le attività più tradizionali della *promotion*, comprese le mostre autonome e le collettive italiane in occasione degli eventi fieristici settoriali a carattere internazionale. Non c'è stata, nell'area, alcuna concentrazione merceologica, dato l'equilibrio delle opportunità commerciali nei beni strumentali e nei beni di consumo.

Ai paesi OPEC è stato diretto il 6,75 per cento della spesa promozionale, mentre i NIC'S hanno assorbito il 5,14 per cento del totale.

Tra i paesi ad economia pianificata (7,9% del totale) è da sottolineare l'importanza crescente della Repubblica Popolare Cinese e del suo processo di apertura ai paesi industrializzati, che ha comportato un consistente sforzo promozionale pubblico, teso alla commercializzazione e alla cooperazione tra imprese costruttrici nei comparti della meccanica strumentale.

Malgrado continui la fase di profonda crisi economica e finanziaria dei paesi in via di sviluppo, soprattutto sud americani e africani, l'impegno promozionale pubblico nell'area ha raggiunto l'8,46 per cento del totale, con una concentrazione di intervento basata sulla formula dei progetti a lungo termine, ma anche di tipo più strettamente commerciale, se si pensa al progetto India sulla meccanica strumentale che unifica gli sforzi operativi e finanziari di numerose categorie nazionali.

I SETTORI MERCEOLOGICI.

Nel programma promozionale del 1985 appare confermata la tendenza al sostegno pubblico a favore dei beni di investimento e dei prodotti metalmeccanici (42,32%), sottodimensionati rispetto ai beni di consumo durevoli e agli agro-alimentari (47,61%), in uno sforzo di rie-

quilibrio, già avviato da alcuni anni, teso a promuovere l'esportazione di prodotti a maggiore valore aggiunto.

In tale contesto, appare congruo l'impegno dedicato ai *beni strumentali e, metalmeccanici* per i quali sono stati impegnati fondi e risorse umane consistenti, data l'importanza che il settore ricopre nel complesso dell'esportazione italiana e nella stessa struttura produttiva nazionale. Sebbene ancora inadeguata rispetto ai *partners* economici principali degli altri paesi industrializzati, l'industria metalmeccanica italiana risponde alle caratteristiche tecnologiche e innovative cui tende il processo di sviluppo produttivo ed esportativo nazionale, fornendo stimoli e contenuti di novità alla stessa azione promozionale pubblica.

La concentrazione di attività per progetti, di cui 13 destinati alla sola meccanica strumentale, prevalentemente allocati nei paesi industrializzati extra-europei, risponde all'esigenza di finalizzazione delle risorse pubbliche e private, al potenziamento della struttura distributiva e al radicamento delle imprese sui mercati.

L'Asia e, in particolare India e Cina Repubblica Popolare, hanno assorbito oltre il 30 per cento dello stanziamento del macrosettore, con importanti iniziative promozionali mono o plurisettoriali (progetto intermeccanica in India; progetti a lungo termine in Cina, Indonesia, Corea, Thailandia; azioni specifiche a favore delle macchine per la lavorazione del legno e dell'imballaggio nella Repubblica Popolare Cinese, ecc.).

Anche nel comparto della meccanica di consumo e intermedia, le iniziative promozionali sono state concentrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia e nel Sud-Est Asiatico.

Circa due miliardi sono stati utilizzati per la *promotion* sui trattori e le macchine agricole, mediante progetti (Centri di macchine agricole ad Atlanta, Toronto e Melbourne), corsi di qualificazione tecnica (Sud Africa), indagini motivazionali sulle tendenze all'acquisto (Spagna).

Le azioni a favore delle macchine grafiche, delle attrezzature per foto-cine-ottica, dell'elettronica, sono state caratterizzate da manifestazioni fieristiche negli USA (Print '85 di Chicago, Fotocine di Las Vegas), mentre le apparecchiature ospedaliere ed elettromedicali e le macchine per ufficio sono state orientate verso l'area del medio ed estremo oriente (Medic-Asia di Singapore, fiera dell'informatica di Baghdad e Saudi Business di Riyadh).

Un particolare accenno va fatto ai prodotti siderurgici, a favore dei quali è stata proseguita l'azione di individuazione dei principali settori di utilizzo, dei destinatari dei prodotti stessi e dei piani di sviluppo collegati, nell'area Nord Africana e Medio orientale. Il progetto realizza un connubio perfetto tra « promotion » « informazione » e « assistenza », data la peculiarità del comparto produttivo e il vasto interesse suscitato nei confronti di aziende grandi e piccole, pubbliche e private, di associazioni e società finanziarie collegate.

Il programma collegato alla *Collaborazione industriale* si è concretizzato nel 1985 nell'effettuazione di 9 prospezioni e 3 missioni finalizzate per l'individuazione di possibilità di collaborazione industriale.

I paesi prescelti sono stati: Malesia, Corea, Egitto, Costa Rica, Colombia, Venezuela, Jugoslavia, Canada e Grecia.

Circa l'attività relativa agli accordi di cooperazione economica, industriale e scientifica tra l'Italia ed i paesi ad economia pianificata dell'Est Europa, sono stati seguiti con funzioni di segreteria circa 40 gruppi di lavoro, e 6 intese promozionali.

L'impegno promozionale pubblico nel settore dei *prodotti alimentari, ortofruticoli e vini* è ammontato a circa 6.700 milioni di lire (13,4% dello stanziamento globale).

L'attività promozionale è stata predisposta considerando anche le campagne di propaganda e pubblicità del piano triennale del Ministero agricoltura e foreste (legge Quadrifoglio), demandato all'ICE per la sua realizzazione.

Il piano MAF ha riguardato quasi esclusivamente la realizzazione di campagne pubblicitarie nei paesi dell'Europa Occidentale, Stati Uniti e alcuni paesi arabi (la spesa è stata di circa 9.000 milioni).

L'intervento dell'Istituto ha quindi cercato di essere integrativo del piano MAF ricoprendo settori diversi e arginando la partecipazione alle manifestazioni fieristiche.

I due piani così integrati hanno poi costituito un ampio punto di riferimento per tutte le iniziative singole messe in atto da Enti, Regioni, Consorzi, Camere di commercio, ecc.

L'attività promozionale è stata concentrata sui Paesi industrializzati che sono i quasi esclusivi importatori dei prodotti agro-alimentari italiani. Tale attività è stata svolta facendo ricorso a campagne promozionali, missioni di operatori esteri e partecipazioni fieristiche sia all'estero che in Italia. Un impegno particolare è stato dedicato alla Repubblica Federale di Germania dove è stata realizzata una campagna pubblicitaria televisiva di grandi proporzioni.

Il contributo della categoria o di Enti terzi che hanno partecipato alle iniziative dell'Istituto è stato di circa 2.300 milioni.

Il settore della moda e comparti collegati (tessuti, calzature e pelletteria, ecc.), ha rappresentato, in termini di spesa promozionale, il 12,8 per cento del globale.

Per il settore tessile e dell'abbigliamento l'attività è stata concentrata in tre mercati ad elevata industrializzazione, con la forma del progetto a medio termine e con il contributo privato pari al pubblico: in Germania (RFG) ha continuato a funzionare il « Moda Marketing Center » costituito nel 1984 allo scopo di fornire un'assistenza personalizzata di *marketing* per singole aziende e organizzare interventi di *Public Relations* finalizzati all'immagine moda Italia; negli Stati Uniti l'area della commercializzazione è stata particolarmente seguita nella scelta degli interventi, mentre il mercato giapponese è stato affrontato con azioni di stimolo al consumatore finale (« sfilate spettacolo » ecc.).

Anche per il settore calzature e pelletteria gli sforzi promozionali sono stati concentrati negli Stati Uniti e nella Repubblica Federale Tedesca, con campagne pubblicitarie, partecipazione a mostre e, nel caso degli USA, con la promozione di un marchio d'origine dell'area pelle. Iniziative sono state realizzate anche nel Regno Unito e altri paesi.

Per l'industria di base (prodotti conciari e componenti calzature) sono stati privilegiati Hong Kong e Corea, dove l'industria calzaturiera è in pieno sviluppo o in via di espansione. Anche in questo comparto

l'attività per progetti è stata preponderante, mentre il contributo privato è stato di circa 3.400 milioni.

Il settore arredamento ha utilizzato circa 1.600 milioni, pari al 3,3 per cento dello stanziamento globale.

L'azione promozionale si è sviluppata soprattutto nel proseguimento delle azioni coordinate di *promotion*, da tempo in atto in Germania, Stati Uniti, Regno Unito, Canada e Giappone.

I progetti prevedono il funzionamento di un Centro arredo in loco che offre consulenza diretta alle imprese, realizza iniziative, campagne promozionali, ricerche di mercato specifiche.

Ricerche di mercato in Australia e Scandinavia e missioni di approvvigionamento legno in Camerun e Repubblica Centro Africana, sono state le altre principali iniziative a favore del settore.

Il contributo delle categorie è stato di circa 1.000 milioni.

Circa 1.700 milioni (3,4% dello stanziamento globale) sono stati utilizzati a favore dei materiali per l'edilizia, la cui attività promozionale è stata concentrata soprattutto nel Nord America e nella Repubblica Federale di Germania mediante la realizzazione di azioni coordinate, (distribuzione di *news letters*, pubblicità, seminari tecnologici) e la creazione di unità operative e di assistenza. Altre iniziative minori sono state effettuate in Oceania, Asia e Africa.

L'intervento promozionale ha privilegiato i materiali da rivestimento e pavimentazione (piastrelle, marmi, graniti, ecc.), quelli relativi all'area bagno (rubinetteria, sanitari, accessori), i serramenti, i materiali d'isolamento e le case prefabbricate.

I contributi privati sono stati di 800 milioni circa.

Le azioni promozionali a favore dei prodotti chimico-farmaceutici, il cui stanziamento è stato di 1.300 milioni circa, corrispondente al 2,7 per cento del totale, hanno seguito le specifiche esigenze dei diversi comparti: per i farmaceutici e i prodotti in gomma e plastica sono state eseguite indagini di mercato, missioni di operatori e tecnici in Italia, mentre per la cosmetica sono state allestite mostre autonome in paesi occidentali e di nuova industrializzazione, ed è stata organizzata la partecipazione a fiere settoriali (Batimat di Parigi, ecc.).

Il contributo privato è stato di 120 milioni circa.

I CENTRI AFFARI.

Nel 1985 l'Istituto ha potuto fornire alle varie categorie di utenti pubblici e privati (regioni, centri regionali per il commercio estero, camere di commercio, consorzi, piccole e medie imprese), attraverso i propri Centri affari, un servizio di rilevante importanza per facilitare il migliore inserimento dei prodotti italiani nei mercati esteri.

I Centri italiani, infatti, oltre a forme di assistenza specializzata e di informazione e documentazione, hanno offerto la possibilità di svolgere attività promozionale a livello espositivo in paesi nei quali le infrastrutture risultano spesso onerose.

Presso i Centri operanti nel 1985, ovvero Duesseldorf, Londra, New York, Parigi, Tokyo, Los Angeles (1) e presso gli Uffici di Toronto, Montreal e Bruxelles, che svolgono funzioni espositive — sia pure con dimensioni ridotte — sono state realizzate 279 iniziative di cui 115 programmate direttamente dall'ICE con contributo finanziario del Ministero Commercio con l'Estero e/o del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, e 154 privatistiche su richiesta di altri Enti e/o ditte con la loro esclusiva partecipazione finanziaria.

Considerata l'articolazione dei Centri ed i mercati dove sono stati istituiti, tali azioni promozionali hanno riguardato prevalentemente i beni di consumo (in particolare prodotti agro-alimentari, abbigliamento e pelletteria, mobili e artigianato, oreficeria, cosmetica, oggettistica, ecc.).

(1) Il Centro espositivo ha chiuso il 31 agosto 1985, ma l'Ufficio continua a funzionare.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO A
 DIMOSTRAZIONE ANALITICA PER TIPI DI MANIFESTAZIONE, DEI FONDI DI CUI E' DOTATO IL CAPITOLO 10422 RELATIVO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (LEGGE 16 MARZO 1976, N. 71)

Tipo di manifestazione	Gestione di competenza						Differenza rispetto alle previsioni in più in meno
	Previsioni		Somme impegnate			Totali impegni	
	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate		
Mostre autonome italiane all'estero	2.483.000.000	665.400.000	865.000.000	2.292.400.000	746.883.767	1.545.516.233	2.292.400.000
Partecipazioni ufficiali a mostre e fiere estere	16.947.205.000	6.556.603.000	2.308.809.600	21.194.998.400	6.192.513.301	15.002.485.099	21.194.998.400
Missioni all'estero di operatori economici italiani	645.000.000	177.000.000	330.600.000	491.400.000	86.627.381	404.772.619	491.400.000
Missioni in Italia di operatori e/o giornalisti stranieri	727.000.000	102.000.000	287.900.000	541.100.000	177.033.097	364.066.903	541.100.000
Indagini, ricerche e prospettive di mercato	2.563.000.000	253.400.000	372.400.000	2.444.000.000	621.726.963	1.822.273.037	2.444.000.000
Propaganda e pubblicità attraverso stampa, cinema, radio e TV	5.250.000.000	856.500.000	757.100.000	5.149.400.000	135.926.476	5.013.473.524	5.149.400.000
Manifestazioni presso grandi magazzini	840.000.000	176.600.000	294.000.000	722.600.000	93.191.984	629.408.016	722.600.000
Iniziative specifiche in favore dei vini, prodotti alimentari ed ortofruttilicoli	250.000.000	185.000.000	15.000.000	420.000.000	9.457.975	410.542.025	420.000.000
Iniziative specifiche in favore dei tessili, abbigliamento, calzature e accessori	1.424.300.000	44.300.000	44.300.000	1.424.300.000	289.720.624	1.134.579.376	1.424.300.000
Sfilate di alta moda	115.000.000	115.000.000	82.352.105	115.000.000	82.352.105	32.647.895	115.000.000
Altre iniziative promozionali	29.530.495.000	7.912.354.195	11.239.008.001	26.203.841.194	3.443.142.450	21.649.157.549	25.092.299.999
Totale	60.775.000.000	16.729.157.195	16.505.117.601	60.999.039.594	11.878.576.123	48.008.922.276	59.887.498.399
Disponibilità da riversare all'Esercizio	—	1.150.960.406	—	1.150.960.406	—	1.150.960.406	1.150.960.406
Totale	17.880.117.601	16.505.117.601	62.150.000.000	11.878.576.123	49.159.882.682	61.038.458.805	—1.111.541.195

(a) La spesa di detto capitolo è stata finanziata per lire 51.550.000 con il contributo statale di cui alla legge 71/76 — capitolo 20306 entrate — e per lire 9.488.458.805 con il contributo delle Regioni, e di Enti del settore pubblico e delle ditte partecipanti alle manifestazioni promozionali il cui incasso figura ai capitoli 20402, 20602 e 30710 delle entrate.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE ANALITICA PER TIPI DI MANIFESTAZIONE, DEI FONDI DI CUI E' DOTATO IL CAPITOLO 10422 RELATIVO ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (LEGGE 16 MARZO 1976, N. 71)

Tipo di manifestazione	Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in più in meno	Previsioni pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in più in meno	
Mostre autonome italiane all'estero	5.487.732.239	1.764.347.547	3.405.476.371	5.169.823.918	— 317.908.321	—	—	4.950.992.604
Partecipazioni ufficiali a mostre e fiere estere	32.195.096.186	7.333.050.570	23.672.946.743	31.005.997.313	—1.189.098.873	—	—	38.675.431.842
Missioni all'estero di operatori economici italiani	667.081.943	175.218.255	280.296.033	455.514.288	— 211.547.655	—	—	685.068.652
Missioni in Italia di operatori e/o giornalisti stranieri	1.884.128.268	679.191.097	857.164.845	1.536.355.942	— 347.772.326	—	—	1.221.231.748
Indagini, ricerche e prospettive di mercato	4.598.237.083	1.194.495.214	3.187.395.819	4.381.891.033	— 216.346.050	—	—	5.009.668.856
Propaganda e pubblicità attraverso stampa, cinema, radio e TV	2.082.176.533	1.076.502.994	626.894.625	1.703.397.619	— 378.778.914	—	—	5.640.368.149
Manifestazioni presso grandi magazzini	1.218.984.210	373.041.948	842.081.175	1.215.123.123	— 3.861.087	—	—	1.471.489.191
Iniziative specifiche in favore dei vini, prodotti alimentari ed ortofruttilicoli	9.496.009.291	2.799.648.463	6.428.085.747	9.227.734.210	— 268.275.081	—	—	6.838.627.772
Iniziative specifiche in favore dei tessili, abbigliamento, calzature e accessori	4.158.960.741	1.782.854.383	2.031.679.017	3.814.533.400	— 344.427.341	—	—	3.166.258.393
Sfilate di alta moda	191.515.195	25.703.804	121.965.996	147.669.800	— 43.845.395	—	—	154.613.891
Altre iniziative promozionali	47.568.592.355	11.671.069.501	33.880.777.357	45.551.846.858	—2.016.745.497	—	—	55.529.934.906
Totale	8.660.786.860	2.227.094.698	6.129.744.014	8.356.838.712	— 303.948.148	—	—	6.129.744.014
Disponibilità da riversare all'Esercizio	118.209.280.904	31.102.218.474	81.464.507.742	112.566.726.216	—5.642.554.688	—	—	129.473.430.018
Totale	1.581.292.343	5.022.063.295	2.123.737.423	7.145.800.718	+5.564.508.375	—	—	3.274.697.829
Totale	119.790.573.247	36.124.281.769	83.588.245.165	119.712.526.934	+5.564.508.375	85.300.000.000	—37.297.142.108	132.748.127.847
					—5.642.554.688	46.002.857.8p2		

ALLEGATO B

ATTIVITA' PROMOZIONALE 1985

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1985

(valori in milioni di lire)

	Stanzia- mento asestato	Impegni assunti	Economia
<i>Capitolo 1602</i>			
Contributi ad Enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero	750	747,0	3,0
<i>Capitolo 1604</i>			
Contributi ad Enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici, televisivi, incisioni e simili, per la propaganda dei prodotti italiani all'estero	2.500	2.463,3	36,7
<i>Capitolo 1608</i>			
Contributi ad Enti per l'organizzazione di mostre all'estero e per la partecipazione a Fiere, Mostre ed Esposizioni estere	2.830	2.772,6	57,4
<i>Capitolo 1611</i>			
Somma da assegnare all'I.C.E. per il finanziamento delle attività di promozione a tutela dei prodotti italiani e per l'incremento e lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	51.550	50.450,0	1.100,0
Totale	57.630	56.432,9	1.197,1

Segue: ALLEGATO B

AREE GEOECONOMICHE
(valori in milioni di lire)

SETTORI	Paesi industrializzati PIA		Paesi ad economia pianificata PEP		Paesi OPEC		Paesi di nuova industrializzazione NIC's		Paesi in via di sviluppo PVS		ITALIA		TOTALE		%	
	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti
Ortofrutticoli, alimentari e vini	6.770,0	—	45,0	—	25,0	—	—	—	—	—	115,0	150,0	6.955,0	150,0	13,79	2,74
Moda e comparti collegati	6.479,9	142,7	10,0	—	—	—	220,0	—	18,0	—	58,5	1.330,0	6.786,4	1.472,7	13,45	26,91
Altri beni di consumo, durevoli e non	11.113,5	425,4	226,0	44,9	276,8	—	1.453,0	—	507,1	6	—	773,2	13.576,4	1.249,5	26,91	22,83
Metalmeccanica	6.287,5	1.364,7	3.485,5	146,0	1.967,0	—	340,5	187,5	3.245,9	70	389,0	489,5	15.715,4	2.257,7	31,15	41,25
Plurisettoriali e varie	949,0	—	585,0	10,0	622,5	—	692,6	14,0	787,4	—	3.780,3	319,0	7.416,8	343,0	14,70	6,27
TOTALE	31.599,9	1.932,8	4.351,5	200,9	2.891,3	—	2.706,1	201,5	4.558,4	76	4.342,8	3.061,7	50.450,0	5.472,9	—	—
Percentuali %	62,64	35,32	8,62	3,67	5,73	—	5,36	3,68	9,04	1,39	8,61	55,94	—	—	100,00	100,00

PEP — Paesi dell'Est Europa, Cuba, Cina, Corea del Nord, Mongolia e Vietnam.

OPEC — Ecuador, Venezuela, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Oman, Qatar, Algeria, Gabon, Libia, Nigeria.

NIC's — Argentina, Brasile, Messico, Hong Kong, Repubblica di Corea, Singapore, Taiwan.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

AREE GEOECONOMICHE

(valori in milioni di lire)

INIZIATIVE	Paesi industrializzati		Paesi ad economia pianificata		Paesi OPEC		Paesi di nuova industrializzazione		Paesi in via di sviluppo		TOTALE	
	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti	ICE	altri enti
Mostre autonome italiane	(14) 1.082,0	(3) 125,0	—	(1) 295,0	—	—	(2) 220,0	(1) 14,0	—	(1) 70,0	(16) 1.302,0	(6) 504,0
Fiere internazionali	(42) 5.439,9	(22) 1.987,1	(18) 2.324,0	(6) 215,9	(9) 1.984,0	—	(13) 2.032,1	(2) 187,5	(13) 1.884,0	(1) 6,0	(95) 14.264,0	(31) 2.396,5
Missioni di operatori economici e/o giornalisti, in Italia e all'estero	(7) 161,0	(1) 7,0	(8) 176,0	—	(13) 367,4	—	(1) 35,0	—	(7) 230,0	—	(36) 969,4	(1) 7,0
Indagini e prospezioni di mercato	(28) 1.310,3	—	(4) 48,5	—	(10) 199,9	—	(4) 89,0	—	(25) 469,4	—	(71) 2.117,1	—
Azioni di pubblicità	(24) 7.114,3	—	(1) 30,0	—	—	—	—	—	(1) 32,0	—	(26) 7.176,3	—
Manifestazioni presso i GG.MM.	(6) 722,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(6) 722,6	—
Progetti a breve termine	(37) 13.534,8	—	(3) 433,0	—	—	—	—	—	(3) 680,0	—	(43) 14.647,3	—
Progetti a lungo termine	(4) 700,0	—	(1) 340,0	—	(2) 340,9	—	(1) 330,0	—	(6) 1.023,0	—	(14) 2.738,0	—
Altre iniziative	(13) 1.535,0	(1) 8,7	(5) 400,0	(1) 50,0	—	—	—	—	(4) 235,0	—	(22) 2.170,0	(2) 13,7
TOTALE Lit.	31.599,9	2.127,8	4.351,5	515,9	2.891,3	—	2.706,1	201,5	4.558,4	76,0	46.107,2	2.921,2
Totale iniziative	(175)	(27)	(40)	(8)	(34)	—	(21)	(3)	(59)	(2)	(329)	(40)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL'INTERNO 1985

(valori in 000.000)

ICE	(lire)
Stampa e pubblicità	843,5
Corsi di specializzazione in commercio estero	2.184,5
Partecipazione a Fiere	115,0
Altre iniziative	1.199,8
Totale	4.342,8
ALTRI ENTI	(lire)
Pubblicità	2.343,3
Corsi di qualificazione professionale	94,0
Invito in Italia di operatori e giornalisti stranieri	476,4
Altre iniziative	148,0
Totale	3.061,7

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

PRODOTTI ORTOFLOROFRUTTICOLI, ALIMENTARI E VINI

(valori in 000.000)

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Fiera agrumaria	Reggio Calabria	annuale	5	—	10
FlorMart/Hobbyflora	Padova	semestrale	11	16	17
Borsa dei Fiori	Busto Arsizio	annuale	2	2	2
E.B.E.	Milano	annuale	5	5	—
Salone del Gelato	Milano	annuale	5	5	—
Cibus	Parma	annuale	—	—	60
Volume EuroFlora '86	—	—	—	—	25
Repertorio ASSOGARDEN	—	—	—	—	35
Missione di studio (tabacchicoltura)	Brasile	—	—	10	—
Totali			28	38	149

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

TESSILI, ABBIGLIAMENTO, MODA E COMPARTI COLLEGATI

(valori in 000.000)

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Idea Como (tessuti abbigliamento)	Cernobbio	semestrale	90,0	90,0	100,0
Prato Expo (tessuti abbigliamento)	Firenze	semestrale	28,9	13,0	20,0
Pitti Casa	Firenze	annuale	—	—	15,0
Star (tessuti arredamento)	Milano	annuale	40,0	30,0	50,0
Sfilate Alta Moda	Roma	semestrale	30,1	40,0	46,0
Modit	Milano	semestrale	58,3	60,0	68,0
Milano Vende Moda	Milano	semestrale	40,0	44,0	56,0
Milano Vende Moda Uomo	Milano	semestrale	—	10,0	10,0
Pitti Donna	Firenze	—	105,0	45,0	—
Pitti Uomo	Firenze	semestrale	50,0	80,0	90,0
Pitti Bimbo	Firenze	semestrale	40,0	60,0	60,0
Pitti Filati	Firenze	semestrale	40,0	60,0	60,0
Esma/Eurotricot	Milano	semestrale	36,0	40,0	55,0
Moda Levante	Bari	semestrale	13,9	18,5	20,0
E' Moda a Napoli	Napoli	semestrale	10,0	10,0	24,0
Baby Pool	Napoli	semestrale	10,0	16,0	16,0
SIBA (Bottoni)	Piacenza	biennale	6,0	—	10,0
MIPEL (pelletteria)	Milano	semestrale	70,0	80,0	100,0
Campionaria	Firenze	semestrale	30,0	40,0	40,0
Linea Pelle-Preselezione	Milano	semestrale	25,0	25,0	46,0
	Firenze		16,0	17,0	
Moda Calzatura	Milano	annuale	—	35,0	40,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

TESSILI, ABBIGLIAMENTO, MODA E COMPARTI COLLEGATI

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
MICAM (calzature)	Bologna	annuale	30,0	30,0	40,0
Expo Riva Schuh	Riva del Garda	semestrale	7,0	20,0	12,0
Sfilate Alta Moda	Canada	—	—	25,0	—
Sfilate Moda Sartoria	Vienna	—	—	—	8,7
Fashion Acc. Expo (pelletteria)	New York	—	—	20,0	—
Promopel (pelletteria)	Tokyo	semestrale	80,0	68,0	75,0
Settimana del cuoio (conceria)	Pirmasens	—	7,0	—	—
Leather Allied (conceria)	S. Louis	—	6,0	—	—
Tammers Apparel (conceria)	New York	—	12,0	12,0	14,0
Mostra del Calzado	Madrid	—	15,0	—	—
Expo Moda Italia	Mosca	—	—	70,0	—
Azioni legali contro misure anti-tamping per:					
Tessuti per tendaggi	Canada	—	10,0	—	—
Tessuti di lana	Canada	—	—	7,0	—
Missione op. economici da (prodotti ind. conciaria)	Rep. di Corea	—	—	6,0	—
Catalogo AIMO (ombrelli)	—	—	—	—	25,0
Repertorio Industriale Conciaria	—	—	—	20,0	—
Rivista «Linea Pelle» (distribuzione)	—	—	21,0	15,0	—
II Premio Italia per il Tessuto Stampato	—	annuale	—	—	40,0
Totale			908,2	1106,5	1140,7

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

ALTRI BENI DI CONSUMO, DUREVOLI E NON

(valori in 000.000)

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Salone Ceramica Porcellana	Vicenza	annuale	15,0	20,0	35,0
MACEF	Milano	semestrale	40,0	40,0	45,0
SIR - Salone del regalo	Napoli	annuale	3,0	—	5,0
Florence Gift Mart	Firenze	semestrale	—	—	75,0
Mostra Oreficeria/Gioielleria	Vicenza	semestrale	36,0	45,0	50,0
Oro Levante	Bari	semestrale	8,0	8,0	18,3
MobiLevante	Bari	annuale	20,0	—	—
Mostra dell'Arredamento	Monza	annuale	7,0	8,0	8,0
Salone Sedia e Imbottito	Udine	annuale	20,0	25,0	45,0
Salone Mobile Triveneto	Padova	annuale	18,0	20,0	20,0
Rassegna Elettronica Aerospaziali	Roma	annuale	3,0	6,0	8,0
INTEL (elettronica)	Milano	biennale	15,0	—	30,0
Mostra componenti elettronici	Vicenza	annuale	5,0	5,0	—
BIAS (automazione/strumentazione)	Milano	biennale	20,0	20,0	—
Roma Ufficio	Roma	annuale	8,0	8,0	7,8
SIOA (informatica)	Bologna	annuale	—	—	10,0
Mostra Navale	Genova	biennale	—	200,0	—
Salone Nautico	Genova	annuale	30,0	30,0	40,0
Nautic Sud	Napoli	annuale	5,0	7,0	—
Salone Ciclo e Motociclo	Milano	biennale	30,0	—	35,0
Salone della musica	Milano	annuale	18,0	18,0	18,0
DIDATTICA	Milano	biennale	—	—	10,0
SICOF (foto/optica)	Milano	biennale	4,0	—	15,0
Mostra dell'Ottica	Roma	annuale	9,0	—	—
Foto Cine	Napoli	biennale	—	13,0	—
Optica	Napoli	biennale	2,0	—	—
CosmoProf	Bologna	annuale	7,0	8,0	18,0
Expo Dental	Milano	annuale	—	—	15,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

ALTRI BENI DI CONSUMO, DUREVOLI E NON

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Fiera Libro per Ragazzi	Bologna	annuale	5,0	5,0	5,0
SAIE 2	Bologna	annuale	30,6	40,0	47,0
CER. SAIE	Bologna	annuale	—	50,0	50,0
Salone del Caffè	Genova	biennale	1,0	—	—
Expo Levante	Bari	annuale	3,0	—	—
Salone dell'Hobby	Milano	annuale	10,0	10,0	20,0
PULIRE	Verona	annuale	—	—	3,0
Musik Messe	Francoforte	annuale	70,0	—	—
Fiera Internazionale del Libro . .	Francoforte	annuale	30,0	35,0	30,0
Fiera Internazionale del Libro . .	Bruxelles	annuale	2,5	3,5	—
Fiera Internazionale del Libro . .	Gerusalemme	annuale	—	—	6,0
DIDACTA	Stoccarda	—	—	—	8,0
DIDACTA	Basilea	—	—	35,0	—
Asean Didacta	Singapore	—	14,0	—	—
Salone Nautico	Düsseldorf	annuale	80,0	80,0	78,0
Salone Nautico	Miami	annuale	14,6	49,2	37,4
Salone Aeronautico	Parigi- Farnborough	annuale	200,0	198,8	350,0
IFMA (ciclo e motociclo)	Colonia	biennale	—	120,0	—
Automotive China (ciclo)	Shanghai	annuale	—	—	44,9
Dental Schau	Monaco	—	30,0	—	—
Dentechnica	Colonia	—	—	20,0	—
Fascicolo promozionale sulla didat- tica	—	—	12,0	—	—
Catalogo « Acciaio e Alluminio nel- l'edilizia »	—	—	30,0	—	40,0
Rivista « Photo Made in Italy » . .	—	—	—	20,0	—
Totali			875,7	1147,5	1227,4

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

METALMECCANICA — BENI STRUMENTALI IN GENERE

(valori in 000.000)

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
BIM.U. (macchine utensili)	Milano	biennale	—	60,0	—
Controlli Numerici	Milano	biennale	—	20,0	—
Interbimall (macchine legno) . . .	Milano	biennale	—	50,0	—
ITMA (macchine tessili)	Milano	quadriennale	200,0	—	—
Mostra Macchine Tessili	Busto Arsizio	biennale	—	—	18,0
Salone macchine per maglieria . . .	Busto Arsizio	biennale	—	—	15,0
Converflex (macchine grafiche) . .	Milano	quadriennale	—	—	8,5
SIMAC (macchine per calzaturifici e conterie)	Milano	annuale	25,0	30,0	28,0
ELMA (macchine agricole)	Bologna	annuale	40,0	18,0	20,0
Agrilevante	Bari	annuale	—	10,0	10,0
Edilevante	Bari	annuale	—	10,0	10,0
Marmo macchine	Carrara	annuale	—	10,0	20,0
Marmo macchine	S. Ambrogio	annuale	15,0	—	—
TecnArgilla	Rimini	annuale	40,0	25,0	41,0
SAMOTER (macchine movimento terra)	Verona	biennale	40,0	—	30,0
MAC (macchine industria chimica)	Milano	annuale	9,0	—	10,0
RIC-MAC (macchine industria chi- mica)	Milano	quadriennale	—	15,0	—
Sep Pollution	Padova	biennale	—	4,0	—
Tramag (magazzinaggio)	Padova	biennale	10,0	—	7,0
Salone Subfornitura	Bologna	biennale	5,0	—	—
Euro Carne	Verona	annuale	—	—	15,0
MIPAN (macchine panificazione) . .	Milano	biennale	—	22,0	—
SIGEP (macchine per gelateria) . .	Rimini	annuale	5,0	8,0	8,0
MILC (industria lattiero-casearia) .	Parma	biennale	5,0	—	10,0
Mostra Internazionale Conserve . .	Parma	biennale	20,0	—	30,0
SIMEI (macchine per enologia) . .	Milano	biennale	17,0	—	20,0
EMO (macchine lavorazione me- talli)	Parigi Hannover	biennale	520,0	—	420,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

METALMECCANICA — BENI STRUMENTALI IN GENERE

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
LIGNA (macchine lavorazione legno)	Hannover	biennale	400,0	—	300,0
Expo Bois (macchine lavorazione legno)	Parigi	biennale	—	10,0	—
Canada Wood (macchine lavorazione legno)	Montreal	—	12,0	—	—
InterBou (macchine lavorazione legno)	Johannesburg	—	—	25,0	—
WoodMacAsia (macchine lavorazione legno)	Singapore	—	—	—	180,0
Mostra autonoma macchine lavorazione legno	Il Cairo	—	—	—	35,0
Mostra autonoma macchine lavorazione plastica	Il Cairo	—	—	—	35,0
Rubber Plas (macchine lavorazione plastica)	Singapore	biennale	—	88,8	—
K. 83 (macchine lavorazione plastica)	Düsseldorf	triennale	250,0	—	—
ChinaPlas (macchine lavorazione plastica)	Shanghai	biennale	—	200,0	—
Olefin 85 (macchine lavorazione plastica)	Pechino	—	—	—	120,0
Mostra autonoma macchine grafiche e per imballaggi	Mosca	—	—	240,0	—
TPG - Salone arti grafiche	Parigi	—	40,0	—	—
Grafex arti grafiche	Malmö	—	5,0	—	—
Expo Grafica	Città Messico	—	—	—	7,5
Printing Exposition	Pechino	—	—	30,0	—
IWC (macchine per lavanderia)	Francoforte	—	—	45,0	—
ATME (macchine tessili)	Greenville	semestrale	—	—	360,0
IMB (macchine per cucire)	Colonia	annuale	—	—	60,0
IMS (macchine per cucire)	Pirmasens	—	—	—	1,0
Bobbin Show (macchine per cucire)	Atlanta	annuale	10,0	8,0	7,0
Interleghteknica (macchine per cucire)	Dushambe	—	—	—	20,0
Congresso macchine per cucire	Kursk	—	—	—	6,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

METALMECCANICA — BENI STRUMENTALI IN GENERE

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Congresso macchine per cucire	Karlsruhe	—	—	2,0	—
BAUMA (macchine movimento terra)	Monaco	—	65,3	—	—
Upakovka (macchine imballaggio)	Mosca	—	35,0	—	—
InterPack (macchine imballaggio)	Düsseldorf	—	—	180,0	—
Fiera internazionale	Hannover	annuale	52,0	25,0	35,0
Fiera della saldatura	Essen	—	—	—	55,0
Reifen (ricostruzione pneumatici)	Essen	—	—	30,0	—
Construmat (lavorazione marmo)	Barcellona	—	—	—	1,0
TAGE (lavorazione marmo)	Norimberga	—	—	—	0,7
GIFA (fonderia)	Düsseldorf	—	—	5,0	—
Salone lamiera prerivestita	Liegi	—	—	3,5	—
GLASS (macchine lavorazione vetro)	Düsseldorf	biennale	—	70,0	—
IBA (forni alimentari)	Monaco	—	104,8	—	—
MATIC (macchine lavorazione carne)	Parigi	—	—	35,0	—
Euro Shop (attrezzature frigoriferi)	Düsseldorf	—	—	40,0	—
Mecanelem (attrezzature pneumatici)	Parigi	—	—	4,0	—
Flumex (attrezzature pneumatici)	Birmingham	—	—	2,9	—
Technitaly 90	Kuala Lumpur	—	—	9,0	—
INDAGINI DI MERCATO					
Macchine industria grafica	URSS	—	2,5	—	—
Organi di trasmissione ed ingranaggi	R.A. d'Egitto	—	—	3,0	—
SIMPOSI TECNOLOGICI					
Macchine industria grafica	Pechino	—	8,0	—	—
Macchine per cucire	Mosca	—	13,0	—	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

METALMECCANICA — BENI STRUMENTALI IN GENERE

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
MISSIONI OPERATORI ECONOMICI					
Macchine industria grafica . . .	Messico	—	—	3,1	—
Macchine per imballaggio . . .	Europa	—	—	—	7,0
CORSI DI QUALIFICAZIONE					
Macchine per cucire	—	—	60,0	25,0	29,0
Macchine per ufficio	—	—	60,0	50,0	50,0
RAPPORTO SULL'INFORMATICA	—	—	—	—	40,0
<i>Catalogo:</i>					
ACIMM	—	—	8,0	—	40,0
ASSOFORM	—	—	1,2	—	8,0
ASSODIAM	—	—	6,0	8,0	9,0
ASSOLAME	—	—	4,0	8,0	—
ANIE Gruppo 29	—	—	6,0	—	—
<i>Repertorio Costruttori:</i>					
Gruppi Elettrogeni	—	—	—	—	8,0
Impianti e Tecnologia	—	—	—	48,0	—
Meccanica varia	—	—	—	60,0	—
Macchine per oreficeria	—	—	—	25,0	—
Macchine lavorazione metalli . . .	—	—	—	55,0	—
Macchine lavorazione legno . . .	—	—	—	—	27,0
Attrezzature oleodinamiche . . .	—	—	—	—	15,0
Pompe	—	—	9,0	—	—
Organi trasmissione-ingranaggi . .	—	—	10,0	—	—
In acciaio	—	—	—	—	16,0
Totali			2.117,8	1710,3	2192,7

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO B

INIZIATIVE VARIE O PLURISETTORIALI

(valori in 000.000)

Iniziativa	Località	Periodicità	Contr. 1983	Contr. 1984	Contr. 1985
Fiera Internazionale	Trieste	annuale	18,0	25,0	25,0
Fiera Pesca Professionale	Ancona	annuale	15,0	9,4	18,0
Geo Fluid	Piacenza	biennale	—	15,0	—
Orogemma	Vicenza	annuale	10,0	10,0	20,0
SAIE (edilizie)	Bologna	annuale	27,0	30,0	40,0
SIB (attrezzature per discoteche)	Rimini	annuale	—	—	8,0
Expo Sud Hotel	Napoli	annuale	3,0	5,0	6,0
TecnHotel	Genova	annuale	24,0	17,0	12,0
Expo C.T.	Milano	annuale	42,0	45,0	65,0
Sistemi di energia	Busto Arsizio	—	—	5,0	—
Giornate di studio	Rimini	annuale	30,0	30,0	40,0
Mostra del Design	Milano	—	30,0	—	—
Mostra Italo-Algerina	Roma	—	30,0	—	—
Mostra Italo-Tunisina	Roma	—	—	—	6,0
Congresso Expo Metan Auto . . .	Bologna	—	—	6,0	—
Corso specializzato in commercio estero	Pavia	annuale	15,0	13,0	15,0
Repertorio Federexport	—	—	40,0	—	50,0
Volume «Costruttori italiani nel mondo»	—	—	—	—	5,0
Settimana del cuoio	Parigi	annuale	80,0	95,0	90,0
Fiera internazionale	Smirne	annuale	33,0	—	—
Fiera Giovani Inventori	Plovdiv	—	—	—	10,0
Mostra Autonoma Italiana	Hong Kong	—	—	—	14,0
Totali			397,0	305,4	424,0

Segue: ALLEGATO B

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI CONTRIBUTI CONCESSI,
PER INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE NEL 1985,
AD ENTI FIERISTICI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
ED ALTRI ORGANISMI FIERISTICI

(valori in milioni di lire)

ENTI FIERISTICI

Ancona	18,0
Bari	58,3
Bologna	45,0
Busto Arsizio	35,0
Genova	37,0
Napoli	11,0
Padova	44,0
Parma	100,0
Piacenza	10,0
Rimini	57,0
Reggio C.	10,0
Trieste	25,0
Verona	45,0
Vicenza	105,0

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

ACIMALL (macchine lavorazione legno)	542,0
ACIMIT (macchine industria tessile)	360,0
ACIMM (macchine lavorazione marmo)	41,7
A.I.A. (industria aeronautica)	350,0
A.I.E. (editoria)	36,0
AIMPES (pelletteria e cuoio)	175,0
ANASTA (saldatura)	55,0
ANCI (calzature)	80,0
ANCMA (ciclo e motociclo)	79,9
ANIE (industria elettrica ed elettronica)	30,0
ANIMA (meccanica varia)	123,0
ASSETERIE	100,0
ASSINFORM (macchine per ufficio)	90,0
ASSOCOMAPLAST (macchine lavorazione plastica)	155,0
ASSO GARDEN (giardinaggio)	35,0
ASSO PIASTRELLE	50,0
CORSONAUTICA	155,4
COSMA (macchine per cucire)	123,0
FEDEREXPORT	50,0
UCIMU (macchine lavorazione metalli)	420,0
UNCSAAL (serramenti acciaio/leghe)	40,0
UNIC (prodotti industria conciaria)	105,0

Segue: ALLEGATO B

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI CONTRIBUTI concessi, pr iniziative promozionali
realizzate nel 1985, ad Enti fieristici, Associazioni di categoria ed altri Organismi
fieristici.

(valori in 000.000)

ALTRI ORGANISMI FIERISTICI

Centro Moda Firenze	225,0
Ente Manifestazioni Commercio e Turismo (Milano)	131,0
PRO.MA/EFIMA (Milano)	123,0
Florence Gift Mart	75,0
Asso Expo (Milano)	53,0
STAR (Milano)	50,0
Organizzazione NIKE (Milano)	47,0
Camera Nazionale Alta Moda (Roma)	46,0
MACEF (Milano)	45,0
Promo Sedia (Udine)	45,0
Centro Pio Manzù (Forlì)	40,0
Campionaria Pelletteria (Firenze)	40,0
Intel (Milano)	30,0
SIMAC (Milano)	28,0
Gruppo Moda (Napoli)	24,0
Comitato Premio Italia (Milano)	40,0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO C

CONTRIBUTI ASSEGNATI
ALLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO NEL 1985
Capitolo 1807 → Stanziamento lire 2.200.000.000
(valori in milioni di lire)

Atene	103
Bangkok	18
Barcellona	24
Bruxelles	24
Bogotà	83
Bombai	12
Buenos Aires	75
Cairo	38
Caracas	63
Casablanca	36
Città del Messico	89 (20)
Francoforte	108
Istambul	60
La Paz	19
Lima	74
Lisbona	77
Londra	120
Madrid	77
Marsiglia	68
Monaco	77
Montevideo	75
Parigi/Lione	145
Porto Alegre	34
Rio de Janeiro	48
San Paolo	53
San José	36
Tokio	33
Tunisi	30
Vienna	78
Zurigo	102
Totale	2.133 (20)

I contributi ordinari sono stati pari a 2.133 milioni, mentre quelli straordinari, indicati tra parentesi, sono stati di 20 milioni. Andranno in economia 47 milioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO D

RIEPILOGO

	(lire)
Totale stanziamento capitolo 1612 bilancio 1985	12.500.000.000
Totale contributi approvati dal comitato	12.217.780.195
Differenza da ripartire	282.219.805
Totale dei contributi ai consorzi che non hanno ottenuto il massimo	8.566.744.905
Percentuale di integrazione: $\frac{282.219.805 \times 100}{8.566.744.905} = 3,29$ arrotondata al 3%	
Totale contributi approvati	12.217.780.195
+ integrazione 3%	257.002.245
Totale contributi lordi	12.474.782.440

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO E

ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
ACRI-EX 41011 Campogalliano (Modena)	7-5-85	3-10-81	217.720.991	217.720.991	216.026.298	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
AGRO-EUROEXPORT - Soc. Coop. a r.l. Sede: 48100 Ravenna Uff.: 47023 Cesena (Forlì)	23-5-85	18-12-82	217.226.721	217.226.721	202.882.892	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
AREZZO EXPORT 52100 Arezzo	17-5-85	25-3-75	213.953.888	213.953.888	211.081.735	40	84.432.695	100	84.432.695 -
ARTIBRESCIA 25064 Gussago (Brescia)	29-4-85	11-11-81	136.845.529	136.289.278	135.706.336	60	81.423.800	90	73.281.420 + 3
ARTECUIR Castelfranco di Sotto (FI)	30-5-85	23-2-82	197.113.159	197.113.159	97.457.443	60	58.474.465	80	46.779.570 + 3
ARTIGIANO PADOVA EXPORT 35131 Padova	29-4-85	16-12-75	153.279.918	112.527.776	111.431.287	40	44.572.515	100	44.572.515 -
ARTIGIANVALLE Albino (Bergamo)	11-5-85	17-4-81	98.622.643	98.622.643	98.157.947	60	58.894.770	80	47.115.815 + 3
ASSIBREX Brescia	25-5-85	4-3-77	24.047.887	24.047.887	23.090.887	40	9.236.355	80	7.389.085 + 3
ASSINDEX 55100 Padova	27-5-85	23-3-82	256.492.419	252.628.141	248.082.823	60	100.000.000	95	95.000.000 + 3
BASILICATA EXPORT 85100 Potenza	4-3-85	23-2-83	110.866.510	110.866.510	104.100.620	70	72.870.430	85	61.939.865 + 3
BERGAMO EXPORT 24100 Bergamo	7-5-85	30-12-69	601.408.837	575.397.193	567.604.969	40	100.000.000	100	100.000.000 -
BIC - BRIXIA INDUSTRIES CONSORTIUM 25125 Brescia	25-5-85	21-6-82	62.006.842	62.006.842	62.006.842	60	37.304.105	80	29.763.285 + 3
BRESCIA EXPORT 25121 Brescia	27-5-85	22-4-82	314.360.471	314.360.471	282.050.350	60	100.000.000	95	95.000.000 + 3
CALZATURA ITALIANA ALTA QUALITA' 20121 Milano	24-5-85	23-7-81	500.203.872	435.177.066	435.177.066	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
CALZATURE DELLA PROVINCIA DI PISA 56022 Castelfranco di Sotto (Pisa)	10-5-85	26-5-81	368.767.068	368.767.068	102.119.578	60	61.271.747	90	55.144.570 + 3
CALZATURIERI DELLA VALDINIEVOLE 51015 Montsummano Terme (Pistoia)	31-5-85	5-1-83	157.246.041	157.246.041	133.559.675	60	80.135.805	90	72.122.225 + 3
CAMAC 40122 Bologna	29-5-85	7-12-78	775.014.922	775.014.922	176.785.756	40	70.714.302	80	56.571.440 + 3
CAMP 55045 Pietrasanta (Lucca)	23-5-85	24-7-71	733.228.277	725.950.307	121.059.504	40	48.423.800	100	48.423.800 -

Segue: ALLEGATO E

ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
CAMSER 40121 Bologna	31-5-85	28-4-81	110.780.160	62.682.511	61.781.253	60	37.068.751	90	33.361.875 + 3
CANTINE SOCIALI DEL VICENTINO 36041 Aste di Montebelluna Maggiore (VI)	23-5-85	10-6-69	8.856.176.844	8.856.176.844	20.554.119	40	-	-	negativa
CAR EXPORT 56014 Ospedaletto (Pisa)	30-5-85	25-11-80	110.717.875	110.717.875	110.717.875	60	66.430.725	60	39.858.435 + 3
CASA ITALICA Milano	31-5-85	21-3-84	205.362.214	205.362.214	150.189.238	60	90.113.542	85	76.596.510 + 3
CASERTA EXPORT 81100 Caserta	31-5-85	17-4-78	18.221.181	18.221.181	17.332.014	50	8.666.005	80	6.932.805 + 3
CAVEMA 61100 Pesaro	29-5-85	27-9-79	2.115.765.958	2.067.665.034	162.146.227	40	64.858.490	100	64.858.490 -
CCM 41100 Modena	30-5-85	30-12-77	1.309.997.248	1.194.040.700	1.193.584.558	40	100.000.000	100	100.000.000 -
CEAP 42100 Reggio Emilia	30-5-85	29-7-76	33.125.420	33.125.420	32.550.290	40	13.020.115	90	11.718.105 + 3
CEDI 20082 Noviglio (Milano)	31-5-85	27-11-81	360.553.883	360.553.883	339.860.520	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
CEIF 33100 Udine	27-3-85	20-5-75	261.691.615	261.691.615	260.965.652	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3
CEMB 20052 Monza	17-5-85	6-6-80	100.757.190	95.056.096	92.996.096	60	55.797.660	80	44.638.130 + 3
CENTRO ITALIA EXPORT 00184 Roma	23-5-85	9-3-76	322.901.328	314.445.683	306.582.225	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3
CENTROVETRO 50053 Empoli (Firenze)	27-4-85	15-7-70	179.079.258	179.079.258	179.079.258	40	71.631.705	90	64.468.535 + 3
CEO 47023 Cesena (Forlì)	30-5-85	11-1-67	376.734.946	376.734.946	258.503.386	40	100.000.000	100	100.000.000 -
CEOR 48022 Lugo (Ravenna)	28-3-85	9-5-69	2.262.784.691	2.262.505.653	293.749.420	40	100.000.000	90	90.000.000 + 3
CEPI 29100 Piacenza	12-4-85	29-2-68	204.609.018	204.609.018	205.022.818	40	81.209.125	95	77.148.670 + 3
CEPNA 48100 Ravenna	17-5-85	21-7-80	385.338.100	344.393.474	339.437.008	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
CERAMICHE CESACON 41049 Sassuolo (Modena)	11-5-85	25-1-77	231.601.465	231.601.465	227.355.511	40	90.942.205	80	72.753.765 + 3

Segue: ALLEGATO E

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E.

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto Pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	Contributo totale lordo
CERAMICHE UMBRE 06100 Perugia	7-3-85	29-6-79	456.219.930	418.755.959	166.516.298	40	66.606.520	100	66.606.520
CERAMIC TILES TRADING Serramazzoni (MO)	9-4-85	5-12-83	179.314.586	179.314.586	179.314.586	60	100.000.000	60	61.800.000
CERMAC 40121 Bologna	31-5-85	25-7-80	328.751.375	271.371.859	221.857.735	60	100.000.000	100	100.000.000
CEVIP 50122 Firenze	17-5-85	14-7-80	331.049.844	294.280.770	293.399.360	60	100.000.000	80	82.400.000
CIAC 56038 Ponsacco (Pisa)	28-5-85	10-11-77	318.532.470	274.689.860	268.370.121	40	100.000.000	90	92.700.000
CIAMPALINI A.S. Ponte a Egola (PI)	18-5-85	29-1-82	2.222.692.269	2.222.692.269	105.975.074	60	63.585.045	—	negativa
CIMAT EXPORT 05100 Terni	31-5-85	18-1-84	15.800.669	15.800.669	15.800.669	60	9.480.400	60	5.858.885
CIMC 09043 Cassino (FR)	7-5-85	22-3-83	129.287.235	129.287.235	54.975.312	70	38.482.720	90	35.673.480
CIO 40124 Bologna	13-5-85	15-12-77	581.715.419	581.302.074	183.160.275	40	73.264.110	90	65.937.700
CIP 51100 Pistoia	27-5-85	18-2-78	256.334.923	256.334.923	251.338.795	40	100.000.000	90	92.700.000
CI PI ELLE 20135 Milano	25-5-85	19-2-80	425.151.359	335.151.359	329.953.806	40	100.000.000	90	92.700.000
CIR Milano	7-5-85	16-10-84	50.227.725	24.037.853	23.982.853	60	14.389.710	60	8.892.840
CISA Pavia	29-5-85	5-2-81	134.815.786	134.815.786	69.319.040	60	41.591.425	80	34.271.330
CMCI Anghiari (AR)	31-5-85	3-4-84	20.260.838	20.260.838	20.260.838	60	12.156.502	60	7.512.720
C.M.T. 24047 Treviglio (Bergamo)	30-5-85	5-4-71	999.208.673	967.827.594	206.844.883	40	82.737.955	90	74.464.160
COAGRI 47100 Forlì	25-5-85	12-7-83	10.141.111	10.141.111	10.141.111	60	6.084.665	80	4.867.730
COARA 52100 Arezzo	23-5-85	8-10-74	12.727.025.872	12.727.025.872	416.123.903	40	100.000.000	90	92.700.000
CO.ES.AR.A 09100 Cagliari	31-5-85	14-5-84	70.912.016	70.912.016	70.912.016	70	49.638.410	—	negativa

Segue: ALLEGATO E.

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto Pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	Contributo totale lordo
COEX 20123 Milano	30-5-85	25-7-78	87.980.976	87.462.712	86.935.383	40	34.774.155	80	27.819.325
COEXPO 50040 Settimello di Calenzano (FI)	13-4-85	3-9-80	250.358.635	250.345.178	185.655.197	60	100.000.000	80	82.400.000
CO.IN.AL. 35100 Padova	10-5-85	18-5-84	12.041.948	12.041.948	12.041.948	60	7.225.170	80	5.780.135
COMAC 41100 Modena	30-5-85	3-3-80	156.046.266	155.716.108	155.451.693	40	62.180.677	90	55.962.610
COMEX 41100 Modena	21-5-85	14-7-78	228.254.847	228.190.407	227.839.206	40	91.135.680	100	91.135.680
COMOEXPORT 22100 Como	4-4-85	26-6-68	873.638.650	836.606.116	822.746.341	40	100.000.000	100	100.000.000
COMOFOULAR 22100 Como	24-5-85	15-3-79	211.780.414	211.780.414	211.780.414	40	84.712.165	80	67.769.730
COMOMODA EXPORT 22100 Como	3-5-85	18-6-76	406.987.794	348.414.664	345.093.270	40	100.000.000	80	80.000.000
COMUN-EXPORT-VIGNOLA 41038 Vignola (Modena)	30-5-85	26-7-61	141.702.189	141.702.189	104.769.022	40	41.907.610	80	33.526.090
CONCIATORI TOSCANI 56029 S. Croce sull'Arno (Pisa)	20-5-85	25-1-82	178.326.527	178.326.527	178.326.527	60	100.000.000	90	92.700.000
CONCOR Milano	30-5-85	11-10-82	100.116.100	89.336.497	88.406.927	60	53.044.155	70	37.130.910
CONEXPORT 06100 Perugia	31-5-85	21-9-78	259.368.064	259.368.064	255.993.660	40	100.000.000	85	87.550.000
CONEXPORT ALABASTRO Volterra	31-5-85	29-12-81	108.375.350	108.375.350	56.871.288	60	34.122.775	90	30.710.495
CONEXPORT TREVISO Treviso	25-5-85	22-7-77	77.782.278	53.061.122	53.053.348	40	21.221.340	100	21.221.340
CONEXPORT VENEZIA 30172 Mestre (Venezia)	29-5-85	14-3-78	83.763.778	83.763.778	81.756.560	40	32.702.625	80	26.162.100
CONEXPORT VICENZA 36100 Vicenza	10-5-85	22-7-77	109.164.655	98.152.225	90.917.612	40	36.367.045	90	32.750.340
CONARPOR Asso (CO)	7-5-85	9-11-58	1.834.993.806	1.834.993.806	236.408.228	40	94.563.290	100	94.563.290
CONSEG 33048 S. Giovanni al Natissone (Udine)	23-5-85	20-12-66	4.233.912.586	4.222.443.350	405.022.454	40	100.000.000	100	100.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
CORAP 35100 Padova	31-5-85	13-7-84	1.734.283	1.734.283	1.734.283	60	1.040.570	60	643.000 + 3
CORES 25064 Gussago (Brescia)	25-5-85	10-3-82	711.254.232	711.254.232	108.756.495	60	65.253.895	80	52.203.115 + 3
CORF Cesena	30-5-85	20-9-78	269.073.181	269.073.181	138.543.917	40	55.417.566	80	44.334.050 + 3
COTONE MODA 21052 Busto Arsizio (Varese)	20-5-85	10-9-79	404.581.838	367.130.852	367.130.852	40	100.000.000	100	100.000.000 —
COVEBEST 36100 Vicenza	22-4-85	11-11-80	146.859.485	146.859.485	141.360.794	60	84.816.475	80	67.853.180 + 3
CREMONA EXPORT 26100 Cremona	24-4-85	14-5-75	268.045.154	268.045.154	260.898.230	40	100.000.000	100	100.000.000 —
CUOIO CONSORZIO 96024 San Miniato Fraz. Ponte a Egola (Pisa)	29-5-85	23-1-81	5.662.731.291	5.662.731.291	220.676.866	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
CUPAL 40121 Bologna	31-5-85	11-7-80	379.304.390	266.166.234	215.065.470	60	100.000.000	100	100.000.000 —
C.V.C. 50052 Certaldo (Firenze)	31-5-85	14-4-77	266.712.857	266.712.857	260.984.192	40	100.000.000	90	90.000.000 + 3
DAVID GRUPPO S. Croce sull'Arno (PI)	30-5-85	31-10-83	306.251.385	306.251.385	297.973.818	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
DESIDERIO D'ITALIA 20121 Milano	29-5-85	17-2-82	432.911.035	426.438.640	396.119.952	60	100.000.000	70	70.000.000 + 3
DOLOMIT EXPORT 32100 Belluno	18-5-85	30-10-75	448.612.845	355.974.505	350.178.320	40	100.000.000	95	95.000.000 + 3
ELETTRIMPEX 20129 Milano	17-5-85	4-7-75	520.659.311	510.551.137	503.115.215	40	100.000.000	100	100.000.000 —
ELTRACO 20121 Milano	28-5-85	22-5-81	220.809.311	1776.832.565	138.947.623	60	83.368.573	80	66.694.860 + 3
ESPORTATORI VINICOLI ASTIGIANI 14100 Asti	19-4-85	29-2-80	23.147.350	23.147.350	22.656.645	40	9.062.660	90	8.156.395 + 3
ESPORTAZIONI TOSCO-MARCHIGIANO 56021 Cascina (Pisa)	13-4-85	15-3-82	1.532.931.390	1.532.931.390	145.243.748	60	97.158.250	80	69.726.600 + 3
EUROSEDDIA 33100 Udine	30-5-85	3-4-68	2.920.658.189	2.920.658.189	146.012.008	40	58.404.805	90	52.564.325 + 3
EXCO 31100 Treviso	22-3-85	17-3-75	449.806.144	449.806.144	185.412.613	40	74.165.045	80	59.332.035 + 3

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
EXPOOL 63023 Fermo (Ascoli Piceno)	25-5-85	30-12-76	272.649.095	272.649.095	272.297.496	40	100.000.000	100	100.000.000 —
EXPORT API 33170 Pordenone	20-5-85	9-10-80	432.025.861	318.545.302	261.921.668	60	100.000.000	100	100.000.000 —
EXPORT GIMITAL GROUP 53056 Poggibonsi (Siena)	28-5-85	10-4-81	766.791.000	766.791.000	40.966.718	60	24.580.030	85	20.893.025 + 3
EXPORT LEGNANO 20025 Legnano (Milano)	18-5-85	17-9-68	526.149.134	525.956.036	515.497.585	40	100.000.000	100	100.000.000 —
EXPORT NAUTICO 48100 Ravenna	25-5-85	30-5-77	110.772.310	110.772.310	107.976.033	40	43.190.415	100	43.190.415 —
FABOR 64011 Alba Adriatica (Teramo)	29-5-85	4-5-77	792.604.518	770.299.906	53.215.806	50	26.607.905	80	21.286.325 + 3
FASHION OF ITALY Milano	30-5-85	18-12-80	153.462.679	151.875.800	151.779.427	60	91.067.655	90	81.960.890 + 3
FIRENZE EXPORT Sede: 50132 Firenze Uff.: 50055 Lastra a Signa (FI)	31-5-85	11-2-82	409.076.652	407.950.186	166.932.690	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
FIRENZE LINGERIE Firenze	31-5-85	27-1-84	117.979.337	116.939.032	116.939.032	60	70.163.420	60	42.098.050 + 3
FIRENZE ORO 50123 Firenze	22-5-85	28-7-81	176.292.438	176.292.438	46.837.855	60	28.102.715	80	22.482.170 + 3
FLORENCE GIFT POOL 50123 Firenze	17-5-85	20-5-80	288.941.428	227.556.127	227.449.811	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
FORTRADE Sede: Milano Uff.: 20025 Legnano (Milano)	31-5-85	13-3-79	3.754.456.691	3.689.730.987	287.870.130	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3
FRUTTUION SUDTIROL 39100 Bolzano	20-5-85	9-2-72	713.665.523	713.665.523	252.990.052	40	100.000.000	100	100.000.000 —
FUTURA 62100 Macerata	27-5-85	18-12-81	159.845.024	157.790.732	119.304.168	60	71.582.500	80	57.266.000 + 3
GENOVESE CETEX 16123 Genova	31-5-85	20-12-82	56.811.152	56.811.152	56.811.152	60	34.086.690	100	34.086.690 —
GIFT SELECTION POOL Firenze	22-5-85	26-1-84	119.553.334	119.553.334	38.905.562	60	23.342.135	80	18.673.710 + 3
GIMI 56038 Ponsacco (Pisa)	15-5-85	30-7-75	409.143.307	409.143.307	398.635.256	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	Contributo totale lordo
GIMO EXPORT 56038 Ponsacco (Pisa)	30-5-85	26-5-75	261.736.129	248.873.090	239.859.189	40	95.943.675	90	86.349.305 + 3
GROSSETO EXPORT 58100 Grosseto	30-5-85	26-7-74	111.382.242	111.382.242	108.882.007	40	43.552.805	85	37.019.885 + 3
I.D.E. - ITALIAN DRESS EXPORT 20152 Milano	23-5-85	4-10-82	264.312.883	201.726.842	201.517.956	60	100.000.000	70	70.000.000 + 3
ILEXPORT 22053 Lecco (Como)	11-3-85	16-6-65	883.878.233	771.660.600	723.912.472	40	100.000.000	100	100.000.000 —
INDEXPORT 39100 Bolzano	16-5-85	19-7-76	378.830.597	321.650.805	273.954.100	40	100.000.000	90	90.000.000 + 3
IN ITALIA FIRENZE	30-5-85	3-10-83	270.683.214	270.683.214	251.484.777	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
INTERPRINT ASSOCIATED Beverate di Brivio (CO)	11-5-85	19-3-84	113.633.756	113.633.756	39.455.506	60	23.673.305	80	18.938.645 + 3
I. PELETTIERI DI FIRENZE 50123 Firenze	31-5-85	14-7-83	251.974.193	223.946.336	223.946.336	60	100.000.000	60	60.000.000 + 3
IREB 25100 Brescia	27-5-85	13-10-71	60.710.830	43.573.493	43.548.653	40	17.419.460	60	10.451.675 + 3
IPA EXPORT Sede: 41032 Cavezzo (Modena) Uff.: 41030 S. Prospero (Modena)	21-5-85	23-6-81	154.638.523	154.638.523	154.638.523	60	92.783.115	80	74.226.490 + 3
ITALCENTER 20145 Milano	31-5-85	3-3-82	579.002.131	460.715.937	383.524.520	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
ITALCONSCOOP 00187 Roma	31-5-85	17-12-82	210.446.651	209.034.023	175.349.695	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
ITALIA INTERNATIONAL STYLE 80193 Napoli	10-5-85	18-9-80	151.763.540	145.213.332	68.273.423	70	47.791.395	80	38.233.115 + 3
ITALIAN EXPORTERS TEAM Pomezia	27-5-85	24-11-82	6.348.760	6.348.760	6.348.760	70	4.444.130	60	2.666.480 + 3
ITALIAN HIGH FASHION EXPORT 20121 Milano	23-5-85	24-2-82	299.823.801	216.615.415	216.314.337	60	100.000.000	70	70.000.000 + 3
ITALIANO PRODUTTORI DI FAZZOLETTI 20121 Milano	27-5-85	26-4-82	65.425.158	65.425.158	64.294.140	60	38.576.485	90	34.718.835 + 3
ITALSPARES 20126 Milano	21-5-85	27-7-76	123.554.841	121.508.664	120.968.951	40	48.387.580	90	43.548.820 + 3
ITALY EXPORT 28100 Novara	22-5-85	27-1-75	515.024.084	486.882.852	476.436.422	40	100.000.000	95	95.000.000 + 3

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	Contributo totale lordo
LATINA EXPORT 04100 Latina	29-5-85	11-5-76	87.823.145	79.856.297	79.856.297	50	39.928.150	85	33.938.925 + 3
LEO EXPORT Etna	30-5-85	19-11-83	8.511.404	8.511.404	8.497.504	70	5.948.250	70	4.163.775 + 3
LIGURIA EXPORT 16123 Genova	4-5-85	6-11-74	86.146.755	86.146.755	85.640.955	40	34.256.380	80	27.405.105 + 3
LODI EXPORT 20075 Lodi (Milano)	11-4-85	15-6-77	230.812.300	203.145.279	203.016.536	40	81.206.615	90	73.085.950 + 3
LOMBARDIA ALIMENTARE 46100 Cremona	29-5-85	2-7-84	26.019.597	26.019.597	26.019.597	60	15.611.760	80	12.489.410 + 3
LOOK ITALIA Firenze	27-5-85	26-10-83	87.731.225	87.731.225	87.731.225	60	52.638.735	90	47.374.860 + 3
LUCCA EXPORT 56100 Lucca	20-5-85	21-2-77	184.778.522	184.778.522	184.778.522	40	73.911.410	85	62.824.700 + 3
MADE IN FLORENCE Firenze	29-5-85	27-5-81	7.655.105	7.655.105	6.958.804	60	4.175.280	70	2.922.695 + 3
MAESTRI CALZATURIERI DEL BRENTA 30039 Sira (Venezia)	20-3-85	10-6-76	1.993.820.000	1.346.893.000	1.271.141.000	40	100.000.000	100	100.000.000 —
MANTOVA EXPORT 46100 Mantova	3-5-85	9-12-74	524.686.130	366.570.008	365.587.369	40	100.000.000	100	100.000.000 —
MARKA ITALIA 20060 Cabiate (Como)	30-5-85	14-9-79	1.752.829.001	1.707.089.720	234.641.777	40	93.856.710	90	84.471.040 + 3
MILANO EXPORT Milano	28-5-85	17-9-81	94.314.567	94.314.567	92.514.782	60	55.508.870	85	47.182.540 + 3
del MOBILE DI FORLÌ 47100 Forlì	23-5-85	20-12-78	6.249.833.722	6.248.851.365	288.226.627	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3
MODA FIRENZE 50123 Firenze	31-5-85	25-10-83	113.900.452	113.900.452	113.900.452	60	68.340.270	60	41.004.160 + 3
MODA IN ITALY 40121 Bologna	31-5-85	13-10-81	622.051.814	520.746.086	514.711.032	60	100.000.000	100	100.000.000 —
MODA ROMA Roma	29-5-85	17-11-83	42.271.306	42.271.306	41.287.641	60	24.772.584	70	17.340.810 + 3
MODENA INDUSTRIAL TRADING 41100 Modena	24-4-85	11-11-81	166.322.982	129.077.420	128.709.927	60	77.225.955	95	73.364.655 + 3
MOEXMA Milano	16-5-85	20-12-79	410.817.823	408.946.710	407.238.654	40	100.000.000	70	70.000.000 + 3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consortio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto PP	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
MOSTRA ITINERANTE * A. CASTIGLIONI * Cesano Maderno (MI)	29-5-85	13-2-84	312.629.451	312.629.451	310.867.011	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
NAUTICA EXPORT 24060 Villongo (Bergamo)	23-5-85	22-3-82	278.196.624	278.196.624	277.213.052	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
PAC 22063 Canù (Como)	30-5-85	22-3-85	1.351.342.575	1.351.342.575	289.861.113	40	100.000.000	100	100.000.000 —
PADOVA CONEXPORT 35131 Padova	16-5-85	19-12-75	144.349.385	144.349.385	144.349.385	40	57.739.755	90	51.965.780 + 3
PARMA TECNOLOGIA 43100 Parma	31-5-85	25-11-77	42.959.078	41.022.315	41.022.315	40	16.468.925	90	14.768.030 + 3
PAVA EXPORT 27100 Pavia	24-5-85	27-5-74	393.133.403	392.165.136	377.709.940	40	100.000.000	100	100.000.000 —
PENEXPORT 47100 Forlì	25-5-85	12-7-79	131.981.944	124.049.314	121.109.621	40	48.443.850	80	38.755.080 + 3
PIACENZA ALIMENTARE 29100 Piacenza	29-3-85	16-7-80	53.934.739	52.995.540	52.292.579	60	31.375.425	90	28.237.885 + 3
PISTOIA EXPORT 51100 Pistoia	18-5-85	5-10-77	250.681.384	250.681.384	237.969.203	40	95.187.680	100	95.187.680 —
PITTI BIMBO EXPORT Firenze	22-5-85	12-7-82	261.882.932	238.504.006	238.025.504	60	100.000.000	70	70.000.000 + 3
PLAS CO.P. 29100 Piacenza	29-3-85	18-3-83	24.177.631	21.413.232	21.402.737	60	12.841.642	70	8.989.150 + 3
POGGIBONSI PRODUCE 53036 Poggibonisi (Siena)	30-5-85	8-4-85	329.335.620	329.335.620	314.817.055	40	100.000.000	95	95.000.000 + 3
POLIEXPOR 62100 Macerata	27-5-85	31-10-78	108.249.343	109.249.343	108.880.343	40	43.552.135	85	37.019.315 + 3
PORDENONE CONSORZIO EXPORT 33170 Pordenone	21-5-85	13-7-82	198.455.211	189.567.874	189.567.874	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
PREMAX 22050 Premana (Como)	29-5-85	22-11-74	3.849.482.587	3.849.482.587	544.558.121	40	100.000.000	100	100.000.000 —
PRIMO Milano	13-5-85	26-1-82	576.730.307	571.223.961	474.293.004	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
PRODUTTORI CALZATURE ABBIGLIAMEN- TO E ARTICOLI IN PELLE ARETINI 52100 Arezzo	29-5-85	7-4-82	51.843.546	47.003.927	46.803.741	60	28.082.245	90	25.274.019 + 3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consortio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp.	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo
PRODUTTORI MOBILI E ARREDAMENTO ARETINI 52100 Arezzo	28-5-85	29-7-81	38.260.470	34.498.682	34.498.682	60	20.699.210	90	18.629.250 + 3
PRODUTTORI ORAFI ARETINI 52100 Arezzo	28-5-85	29-7-81	1.548.459.677	1.438.805.653	381.594.394	60	100.000.000	100	100.000.000 —
PROGETEAM 20122 Milano	30-5-85	21-4-78	272.651.654	272.651.654	271.842.558	40	100.000.000	80	80.000.000 + 3
PROMETEUS Milano	25-5-85	20-4-84	89.793.622	89.793.622	87.748.876	60	52.649.325	60	31.589.595 + 3
PROMOTRADE INTERNAZIONALE 50047 Prato (Firenze)	18-5-85	19-4-79	80.628.257	50.203.865	50.147.165	40	20.058.865	100	20.058.865 —
PROMOTRADE INTERNAZIONALE CASA 50047 Prato (Firenze)	18-5-85	28-6-79	196.268.265	196.268.265	195.656.108	40	78.262.445	100	78.262.445 —
PROVEX 21100 Varese	9-4-85	12-6-75	586.244.444	586.244.444	581.459.094	40	100.000.000	100	100.000.000 —
REMEX 42017 Novallara (RE)	30-5-85	1-7-81	106.098.992	106.098.992	106.077.962	60	63.646.775	80	50.917.420 + 3
REXPO 41100 Modena	30-5-85	28-6-82	1.438.672.192	1.438.672.192	171.105.445	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
ROMAGNA ALIMENTARE Sede: 47100 Forlì Uff.: 48100 Ravenna	12-4-85	16-2-80	56.648.386	56.643.886	48.990.906	40	19.596.560	90	17.636.725 + 3
ROMEXPORT 00198 Roma	20-5-85	30-12-80	12.050.611	9.827.780	9.445.100	60	5.673.060	60	3.400.235 + 3
ROVIGO EXPORT 45100 Rovigo	20-5-85	13-2-79	148.684.168	140.158.913	137.896.650	40	55.158.660	90	49.642.795 + 3
SAIPI EXPORT 33100 Udine	21-5-85	28-3-84	99.855.518	99.855.518	94.609.568	60	56.765.740	100	56.765.740 + 3
SALO' EXPORT 25047 Salò (Brescia)	20-5-85	22-6-81	371.225.959	370.201.815	369.780.315	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3
SANT'ANDREA 20122 Milano	23-5-85	16-12-81	1.041.993.841	948.217.894	946.143.947	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3
SARDEGNA EXPORT 09100 Cagliari	30-5-85	9-4-81	115.764.927	109.075.393	108.277.393	70	75.794.175	85	64.425.050 + 3
SAVONA EXPORT 17100 Savona	31-5-85	11-5-83	36.362.894	21.637.865	8.926.001	60	5.355.600	65	3.481.140 + 3

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consortorio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo		
SICILTRADE 91100 Trapani	21-5-85	30-4-81	22.941.972	22.941.972	22.891.972	70	16.024.380	60	9.614.630 + 3	9.903.063
SIEC 95124 Catania	29-5-85	28-2-77	40.474.373	40.474.373	34.080.973	50	17.040.485	80	13.632.390 + 3	14.041.360
SI EXPORT 20121 Milano	23-5-85	20-3-80	496.010.124	474.732.655	474.732.655	40	100.000.000	90	90.000.000 + 3	92.700.000
S.M.E. 63018 Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno)	18-5-85	24-7-80	239.943.976	239.943.976	209.069.182	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3	92.700.000
SPAZIO ITALIA 20122 Milano	23-5-85	13-9-82	1.259.222.591	1.164.529.220	1.162.825.443	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3	82.400.000
SPECIALITA' ALIMENTARI FIORENTINE Firenze	31-5-85	5-6-84	31.120.409	31.120.409	31.120.409	60	18.672.245	60	11.203.345 + 3	11.539.445
SUNEXPORT 10129 Torino	21-5-85	21-7-81	412.871.000	412.871.000	212.297.855	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3	82.400.000
TECNIVINO Roma	31-5-85	7-7-80	346.287.888	346.287.888	203.742.650	60	100.000.000	90	90.000.000 + 3	92.700.000
TEAM Milano	24-5-85	3-5-84	87.368.886	87.368.886	84.469.487	60	50.681.660	90	45.613.495 + 3	46.981.900
TEX.BI.MA TEXTILE BIELLA MACHINERY 13051 Biella (VC)	29-5-85	16-3-83	42.652.330	36.531.519	36.531.519	60	21.918.910	90	19.727.020 + 3	20.318.830
TEXCO 47100 Forlì	30-5-85	27-7-83	104.185.220	104.185.220	79.451.530	60	47.670.800	80	38.136.640 + 3	39.280.735
TEXMA PRATO 50047 Prato (Firenze)	18-5-85	22-5-78	232.794.848	224.280.279	220.495.710	40	88.198.285	70	61.738.800 + 3	63.590.960
TIRRENO EXPORT 57100 Livorno	30-5-85	28-7-83	77.701.015	77.701.015	77.701.015	60	46.620.610	80	37.296.490 + 3	38.415.380
TUBI 20149 Milano	4-5-85	26-10-81	956.610.854	892.094.045	327.811.421	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3	82.400.000
UMBRIA EXPORT 06100 Perugia	31-5-85	7-11-74	610.754.502	610.754.502	607.377.375	40	100.000.000	100	100.000.000	100.000.000
VALENZANI EXPORT 15048 Valenza (Alessandria)	21-5-85	10-1-83	389.221.180	381.832.706	93.737.780	60	56.242.670	80	44.994.135 + 3	46.343.960
VENEZIA DESIGN 30121 Venezia	18-5-85	15-6-83	246.296.140	226.492.628	226.226.628	60	100.000.000	60	60.000.000 + 3	61.800.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1985 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1984 — Capitolo 1612

Consortorio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% Contributo massimo	% Proposta ufficio approvata dal comitato	% Contributo totale lordo		
VENEZIAMODA Sede: 30121 Venezia UFF.: 30172 Mestre (VE)	16-5-85	28-6-78	183.937.460	148.936.839	147.070.944	40	58.828.375	70	41.179.860 + 3	42.415.260
VENEZIA VETRO Sede: Venezia-Murano UFF.: 30172 Mestre (VE)	18-5-85	10-10-75	321.619.088	207.810.977	200.149.052	40	80.039.620	100	80.039.620	80.039.620
VICENZA EXPORT 36100 Vicenza	23-5-85	21-3-75	239.219.456	162.490.390	114.657.996	40	45.863.200	90	41.276.880 + 3	42.515.185
VIGEVANO EXPORT CALZATURE 27029 Vigevano (Pavia)	28-5-85	15-10-81	502.789.762	401.474.389	275.674.436	60	100.000.000	80	80.000.000 + 3	82.400.000
VIGNOLA EXPORT 41058 Vignola (Modena)	29-4-85	5-8-66	106.395.200	106.395.200	99.595.820	40	39.838.330	90	35.854.495 + 3	36.930.130
VINER 48022 Lugo (Ravenna)	2-5-85	15-9-76	255.213.791	255.213.791	143.926.911	40	57.570.764	100	57.570.765	57.570.765
VITERBO EXPORT 01100 Viterbo	31-5-85	30-12-78	35.004.960	35.004.960	35.004.960	40	14.001.985	85	11.901.685 + 3	12.258.736
WOOD-MAC 41100 Modena	—	—	—	negativa	—	—	—	—	—	negativa

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

Segue: ESERCIZIO 1984 — CONTRIBUTI A CONSORZI EXPORT SU SPESE BILANCIO 1983 — Capitolo 1612
Domande pervenute dopo il 31 maggio 1985

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Data costituzione	Totale spese conto pp	Spese al netto degli utili	Spese ammesse a contributo	% max	Contributo massimo	% Contributo totale lordo
SIENA EXPORT Piazza Matteotti, 30 Siena	1-6-85	16-3-77	407.821.009	407.821.009	407.187.954	40	100.000.000	100
SPOSEXPOR Residenza Cerchi, 303 Milano Due - Segrate	1-6-85	28-11-80	173.665.809	173.665.809	173.361.651	60	100.000.000	70
CERAMICA DI GUBBIO Via Reposati, 14-B Gubbio	4-6-85	12-11-81	105.045.348	102.397.041	32.590.736	60	19.554.440	50
SICILY FURNITURE Orava Strada - Zona Industriale Catania	5-6-85	3-1-84	119.797.333	119.797.333	39.187.352	70	27.431.145	60
ESTECO Residenza Fortici, 4 Milano Due - Segrate	10-6-85	25-7-79	243.221.487	232.577.465	225.588.151	40	90.235.260	40
TEXWORLD - Soc. a rl Via Valle Olona, 23 Busto Arsizio	4-7-85	30-9-81	1.546.931.776	1.546.931.776	160.162.161	60	96.097.295	30
CIPE Roma	10-7-85	10-3-81	72.534.514	49.875.779	49.350.779	60	29.610.467	30

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO E

ESERCIZIO 1985 - BILANCIO 1984 — CONTRIBUTI A CONSORZI
AGRO-ALIMENTARI E PER IL TURISMO - Legge 394/81 art. 10 - Capitolo 1614
Stanziamiento lire 2 miliardi

Consorzio - Sede	Data arrivo domanda	Registrato Corte dei conti
PROMOZIONE ALBERGHIERA - Soc. Coop. a rl P.le Indipendenza, 3 47037 Rimini (FO)	24-5-85	40.000.000
PONENTE HOTELS - Soop. a rl Via Roma, 85 18016 San Bartolomeo al Mare (IM)	29-5-85	40.000.000
CROCICCHIO SECONDA - Soc. Coop. a rl Piazza Bandiera, 3 16124 Genova	29-5-85	Risposta negativa
CONSORZIO TRA GLI OPERATORI TUR. DELLA CAMPANIA Piazza Carità, 92 80134 Napoli	30-5-85	38.714.370
COOPTUR (Cooperativa Operatori Turistici) - Soc. Coop. a rl Piazzale Indipendenza, 3 47037 Rimini (FO)	30-5-85	40.000.000
COOPTUR LAGO D'ISEO - Soc. Coop. a rl Cooperativa Operatori Turistici del Sebino Via Gorzoni, 2 25049 Iseo (BS)	30-5-85	15.600.000
COOPHOTELS ROMA Società Cooperativa tra gli Albergatori del Lazio a rl Via Palestro, 30 00185 Roma	30-5-85	40.000.000
SIENA HOTELS PROMOTION - Soc. Coop. a rl Piazza S. Domenico 53100 Siena	31-5-85	40.000.000
CO.AL.VE Cooperativa Albergatori Versiliesi - Soc. Coop. a rl Strada Statale 1 - Via Aurelia (loc. Secco) 55043 Lido di Camaiore (Lucca)	31-5-85	40.000.000
FLORENCE PROMHOTELS - Soc. Coop. a rl Borgognissanti, 138-R 50123 Firenze	31-5-85	40.000.000
TOSCANA GIAGGIOLO - Soc. Coop. a rl Via Roma, 59 52025 Montevarchi (Arezzo)	5-6-85	28.895.800
COOPTUR LIGURIA - Cooperativa Operatori Turistici a rl Via XX Settembre, 37 16121 Genova	25-9-85	29.454.900
Totale		392.665.070

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA

Divisione XXIII

L'azione politico-amministrativa nei confronti della pesca marittima è regolata dalla legge 17 febbraio 1982, n. 41, e dai regolamenti comunitari in materia di strutture.

Tutti gli interventi dello Stato, delle Regioni, della Cassa per il mezzogiorno e della Comunità Economica Europea a favore delle imprese che esercitano la pesca marittima oppure l'acquacoltura in acque marine e salmastre debbono pertanto essere effettuati per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, ai fini della razionalizzazione e dello sviluppo equilibrato della pesca e dell'acquacoltura:

- a) la gestione razionale delle risorse biologiche del mare;
- b) l'incremento di talune produzioni e la valorizzazione delle specie massive della pesca italiana;
- c) la diversificazione della domanda, l'ampliamento e la razionalizzazione del mercato nonché l'aumento del consumo dei prodotti ittici nazionali;
- d) l'aumento del valore aggiunto dei prodotti ittici e relativi riflessi occupazionali;
- e) il miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro e di sicurezza a bordo dei pescherecci;
- f) il miglioramento della bilancia commerciale del settore.

Le predette finalità costituiscono quindi la base dei « piani nazionali della pesca », a cadenza triennale, previsti dalla citata legge n. 41/1982, da realizzare mediante: lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche attuando la regolazione dello sforzo di pesca e l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento attivo, lo sviluppo dell'acquacoltura anche attraverso l'utilizzazione di zone marine costiere, l'incentivazione della cooperazione tra i pescatori e loro consorzi e le associazioni di produttori, delle strutture a terra e della rete di distribuzione dei prodotti ittici, il potenziamento delle organizzazioni amministrative e di controllo.

Il predetto « piano nazionale della pesca » opera pertanto per la realizzazione di una politica di gestione razionale delle risorse biologiche e finanziarie, che porti:

- 1) alla graduale attuazione della regolazione dello sforzo di pesca, quale strumento per armonizzare le esigenze derivanti dalla tutela delle risorse biologiche con quelle economiche delle imprese interessate;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2) alla programmazione dell'attività in mare, tenendo conto dell'interdipendenza fra i settori che compongono il mondo della pesca e dell'acquacoltura, per cui tale attività dovrà essere regolata anche in funzione delle strutture a terra;

3) al passaggio della tradizionale politica dell'offerta a quella della domanda, assicurando adeguata redditività alle imprese di pesca e di acquacoltura.

Si riporta qui di seguito l'analisi amministrativa e funzionale, relativa all'anno in esame, per servizi, programmi e progetti della rubrica 6, con esclusione dei capitoli di spesa restituiti o mantenuti in essere per la sola gestione dei residui concernenti impegni assunti negli anni precedenti; le indicazioni sono incolonnate come segue:

Rubrica 6.

Sezione IX. — Trasporti e comunicazioni.

Categoria II. — Personale in attività di servizio.

CE3 02. — Indennità di missione e rimborso spese di viaggio.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3501. —	34.801.255	30.646.125	4.049.785	4.155.130

Lo stanziamento è utilizzato per l'effettuazione delle ispezioni e delle verifiche previste dall'articolo 16 della legge 17 febbraio 1982, n. 41, e per gli accertamenti connessi alla concessione dei contributi comunitari da parte del FEOGA. In considerazione del sempre maggiore numero di iniziative ammesse agli interventi finanziari nazionali e comunitari, lo stanziamento dei prossimi anni dovrà essere adeguatamente aumentato.

Sezione X. — Azione ed interventi nel campo economico.

Categoria IV. — Acquisto di beni e servizi.

CE3 03. — Mezzi di trasporto ecc.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3531. —	135.599.083	71.598.083	29.565.255	66.107.360

Lo stanziamento è stato accreditato alle 43 Capitanerie di porto per l'acquisto del gasolio occorrente per i mezzi nautici adibiti alla vigilanza sulla pesca.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CE3 05. — Casermaggio, equipaggiamento e attrezzature, ecc.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3522. —	149.784.721	74.079.770	39.686.423	78.314.141

Lo stanziamento è utilizzato per far fronte alle spese occorrenti per il funzionamento degli Organi collegiali previsti dalla legge 17 febbraio 1982, n. 41.

CE3 05. — Relazioni pubbliche, ecc.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3521. —	67.408.025	66.356.420	69.407.930	4.448.755

Sono stati realizzati corsi di qualificazione per gli addetti alla vigilanza nel settore della pesca marittima e di qualificazione per ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria presso vari Istituti scientifici individuati con il decreto ministeriale 4 novembre 1983, ai quali hanno partecipato numerosi impiegati di questa Amministrazione.

Categoria V. — Trasferimenti.

CE3 04. — Assistenza gratuita diretta.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3566. —	6.500.000	5.000.000	6.600.000	1.500.000

La modesta somma stanziata in bilancio non consente di concedere adeguati interventi finanziari nei casi di necessità o di primo soccorso. La disponibilità è, di regola, destinata alla concessione di sussidi del modesto importo di lire 1.000.000 ai familiari delle vittime del mare.

CE3 05. — Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3571. —	1.100.000.000	0	1.599.999.000	1.100.000.000

Lo stanziamento è destinato alle spese ordinarie per il funzionamento dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima, istituito dall'articolo 8 della legge 17 febbraio 1982, n. 41.

CE2 08. — All'estero.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 3562. —	18.011.125	18.011.125	0	0

Si tratta di spesa obbligatoria. I relativi pagamenti sono disposti sulla base delle segnalazioni dell'ICSEAF — Commissione internazionale per la pesca nell'Atlantico sud-est — della quota di partecipazione italiana.

Categoria XII. — Trasferimenti.

CE3 01. — Aiuti all'investimento.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 8555. —	0	0	1.568.298.930	2.719.952.010
Capitolo 8556. —	0	0	1.634.119.515	5.178.578.043

Lo stanziamento è utilizzato per la corresponsione dell'intervento nazionale ai progetti d'investimento nel settore della pesca marittima ai quali la CEE-FEOGA ha assegnato il contributo comunitario.

CE3 01. — Aiuti all'investimento.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 8558. —	6.657.997.500	133.997.500	2.999.805.500	8.370.125.000

Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento, a stati di avanzamento, dei progetti di ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima. Tali progetti sono realizzati da numerosi centri di ricerca (Università, CNR, Laboratori e Istituti pubblici e privati) con programmi ai quali partecipano centinaia di ricercatori e tecnici, tra cui numerosi giovani laureati. Si tratta dell'attuazione del programma globale e coordinato di ricerche applicate alla pesca marittima ed all'acquacoltura in attuazione della legge 17 febbraio 1982, n. 41.

CE3 02. — Altri.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 8559. —	50.117.000.000	49.451.000.000	0	666.000.000

Lo stanziamento è versato al « fondo centrale per il credito peschereccio », che è oggetto di gestione fuori bilancio.

CE3 02. — Altri.

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Capitolo 8560. —	18.924.999.500	373.697.500	2.566.602.000	26.365.822.000

Lo stanziamento è utilizzato per la corresponsione di contributi a fondo perduto ad iniziative realizzate nel settore della pesca marittima ai sensi dell'articolo 20 della legge 17 febbraio 1982, n. 41.

ISPETTORATO CENTRALE PER LA DIFESA DEL MARE

Premessa di carattere generale.

Gli obiettivi fondamentali che questo Ispettorato centrale per la Difesa del mare è tenuto a perseguire, direttamente o attraverso un'attività di coordinamento, sono:

- a) lotta all'inquinamento;
- b) potenziamento dell'assistenza e del soccorso in mare;
- c) vigilanza sulle attività marittime ed economiche nelle zone situate al di là delle acque territoriali.

Alla realizzazione di tali obiettivi e, segnatamente, del primo si indirizzano anche norme di carattere internazionale, ma la normativa fondamentale è rappresentata dalla legge nazionale 31 dicembre 1982, n. 979.

Tale legge presenta difficoltà di attuazione pratica legata a due rilevanti connotazioni negative:

1) la prima consistente nel fatto che l'attuazione della normativa è subordinata all'approvazione del « Piano generale di difesa del mare e delle coste (articolo 1 predetta legge);

2) la seconda dovuta alla mancata assunzione dell'occorrente personale già prevista pro-quota per il 1983 e sospesa per effetto del disposto della « legge finanziaria ».

Prescindendo da quella che può essere una considerazione strettissima delle risultanze del consuntivo 1985 non può farsi a meno di dire che l'anno 1985 è stato altamente preparatorio alle future azioni.

Ciò che ha caratterizzato tale anno è stata un'intensa attività contrattuale.

Si registrano:

1) la convenzione 24 maggio 1985 intercorsa tra il Ministero della marina mercantile e la Sip diretta a dotare l'Ispettorato centrale di un programma di meccanizzazione per lo svolgimento delle attività specificate all'articolo 3 della predetta legge e principalmente:

a) di un sistema integrato di telecomunicazioni idoneo a far fronte alle attuali necessità ed a quelle più ampie che saranno specificate dal piano generale di difesa del mare e delle coste;

b) di un sistema di telecomunicazioni che consenta alle autorità marittime periferiche lo scambio di messaggi terra-terra e terra-bordo;

c) di un sistema meccanizzato per la gestione dei dati derivanti dalle attività operative e di controllo;

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2) il contratto 30 luglio 1985 intercorso tra il Ministero della marina mercantile e la società Ecolmare S.p.A. di Piano di Sorrento avente ad oggetto il noleggio di un complesso integrato di battelli per un servizio continuo di controllo e pulizia delle acque del mare;

3) la convenzione 30 dicembre 1985 intercorsa tra il Ministero della marina mercantile e l'ENEA, avente ad oggetto l'affidamento di un 2° lotto (l'affidamento di un primo lotto è già avvenuto nell'anno 1984) dell'indagine ricognitiva sul complesso delle attività svolgentesi lungo le coste e finalizzata a definire le linee organizzative di un sistema di sorveglianza diretto alla prevenzione ed al controllo degli inquinamenti del mare ed al potenziamento del servizio di vigilanza e soccorso in mare;

4) la convenzione in data 30 dicembre 1985 intercorsa tra il Ministero della marina mercantile e l'ENEA per lo svolgimento di un secondo lotto dell'indagine sulla situazione ambientale di Cinque Terre e Golfo di Orosei e dell'indagine sulla situazione ambientale di Tavolara-Punta Coda di Cavallo (un primo lotto è già stato affidato nell'anno 1984);

5) la convenzione 30 dicembre 1985 intercorsa tra il Ministero della marina mercantile e la Fincantieri di Trieste diretta alla progettazione e costruzione nell'ambito del Porto di Trieste di un impianto di ricezione e trattamento delle acque di zavorra e lavaggio delle petroliere (legge 8 aprile 1976);

6) la convenzione 30 dicembre 1985 intercorsa tra il Ministero della marina mercantile e i Bacini di Carenaggio di Livorno per la progettazione di un impianto di ricezione e trattamento delle acque di zavorra e lavaggio delle petroliere (legge 8 aprile 1976).

Passando all'analisi delle risultanze del consuntivo 1985 emerge quanto in appresso si indica:

Sezione

Rubrica 4. — Difesa del Mare - Demanio

Capitolo.	Class. funz.	Class. ecom.	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
2552	8.4.14	4.9.9	29.323.000	29.323.000	—	—
Totale Sezione VIII di parte corrente			29.323.000	29.323.000	—	—

Come è noto la tutela del mare ha rilevanza internazionale oltre che nazionale e allo stato attuale, tra le convenzioni operanti in Italia è da annoverare:

l'accordo italo-franco-monegasco (legge 743/1980) per la protezione delle acque del litorale mediterraneo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'erogazione della predetta somma di lire 29.323.000 rappresenta la puntuale esecuzione del predetto atto internazionale.

2545	9.5.1	4.1.9	782.764.595	114.167.405	80.720.450	688.493.728
2546	9.5.1	4.1.9	106.191.399	41.761.030	53.157.070	99.948.779
2554	9.1.9	4.9.9	4.999.997.983	38.778.723	48.139.040	7.027.548.040
2556	9.5.1	4.9.9	500.000.000	—	—	898.000.000
Totale sezione IX di parte corrente			6.388.953.977	194.707.258	182.016.560	8.713.990.547

Per quanto riguarda la lotta all'inquinamento da idrocarburi, le autorità marittime hanno segnalato vistosi casi di spandimento di idrocarburi senza peraltro riuscire ad individuare i responsabili degli stessi (sono state formulate al riguardo soltanto ipotesi riconducibili a presunti sversamenti di acque di lavaggio da parte di navi cisterniere). Tali inquinamenti pur non avendo raggiunto gravità tale da far scattare l'emergenza nazionale, hanno comunque richiesto interventi operativi condotti sia con i mezzi operativi a disposizione delle Capitanerie di porto, che con i mezzi di volta in volta richiesti alle organizzazioni private operanti nel settore.

Poiché tali prestazioni sono state richieste dall'Amministrazione ai privati a seguito di situazioni di particolare urgenza che non consentivano la stipula dei contratti, si è provveduto al rimborso delle somme anticipate e poi fatturate dalle ditte attraverso la procedura del riconoscimento di debito.

L'ammontare delle spese così rimborsate nel 1985 è stato di lire 114.167.405 a titolo di competenza e di lire 80.720.450 a titolo di residui passivi e, quindi, il tutto per complessive lire 194.887.855 (vedi prospetto capitolo 2545).

Sono state altresì erogate le somme di lire 41.761.030 e di lire 41.761.030 rispettivamente a titolo di competenza la prima e di residui la seconda per la copertura delle spese di esercizio e manutenzione dei battelli disinquinanti assegnati alle Capitanerie di porto. Sei battelli sono stati dati in concessione ai privati (vedi capitolo 2546).

Le somme di lire 38.778.723 e di lire 48.139.040 erogate rispettivamente in conto competenza e residui rappresentano spese per il funzionamento della Centrale operativa istituita presso l'Ispettorato Centrale e dei centri operativi periferici (Acquisto di autoveicoli ecc.) (vedi capitolo 2554).

Più intensa in relazione allo stesso capitolo 2554 è stata l'attività contrattuale che ha portato ad un impegno per complessive lire 4 miliardi e 999.997.983.

Si registrano fondamentalmente n. 2 contratti:

1) contratto 24 maggio 1985 con la SIP diretto a dotare l'Ispettorato Centrale di un programma di meccanizzazione per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 della legge 979/1982;

2) convenzione 30 dicembre 1985 con l'ENEA volta all'affidamento di un secondo lotto d'indagine ricognitiva sul complesso delle attività svolgentesi lungo le coste e finalizzata a definire le linee organizzative di un sistema di sorveglianza diretto alla prevenzione ed al controllo degli inquinamenti del mare ed al patrimonio del servizio di vigilanza e soccorso in mare.

In ordine al capitolo 2556 non vi sono state erogazioni.

Si segnala la stipula della convenzione 30 dicembre 1985 con l'ENEA già menzionata in premessa diretta allo svolgimento di un secondo lotto d'indagine sulla situazione ambientale di Cinque Terre e Golfo di Orosei e dell'indagine sulla situazione ambientale di Tavolara e Punta Coda di Cavallo.

La situazione finanziaria si è estrinsecata, quindi, a livello di mero impegno.

8022	9.5.2.	11.9.9.	3.000.000.000	—	2.463.299.500	29.536.700.000
8023	9.5.2.	11.9.9.	10.000.000.000	—	—	24.000.000.000
8024	9.5.1.	11.9.9.	19.999.999.500	4.017.400	—	37.995.982.100
8051	9.5.2.	12.2.1.	4.000.000.000	—	171.199.500	20.000.000.000
Totale Sezione IX capitale			36.999.999.500	4.017.400	2.634.499.000	111.532.682.100

In relazione al capitolo 8022 è da registrare la stipula di un contratto triennale con la Ecolmare S.p.A. di Piano di Sorrento già menzionata in premessa avente ad oggetto il noleggio di un complesso integrato di battelli per un servizio continuo di controllo e pulizia delle acque del mare che ha condotto ad una erogazione in conto residui passivi di lire 2.463.299.500.

In relazione al capitolo 8023 è in corso procedura d'appalto concorso volta all'acquisto di motovedette.

In relazione al capitolo 8024 è in corso procedura d'appalto concorso volta all'acquisto di speciali navi (pattugliatori).

L'erogazione delle lire 4.017.400 rappresenta il pagamento di spese procedurali (pubblicazioni su quotidiani e *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di gara di prequalificazione).

In relazione al capitolo 8051 l'erogazione delle lire 171.199.500 rappresenta il pagamento delle spese di un progetto di un piano di degassifica e trattamento delle acque di zavorra nel Porto di Genova.

È da registrare la stipula di n. 2 convenzioni di cui una con i Bacini di carenaggio di Livorno e una con la Fincantieri di Trieste dirette alla realizzazione di impianti di ricezione e di trattamento delle morchie e delle acque di zavorra e lavaggio delle petroliere.

Le predette convenzioni sono state già menzionate in premessa.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO MARITTIMO E DEI PORTI.

In linea di massima si conferma — come per l'anno precedente — che, in linea con gli obiettivi ed indirizzi programmatici di cui alla nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno in esame e compatibilmente con i mezzi finanziari e soprattutto « personali » a disposizione e che — com'è notorio — sono estremamente esigui, questa Direzione Generale ha proseguito in una linea di azione intesa ad assicurare — da un lato — un utilizzo del demanio marittimo più rispondente alle esigenze della collettività e, d'altro lato, condizioni più soddisfacenti di navigabilità nelle acque portuali.

In particolare, per il primo aspetto è da rilevare come la prosecuzione del programma volta alla pulizia delle spiagge libere, condotto sensibilizzando i Comuni competenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1982, n. 915, abbia avuto eco favorevole sulla stampa in quanto ha — tra l'altro — consentito a quei cittadini che, per vari motivi, non hanno inteso servirsi di strutture a ciò destinate di poter frequentare spiagge libere pulite.

Anche l'attività di « bonifica » delle acque portuali, effettuata già da alcuni anni con maggiore continuità e organicità che in passato, continua a sortire effetti positivi: particolarmente attenta e al riguardo l'attività del servizio che procede preventivamente a tutti gli esperimenti possibili per favorire il ricupero ad opera di privati il che assicura il massimo contenimento possibile dei costi a carico dell'erario anche se ovviamente comporta tempi più lunghi nella definizione delle pratiche.

Per il settore degli Enti portuali ed organismi affini, lo scrivente ha provveduto agli incumbenti connessi all'esecuzione di contratti già in corso per la fornitura di impianti portuali e di mezzi meccanici e, soprattutto, ha provveduto ad erogare — a favore degli Enti portuali — i contributi previsti da leggi pluriennali.

Al riguardo, si evidenziano gli inconvenienti connessi alla disorganicità della legislazione che contraddistingue gli ordinamenti degli Enti portuali ed all'antieconomicità delle relative gestioni imputabile alla rigidità dei costi ed alle difficoltà che si frappongono alle iniziative di tipo imprenditoriale da parte di detti Enti. In particolare si sottolinea che tutta la materia del riordinamento delle gestioni portuali forma oggetto di studio da parte della Commissione interministeriale « ad hoc », di cui al decreto legge 20 dicembre 1984, n. 859, convertito in legge 17 febbraio 1985, n. 20.

Passando poi all'esposizione analitica delle risultanze di consuntivo, si comunica:

Categoria IV. — Acquisto di beni e servizi.

CE2 03. — Acquisto servizi.

CE3 09. — Altre.

Capitolo 2544 — Concernente la demolizione di costruzioni abusive realizzate sul demanio marittimo. Lo stanziamento previsto in bilancio (lire 10.000.000) non è stato impegnato non essendo state, fra l'altro, segnalate da parte degli Organi periferici, particolari fattispecie comportanti immediati interventi del genere.

Comunque la questione va inquadrata attualmente, anche in relazione all'entrata in vigore della legge 28 febbraio 1985, n. 47, « Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive », e ciò sia nel contesto delle previsioni nella stessa contenute per quanto attiene l'ipotizzata sanatoria anche delle costruzioni abusive insistenti sul demanio marittimo, nonché dell'individuazione dei poteri attualmente devoluti in materia a questa Amministrazione a seguito del ruolo più incisivo attribuito, dalla legge medesima, ai Comuni in ordine alle demolizioni; questione questa che è stata attualmente sottoposta, ai fini di un'uniforme applicazione della normativa di cui trattasi, alle valutazioni dell'Avvocatura Generale dello Stato.

Capitolo 2548. — Sul quale gravano gli oneri per rimozioni di ufficio disposte ai sensi degli articoli 72 e 73 Codice navigazione, nonché per le manovre di ufficio previste dall'articolo 63 del Codice stesso: nel 1985, a seguito dell'espletamento di apposite gare, sono state appaltate — per una spesa complessiva di circa 28 milioni — i lavori di rimozione di due relitti sommersi nelle acque di giurisdizione della Capitaneria di porto di Palermo, lavori che peraltro, per difficoltà di ordine burocratico che hanno ritardato il perfezionamento degli « impegni » relativi, non sono stati effettuati nel corso dell'anno. Durante il 1985 sono stati invece ultimati analoghi lavori appaltati nell'anno precedente e concernenti relitti siti, rispettivamente, nei porti di Torre del Greco e S. Bartolomeo (Trieste) e si è altresì proceduto alla vendita dei materiali risultanti da altra rimozione con un'entrata di circa 45 milioni.

CE2 09. — Altre spese per beni e servizi.

CE3 03. — Spese per uffici e servizi particolari.

Capitolo 2543. — Attinente alle spese per l'uso e la vigilanza del demanio marittimo: è stata disposta un'apertura di credito di lire 263.000 a favore del Comandante del porto di Porto Torres per l'acquisto di mappe catastali.

CE3 07. — Beni demaniali e patrimoniali.

Capitolo V. — Trasferimenti.

CE3 09. — Altre.

Capitolo 2571. — Non si è provveduto all'erogazione del contributo per la gestione della Stazione marittima di Brindisi, erogazione che è condizionata — per legge — alla sussistenza di un deficit: nessuna richiesta al riguardo è pervenuta da parte dell'Ente interessato e si ritiene quindi che — come del resto è avvenuto nel 1983 — non sia verificato deficit anche a seguito dell'istituzione della tassa passeggeri.

Capitolo 2572. — Contributo all'Ente autonomo del Porto di Trieste. Nel corso dell'esercizio 1985 è stata erogata all'Ente la somma di lire 4.867 milioni circa, di cui lire 4.600 milioni a titolo di contributo per l'anno 1985, come stabilito dalla legge pluriennale di spesa 22 dicembre 1979, n. 681, e lire 267 milioni circa a titolo di saldo del contributo previsto dalla medesima legge per l'anno 1984.

Capitolo 2574. — Contributo ordinario al Consorzio autonomo del Porto di Napoli. Nel corso dell'esercizio 1985, è stata erogata al Consorzio autonomo del Porto di Napoli la somma di lire 4.000 milioni, ai sensi della legge 22 dicembre 1979, n. 683.

Capitolo 2576. — Contributo ordinario all'Ente autonomo del Porto di Savona. Nel corso dell'esercizio 1985, è stata erogata all'Ente autonomo del Porto di Savona la somma di lire 2.000 milioni, come previsto dalla legge 22 dicembre 1981, n. 794.

Capitolo 2578. — Contributo straordinario al Provveditorato al Porto di Venezia per favorire il risanamento e il riequilibrio della gestione pubblica e dello scalo portuale. Nel corso dell'esercizio 1985 è stata erogata al Provveditorato la somma di lire 15.000 milioni di cui lire 7.000 milioni a titolo di contributo per l'anno 1985, come stabilito dalla legge pluriennale di spesa 29 novembre 1984, n. 798, e lire 8.000 milioni a titolo di contributo previsto dalla medesima legge per l'anno 1984.

Categoria XI. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.

CE3 01. — Investimenti fissi lordi.

Capitolo 8021. — Spese per l'installazione di nuovi impianti e mezzi meccanici fissi e mobili e per le costruzioni di nuovi manufatti per le aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini nei porti di Ancona, Cagliari, Livorno, La Spezia e Messina. La spesa di lire 2.170 milioni circa è riferita al pagamento delle singole rate contrattuali e di revisione dei prezzi, relative a contratti stipulati dalle Aziende in parola con ditte fornitrici di impianti portuali e di mezzi meccanici fissi e mobili.

ISPETTORATO GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO
UFFICIO PROGRAMMAZIONE BILANCIO AMMINISTRAZIONE

L'azione svolta da questo Ispettorato Generale nel corso dell'esercizio per quanto concerne l'aspetto amministrativo è stata essenzialmente diretta, come in passato, ad assicurare il migliore funzionamento possibile degli uffici periferici nello svolgimento dei molteplici servizi di istituto in rapporto agli stanziamenti sui relativi capitoli di bilancio.

Tale azione, infatti, è stata particolarmente difficoltosa a causa delle limitate assegnazioni di bilancio risultate effettivamente inadeguate alle vere esigenze che pure erano state prospettate da questo Ispettorato Generale in sede sia della formulazione del bilancio di previsione sia dei provvedimenti di variazione in aumento richieste nel corso dell'anno.

In particolare gli insufficienti stanziamenti dei capitoli 2065 « Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto terrestri » (Allegato 1) e 2067 « Manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici » hanno reso oltremodo carenti presso molti uffici periferici i servizi di vigilanza lungo la fascia costiera demaniale e nei porti, nonché i servizi di polizia marittima nelle acque territoriali (Allegato 2).

Infatti la limitatezza dei fondi assegnati ha determinato necessariamente un impiego dei mezzi terrestri e nautici in massima parte ridotto ai soli casi di preminente interesse o emergenza (soccorso e salvataggio in mare per i mezzi navali, interventi urgenti sul demanio per i mezzi terrestri, etc.); in alcuni casi di avaria dei mezzi per lo più vetusti ha addirittura provocato la sospensione dei servizi per mancanza di fondi necessari alle riparazioni.

Anche le assegnazioni sugli altri capitoli di bilancio, riguardanti il personale (capitolo 2003 « Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti del personale militare ») e le infrastrutture (capitolo 2062 « Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti — Manutenzione e custodia di attrezzature predisposte per la sicurezza dei porti »), (capitolo 2064 « Spese d'ufficio — Illuminazione, riscaldamento e forza motrice per le caserme ») e (capitolo 2068 « Spese per attrezzature tecniche — Materiali ed infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e per il servizio di sicurezza dei porti e per le caserme »), si sono dimostrati insufficienti a garantire la piena funzionalità dei predetti uffici (Allegato 3).

Nonostante la suddescritta limitatezza dei mezzi finanziari a disposizione si è tuttavia cercato di assicurare, e con successo, la migliore efficienza possibile in tali condizioni, nell'organizzazione periferica di questo Ministero.

In particolare:

— nel settore dei mezzi nautici (capitolo 7601, Allegato 4) sono state acquistate 10 (dieci) motovedette costiere classe « 6.000 » a seguito di appalto concorso su scala nazionale.

Mediante trattativa privata con la S.p.A. Iveco Aifo sono stati acquistati n. 13 coppie di motori marini diesel e 5 coppie di motori marini diesel Isotta Fraschini.

Si è proceduto, infine, all'acquisto di materiale ed attrezzature varie (dotazioni ed accessori di bordo) necessari per le motovedette già in esercizio:

— nel settore dei mezzi terrestri sono stati acquistati 12 autoveicoli (autovetture e derivati) in sostituzione di altrettanti da tempo fuori uso. La limitatezza dello stanziamento non ha consentito, come per il passato, non solo di procedere a tutte le sostituzioni necessarie dei mezzi vetusti ed insicuri ma anche di coprire i vuoti tabellari che restano tuttora di notevole entità;

— nel settore delle infrastrutture si è provveduto alla sistemazione parziale di uffici, caserme, cucine, mense, ed acquisti di attrezzature varie (centraline telefoniche, apparati radio ricetrasmittenti, impianti antincendio, ecc.);

— nel settore dei trasferimenti del personale infine, lo stanziamento si è rivelato assolutamente inadeguato a far fronte a tutti i necessari movimenti, peraltro previsti sia dalla normativa vigente sullo stato giuridico del personale medesimo sia dalle esigenze proprie del servizio. Tale situazione deficitaria già esistente nei decorsi esercizi ed ulteriormente aggravatasi nel corso del 1985, a causa degli aumenti delle indennità previste, ha provocato anche numerosi reclami da parte degli interessati attraverso le rappresentanze militari di categoria;

— nel settore degli stipendi ed altri assegni per il personale in attività di servizio lo stanziamento complessivo è stato di lire 20 miliardi e 666.952.000.

ALLEGATO 1

ANNO FINANZIARIO 1985

GESTIONE FONDI.

Capitolo 2065. — « Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto terrestri ».

A) Gestione residui

	(lire)	
1) Impegno per acquisto di n. 1 autoveicolo preso nel 1984 e perfezionato nel 1985	10.353.405	
2) Riduzione d'impegno (Economia)	283.239	

B) Gestione competenza

Stanziamiento	380.000.000	
	(lire)	
1) Spese per l'esercizio dei mezzi	154.150.400	
2) Spese per la manutenzione	38.537.600	
3) Manutenzione	33.571.336	
4) Acquisto di n. 13 autoveicoli	153.740.261	379.999.597

C) Economia di bilancio 403

ALLEGATO 2

Capitolo 2067. — « Manutenzione ed esercizio di mezzi nautici ».

(lire)
Stanziamiento 3.400.000.000

Utilizzi

1. Spese per l'esercizio dei mezzi nautici	1.211.000.000
2. Spese per riparazioni e manutenzioni effettuate per autorizzazioni (spese in economia)	1.597.280.000
3. Assicurazione dei mezzi navali	13.325.165

4. Riparazione mezzi nautici effettuate per contratti nel corso del 1985:

— Barberis Cantieri SpA riparazione M/v CP.2026 della Capitaneria di porto di Genova	(lire) 97.850.575	
— Cantieri navali Balsamo Srl riparazione M/v CP.311 della Capitaneria di porto di Crotona	75.102.600	
— Crestitalia SpA riparazione M/v CP.501 della Capitaneria di porto di La Spezia	31.959.400	
— De Cesari riparazione M/v CP.2059 della Capitaneria di porto di Rimini	40.621.870	
— Isotta Fraschini revisione n. 2 motori marini della M/v CP.241 della Capitaneria di porto di Siracusa	95.520.000	
— Navaltecnica Srl lavori alle MM/vv CP.226 di Circomare S. Margherita Ligure e CP.232 della Capitaneria di porto di Livorno	172.244.450	
— Castracani e C. Cantiere navale riparazione M/v CP.303 della Capitaneria di porto di Ancona	52.906.638	566.205.533

5. Revisione prezzi:

— Cantiere Luigi Russo Srl. revisione prezzo CP.238	4.289.475
— Cantiere Luigi Russo Srl. revisione prezzo CP.243	7.872.177

6. Economia di bilancio 27.650

ALLEGATO 3

Capitolo 2068. — « Spese per attrezzature tecniche, ecc. ».

	(lire)
Stanziamiento	320.000.000
<i>Utilizzi</i>	
Acquisti effettuati per autorizzazioni (spese in economia):	
— strumenti (facsimile, trapani, trabattello)	7.475.000
— scaldabagni (alloggi erariali e caserme)	5.347.980
— estintori	1.879.269
— bandiere	1.427.465
— arredi per le caserme e riparazioni	44.347.005
— acquisti e messa in opera apparati VHF, centralini telefonici, ecc.	228.727.305
— riparazioni arredi, televisori, ecc.	30.795.976

ALLEGATO 4

Capitolo 7601. — « Acquisto di mezzi nautici da iscrivere nei quadri del naviglio e delle relative dotazioni ».

	(lire)
Residuo stanziamento provenienza 1983	849.147.164
Residuo stanziamento provenienza 1984	2.311.700.000
Totale residui al 1° gennaio 1985	3.160.847.164
Totale stanziamento 1° gennaio 1985	5.000.000.000
Totale stanziamento 1° gennaio 1985	8.160.847.164

Utilizzi

1. A) Acquisti effettuati per contratti nel corso del 1985:

	(lire)
— Isotta Fraschini SpA fornitura di n. 4 coppie di motori	312.032.000
— Crestitalia SpA costruzione n. 10 imbarcazioni in vetroresina	847.875.000
— Cantiere Motonautico Oscar fornitura 1 motoscafo rappresentanza per la Capitaneria di porto di Venezia « CP.121 »	68.650.000
— Cantieri Balsamo - Revisione prezzi CP.2077	2.833.438
— Castaldi SpA acquisto parti di ricambio per idrogetti « Jet 06 »	43.225.487

B) Acquisti effettuati per contratti nel corso del 1985 e perfezionati nel 1986:

— Cantiere navale Tecnomarine revisione prezzi MM/vv CP.254 e 255	197.544.760
— AIFO-IVECO SpA fornitura n. 6 coppie motori marini diesel	528.201.720

Segue: ALLEGATO 4

— AIFO-IVECO SpA acquisto n. 7 coppie motori marini diesel .	(lire) 689.734.000	
— Isotta Fraschini SpA acquisto n. 1 coppia motori marini diesel .	128.355.000	
— AIFO-IVECO SpA revisione prezzo acquisto n. 6 coppie motori .	33.734.115	(lire) 2.852.185.520
2. Acquisti effettuati per autorizzazione (spese in economia):		
— vestiario, eliche, battelli, ecc.		848.000.000
3. Acquisti effettuati per autorizzazione (spese in economia):		
— vestiario, eliche, battelli, ecc. impegnati al 31 dicembre 1985 e perfezionati con accreditamenti in RP 1986		333.000.000
		<u>4.033.185.520</u>
<i>Residuo stanziamento non utilizzato e trasferito al bilancio « 1986 » ai sensi dell'articolo 36, secondo comma, della legge C.G.S.</i>		4.127.661.644
		<u>8.160.847.164</u>

ALLEGATO 5

Spese obbligatorie riguardanti il personale.

1) Capitolo 2001 « Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ecc. »:

	(lire)
— Stanziamento iniziale	20.000.000.000
— 1 ^a variazione in relazione a provvedimenti di legge emanato nel 1985 (legge 72 dell'8 marzo 1985) .	70.000.000
— 2 ^a variazione in relazione agli scatti trimestrali dell'Ind. int. speciale	311.952.000
Totale	<u>20.381.952.000</u>

2) Capitolo 2066 « Assegni di imbarco ed altre indennità ecc. »:

— Stanziamento iniziale	90.000.000
— Variazione in relazione alle effettive necessità	40.000.000
Totale	<u>130.000.000</u>

3) Capitolo 2122 « Equo indennizzo agli ufficiali eccetera »:

— Stanziamento iniziale	15.000.000
— 1 ^a variazione in relazione alle effettive necessità	140.000.000
Totale	<u>155.000.000</u>

Totale generale 20.666.952.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO 6

SPESA — CONSUNTIVO 1985
CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Rubrica 3 - Capitanerie di porto				
Categoria II - Personale in attività di servizio				
Capitolo 2002 - Indennità di missione, ecc.	95.274.890	72.823.395	36.150.685	25.583.330
Capitolo 2002 - Stipendi altri assegni fissi	20.000.011.760	18.816.000.000	1.547.124.485	3.005.606.275
Capitolo 2003 - Indennità di trasferimento	747.750.821	598.989.694	28.237.296	150.597.643
Capitolo 2006 - Assegni di imbarco	114.220.435	113.500.000	6.588.620	2.074.435
Totale categoria	20.957.257.906	19.601.313.089	1.618.101.086	3.183.861.683
Categoria IV - Acquisto beni e servizi				
Capitolo 2069 - Pubblicazioni	3.951.650	887.000	1.334.000	3.064.650
Capitolo 2065 - Mezzi di trasporto	376.412.356	149.198.125	134.772.940	235.289.176
Capitolo 2067 - Manutenzioni mezzi nautici	3.371.693.845	1.340.393.425	1.303.487.730	2.478.465.016
Capitolo 2068	313.011.535	71.304.640	80.542.865	283.915.655
Capitolo 2064 - Spese di ufficio	964.955.130	640.555.840	261.964.275	330.678.530
Capitolo 2074 - Spese telefoniche	570.889.370	263.802.690	—	307.086.680
Capitolo 2061 - Fitto locali	140.108.086	—	—	209.714.966
Capitolo 2062 - Manutenzioni locali	256.906.485	149.747.260	80.295.140	117.327.370
Capitolo 2063 - Spese postali	31.058.790	13.737.475	10.501.180	22.138.570
Capitolo 2072	—	—	310.880	903.000
Capitolo 2070	20.000.000	—	19.946.600	20.050.000
Capitolo 2071	—	—	5.030.485	320.000
Totale categoria	6.048.987.247	2.629.626.455	1.898.186.095	4.008.953.613

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO 6

SPESA — CONSUNTIVO 1985
CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
Categoria V - Trasferimenti				
Capitolo 2121 - Provvidenze famiglie	7.000.000	1.650.000	2.775.000	5.350.000
Capitolo 2122 - Equo indennizzo	147.795.185	28.001.210	42.858.920	183.585.654
Capitolo 2123	1.188.000	—	—	5.816.450
Totale categoria	155.983.185	29.651.210	45.633.920	194.752.104
Categoria VII - Postecategorie				
Capitolo 2128	700.000.000	700.000.000	—	—
Categoria IX - Beni mobili, ecc. - Cap. 7601				
Capitolo 7601	5.000.000.000	413.034.470	2.786.740.155	8.318.809.062
Totale rubrica 3	5.700.000.000	1.113.034.470	2.786.740.155	8.318.809.062

DIREZIONE GENERALE DELLA NAVIGAZIONE
E DEL TRAFFICO MARITTIMO

Capitolo 3001. — « Spese per le missioni per personale incaricato dal Ministero della marina mercantile della vigilanza ministeriale sull'attività delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale e di carattere locale ».

È un capitolo che si autofinanzia in quanto il suo ammontare è costituito dalle ritenute dello 0,2 per cento che sono effettuate sulle somme pagate per sovvenzioni e contributi (articolo 13 della legge 684/1974 e articolo 9 della legge 169/1975). Dette ritenute sono fatte affluire alle entrate dello Stato per essere riassegnate nei limiti delle riconosciute necessità, con legge del Ministero del tesoro, allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile. Per il 1985 è stata richiesta una riassegnazione di lire 130.000.000.

Detto capitolo è utilizzato per esercitare da parte del Ministero della marina mercantile la vigilanza tecnica sullo svolgimento delle linee e dei servizi.

Capitolo 3031. — « Acquisto, manutenzione e custodia di boe d'ormeggio e di altri galleggianti adibiti al servizio portuale. Spese per la visita del materiale nautico delle società sovvenzionate e per l'acquisto di carte nautiche e pubblicazioni ».

È un capitolo di modestissimo ammontare (lire 1.400.000) ed è stato utilizzato per circa la metà 649.600 per l'acquisto di pubblicazioni economiche e giuridiche del settore marittimo.

Capitolo 3032. — « Spese per il servizio di lancio di bollettini meteorologici per le navi del Mediterraneo tramite le Stazioni radio delle poste e delle telecomunicazioni e per la raccolta delle informazioni meteorologiche rilevate in mare ai fini della salvezza della vita umana in mare ».

Tale servizio di primaria importanza è assicurato dalle Stazioni radio costiere del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per la sicurezza della navigazione e per la salvaguardia della vita umana in mare. Le relative spese a norma dell'articolo 317 del decreto del Presidente della Repubblica 156/1973 vengono rimborsate al Ministero delle poste. L'ammontare del capitolo è stato di lire 1.000.000.000, stanziamento interamente utilizzato. È da dire però che lo stanziamento è stato per molto tempo insufficiente e ciò ha comportato una esposizione debitoria del Ministero della marina mercantile nei confronti del Ministero delle poste.

Capitolo 3033. — « Spese per il funzionamento del Comitato centrale per la sicurezza della navigazione ».

Anche questo è un capitolo di modesto ammontare (lire 4.500.000) che nel corso del 1985 è rimasto completamente inutilizzato in quanto nessuno dei membri del Comitato ha presentato all'Amministrazione domande di rimborso delle spese sostenute per partecipare alle riunioni del Comitato stesso.

Capitolo 3061. — « Sovvenzioni e contributi di avviamento, erogazioni per ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi marittimi e compensi per speciali trasporti con carattere postale e commerciale ».

Rappresenta anno dopo anno il capitolo con maggiore stanziamento (per il 1985 lire 501.950.682.628) dell'intero bilancio ministeriale. Detto stanziamento costituisce un supporto per le società del gruppo Finmare consentendo loro di operare nel traffico merci di linea (anche se la normativa che regola tale settore ha quasi completamente esaurito la sua validità temporale) e i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori per il soddisfacimento delle esigenze connesse con lo sviluppo economico e sociale delle aree interessate ed in particolare del Mezzogiorno.

Lo stanziamento del capitolo nel corso del 1985 è stato utilizzato per i fabbisogni d'esercizio nelle seguenti misure:

	(lire)
Società Italia	1.113.817.769
Società Lloyd Triestino	12.823.443.307
Società Adriatica	6.097.779.067
Società Tirrenia	248.904.937.424
Società Toremar	21.972.212.570
Società Caremar	39.026.061.989
Società Siremar	55.218.220.962
Società Adriatica (MA)	20.391.642.273
Società Lloyd Tr. (AA)	1.731.201.008
	<hr/>
	407.279.316.369

Inoltre la somma di lire 10.884.345.597 è da utilizzare per il pagamento di pendenze arretrate connesse con il riconoscimento dei compensi per lavoro straordinario ai marittimi relativi a periodo pregressi.

L'intervento dello Stato si manifesta sotto forma di contributi e sovvenzioni. I contributi previsti per l'avviamento di servizi di merci di linea prevedono l'erogazione di una somma per il periodo massimo di cinque anni pari alla quota di ammortamento ed interessi di investimento. Come si è già accennato questa fase di intervento è in via di esaurimento. La sovvenzione invece concessa per i servizi di collegamento con le isole maggiori e minori determinata sulla base degli introiti netti dell'ammortamento degli investimenti delle spese di esercizio dei costi di manutenzione e degli oneri finanziari assicura l'equilibrio economico di gestione del relativo esercizio.

È infine da aggiungere che con lo stanziamento residuo è stata prevista la parziale copertura finanziaria per un ammontare di lire 64 miliardi del disegno di legge n. 1491 attualmente all'esame del Parlamento per la ristrutturazione della flotta Finmare.

La disponibilità di cassa pari a lire 498.950.682.628 è stata utilizzata nel modo seguente:

	(lire)
Società Italia	2.428.967.566
Società Lloyd Triestino	17.009.881.982
Società Adriatica	23.238.864.465
Società Tirrenia	224.375.556.812
Società Toremar	18.868.558.492
Società Caremar	33.592.753.655
Società Siremar	47.661.300.275
	<u>367.125.813.247</u>

Le società che esercitano le predette attività ai sensi delle leggi n. 684/1974, n. 169/1975 e n. 42/1978 sono le seguenti:

— Società Tirrenia con sede in Napoli per i servizi di collegamento con la Sardegna e la Sicilia;

— Società Toremar con sede in Livorno per i servizi postali e commerciali con le isole dell'arcipelago toscano;

— Società Caremar con sede in Napoli per i servizi postali e commerciali con le isole Partenopee e Pontine;

— Società Siremar con sede in Palermo per i servizi postali e commerciali con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e di Pantelleria;

— Società Lloyd Triestino con sede in Trieste per i collegamenti tra Trieste e altri scali del Friuli-Venezia Giulia e Costa istriana;

— Società Adriatica con sede in Venezia per i collegamenti tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e del basso Adriatico nonché con le isole Tremiti.

Capitolo 3062. — È un capitolo che discende proprio dal carattere internazionale dello Shipping. Esso prevede l'erogazione di contributi per l'IMO (agenzia specializzata delle Nazioni Unite costituita a norma della convenzione internazionale di Ginevra del 6 marzo 1948 approvata con legge 909/1956), per le spese di vigilanza dei ghiacci del Nord Atlantico in dipendenza della convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare del 1960 ratificata con legge n. 538 del 1966 e per il mantenimento di alcuni fari del Mar Rosso in base alla convenzione adottata nel 1962 e resa esecutiva con legge n. 546 del 1966.

Per il 1985 la consistenza del capitolo, ammontante a lire 680 milioni, è stata integralmente utilizzata.

DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE

RUBRICA 2. — Lavoro marittimo e portuale.

Premessa.

Si fa presente, in via preliminare, che i capitoli di bilancio amministrati dalla scrivente Direzione generale (n. 1553, 1601, 1602, 1603, 1605, 1606, 1613, 1614, 1615 e 1616), non si riferiscono a vere e proprie attività gestionali autonome di spesa, per cui venendo meno la discrezionalità amministrativa ed essendo, quindi, le relative erogazioni legate rigidamente ad adempimenti di legge, non è possibile esprimere concrete valutazioni in merito ai risultati di gestione visti soprattutto sotto il profilo politico-economico.

SEZIONE VIII. — Azione ed interventi nel campo sociale.

Premessa di carattere generale.

La crisi dei traffici portuali, che in questi ultimi anni ha raggiunto uno stato preoccupante, anche se inquadrata in quella più vasta dell'economia nazionale e mondiale, ha reso necessario lo studio e l'attuazione di soluzioni che, nello specifico settore del « lavoro portuale », possono restituire vitalità ai porti nazionali e, quindi, riacquistare una competitività sia sul piano dei costi che su quello della produttività.

Come noto, uno degli elementi che influisce sulla crisi dei porti nazionali è, senza dubbio, il costo del lavoro portuale. Per una immediata soluzione del problema è stata individuata la necessità di porre in pensionamento anticipato un congruo numero di lavoratori portuali, dei lavoratori degli Enti e delle Aziende dei mezzi meccanici, che, allo stato attuale, costituiscono un *surplus* alle effettive esigenze di lavoro nei porti e nello stesso tempo un costo che, gravando sul Fondo gestione, viene, di conseguenza, ad appesantire sensibilmente le tariffe portuali.

Per l'attuazione del programma di cui alla premessa è stato necessario ricorrere all'intervento dello Stato che con una serie di interventi legislativi anche per il sensibile *deficit* di amministrazione registrato dal Fondo gestione, ha stanziato le somme necessarie per far fronte agli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e per contribuire ad un parziale risanamento del fondo stesso in ordine alle mag-

giori spese sostenute per le agevolazioni tariffarie concesse a suo tempo alle navi traghetto Roll-on, Roll-off.

Per quanto attiene il « lavoro marittimo » nel campo assistenziale e previdenziale, l'intervento dello Stato in tale settore si concretizza nella corresponsione all'INPS di un contributo annuo previsto dall'articolo 3 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, e dall'articolo 22 della legge 27 luglio 1967, n. 658, per le spese sostenute per il riconoscimento ai fini pensionistici dei periodi di servizio militare e della navigazione mercantile in periodo di guerra non coperto da effettiva contribuzione.

Analisi amministrativa.

Categoria V. — Trasferimenti.

CE3 05. — Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro.

Capitolo 1614. — Contributo straordinario al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali.

A rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Fondo stesso per le agevolazioni tariffarie a favore delle navi traghetto e navi Roll-on e Roll-off.

	(lire)
— impegnato (meno lire 500 per bollo)	12.000.000.000
— pagato per conto competenza (meno lire 500 per bollo)	12.000.000.000
— pagato in conto residui	—
— residui finali	—

Capitolo 1616. — Contributo straordinario al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in relazione alle operazioni di pensionamento anticipato dei lavoratori delle compagnie e dei gruppi portuali.

	(lire)
— impegnato (meno lire 1000 per bollo)	71.000.000.000
— pagato in conto competenza (meno lire 1000 per bollo)	71.000.000.000
— pagato in conto residui	—
— residui finali	—

CE3 09. — Altre.

CE3 02. — Alle imprese.

Capitolo 1615. — Contributo negli interessi sulle somme mutate degli Enti portuali, dalle aziende dei mezzi meccanici e dal Fondo ge-

stione istituti contrattuali lavoratori portuali per il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale, ecc.

	(lire)
— impegnato	11.999.367.700
— pagato in conto competenza	1.099.997.000
— pagato in conto residui	10.079.137.700
— residui finali	11.234.603.700

Le cause che hanno consentito la formazione di residui finali sono da ricercarsi nel ritardo che ha avuto l'avvio dell'iter di spesa, ritardo causato dal fatto che gli organismi beneficiari degli stanziamenti hanno contratto i relativi mutui, con i vari istituti di credito nel corso del 1984.

CE2 06. — Agli organismi previdenziali.

CE3 01. — INPS.

Capitolo 1601. — Contributo alla spesa sostenuta dalla Cassa Nazionale per la previdenza marinara in conseguenza del riconoscimento, agli effetti delle prestazioni dalla stessa erogate ai propri iscritti, dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile, nonché di quelli valutabili come tali, non coperti da contribuzione.

	(lire)
— impegnato	2.050.000.000
— pagato in conto competenza	2.050.000.000
— pagato in conto residui	—
— residui finali	—

CE3 09. — Altri.

Capitolo 1613. — Versamento agli istituti previdenziali dei contributi assicurativi a carico dello Stato per aumento dell'anzianità contributiva a favore del personale, ecc.

	(lire)
— impegnato	16.000.000.000
— pagato in conto competenza	—
— pagato in conto residui	—
— residui finali	28.000.000.000
— somma andata in perenzione - fondo 1983 - (è stata richiesta la riassegnazione)	15.000.000.000

Le cause che non hanno consentito il pagamento in conto competenza ed in conto residui entro il 31 dicembre 1985, agli istituti beneficiari degli stanziamenti (INPS, CEPDEL, ecc.) sono da ricercarsi nel fatto che gli stessi Istituti, solo in data 30 ottobre 1985 hanno fatto pervenire la documentazione necessaria per procedere al pagamento del contributo stesso. Inoltre, il decreto di autorizzazione al pagamento in favore dell'INPS, in data 23 novembre 1985, della somma richiesta di lire 18.900.000.000 veniva fatto oggetto, in data 23 dicembre 1985 di un rilievo della Corte dei conti, in quanto la documentazione inviata a corredo non era stata ritenuta esauriente.

Il superamento del rilievo con la risposta dell'Amministrazione che ha esplicitato l'impossibilità di fornire ulteriore documentazione illustrando, nel contempo, con maggiore chiarezza le fasi di attuazione dell'esodo, ha consentito l'emanazione in data 15 marzo 1986 del decreto di autorizzazione al pagamento a favore dell'INPS della somma di lire 8.400.000.000 relativa all'anno 1984 e la richiesta di riassegnazione della somma di lire 10.500.000.000 che essendo imputata al fondo 1983, è andata in perenzione.

In analoga situazione è venuta a trovarsi la Direzione Generale del Demanio marittimo e dei porti, con la quale è in comune il capitolo di spesa in questione, che ha richiesto la riassegnazione della somma di lire 4.500.000.000 (totale somma andata in perenzione: 10.500.000.000 + 4.500.000.000 = 15.000.000.000).

SEZIONE IX. — Trasporti e comunicazioni.

Premessa di carattere generale.

Gli interventi di questa Direzione Generale nel campo dei trasporti nel « settore marittimo » per quanto attiene l'acquisto di beni e servizi si sostanzia esclusivamente in spese per la concessione di medaglie d'onore per lunga navigazione in favore di quei marittimi che hanno dedicato l'intera vita alla navigazione marittima e per i quali è già intervenuto il relativo decreto presidenziale di conferimento della relativa onorificenza ai sensi del decreto legge legislativo 1° marzo 1945, n. 127, e successive modificazioni. Per quanto attiene i trasferimenti l'intervento in tale settore si sostanzia principalmente in contribuzioni a favore di istituzioni sociali che svolgono una notoria e qualificata attività nel campo dell'addestramento, dell'aggiornamento e della qualificazione professionale dei marittimi quali gli Enti radar di Genova e di Bari nonché in favore del CIRM la cui attività assistenziale è nota ed indispensabile per i marittimi in navigazione. Nel campo previdenziale l'intervento dello Stato si concretizza nella corresponsione all'Inps di contribuzioni per sgravi contributivi nel settore della pesca mediterranea ed oceanica.

Per quanto concerne gli interventi in favore dei lavoratori portuali e diretti al funzionamento degli uffici del lavoro portuale l'azione am-

ministrativa si è concretizzata nell'assistenza della categoria attraverso provvidenze individuali e collettive, realizzate anche mediante la gestione della Casa di soggiorno di Dovadola, nonché nelle assegnazioni agli uffici del lavoro portuale per consentire la realizzazione dei fini istituzionali, in adempimento agli obiettivi programmatici di cui alla relazione al Bilancio di previsione e sulla base dell'effettivo gettito delle contribuzioni a favore del Bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale.

Analisi amministrativa.

Categoria IV. — Acquisto di beni e servizi.

CE3 09. — Altre.

Capitolo 1553. — Spese per la concessione delle medaglie d'onore per lunga navigazione.

	(lire)
— impegnato	90.000.000
— pagato in conto competenze	—
— pagato in conto residui	14.490.060
— residui finali	192.223.365

di cui lire 102.223.365 riferiti agli anni 1983 e 1984 e lire 90.000.000 riferite all'anno 1985 di cui lire 294.000 quale ammontare del titolo trasportato.

Su tale capitolo nell'anno 1985 è stato emesso un solo titolo di spesa che, rimasto insoluto al 31 dicembre, è stato trasportato ai residui. Tale spesa si riferisce alla custodia delle medaglie d'onore per lunga navigazione in una cassetta di sicurezza presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 18. Per la coniazione di n. 450 medaglie d'oro e n. 51 medaglie d'argento e la spedizione delle stesse da parte della Zecca è stato preso un impegno per lire 13.762.812. La rimanenza è stata ugualmente impegnata per l'acquisto di altro metallo aureo in previsione dell'attuazione del programma di consegna di altre medaglie per le quali è già intervenuto da anni il relativo conferimento con decreto presidenziale.

Categoria V. — Trasferimenti.

CE3 05. — Contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro.

Capitolo 1603. — Sovvenzioni ad Istituti, Associazioni e Società varie che abbiano finalità, non assistenziali attinenti alla marina mercantile.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	(lire)
— impegnato	87.498.000
— pagato in conto competenze	62.148.000
— pagato in conto residui	9.998.000
— residui finali	25.350.000

riferiti all'anno finanziario 1985 di cui lire 19.350.000 quale ammontare di titoli trasportati.

Nel decorso esercizio sono stati erogati contributi a favore dei seguenti Enti tenuto conto della notoria e qualificata attività che svolgono nel campo della Marina mercantile, Ente radar Genova, Ente radar Bari, Convitto G. Marconi di Camogli, Collegio nazinoale capitali LC e DM, Istituzione cavalieri di S. Stefano di Pisa, Unione nazionale decorati di medaglie d'oro, Istituto italiano di navigazione, Ente autonomo fiera di Ancona.

Capitolo 1605.

	(lire)
— impegnato	650.000.000
— pagato in conto competenze	650.000.000
— pagato in conto residui	—
— residui finali	—

Su tale capitolo nel corso dell'anno 1985 è stata apportata una variazione in aumento sia in termini di competenza che di cassa di lire 400 milioni in attuazione della legge 14 febbraio 1985, n. 27, che ha aumentato a decorrere dal 1° gennaio 1984, il contributo annuo in favore del CIRM da lire 250 milioni a lire 450 milioni. Lo stanziamento iniziale di lire 250 milioni unitamente alla variazione in aumento di lire 400 milioni è stato impegnato e pagato in conto competenza.

CE2 06. — Agli organismi previdenziali.

CE3 01. — INPS.

Capitolo 1602. — Contributo alla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara, per la riduzione dell'onere a carico degli armatori e dei marittimi dei pescherecci, adibiti alla pesca entro il Mediterraneo ed oltre gli stretti.

	(lire)
— impegnato	1.000.000.000
— pagato in conto competenze	1.000.000.000
— pagato in conto residui	—
— residui finali	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nel corso dell'anno 1985 è stata stabilita una dotazione di lire 1.000.000.000 in base alla legge 26 aprile 1985, n. 155, relativa alla proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali. L'intero stanziamento è stato impegnato e pagato in conto competenze.

CE2 07. — Agli altri Enti pubblici.

CE3 02. — Enti dell'amministrazione locale.

Capitolo 1606.

	(lire)
— impegnato	405.120.000
— pagato in conto competenze	287.948.605
— pagato in conto residui	53.488.700
— residui finali	117.171.395

Lo stanziamento iniziale di lire 230.000.000 — aumentato con assestamento di bilancio a lire 300.000.000, è stato integrato sulla base di maggiori versamenti di contributi affluiti al capo II - capitolo 2004.

DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO

Credito navale — Capitolo 7541. — Legge 11 dicembre 1984, n. 848 e legge 12 giugno 1985, n. 295.

La legge 11 dicembre 1984, n. 848, « Provvidenze per l'industria armatoriale » si articola in tre titoli, il secondo dei quali riguarda i contributi di credito navale stanziati sul capitolo 7541.

Tale titolo infatti riguarda il rifinanziamento con alcune modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1982, n. 361.

La predetta legge che ha trovato applicazione con il decreto ministeriale 18 marzo 1985, ha stanziato sul capitolo 7541 la somma di lire 25 miliardi sul limite d'impegno per l'anno finanziario 1984. Successivamente la legge 12 giugno 1985, n. 295, ha stanziato sul predetto capitolo altri 85 miliardi per il limite d'impegno 1985 e 55 miliardi per quello relativo all'anno 1986.

Durante l'anno 1985 sono state presentate ed esaminate n. 148 istanze di contributo e sono stati predisposti n. 132 decreti di impegno formale sul capitolo 7541 per un contributo annuo sia per domande relative al 1985 sia per domande relative ad anni precedenti la cui istruttoria si è conclusa nel 1985, pari a lire 122,5 miliardi circa. Sono inoltre stati emanati 3 decreti di conferma degli impegni già assunti, 15 di riduzione d'impegno e 32 di trasferimento del contributo statale ad altri proprietari nazionali a seguito di vendita delle navi.

Nel 1985 sono inoltre stati emanati 1015 mandati di pagamento per semestralità di contributi già concessi pari a lire 210 miliardi circa.

—
Capitolo 7542 — Legge 11 dicembre 1984, n. 848 — Titolo III — Proroga, con modificazioni ed integrazioni, della legge 14 agosto 1982, n. 600.

La legge 11 dicembre 1984, n. 848, titolo III che proroga, con modificazioni ed integrazioni, la legge 14 agosto 1982, n. 600, prevede, come noto, la concessione di benefici in materia di demolizione di naviglio vetusto abbinata alla costruzione di nuove entità e di lavori di trasformazione.

Con decreto ministeriale 22 marzo 1985 sono state emanate le norme applicative ed esplicative della legge stessa, alla cui elaborazione ha partecipato attivamente l'Amministrazione.

La finalità della normativa è quella di accelerare il processo di rinnovamento e ammodernamento della flotta mercantile e assicurare nel contempo l'intervento dello Stato a favore di imprese armatoriali affinché siano in grado di fronteggiare l'attuale delicata situazione di crisi.

Ai fini della corresponsione dei contributi previsti dalla legge stessa, consistenti in quattro anticipi ciascuno uguale al 25 per cento del contributo risultante dal provvedimento di concessione, la disponibilità finanziaria per il 1985 risulta di lire 40 miliardi (legge 12 giugno 1985, n. 295) cui vanno aggiunte la somma residua del 1983 di lire 15 miliardi circa e quella di lire 5 miliardi dell'anno 1984.

L'esigua consistenza degli impegni assunti per il 1985 — 4 miliardi e 700 milioni — rispetto ad una ampia disponibilità economico-finanziaria — va in parte riferita al dettato della legge di cui trattasi — per avere infatti diritto ai benefici occorre non solo realizzare nuove costruzioni ma demolire nel contempo naviglio vetusto — e alla complessità delle relative procedure: molte richieste non sono state evase perché incomplete della relativa documentazione; in parte al fatto che le norme applicative ed esplicative della legge sono state emanate in tempi non brevi.

Risulta infatti che un consistente afflusso di istanze di richiesta dei contributi sono pervenute allo scadere del 1985.

Per quanto riguarda i pagamenti, risulta che la somma erogata ammonta a circa 7 miliardi e 140 milioni circa.

Come è dato rilevare non esiste coincidenza tra l'impegnato e il pagato — in quanto spesso le erogazioni riguardano contributi di impegni relativi ad esercizi finanziari precedenti considerato che il pagamento del contributo stesso si articola in 4 anticipi.

Capitolo 7543.

Il 22 marzo 1985 è stata approvata la legge n. 111 di concessione di provvidenze a favore delle costruzioni e riparazioni navali per il periodo 1° luglio 1984 - 31 dicembre 1986.

Questa legge modifica la n. 599/1982 prevedendo un aiuto diretto alla produzione pari al 25 per cento, al 15 per cento e all'11 per cento del prezzo rispettivamente per i grandi, i medi e i piccoli cantieri.

Per i cantieri ubicati nel Mezzogiorno è prevista la maggiorazione, rispettivamente di 5, 3 e 2 punti percentuali.

Per le commesse di nuove costruzioni navali acquisite dai cantieri maggiori e medi in situazioni di crisi produttiva o aziendale e nel caso di commesse da parte dei paesi in via di sviluppo le aliquote contributive possono essere aumentate del 20 per cento.

Gli stanziamenti di detta legge per l'anno 1985 ammontano a lire 230 miliardi.

Nel corso dell'anno 1985 non si è potuto dar corso a concessione di contributi previsti dalla legge n. 111 in quanto i regolamenti applicativi sono stati pubblicati solo il 14 novembre 1985 e il 6 dicembre 1985.

Nel corso dell'anno 1985 sono stati concessi contributi per iniziative assistite dalla legge 14 agosto 1982, n. 599. Sono stati impegnati per costruzioni con 33 provvedimenti lire 33.031.652.117 di cui 10 per la Liguria per lire 2.344.757.053, 13 per la Toscana per lire 22 miliardi e 545.902.000, 6 per le Marche per lire 892.907.064, 2 per la Campania

per lire 5.946.000.000, 2 per la Sicilia per lire 1.089.586.000 ed 1 per l'Emilia Romagna per lire 212.500.000 e pagati lire 54.197.948.104 con 88 provvedimenti.

Sono stati impegnati e pagati lire 62.040.766.730 con 16 provvedimenti per contributi previsti dall'articolo 12 (aumento costi) della legge n. 599/1982 di cui 2 per la Liguria per lire 6.942.035.907, 1 per il Veneto per lire 4.456.324.500, 4 per il Friuli Venezia Giulia per lire 26.125.867.089, 5 per la Toscana per lire 14.231.109.031, 2 per la Campania per lire 7.310.390.600, 2 per la Sicilia per lire 2.975.039.603.

Sono stati impegnati e pagati lire 14.274.383.912 con 37 provvedimenti per trasformazioni e modificazioni di navi con più di 1.000 TSL di cui 22 per la Liguria per lire 3.151.339.112, 1 per il Veneto per lire 55.900.000, 1 per la Puglia per lire 2.113.042.960, 13 per la Sicilia per lire 8.954.101.840.

Sono stati impegnati e pagati lire 11.943.926.408 per 8 provvedimenti per gli immobilizzi di cui 2 per la Liguria per lire 1.221.293.785, 4 per il Friuli Venezia Giulia per lire 9.426.326.500, 2 per la Sicilia per lire 1.296.306.123.

Complessivamente quindi per la legge n. 599/1982 sono stati impegnati con 98 provvedimenti lire 120.686.540.166 e pagati con 149 provvedimenti lire 142.457.025.154.

Sulla disponibilità della legge n. 599/1982 alla fine dell'anno 1985 sono residuati lire 222.315.200.609.

Capitolo 7544.

La legge 14 agosto 1982, n. 599, recante provvidenze a favore della industria cantieristica navale, prevede al titolo III, articolo 16 e seguenti, la concessione alle imprese di costruzione e riparazione navale, di un contributo pari al 20 per cento degli importi relativi agli investimenti programmati, in conformità alle indicazioni contenute nel piano di settore per l'industria cantieristica.

Sono ammessi alla contribuzione i piani di investimento i cui lavori sono da iniziare o in corso alla data del 1° gennaio 1981. In quest'ultimo caso la percentuale da applicarsi è ridotta al 10 per cento.

Le iniziative ammissibili sono relative a lavori terminati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre 1985.

Nel corso dell'anno finanziario 1985 è proseguito l'esame istruttorio delle istanze presentate ai sensi della predetta legge n. 599. Sono stati assunti impegni per lire 3,1 miliardi ed effettuati pagamenti per lire 2,7 miliardi.

Il totale dei contributi impegnati, a tutto il 1985, ammonta a lire 43,2 miliardi e di quelli pagati a lire 11,1 miliardi.

L'impossibilità a dare corso alla corresponsione di ulteriori contributi va ricercata nell'esiguo numero di istanze di liquidazione presentate dalle imprese. Come l'aggravarsi della situazione dell'industria cantieristica poteva far prevedere, i cantieri hanno incontrato serie difficoltà nel portare avanti i programmi di investimento nei tempi pre-

visti. Molte iniziative sono state ridimensionate drasticamente con le istanze di variazione presentate ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 8 della legge 22 marzo 1985, n. 111. Alla luce delle riduzioni apportate si sta procedendo ad una riduzione degli impegni assunti per un importo di circa 10 miliardi. Si ha, pertanto, ragione di ritenere che, nel complesso, gli stanziamenti previsti dovrebbero risultare sufficienti utilizzando, ovviamente disponibilità derivanti dai provvedimenti di riduzione di cui sopra e da annullamenti di programmi di investimenti effettuati per un importo inferiore ai limiti di ammissibilità previsti dal terzo comma dell'articolo 17 della legge 599/1982.

Per quanto concerne il contributo previsto dall'articolo 8 della legge 22 marzo 1985, n. 111, per investimenti la cui attuazione abbia avuto inizio successivamente al 1° gennaio 1984 e da ultimarsi entro il 31 dicembre 1988, si precisa che il decreto ministeriale contenente disposizioni applicative all'articolo 8 predetto è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 1986.

Le prime istanze di contributo sono pervenute, pertanto, nel corso del secondo trimestre 1986.

Capitolo 7545.

Analisi delle risultanze di consuntivo 1985 — Legge 14 agosto 1982, n. 598.

La legge 598/1982 prevede erogazione di contributi a favore delle imprese di riparazione navale, manutenzione, trasformazione di unità inferiori alle TSL 1.000.

Nel corso del 1985 sono stati emessi n. 718 provvedimenti di erogazione di contributi, per un totale di impegno e pagamento di lire 26.003.460.590.

Al 31 dicembre 1985 si dispone di residui finali di lire 59 miliardi e 813.977.446.

Credito navale — Capitolo 7546 — Legge 11 dicembre 1984, n. 848 — Titolo I.

Erogazione anticipata di rate di contributo.

La legge 11 dicembre 1984, n. 848 — concernente « Provvidenze per l'industria armatoriale », secondo il dettato dell'articolo 1, intende attuare le « Linee programmatiche per favorire, nel biennio 1984-1986, il processo di ristrutturazione e razionalizzazione dell'industria navalmeccanica nel quadro del rilancio della politica marittima nazionale ».

Tale legge prevede, al titolo I, l'erogazione anticipata di rate del contributo di credito navale alle imprese che abbiano effettuato o effettuato entro il 31 dicembre 1985 investimenti ai sensi della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni e della legge 10 giugno 1982, n. 361.

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1985 sono state emanate le relative norme di attuazione mentre con decreto ministeriale del Tesoro del 12 agosto 1985 sono state fissate le condizioni e le modalità della prestazione della garanzia dello Stato come previsto dall'articolo 4 della sopracitata legge 848/1984, titolo I. Alla stesura di entrambi i testi del regolamento e del decreto per il « Fondo di garanzia » l'Amministrazione ha partecipato in modo attivo e precipuo.

La finalità della legge, di fronteggiare cioè la situazione di eccezionale crisi in cui versa l'industria armatoriale, di avviare il risanamento finanziario delle imprese armatoriali e favorire la ripresa degli investimenti, risulta pienamente e tempestivamente realizzata se si considera che per il 1985 su uno stanziamento in competenza di lire 325 miliardi (di cui 125 miliardi per l'anno 1984, articolo 27, legge 848/1984 e lire 200 miliardi per l'anno 1985, legge 12 giugno 1985, n. 295) sono stati assunti impegni per un ammontare di lire 324 miliardi circa (decreti emanati n. 208).

Per quanto riguarda i pagamenti, su uno stanziamento di cassa di lire 305 miliardi la somma erogata risulta essere di lire 281 miliardi circa.

Va detto infine che per la completa attuazione del programma, la legge 848/1984 stanziava, per il 1986, 75 miliardi di lire per cui l'intero finanziamento per il periodo 1984-1986 ammonta a 400 miliardi di lire.

Capitolo 7547.

Contributi per lo sviluppo della ricerca applicata al settore della costruzione e propulsione navale.

(Leggi 122 e 295 del 1985).

Per il 1985 è stata prevista e stanziata la somma complessivamente di lire 25.000.000.000, che è stata completamente impegnata. Di tale somma è stata pagata la metà (lire 12.500.000.000) per contributi al CETENA e all'INSEAN - Vasca Navale, per finanziare e realizzare i programmi di ricerca elaborati da tali enti e regolarmente approvati. L'altra metà verrà pagata ad ultimazione dei relativi programmi.

Capitolo 7550.

La legge 23 dicembre 1975, n. 720, non più in vigore, prevede agli articoli 5 e 6 la possibilità di concessione del contributo su finanziamenti accordati ad imprese per lavori di ristrutturazione dei propri cantieri. Tale contributo viene concesso nella misura del 5 per cento annuo — per una durata non superiore ad anni 15 — sugli interessi pagati dalle imprese interessate sui mutui contratti con gli Istituti di credito.

Sugli impegni assunti, i relativi pagamenti — che si effettuano mediante 2 semestralità annue — ammontano a lire 1.200.000.000.

Capitolo 7551.

Legge 23 dicembre 1975, n. 720 — Articolo 7.

Nel corso dell'anno finanziario 1985 sono state completamente evase le istanze presentate ai sensi dell'articolo 7 della legge 23 dicembre 1975, n. 720, per la concessione del contributo pari al 5 per cento sugli immobilizzi in materiali, semilavorati e prodotti finiti, pertinenti alla attività di costruzione e riparazione navale, nonché di navi da demolire.

Lo stanziamento di 37,5 miliardi previsto dalla predetta legge n. 720 è stato del tutto esaurito con l'erogazione di 0,9 miliardi residui.

Legge 22 marzo 1985, n. 111 — Articolo 10.

L'articolo 10 della legge n. 111/1985 prevede, a favore dei soli cantieri maggiori, la concessione di un contributo annuo nella misura del 12,50 per cento sugli immobilizzi in materiali, semilavorati e prodotti finiti, pertinenti all'attività di costruzione e riparazione di navi mercantili.

Le imprese non hanno presentato istanze per la concessione del suddetto contributo in quanto il decreto applicativo dell'articolo 10 della legge n. 111 è ancora all'esame della Commissione CEE.

Divisione V

Capitolo 1555. — Prestazioni del Registro italiano navale per conto dell'Amministrazione della marina mercantile.

Il capitolo 1555 riguarda il pagamento delle somme spettanti al Registro italiano navale a titolo di corrispettivo delle prestazioni effettuate dal detto Istituto nell'interesse e a richiesta dell'Amministrazione della Marina mercantile.

Dette prestazioni riguardano in particolare visite a navi, accertamenti, pareri tecnici, etc.

La somma stanziata in bilancio è di lire 1.000.000, però di tale somma, per l'anno 1985, sono state impegnate soltanto lire 423.000 in relazione alle fatture esibite dal RINA; la differenza di lire 577.000, non impegnata al 31 dicembre 1985, è andata in economia.

SPESA — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
<i>Rubrica 1</i>				
Categoria 1	—	—	—	—
Categoria 2	—	—	—	—
Categoria 9	—	—	—	—
<hr/>				
Totale rubrica	—	—	—	—
<hr/>				
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria 1	—	—	—	—
Categoria 4	0,5	—	—	0,5

Capitolo 1611.

Su tale capitolo affluivano le somme costituite dalla ritenuta, nella misura dello 0,25 per cento, in base alla legge 5 maggio 1976, n. 259, articolo 5, allo scopo di assegnare un contributo alle società per lo sviluppo dell'attività di ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale.

Tale legge è stata abrogata con legge 1° aprile 1985, n. 122, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, 11 aprile 1985, n. 86.

Analisi delle risultanze di consuntivo 1985.

Capitolo 7201. — Relativo alle concessioni di contributi all'Istituto nazionale studi ed esperienze di architettura navale, ai sensi della legge 23 novembre 1979, n. 614. Nel 1985 sono stati erogati all'Istituto contributi per un complessivo ammontare di lire 321.965.895 sui residui che restavano dall'iniziale somma di 4 miliardi, ormai completamente impegnata e in gran parte pagata. Le erogazioni effettuate hanno permesso di dotare il nuovo centro di idrodinamica di Roma di importanti e spesso qualificate attrezzature e strumenti, avviando, co-

me era nello scopo della legge 614/1979, il completamento degli impianti del centro, che comunque dovrà essere ultimato con eventuali altri provvedimenti legislativi.

Il funzionamento del Centro di Idrodinamica di Roma costituisce uno dei punti essenziali per la riattivazione e la ristrutturazione dell'Istituto della Vasca Navale.

Capitolo 1559. — Relativo alle spese per la requisizione e il noleggio di naviglio mercantile, ai sensi della legge 13 luglio 1939, n. 1154.

Nel 1985 sono state spese lire 167.080.060 come indennità (di parte A e di parte B) per la requisizione in uso della motonave Ferry Capri, della società di armamento di Felice Giuffrè e C. con sede in Sorrento.

Tale nave è stata requisita dal 20 dicembre 1983 al 9 luglio 1984 per assicurare il rifornimento di carburante all'isola di Capri in un periodo di emergenza.

DIREZIONE GENERALE DEGLI AAOO E DEL PERSONALE

Si riconfermano, anche nel corso dell'anno 1986, le gravi carenze di personale esistenti presso questa Amministrazione, spesso causa insorgente di insolubili problemi di funzionalità.

Come noto infatti, ai sensi della legge 979/1982, il Ministero della marina mercantile riveste, tra l'altro, compiti di protezione dell'ambiente marino e conservazione delle risorse ittiche attraverso la formazione di un piano generale di tutela e coordinamento degli interventi delle attività in materia di difesa marina e costiera dagli inquinamenti.

Per la realizzazione e lo svolgimento dei compiti istituzionali di cui alla legge suindicata, è stato istituito presso il Ministero della marina mercantile un Ispettorato centrale per la difesa del mare con funzioni ispettive e di coordinamento a livello nazionale e locale. Al fine di adeguare le proprie strutture ai nuovi compiti istituzionali la legge 979/1982 ha previsto un consistente ampliamento (590 unità) nell'organico di questa Amministrazione, ampliamento ripartito gradualmente nell'arco di quattro anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

Solo nel corso dell'anno corrente è stato possibile bandire i primi concorsi per la copertura delle vacanze suindicate, la maggior parte tuttora in corso di espletamento, considerato il blocco imposto in precedenza a questo Dicastero dalla formazione e approvazione delle nuove piante organiche, ed è stato possibile ultimare, esclusivamente, le procedure concorsuali, con relativa assunzione, nella ex carriera di concetto ruolo tecnico livello 6°, di n. 20 unità periti tecnici.

È evidente che i problemi di carenza di personale si intrecciano con quelli di funzionamento e operatività del Ministero stesso poiché l'assorbimento dei nuovi compiti può essere assimilato solo con un apparato professionalmente qualificato.

Da ciò ne deriva una deficienza di produttività legata alla carenza di personale verificatasi in seguito all'aumento di competenze e funzioni di istituto.

Pertanto il rischio è quello di giungere, entro breve termine, alla paralisi di alcuni settori di attività amministrativa di questo Ministero.

La dotazione organica e la situazione di fatto alla data del 31 dicembre 1985 sono le seguenti:

	Orga- nico	In ser- vio
Dirigente generale	7	7
Dirigente superiore	9	8
Primo Dirigente	25	18
Ispettore r.e.	5	5
Direttore Divisione r.e.	4	31

	Orga- nico	In ser- vio
Direttore agg. Divisione	40	1
Direttore Sezione	48	17
Consigliere	57	26
Direttore Superiore tecnico	2	1
Primo Dirigente tecnico	2	—
Ispettore Capo aggiunto	9	—
Ispettore	9	3
Segretario Capo	11	5
Segretario Principale	47	41
Segretario	115	249
Segretario ruolo tecnico	32	—
Coadiutore Superiore	86	33
Coadiutore Principale	231	124
Coadiutore	210	79
Meccanografo	1	—
Coadiutore meccanografo	11	5
Commesso Capo	29	19
Commesso	86	16
Agente tecnico Capo	6	5
Agente tecnico	6	5
Capo operaio	2	1
Operaio 1° categoria	104	15
Operaio 2° categoria	158	52
Operaio 3° categoria	35	15

La spesa complessiva per il pagamento delle competenze fisse al personale in servizio, ivi compreso il personale assunto ai sensi della legge 285/1977, ammonta a complessive lire 14.169.114.923.

La spesa per i compensi lavoro straordinario è stata di complessive lire 811.049.180, di cui lire 399.257.814 per il personale di cui all'articolo 19 della legge n. 734/1973 e lire 411.791.366 per il rimanente personale centrale e periferico.

La spesa per le altre competenze accessorie quali indennità di missioni, di trasferimento, spese di viaggio ed altre indennità ammonta a complessive lire 656.392.745.

Il costo globale medio pro-capite per il personale considerato può essere quantificato in lire 21.000.000 annue circa.

Per la categoria IV — Acquisto di beni e servizi —, i pagamenti complessivi ammontano a lire 1.191.002.770; in tale categoria assume particolare rilievo il capitolo 1113 relativo ai servizi meccanografici ed elettronici di cui si riferisce a parte; l'analisi delle spese relative ai rimanenti capitoli della rubrica 1 non dà luogo a particolari considerazioni.

ATTIVITA' DEL CENTRO ELETTRONICO NEL 1985.

Il Centro elaborazione dati per la meccanizzazione dei servizi del Ministero ha continuato a sviluppare la meccanizzazione delle diverse procedure interessanti il personale, la gente di mare, la sicurezza della navigazione, il naviglio e la pesca secondo le esigenze prospettate dalle singole Direzioni generali.

Le richieste di meccanizzazione dei servizi sono state, anche quest'anno, notevolmente superiori alle capacità del Centro in uomini e mezzi.

L'attività del Centro elaborazione dati, oltre a sviluppare le procedure delle aree già meccanizzate ed a progettare e realizzare la meccanizzazione di altri settori secondo le esigenze emergenti, è stata rivolta anche ad eccrescere l'operatività dei collegamenti tramite terminali video-scriventi con gli uffici periferici maggiori (Napoli, Genova, Venezia e Trieste).

Per quanto concerne l'utilizzazione delle strutture elettroniche presso la sede del Ministero, per la Direzione generale degli Affari generali e del personale si è provveduto a sviluppare le procedure relative alla amministrazione del personale civile centrale e periferico; per la Direzione generale della navigazione e del traffico marittimo si è curata la realizzazione delle procedure attinenti la sicurezza della navigazione quali quella del trasporto delle merci pericolose e quella del punto nave; per la Direzione generale del Naviglio si è provveduto al completamento delle procedure per la gestione dei contributi alla cantieristica, il predetto servizio è stato anche dotato di un *personal computer*; per la Direzione generale della pesca marittima si è continuato a sviluppare la meccanizzazione della procedura per la gestione dei contributi comunitari (Fondo europeo di Orientamento e garanzia per la agricoltura).

Per quanto riguarda gli uffici periferici, invece, si è continuato ad ottimizzare le procedure gestite direttamente dalla Capitaneria di porto di Napoli.

Nel corso dell'anno sono stati resi operativi cinque *personal computer* acquistati l'anno precedente ed installati: uno presso il Centro elettronico, due presso la Direzione generale della navigazione e del traffico marittimo (la quale ha la necessità di utilizzare tali strutture anche per accedere al sistema informativo europeo istituito, presso il Ministero dei trasporti e dei lavori pubblici olandese con sede all'Aia, con il compito di agevolare la collaborazione tra le autorità dei Paesi firmatari del *memorandum* di Parigi sulla sicurezza della navigazione e sulla protezione dell'ambiente marino, stipulato il 26 gennaio 1982), uno presso l'Ispettorato generale delle Capitanerie di porto per la meccanizzazione dei servizi amministrativo-contabili, uno presso la Direzione generale del Naviglio. Pertanto il *personal computer* da instal-

lare presso la Capitaneria di porto di Cagliari è stato installato presso la Direzione generale del Naviglio in quanto non è ancora disponibile la linea telefonica per permettere il collegamento TP tra Roma e Cagliari.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, perfezionato l'iter amministrativo per l'acquisto di quindici *personal computer* della Honeywell ISI SpA che verranno consegnati ed installati nel 1986.

Attività della sala macchine.

Nell'ambito di attuazione del contratto di assistenza tecnico-sistemistica stipulato con la PRAXI Srl, società di consulenza ed organizzazione, si è provveduto al completamento della separazione degli ambienti di sviluppo ed esercizio, alla realizzazione di una procedura di gestione degli errori di rete trasmissione dati, alla realizzazione di una procedura di gestione degli errori applicativi ed alla realizzazione di una procedura di *start-up* automatico del CICS.

Situazione economica del capitolo 1113 (spese di impianto, ecc...).

Per quanto concerne la parte economica è da far presente che lo stanziamento di competenza del capitolo 1113, sul quale gravano le spese di impianto e funzionamento del Centro elettronico, è stato, per il 1985, di lire 650.000.000; di detto importo è stata impegnata e pagata la somma di lire 623.515.385, così ripartita:

SIP società italiana per l'esercizio telefonico

lire 27.849.000 — noleggio linea telefonica per collegamento TP con la Capitaneria di porto di Napoli;

lire 73.458.000 — noleggio linee telefoniche per collegamento TP con le Capitanerie di porto di Genova, Venezia e Trieste;

lire 4.184.000 — noleggio linea telefonica per collegamento TP con il CED della Corte suprema di cassazione;

lire 1.478.000 — noleggio telaio *portamodem*.

Olivetti SpA

lire 4.365.000 — noleggio terminale video-scrivente per collegamento TP con il CED della Corte suprema di cassazione;

lire 12.054.000 — noleggio terminali video-scriventi per collegamento TP con le Capitanerie di porto di Genova, Venezia e Trieste.

IBM Italia SpA

lire 41.189.000 — manutenzione macchine IBM per l'elaborazione dei dati di proprietà del Ministero;

lire 201.169.000 — noleggio macchine IBM per l'elaborazione dei dati, licenza d'uso di prodotti programma IBM, manutenzione impianto di condizionamento d'aria ed elettrico della sala macchine del Centro elettronico.

Burroughs Memorex SpA

lire 50.311.000 — noleggio unità a nastri Memorex;

lire 10.542.000 — manutenzione unità a dischi Memorex di proprietà del Ministero;

lire 1.309.000 — manutenzione unità di controllo linee Memorex di proprietà del Ministero.

Tiberstat SaS

lire 555.780 — fornitura materiale di consumo per fotocopiatrice Toshiba BD/608.

Emme Due

lire 4.439.250 — fornitura materiale di consumo per *personal computer*;

lire 3.776.000 — fornitura nastri magnetici 2400 feet 6250 BPI.

Nema production

lire 1.262.000 — fornitura cliché fotocomposizioni modelli CED.

P e P di Palombi Pietro

lire 395.300 — fornitura etichette adesive numerate per inventario.

SIPE Optimization

lire 303.730 — fornitura moduli da 64 Kb per *personal computer* IBM.

Praxi Srl

lire 16.907.040 — fornitura di assistenza tecnico-sistemistica.

Honeywell ISI SpA

lire 160.778.785 — fornitura n. 15 *personal computer*.

Si fa presente, inoltre, che è stata versata al Segretariato per il *Memorandum* di Parigi (sottoscritto a Parigi il 26 gennaio 1982 e che prevede, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema informativo basato su una banca dati accessibile alle sole Autorità marittime aderenti) la somma di lire 7.188.900 quale contributo italiano alle spese di segretariato.

È stato, inoltre, assunto l'impegno di spesa di lire 920.440 per un contratto di manutenzione, con l'IBM Italia SpA, della *composer* IBM 6212 ma, essendo stato perfezionato l'iter amministrativo oltre il termine previsto nell'offerta, l'IBM ha rinunciato ad effettuare la prestazione.

Sono andate in economia lire 26.484.615.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le risultanze finali della gestione del bilancio 1985 evidenziano, in complesso, spese per milioni 3.925.834,6 che sotto il profilo funzionale ed economico sono ripartiti come segue:

Classifica funzionale	Trasporti e comunicazioni		Azione e interventi in campo economico		In complesso
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	
<i>Spese correnti</i>					
Personale in servizio	—	—	3.721,7	576,5	4.298,2
Personale in quiescenza	—	—	356,6	38,8	395,4
Acquisto beni e servizi	—	—	761,9	170,1	932,0
Trasferimenti	—	—	7,5	—	7,5
Somme n/attribuibili	—	—	30,1	—	30,1
Totale spese correnti	—	—	4.877,8	785,4	5.663,2
<i>Spese conto capitale</i>					
Trasferimenti	—	—	195.000,0	51.171,4	246.171,4
Partecipazioni azioni e conf.	—	—	3.674.000,0	—	3.674.000,0
Totale spese c/capitale	—	—	3.869.000,0	51.171,4	3.920.171,4
In complesso	—	—	3.873.877,8	51.956,8	3.925.834,6

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tali spese, riguardate per « categorie economiche », evidenziano i seguenti risultati in milioni di lire:

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Compe-tenza	Residui	
<i>Rubrica 1</i>				
Categoria 2	4.127,4	3.721,7	576,5	428,6
Categoria 3	409,4	356,6	38,8	53,6
Categoria 4	1.110,5	761,9	170,1	374,2
Categoria 5	7,5	7,5	—	—
Categoria 9	31,4	30,1	—	1,3
Totale Rubrica 1	5.686,2	4.877,8	785,4	857,7
<i>Rubrica 2</i>				
Categoria 12	240.000,0	195.000,0	51.171,4	47.480,2
Categoria 13	3.692.000,0	3.674.000,0	—	30.000,0
Totale Rubrica 2	3.932.000,0	3.869.000,0	51.171,4	77.480,2
Totale Ministeriale	3.937.686,2	3.873.877,8	51.956,8	78.337,8

La Rubrica 1 riguarda le spese correnti e tra queste, quelle indicate nella categoria 2^a e 3^a riguardano le spese per il personale in servizio ed in quiescenza, mentre quelle di 4^a categoria — Acquisto di beni e servizi — riguardano principalmente le spese di fitto dei locali destinati ad uffici del Ministero che hanno una incidenza del 70 per cento sulle spese di IV categoria.

I pagamenti effettuati sugli impegni indicati nella 5^a categoria — Trasferimenti — sono correlati a sussidi erogati a dipendenti della Amministrazione.

La Rubrica 2 riguarda le spese in conto capitale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I mezzi complessivamente erogati ammontano a lire 3.920.171,4 milioni ed hanno riguardato sia la competenza 1985 sia il conto dei residui 1984 così come dettagliatamente descritto nel seguente prospetto (con valori in milioni di lire):

Enti	Residui	Compe-tenza 1985	Totale
IRI	20.000,0	2.188.000,0	2.208.000,0
ENI	31.171,4	1.603.000,0	1.634.171,4
EFIM	—	43.000,0	43.000,0
EAGC	—	20.000,0	20.000,0
Ex EAGAT	—	15.000,0	15.000,0
Totali	51.171,4	3.869.000,0	3.920.171,4

In dettaglio, nel corso del 1985, sono stati disposti i seguenti pagamenti di quote di aumento dei fondi di dotazione:

1) lire 2.115 miliardi in favore dell'IRI in attuazione dell'articolo 14, 16° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

2) lire 13 miliardi in favore dell'IRI in attuazione dell'articolo 14, 8° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887. (elettronica);

3) lire 35 miliardi in favore dell'IRI, per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 14, 10° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

4) lire 8 miliardi in favore dell'IRI per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 1, lettera « i », della legge 29 marzo 1985, n. 110;

5) lire 17 miliardi in favore dell'IRI in attuazione dell'articolo 1, lettera « l », della legge 29 marzo 1985, n. 110;

6) lire 815 miliardi in favore dell'ENI in attuazione dell'articolo 14, 16° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

7) lire 35 miliardi in favore dell'ENI, per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 14, 10° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

8) lire 8 miliardi in favore dell'ENI, per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 1, lettera « i », della legge 29 marzo 1985, n. 110;

9) lire 80 miliardi in favore dell'ENI, in attuazione dell'articolo 1, 1° e 2° comma, della legge 27 giugno 1985, n. 351;

10) lire 35 miliardi in favore dell'ENI, in attuazione dell'articolo 1, lettera « l », della legge 29 marzo 1985, n. 110;

11) lire 450 miliardi in favore dell'ENI, in attuazione dell'articolo 14, 16° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

12) lire 35 miliardi in favore dell'EFIM, per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 14, 10° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

13) lire 8 miliardi in favore dell'EFIM, per le esigenze della GEPI, in attuazione dell'articolo 1, lettera « i », della legge 29 marzo 1985, n. 110;

14) lire 20 miliardi in favore dell'Ente cinema in attuazione dell'articolo 14, 16° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;

15) lire 15 miliardi in favore del Comitato di liquidazione EAGAT in attuazione dell'articolo 14, 17° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887.

Inoltre in attuazione della legge 22 dicembre 1981, n. 766, è stata pagata all'IRI la terza ed ultima quota di lire 20 miliardi a titolo di copertura degli oneri indiretti sul Gruppo connessi con il completamento dei lavori per la realizzazione degli impianti di produzione di sostanze detergenti in Algeria.

Infine, in base all'articolo 1 della legge 2 maggio 1983, n. 151 — con la quale è stata conferita alla SNAM, per il tramite dell'ENI, una integrazione finanziaria pari a lire 26.500.000 per ogni milione di metri cubi di metano importato, nel limite massimo di spesa complessiva di lire 540 miliardi — nel corso del 1985 sono stati emessi mandati di pagamento per complessive lire 211.171.409.329.

I bilanci al 31 dicembre 1985 degli enti vigilati da questo Ministero si sono chiusi con i seguenti disavanzi di gestione:

— per l'IRI, di lire 980,2 miliardi (comprese le perdite patrimoniali);

— per l'ENI, di lire 227,7 miliardi;

— per l'EFIM, di lire 456,7 miliardi;

— per l'Ente cinema, di lire 3,0 miliardi.

Gli apporti finanziari dello Stato ai fondi di dotazione degli enti di cui sopra, hanno consentito di realizzare nel 1985:

— al gruppo IRI investimenti per lire 8.354,6 miliardi con un incremento, rispetto al 1984, di lire 982,2 miliardi (+ 13,3%);

— al gruppo ENI investimenti per lire 5.438,0 miliardi con un incremento, rispetto al 1984, di lire 489,0 miliardi (+ 9,89%);

— al gruppo EFIM investimenti per lire 186,7 miliardi con un decremento, rispetto al 1984, di lire 9,3 miliardi (— 4,7%);

— al gruppo Ente cinema investimenti per lire 24,0 miliardi con un incremento, rispetto al 1984, di lire 12,7 miliardi (+ 112,39%).

Il personale occupato al 31 dicembre 1985 risulta:

— per il gruppo IRI di numero 483.714 unità con un decremento, rispetto al 1984, di 22.589 unità (— 4,47%);

— per il gruppo ENI di numero 129.268 unità con un decremento, rispetto al 1984, di 1.662 unità (— 1,27%);

— per il gruppo EFIM di numero 39.057 unità con un decremento, rispetto al 1984, di 1.385 unità (— 3,43%);

— per il gruppo Ente cinema di numero 310 unità con un decremento, rispetto al 1984, di 2 unità (— 0,65%).

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
DEL TURISMO E DELLO SPORT

Divisione III - Bilancio

Premessa.

L'analisi economica e funzionale delle risultanze del consuntivo 1985 del Ministero del turismo e dello spettacolo si compone di due parti.

Nella prima parte, introduttiva, vengono innanzitutto esposti i principali dati contabili necessari per la valutazione della gestione 1985. Si passa, poi, all'esame della situazione della cassa e dei residui passivi. Alcune considerazioni generali sull'attività del Ministero ed una breve analisi della gestione finanziaria delle spese concludono questa sezione.

Nella seconda parte vengono esaminate analiticamente le spese sostenute nei settori di competenza del Ministero, e si cerca di fornire una valutazione dei risultati conseguiti.

PARTE PRIMA

1.0 INTRODUZIONE.

1.1 *Dati contabili.*

Il consuntivo del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno 1985 presenta, in termini di competenza, la seguente ripartizione delle spese:

— Titolo I. — Parte corrente	594.873.158.000
— Titolo II. — Conto capitale	336.512.829.000
— Totale generale	<u>931.385.987.000</u>

L'azione del Ministero, vista in termini di impegni e di pagamenti, ha portato alla seguente situazione:

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui
Titolo I	591.712.166.770	476.468.126.383	57.533.227.466	150.692.009.315
Titolo II	335.776.250.756	293.273.201.523	14.559.614.841	61.933.691.738
Totale	<u>927.488.417.526</u>	<u>769.741.327.906</u>	<u>72.092.842.307</u>	<u>212.625.701.053</u>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Rispetto al bilancio approvato con legge 22 dicembre 1984, n. 888, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 ecc.) si evidenziano le seguenti significative variazioni:

	Previsioni 1985	Variazioni	Consuntivo 85	Variazioni %
Titolo I	132.804.958.000	+458.907.208.770	591.712.166.770	+345,55%
Titolo II	171.921.500.000	+163.854.750.756	335.776.250.756	+ 95,30%
Totale	304.726.458.000	+622.761.959.526	927.488.417.526	+204,37%

Le percentuali di utilizzazione degli stanziamenti, desumibile dai precedenti dati, sono le seguenti:

Impegni	99,58% dello stanziamento di competenza
Pagamenti di competenza	82,64% dello stanziamento di competenza
Pagamenti di residui	52,00% dei residui di inizio esercizio

Secondo la classificazione in sezioni i dati di consuntivo risultano essere i seguenti (in termini di competenza):

Sezione VI. — Istruzione e cultura	554.573.263.000
Sezione X. — Azioni ed interventi nel campo economico	365.179.546.000
Sezione XII. — Oneri non ripartibili	11.633.178.000

L'azione del Ministero, secondo la classificazione per sezioni, può essere così descritta:

	Impegni	Pagamenti competenza	Pagamenti residui	Residui finali
Sezione VI	554.556.917.126	447.036.862.257	55.211.896.566	142.322.125.926
Sezione X	361.298.322.400	322.704.465.649	16.880.945.741	58.670.397.127
Sezione XII	11.633.178.000	—	—	11.633.178.000
Totale	927.488.417.526	769.741.327.906	72.092.842.307	212.625.701.053

La classificazione funzionale per sezioni evidenzia la notevole entità delle spese per istruzione e cultura che, peraltro, riguardano integralmente la rubrica quarta, cioè i servizi del teatro, che raccoglie le spese per il teatro di prosa, i circhi, lirica, balletto ed Enti lirici (che fanno la parte da leoni).

Le spese per l'azione e gli interventi nel campo economico comprendono le spese per i servizi generali (9.165,1 milioni), quelle per i servizi del turismo (175.956 milioni) e quelle per i servizi della cinematografia (176.177,1 milioni).

La rilevanza che ha assunto la sezione XII nel 1985 è dovuta alla assegnazione del capitolo 1192, di nuova istituzione, a tale sezione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Secondo la classificazione per rubriche, i dati comparativi tra la previsione e il consuntivo 1985 risultano così ripartiti:

	Previsioni 85	Variazioni	Contributi 1985	
Rubrica I	10.987.535.000	+ 12.932.850.000	23.920.385.000	+117,7%
Rubrica II	171.897.500.000	+ 4.810.801.000	176.708.301.000	+ 2,8%
Rubrica III	41.119.000.000	+135.065.038.000	176.184.038.000	+328,5%
Rubrica IV	80.722.423.000	+473.850.840.000	554.573.263.000	+587,0%

L'azione del Ministero può essere descritta, secondo quest'ultima classificazione, nel seguente modo:

	Impegni	Pagamenti competenza
Rubrica I	20.798.304.710	7.779.067.056
Rubrica II	175.956.092.749	166.692.649.975
Rubrica III	176.177.102.941	148.232.748.618
Rubrica IV	554.556.917.126	447.036.862.257

	Pagamenti residui	Residui finali
Rubrica I	1.314.010.230	13.188.604.036
Rubrica II	3.901.486.250	18.422.201.542
Rubrica III	11.665.449.261	38.692.769.549
Rubrica IV	55.211.896.566	142.322.125.926

Il raffronto tra il consuntivo 1984 e quello 1985, a livello dei soli impegni e distinguendo la parte corrente dal conto capitale, mette in luce alcune notevoli ed interessanti variazioni:

	1984	1985	Variazioni %
(in milioni di lire)			
Rubrica I. — Servizi generali.			
Titolo I	8.366,1	20.798,3	+ 149 %
Rubrica II. — Servizi del turismo.			
Titolo I	39.112,5	46.602,6	+ 19 %
Titolo II	127.625,9	129.353,5	+ 1,3%
Rubrica III. — Servizi della cinematografia.			
Titolo I	12,6	17,9	+ 4,2%
Titolo II	48.186,2	17.159,2	+ 265 %
Rubrica IV. — Servizi del teatro.			
Titolo I	400.730	524.293,3	+ 31 %
Titolo II	2.500	30.263,6	+1.100 %

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

L'analisi economica per categorie evidenzia per quanto attiene le disponibilità, la seguente situazione:

	Previsioni 85	Variazioni	Consuntivo 85	Variazioni %
Categoria II . . .	8.463.000.000	+ 527.423.000	8.990.423.000	+ 6,23%
Categoria III . . .	857.000.000	+ 485.352.000	1.342.352.000	+ 56,63%
Categoria IV . . .	2.591.400.000	+ 295.771.000	2.887.171.000	+ 11,41%
Categoria V . . .	120.892.423.000	+449.125.850.000	570.018.273.000	+ 371,5%
Categoria IX . . .	1.135.000	+ 11.633.804.000	11.634.939.000	+1.025.005%
Categoria XII . . .	171.921.500.000	+164.591.329.000	336.512.829.000	+ 95,7%

Dal punto di vista economico il risultato della gestione 1985 è sintetizzato dallo schema che segue:

	Impegni	Pagamenti competenza
Categoria II	6.931.497.083	6.579.315.855
Categoria III	1.083.539.670	1.008.570.676
Categoria IV	2.061.598.666	194.885.495
Categoria V	570.001.727.351	468.685.354.357
Categoria IX	11.633.804.000	—
Categoria XII	335.776.250.756	293.273.201.523

	Pagamenti residui	Residui finali
Categoria II	622.249.635	396.769.120
Categoria III	102.068.174	75.070.385
Categoria IV	1.743.029.466	3.048.450.756
Categoria V	55.059.896.766	135.534.236.554
Categoria IX	5.983.425	11.637.482.500
Categoria XII	14.559.614.841	61.933.691.738

1.2 Valutazioni di cassa.

Le autorizzazioni di cassa sono state complessivamente di lire 1.014.025.402.000. Poiché i pagamenti effettuati sono stati pari a lire 841.834.170.213 si evidenzia un coefficiente di utilizzazione della cassa pari all'83 per cento delle autorizzazioni.

L'analisi per rubriche mostra che tale coefficiente è tutt'altro che omogeneo nei vari servizi:

	Autorizzazioni (A)	Somme pagate (B)	$C = \frac{B \times 100}{A}$
Rubrica I . . .	24.257.444.000	9.093.077.286	37,5%
Rubrica II . . .	175.373.394.000	170.594.136.225	97,3%
Rubrica III . . .	187.781.150.000	159.898.197.879	85 %
Rubrica IV . . .	626.613.414.000	502.248.758.823	80 %

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il basso coefficiente della rubrica 1 è dovuto al fatto che il capitolo 1192, di nuova istituzione, inserito in tale rubrica, non è stato utilizzato.

Ulteriori differenze sono messe in luce dall'analisi per categorie:

	Autorizzazioni	Pagamenti	Coefficiente
Categoria II . . .	9.196.087.000	7.201.565.490	78,3 %
Personale in attività di servizio			
Categoria III . . .	1.422.090.000	1.110.638.850	78 %
Personale in quiescenza			
Categoria IV . . .	4.791.038.000	1.937.914.961	40,4 %
Acquisto di beni e servizi			
Categoria V . . .	638.807.745.000	523.745.251.123	82 %
Trasferimenti			
Categoria IX . . .	11.645.047.000	5.983.425	0,05%
Somme non attribuibili			
Categoria XII . . .	348.163.395.000	307.832.816.364	88,4 %
Trasferimenti			

Il coefficiente paradossale (0,05%) della categoria è dovuto all'assegnazione a tale categoria del più volte citato capitolo 1192.

Il prospetto che segue paragona i coefficienti di realizzazione, presunti in sede di nota preliminare alla tabella 20/1985, con i coefficienti di utilizzazione ora ricavati:

	Presunti	effettivi
Categoria II	77%	78,3 %
Categoria III	97%	78 %
Categoria IV	90%	40,4 %
Categoria V	88%	82 %
Categoria IX	100%	0,05%
Categoria XII	88%	88,4 %

Come si vede i risultati sono leggermente inferiori alle previsioni; solo per la categoria XII vi è addirittura un incremento rispetto alla previsione. Si sottolinea comunque che i risultati sono stati influenzati dalla entrata in vigore, a metà esercizio, della legge n. 163/1985.

Da ultimo si rileva che la cassa è stata utilizzata al 91 per cento per pagamenti di competenza e solo al 9 per cento per pagamenti di residui.

1.3 *Residui passivi.*

Il consuntivo presenta la seguente situazione dei residui passivi al 1° gennaio 1985:

Titolo I	104.124.733.018
Titolo II	35.597.094.164
Totale residui	<u>139.721.827.182</u>

I pagamenti di residui sono stati pari a 72.092,8 milioni. Nello schema che segue tale importo viene disaggregato per categorie e posto a raffronto con i residui iniziali. Viene anche indicato un coefficiente di eliminazione dei residui.

	Residui all'1-1-1985	Residui pagati	Coefficiente
Categoria II	1.200,6	622,25	51%
Categoria III	136,6	102,1	74%
Categoria IV	3.387,1	1.743,0	51%
Categoria V	99.390,2	55.059,9	55%
Categoria IX	10,1	5,9	58%
Categoria XII	35.597	14.559,6	41%

Le maggiori difficoltà nello smaltimento dei residui si notano nella categoria trasferimenti in conto capitale.

I residui finali (212.625,7 milioni) sono aumentati rispetto a quelli iniziali di 72.903,8 milioni, cioè del 52,17 per cento.

Tale aumento, che inverte una tendenza costante alla diminuzione degli ultimi anni, si spiega considerando che l'entrata in vigore della legge n. 163/1985 a metà esercizio non ha consentito il pagamento di buona parte dei cospicui fondi.

1.4 *Considerazioni generali sull'attività del Ministero.*

Un rapido esame dei dati contabili surriportati mostrano immediatamente qual'è il fatto significativo che ha influenzato e condizionato l'attività del Ministero del turismo e dello spettacolo nel 1985, e cioè l'entrata in vigore della più volte citata legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il volume delle dotazioni di competenza 1985, previsto dalla legge di bilancio in 304,7 miliardi, ha infatti raggiunto nel corso dell'esercizio i 931,4 miliardi soprattutto in virtù della predetta legge, che per l'anno in esame ha procurato uno stanziamento di ben 600 miliardi per il solo settore spettacolo.

La « nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo » (questo è il nome della nuova legge) ha finalmente eliminato il meccanismo dei finanziamenti annuali straordinari (attuati di

volta in volta con una leggina ad hoc) istituendo un fondo unico per lo spettacolo (FUS) con stanziamenti già determinati per un triennio e da rifinanziare costantemente con la stessa cadenza.

La predetta legge (detta anche legge-madre, in contrapposizione con le leggi-figlie di settore, attualmente in preparazione o in attesa di approvazione parlamentare) si qualifica, oltre che per il contenuto finanziario, anche per i seguenti aspetti:

1) scelta del metodo programmatico per gli interventi statali a favore dello spettacolo;

2) previsione di un meccanismo di ripartizione del FUS tra i vari settori dello spettacolo;

3) introduzione di particolari agevolazioni fiscali (*tax-shelter*) per le imprese di spettacolo che reinvestono gli utili;

4) istituzione di un Osservatorio dello spettacolo, con il compito di raccogliere ed aggiornare i dati relativi all'andamento del settore in Italia e all'estero.

I cospicui stanziamenti introdotti dal FUS spiegano le notevoli variazioni in aumento che si sono avute, nel corso dell'esercizio, nella competenza della rubrica 3 (servizi della cinematografia + 328,5%) e nella rubrica 4 (servizi del teatro + 587%).

Lo straordinario aumento delle dotazioni di competenza rubrica 1 (servizi generali + 117,7%) è dovuto allo stanziamento dell'ormai ben noto capitolo 1192, di nuova istituzione, che rappresenta il 3,5% del FUS, da utilizzare per le finalità previste dal secondo comma dell'articolo 2 della legge-madre.

Si rinvia alla parte di questa relazione relativa ai settori dello spettacolo per una valutazione dei risultati conseguiti.

Altro avvenimento che ha caratterizzato l'anno 1985 è stato la ristrutturazione del Ministero. Quasi contemporaneamente all'entrata in vigore della nuova legge ed in relazione ai nuovi compiti previsti da tale legge e dalla legge n. 217/1983 (legge quadro sul turismo) è stato approvato, con decreto ministeriale 8 giugno 1985, il nuovo ordinamento degli uffici del Ministero.

Il nuovo organigramma prevede:

— Direzione generale degli AAGG, turismo e sport, articolata in otto divisioni (erano nove);

— Direzione generale dello spettacolo, articolata in undici divisioni (erano tredici);

— Ufficio studi e programmazione, articolato in: a) ufficio studi, ricerche, osservatorio del turismo e dello spettacolo, b) ufficio di organizzazione.

Il principio ispiratore della ristrutturazione è stato quello di evitare il frazionamento tra più uffici degli *iter* procedurali delle istruttorie e dei provvedimenti di pagamento per una stessa materia. Questo principio ha particolare importanza in termini di gestione delle

spese in quanto l'assegnazione ad un unico ufficio del compito di istruire e liquidare una pratica dovrebbe accelerare il procedimento di spesa, con vantaggio reciproco per l'Amministrazione e per l'utenza.

Nel corso del 1985 sono entrati in servizio più di cento impiegati ed il numero dei posti coperti (385) si è avvicinato maggiormente a quello previsto dall'organico (446). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata alle spese per il personale.

1.5 Considerazioni generali sulla gestione finanziaria.

La spesa sostenuta in termini di competenza (impegni) è stata di 927,5 miliardi (+ 48% rispetto al 1984, anno nel quale gli impegni erano stati di 626,5 miliardi).

Dal punto di vista dell'analisi economica dei 927,5 miliardi impegnati 335,8 miliardi sono destinati ad interventi in conto capitale. Si evidenziano i 176,2 miliardi a favore del cinema, i 30,3 miliardi per il teatro (nonché attività circensi e spettacolo viaggiante), i 125 miliardi del fondo per lo sviluppo ed il riequilibrio territoriale delle attività di interesse turistico (in sostanza i contributi alle regioni) istituito dalla legge quadro sul turismo (legge 17 maggio 1983, n. 217).

I trasferimenti di parte corrente (570,7 miliardi) ed in conto capitale (335,8 miliardi) costituiscono la quasi totalità della spesa del Ministero. Nel 1985 i trasferimenti sono ammontati complessivamente a 905,5 miliardi, che è il 97,7 per cento del totale delle spese.

I trasferimenti sono stati principalmente i seguenti:

— 308,3 miliardi agli Enti lirici ed istituzioni concertistiche assimilate cui si devono aggiungere 23,9 miliardi che costituiscono la spesa per l'ammortamento dei mutui contratti con l'ICCRI. Il totale (332,2 miliardi) costituisce il 36,7 per cento di tutti i trasferimenti (nel 1984 era il 42,6%) con un incremento del 26,7 per cento rispetto a quanto si era speso in questo settore (262,1 miliardi) nel precedente esercizio.

— 105,6 miliardi al teatro di prosa, che rappresenta l'11,7 per cento del totale ed ha un incremento del 54,8 per cento.

— 91 miliardi circa al restante teatro musicale, che rappresenta il 10 per cento ed ha un incremento del 46,5 per cento.

— 10,5 miliardi (in conto capitale) per i circhi e lo spettacolo viaggiante, che realizzano così solo l'1,8 per cento del totale ma con un incremento, rispetto all'anno precedente, addirittura del 162,5 per cento (1984 = 4 miliardi).

— 176,1 miliardi (in conto capitale) per il settore cinema, che ha quindi il 19,5 per cento del totale e vede le proprie spese aumentare del 265 per cento (1984 = 48,2 miliardi).

— 175 miliardi al turismo, che riceve il 19,3 per cento del totale con un incremento del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente. 45,7 miliardi sono di parte corrente e di questi 40 miliardi sono contributi per il funzionamento dell'ENIT e 3,5 miliardi per il CAI. 125

miliardi (in conto capitale) sono relativi al fondo ripartito tra le regioni. 4,3 miliardi riguardano contributi per il pagamento dei mutui contratti per iniziative di interesse turistico ed alberghiero.

Fa parte dei trasferimenti anche il contributo annuo per « La Biennale di Venezia » (5 miliardi, di parte corrente).

I 22 miliardi circa restanti, relativi alle altre categorie, dedotte le somme relative al capitolo 1192 (di cui si è già parlato) pari a 11,6 miliardi, e quelle per la propaganda turistica (0,9 miliardi), rappresentano il costo amministrativo dell'erogazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Di questa somma residua 6,9 miliardi è stato l'importo per le spese per il personale e 2 miliardi quello per l'acquisto di beni e servizi. Se ne deduce che con un costo complessivo di 8,9 miliardi (per uomini e mezzi) sono stati erogati 905,5 miliardi. Tale costo rappresenta meno dello 0,1 per cento dei contributi e delle sovvenzioni.

PARTE SECONDA

2.0 ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE PER SERVIZI, PROGRAMMI E PROGETTI.

2.1 Spese generali.

RUBRICA 1. — Categoria IV.

Impegni per 1,129 miliardi.

Gli impegni nel settore sono passati da 694,3 milioni nel 1984 a 1.130 milioni circa nel 1985. Le spese in questione riguardano il funzionamento del Ministero stesso.

Le spese per il fitto, 545 milioni circa, sono aumentate per l'applicazione della legge sull'equo canone, del 98 per cento.

Per la manutenzione dei locali sono stati effettuati impegni per 187,5 milioni (+ 143,7 rispetto al 1984) e si è provveduto al totale pagamento dei residui passivi.

L'ufficio corrispondenza ha curato la spedizione ed il ritiro di n. 18.445 raccomandate, 31.052 lettere ordinarie ed espressi, 6.923 telegrammi. Le spese postali (75 milioni) sono state pari a quelle del 1984 e si è provveduto al totale pagamento dei residui.

Il costo per le fotocopie (395.000 eseguite dal solo laboratorio stampa ed offset), le macchine da ufficio, materiali da rilegatura ecc. è stato, in termini di impegni di circa 38 milioni (+ 111%). In tali spese sono comprese la realizzazione di una chiusura automatica del garage e di due telecamere di controllo con relativi monitor.

I mezzi di trasporto hanno comportato una spesa di 34,5 milioni. Un'integrazione in sede di assestamento ha permesso l'acquisto di una Fiat Regata 70 super.

Le spese per pubblicazioni, la biblioteca ecc. non raggiungono i 31 milioni.

Gli impegni per studi ed indagini sono scesi da 110 milioni (1984) a 89,5 milioni, con un decremento del 18,6 per cento.

Le spese per corsi di formazione non hanno raggiunto i 5 milioni.

Difficoltà di vario genere hanno, poi, impedito l'utilizzazione dei 662 milioni stanziati per l'installazione del Centro di elaborazione dati. L'importo inutilizzato purtroppo è andato in economia. Comunque nel febbraio 1985 è entrato in funzione presso l'Ufficio studi un elaboratore IBM S/36 con l'obiettivo di realizzare l'Osservatorio del turismo.

2.1.2 Spese per il personale.

Categoria II. — *Personale in attività di servizio.*

Impegni per lire 6.931.497.083.

Nel corso del 1985 sono stati assunti n. 93 impiegati, a seguito della conclusione di diversi concorsi banditi negli anni passati. Hanno preso, inoltre servizio, n. 17 nuovi dipendenti provenienti dai concorsi della legge 285 e n. 4 elementi in forza della legge 482.

Sono stati, altresì, inquadrati nei ruoli dell'Amministrazione n. 7 commissari provenienti dal Ministero dell'interno. Sono stati infine utilizzati n. 17 impiegati a tempo determinato (livello IV).

I posti coperti dell'organico sono divenuti 385. Con i concorsi banditi nel 1986 si prevede di coprire tutti i posti vacanti.

Gli impegni effettuati per gli stipendi sono stati pari a poco più di 6 miliardi (6,021), così ripartiti:

	(in milioni)
Ministro e sottosegretario	79,9
Personale amministrativo	5.843,1
Addetti al Gabinetto ecc.	55,9
Personale temporaneo	42,6

Rispetto all'anno precedente (impegni per 5,816 miliardi) vi è stato un incremento della spesa del 3,5 per cento. Questo dato non contrasta con quello relativo all'entrata in servizio del contingente di personale sopra indicato, perché tale fatto ha avuto luogo quasi al termine dell'esercizio 1984.

Il costo medio pro-capite per ogni dipendente (limitatamente al solo personale amministrativo) è di circa 15 milioni.

La situazione della spesa per i compensi per lavoro straordinario è la seguente (in milioni):

	Impegni	Variazioni
Personale amministrativo	181,7	+52%
Personale di cui all'articolo 19 della legge n. 734/73	365,4	+ 8%

Il notevole incremento percentuale della spesa per straordinario al personale amministrativo riduce solo in parte l'evidente sperequazione esistente tra i due tipi di stanziamento. Si rammenta, infatti, che su 385 dipendenti in servizio circa 45 sono assegnati al Gabinetto e alla Segreteria del Ministro. Tenuto conto, poi, che i comandati da altri Ministeri sono 39 di cui 34 assegnati ad Uffici alle dipendente del Ministro, se ne ricava che 1/5 circa della forza lavoro complessiva del Ministero è destinata ai predetti uffici ed i restanti 4/5 ai servizi amministrativi.

Le spese per compensi incentivanti (233,7 milioni) hanno subito un modesto incremento del 5 per cento.

Le spese per indennità di missione, spese di viaggio ecc., sono state, complessivamente, pari a circa 99 milioni, così ripartiti:

	Impegni	Variazioni
Ministro e sottosegretario	10,2	-61,5%
Missioni all'interno	35,0	+20,7%
Missioni all'esterno	53,8	+ 1,7%

L'ulteriore analisi mostra che mentre nell'esercizio 1984 le spese per missioni erano quasi uguali per il Gabinetto ecc. (interno: 14,8; estero: 26) e per l'Amministrazione (interno: 14,2; estero: 27), nel 1985 gli aumenti si sono avuti più per l'Amministrazione (interno: 19; estero: 34) che per il Gabinetto (interno: 16; estero: 19,8).

Le indennità, non abrogate dai provvedimenti che hanno introdotto il compenso incentivante, hanno comportato la spesa irrisoria di 750 mila lire, con un decremento del 51 per cento spiegabile con il fatto che nell'anno 1985 il centralinista non vedente, cui spetta un'apposita indennità, è stato comandato presso altra Amministrazione.

Le spese per versamenti di contributi previdenziali all'INPS o ad altre forme di assicurazione obbligatoria hanno prodotto impegni per 29,4 milioni con una variazione in aumento del 90 per cento.

Categoria III. — *Personale in quiescenza.*

Impegni per lire 1.083.539.670.

Vengono considerate in questa categoria le spese per i trattamenti provvisori di pensione che hanno formato oggetto di impegni per 1,027 miliardi, con un incremento fisiologico del 4 per cento rispetto al 1984.

Le spese per indennità « una tantum » in luogo di pensione e per il ricongiungimento dei servizi sono state pari a 57,3 milioni. Non servono i paragoni con l'anno precedente in quanto detta spesa, essendo legata a fattori imprevedibili, varia irregolarmente di anno in anno.

Categoria V. — *Trasferimenti.*

L'unica spesa relativa al personale classificata come trasferimento è quella relativa al capitolo 1161 (provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie) mediante il quale si distribuiscono sussidi (per lo più scolastici) al personale in servizio ed in quiescenza. La spesa di circa 20 milioni non ha avuto alcun incremento rispetto al 1984, nonostante il notevole aumento di personale. Tenuto conto della nuova consistenza degli organici di ruolo, la spesa media per dipendente non ha raggiunto le 52 mila lire annue.

2.2.0 *Spese per il turismo.*

2.2.1 *Spese per la propaganda turistica.*

Categoria IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Impegni per lire 914.003.539.

La promozione turistica all'estero è svolta normalmente attraverso l'ENIT (vedi 2.2.3). Per pubblicazioni ed iniziative promozionali il Ministero ha impegnato nel 1985 913,5 milioni, di cui 120 milioni riguardano la partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica europea negli USA. Rispetto alle spese effettuate nell'anno precedente (1.478,5 milioni) vi è stato un decremento del 38 per cento. Nel 1985, infatti, non si è avuta alcuna integrazione sugli stanziamenti.

Le somme spese sono servite, in particolare, per la pubblicazione e la distribuzione, anche nel 1985, del « *vademecum* » intitolato « Italia: *no problems* », una guida in cinque lingue distribuita ai posti di frontiera e presso gli uffici turistici italiani all'estero.

Fanno capo alla categoria in esame anche le spese irrisorie (0,5 milioni) per il funzionamento del Comitato consultivo e di quello di coordinamento, istituiti con la legge quadro sul turismo.

2.2.2 *Contributi ad Enti pubblici e privati.*

Categoria V. — *Trasferimenti.*

Impegni per lire 45.688.622.725.

Il contributo per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Ente nazionale italiano per il turismo assorbe quasi completamente le spese di cui si tratta.

L'ENIT, nell'esercizio 1985, ha avuto un contributo di 40 miliardi, con un incremento del 12,5 per cento rispetto all'anno precedente (35 miliardi). Purtroppo, di tale cifra, solo l'11 per cento è utilizzato per le attività istituzionali di promozione all'estero, mentre l'89 per cento è assorbito dalle spese di funzionamento dell'ente stesso.

Tra le varie iniziative portate a termine nel 1985 dall'ENIT bisogna citare l'organizzazione, nel mese di novembre a Roma, dell'ASTA Con-

vention, il congresso degli agenti di viaggio americani. Dal fatto di aver organizzato questo congresso si spera di ottenere per il 1986, terrorismo mediterraneo permettendo, una notevole espansione del flusso turistico dagli USA verso l'Italia.

Il Club alpino italiano, invece, ha visto riconosciuta nel 1985 l'importanza delle sue attività, ottenendo con la legge 776/1985 che il contributo annuo fosse portato, a partire dal 1984, da 500 milioni a 2 miliardi. Nell'esercizio 1985 si è, quindi, provveduto ad una variazione di bilancio di 3 miliardi che comprende anche l'integrazione di 1,5 miliardi per il 1984.

Il piccolo ente, con un organico di personale estremamente ridotto (17 impiegati ed un direttore generale) ed una gestione equilibrata e quasi spartana delle proprie risorse, ha svolto anche nel 1985 la sua attività con notevole efficacia. Tra i compiti svolti dal CAI si citano: la promozione del turismo montano; la gestione dei rifugi; l'attività didattica delle scuole di alpinismo e di sci; il sostegno dato ad attività e manifestazioni culturali del settore; la collaborazione con la protezione civile tramite il soccorso alpino e il servizio valanghe.

Con 1.283,6 milioni (1.234 nel 1984) si sono invece finanziate manifestazioni a carattere nazionale e pluriregionale che interessino il movimento turistico e siano organizzate da Enti pubblici o di diritto pubblico. Le istanze presentate sono state 138, quelle accolte 104.

Tra le manifestazioni ed iniziative finanziate vi sono state:

Manifestazione	Ente
L'immagine elettronica	EPT Bologna
Stagione lirica	Comune di Macerata
Regata storica	Comune di Amalfi
Rally di San Remo	AC San Remo
Festa dei ceri	AA Gubbio
BIT 85	Lega cooperative

Il turismo sociale e/o giovanile è stato finanziato sotto forma di contributi « *una tantum* » con 905 milioni (900 milioni nel 1984). Sono state esaminate 37 domande e ne sono state accolte 30. I contributi sono stati dati ad enti, organismi ed associazioni, che svolgono, senza scopo di lucro, attività dirette ad incrementare queste forme di turismo. Nel 1985 hanno beneficiato del contributo l'ARCI, il CTS, la Federcampeggio, l'Agriturist, l'ANTE, l'Italcongressi, l'Ente autonomo festival cinema per i ragazzi e la gioventù e molte altre associazioni meno note.

Il principale problema gestionale che si verifica per i due tipi di interventi dello Stato ora esaminati è il ritardo nei pagamenti. La maggior parte dei versamenti effettuati nell'esercizio (circa l'80%) è relativa ai residui. Molto spesso le somme impegnate finiscono per divenire perenti ai fini amministrativi. Il fenomeno è dovuto alla tardiva presentazione della documentazione da parte degli interessati, che sembrano aspirare ad ottenere formalmente la contribuzione piuttosto che a riscuoterla concretamente.

2.2.3 Contributi in conto capitale.

Categoria XII. — Trasferimenti.

Impegni per lire 129.353.466.485.

Le spese di questa categoria sono riservate, quasi interamente, ai contributi da conferire alle regioni ed alle province di Trento e Bolzano per fini di sviluppo delle attività di interesse turistico.

Tali contributi, pari a 125 miliardi per il 1985, sono stati ripartiti secondo le modalità stabilite dagli articoli 13 e 14 della legge-quadro sul turismo (vedasi la tabella A) e sono stati integralmente pagati nel corso dell'esercizio stesso.

Le regioni utilizzano i contributi per finanziare interventi strutturali (alberghi, ostelli, campeggi, ecc.) ed infrastrutturali (piscine, campi sportivi, ecc.) nel settore turismo. Purtroppo non si dispone ancora dei dati sull'utilizzazione di tali sovvenzioni da parte delle regioni.

TABELLA A

Ripartizione dei contributi statali tra le Regioni e le Province di Trento e Bolzano nel triennio 1983/1985.

Regione Prov. Aut.	Rip. 1983	Rip. 1984	Rip. 1985	Totale complessivo
Piemonte	2.443.523.000	6.098.824.000	6.154.553.000	14.696.900.000
Valle d'Aosta	723.771.000	1.708.678.000	1.662.344.000	4.094.795.000
Lombardia	3.321.252.000	8.254.238.000	8.290.746.000	19.866.236.000
Bolzano	913.054.000	2.356.846.000	2.370.251.000	5.640.151.000
Trento	735.178.000	1.875.197.000	2.021.265.000	4.631.640.000
Veneto	2.211.722.000	5.574.369.000	5.634.442.000	13.420.535.000
Friuli V.G.	1.086.194.000	2.588.509.000	2.602.684.000	6.277.387.000
Liguria	1.258.775.000	3.174.400.000	3.164.558.000	7.597.733.000
Emilia Romagna	2.274.442.000	5.640.373.000	5.594.066.000	13.508.881.000
Toscana	2.980.789.000	7.326.192.000	7.435.467.000	17.742.448.000
Umbria	1.141.588.000	2.864.489.000	2.856.061.000	6.862.138.000
Marche	1.501.027.000	3.765.603.000	3.829.947.000	9.096.577.000
Lazio	3.687.291.000	9.327.863.000	9.580.290.000	22.595.444.000
Abruzzi	2.128.782.000	5.133.561.000	5.133.209.000	12.395.552.000
Molise	1.328.093.000	3.738.037.000	3.673.138.000	8.939.268.000
Campania	4.557.500.000	11.715.830.000	11.660.942.000	27.934.272.000
Puglia	4.130.667.000	10.390.924.000	10.462.657.000	24.984.248.000
Basilicata	1.733.874.000	4.107.370.000	3.984.177.000	9.825.421.000
Calabria	2.880.771.000	7.220.346.000	7.057.982.000	17.159.099.000
Sicilia	5.282.431.000	13.506.973.000	13.230.407.000	32.019.811.000
Sardegna	3.479.276.000	8.631.378.000	8.600.814.000	20.711.468.000
	50.000.000.000	125.000.000.000	125.000.000.000	300.000.000.000

I restanti 4,353 miliardi costituiscono la spesa per l'incentivazione alberghiera relativa a pratiche, in materia di credito turistico alberghiero, che, in virtù di vecchie leggi (68/1962, 362/1968, 326/1968, 468/1978) sono ancora di competenza del Ministero del turismo e dello spettacolo. Si tratta di contributi negli interessi ed in conto capitale per mutui decennali e venticinquennali. Nell'anno 1985 gli impegni sono aumentati del 66 per cento rispetto all'anno precedente.

2.2.4 Considerazioni finali.

Nel settore del turismo il Ministero ha svolto la sua funzione di organo di indirizzo e coordinamento delle attività delle Regioni secondo le direttive ed i limiti prefissati dalla legge quadro n. 217/1983. In particolare ha curato la ripartizione tra le Regioni del finanziamento di 125 miliardi per il 1985, come indicato precedentemente.

Riassumendo, poi, quanto già detto, l'attività del Ministero, quale ente finanziatore, ha riguardato:

- 1) ENIT e CAI;
- 2) enti che organizzano manifestazioni di interesse turistico;
- 3) enti, organismi ed associazioni che svolgono la propria attività incrementando il turismo giovanile e sociale;
- 4) l'incentivazione alberghiera (attività temporanea in esaurimento).

Con una gestione fuori bilancio, il Ministero si è occupato anche della gestione del fondo speciale, istituito ai sensi dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 1982, n. 44, per il rimborso ai turisti stranieri degli oneri derivanti dai pedaggi autostradali e del soccorso gratuito.

All'inizio del 1985 il fondo aveva una disponibilità di 48,668 miliardi. Al termine dell'esercizio sono stati presentati buoni per il rimborso per complessivi 13 miliardi.

Un altro miliardo è stato pagato all'ACI per il soccorso stradale gratuito.

A questa vasta gamma di interventi statali è corrisposto nel 1985 un favorevole andamento per l'industria turistica nazionale.

I turisti ospitati sono aumentati del 2,7 per cento ed uguale incremento hanno avuto le presenze globali.

Gli stranieri che hanno attraversato le frontiere nazionali sono stati 53,5 milioni (+ 8,8% rispetto al 1984). Le presenze dei turisti negli alberghi sono aumentate del 4,4 per cento.

È significativo che il flusso turistico proveniente dagli USA è, per la prima volta, al secondo posto per importanza (7,6%). Al primo posto è rimasto il flusso di turisti proveniente dalla Germania (43,3% del totale).

La spesa complessiva del turismo è stata di circa 60.000 miliardi pari al 3,9 per cento del PIL, superiore quindi alla percentuale raggiunta dall'industria meccanica (3,1%) e dall'industria chimica e farmaceutica (2,1%).

Si conclude richiamando l'attenzione sul fatto che, nel 1985, a fronte di erogazioni ministeriali per circa 176 miliardi, l'attivo della bilancia valutaria nel settore turismo ha presentato un saldo favorevole di 13.000 miliardi (+ 12% rispetto al 1984).

2.3.0 Spese per il cinema.

2.3.1 Spese generali.

Categoria IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

Impegni per lire 17.936.170.

Le spese generali per i servizi della cinematografia riguardano l'acquisto e manutenzione degli impianti tecnici di proiezione, l'acquisto di copie di film e documentari artistici e culturali per la loro diffusione all'estero e, infine, le spese per la pubblica proiezione dei cortometraggi concorrenti ai premi di qualità.

Per il raggiungimento di tutti gli scopi indicati gli stanziamenti sono molto ridotti. Rispetto al 1984, comunque, vi è stato un aumento delle spese del 42 per cento (1984 = 12,6 milioni).

2.3.2 Contributi all'esercizio e alla produzione.

Categoria XII. — *Trasferimenti.*

Impegni per lire 176.159.166.771.

(gli impegni indicati comprendono anche quelli del successivo punto 2.3.3).

L'intervento dello Stato nel settore ha avuto un significativo incremento per effetto dell'entrata in vigore della legge-madre (163/1985) che ha istituito il FUS. Rispetto al 1984 (48,200 miliardi) l'aumento percentuale è stato del 265 per cento.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2 della legge citata, alle attività cinematografiche compete il 25 per cento del FUS. Per valutare pienamente l'intervento statale in questo settore, si deve inoltre tener conto del fatto che beneficia, quasi integralmente, delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 7 e quantificate, per il 1985, in 13 miliardi.

Per quanto riguarda i contributi all'esercizio ed alla produzione, in particolare, la ripartizione delle spese è stata la seguente:

— lire 52,785 miliardi hanno riguardato il fondo di sostegno per le sale cinematografiche. Sono state accolte 928 istanze di esercenti. Di detto fondo, una quota (12 miliardi) è destinata alla concessione di contributi per l'adeguamento delle sale alla normativa di sicurezza vigente. Sono state accolte 327 istanze.

— lire 52,785 miliardi al cosiddetto fondo di intervento per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche. Il fondo

(impegni per 6 miliardi nel 1984) ha avuto una crescita del 780 per cento. Le risorse finanziarie del fondo sono state ripartite nel seguente modo:

a) 15 per cento al fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per le sale cinematografiche, ex articolo 2, terzo comma, della legge 819/1971. Sono state accolte 101 istanze di mutuo per circa 704 milioni. Resta una disponibilità di 7,483 miliardi;

b) 59,5 per cento per operazioni di finanziamento a favore della produzione, della distribuzione e dell'esportazione di film nazionali, e per le industrie tecniche. Sono state accolte 180 istanze di mutuo per un totale di 38,774 miliardi. Resta una disponibilità di 1,060 miliardi;

c) 29,5 per cento al fondo destinato al consolidamento della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche. Sono state accolte 23 istanze di mutuo per un totale di 10,850 miliardi. La disponibilità residua è di lire 3,070 miliardi;

— i premi di qualità (20) ai film lungometraggi nazionali sono stati elevati a 200 milioni ciascuno, rivalutandone dopo vent'anni l'importo. Lo stanziamento complessivo è anch'esso quintuplicato da 800 milioni (1984) a 4 miliardi;

— i premi di qualità ai film cortometraggi nazionali hanno avuto uno stanziamento di 2,232 miliardi, tre volte superiore, quindi, a quello del 1984 (744 milioni). Fermo restando il numero dei premi distribuiti (307) anche il loro importo è triplicato. Questo dovrebbe incentivare la produzione i cui costi non venivano coperti neanche al 20 per cento dai vecchi contributi;

— lo stanziamento istituito dal primo comma dell'articolo 27 della legge 1213/1965, per corrispondere contributi sugli interessi su mutui concessi alla produzione cinematografica dalla SACC-BNL, è stato elevato a 5 miliardi (il fondo annuale era di 700 milioni, di cui 105 per l'esercizio cinematografico, ma nel 1984, eccezionalmente era stato di 2.700 milioni);

— il fondo particolare per la concessione di mutui a film realizzati in formula cooperativistica ai sensi del famoso (per gli aspiranti cineasti) articolo 28 della legge 1213/1965 è stato aumentato di 8 miliardi che si aggiungono alla dotazione del fondo stesso (15,495 miliardi nel 1984). Nel 1985 sono state esaminate 250 istanze, ne sono state accolte 101, di cui 30 per nuovi film, impiegando praticamente anche tutto il nuovo stanziamento (7,855 miliardi).

2.3.3 Contributi per lo sviluppo e per il potenziamento delle attività cinematografiche.

Il fondo speciale di cui all'articolo 45 della legge 1213/1965 serve ad incentivare l'immagine del Cinema e ad intervenire a favore delle mostre, rassegne, associazioni professionali, cinema d'essai, ecc.

Nel 1984 gli impegni sono stati per 9,296 miliardi. Nel 1985 gli interventi sono stati quelli riportati nella tabella B.

Nell'ambito degli interventi a scopi culturali per il cinema si pone il contributo all'Istituto LUCE, che è stato raddoppiato, da 2 (1984) a 4 miliardi. Si rammenta che il LUCE è una società per azioni, di proprietà dell'Ente autonomo di gestione per il cinema, che svolge attività di produzione e distribuzione cinematografica e gestisce l'Archivio storico fotocinematografico.

TABELLA B

Utilizzazione del fondo di cui all'articolo 45 della 1213/65.

	1985	1984
Enti previsti dalla legge n. 9 (9 nel 1984)	7.822.500.000	(4.985.000.000)
Università n. 4 (6 nel 1984)	21.500.000	(23.000.000)
Festival, rassegne, mostre ecc. . n. 55 (52 nel 1984)	2.363.000.000	(1.258.000.000)
Enti, istituzioni culturali, didatti- che, ecc. n. 52 (61 nel 1984)	2.697.000.000	(2.003.000.000)
Associazioni dei circoli di cultura cinematografica n. 9 (9 nel 1984)	900.000.000	(500.000.000)
Cinema d'essai n. 167 (156 nel 1984)	900.000.000	(450.000.000)
	n. 298 (298 nel 1984)	14.704.000.000 (9.219.000.000)
Ministero dei trasporti ferrovie dello Stato	62.500.000	(64.888.755)
Ammontare complessivo degli investimenti operati con un incremento rispetto all'ammontare degli interventi effettuati nel 1984 pari al 50% circa		
	14.766.500.000	(9.283.888.755)

Sono rimasti invariati i seguenti contributi:

- 110 milioni per premi di qualità ai film CEE;
- 400 milioni all'Ente autonomo di gestione per il cinema per la distribuzione di cortometraggi;
- 2 miliardi al Centro sperimentale di cinematografia quale contributo straordinario per la ristrutturazione;
- 2 miliardi per l'attività cinematografica all'estero;
- 25 miliardi per contributi ai produttori di film lungometraggi ed agli autori.

Al di fuori dell'ambito del FUS è stato erogato alla Biennale di Venezia il contributo annuo ordinario di lire 5 miliardi.

2.3.4 Considerazioni finali.

Come già detto prima, l'intervento dello Stato nel settore Cinema ha avuto nel 1985 un incremento del 265 per cento. Non essendo disponibili i dati statistici definitivi del settore per l'anno in esame non è possibile valutare esattamente in che misura all'intervento statale è corrisposto un incremento dell'attività cinematografica e soprattutto una maggiore produttività dell'industria.

In base ai dati disponibili si possono fare alcune considerazioni ed evidenziare delle tendenze, non tutte negative.

Da una parte, infatti, il numero degli spettatori è diminuito anche nel 1985 (da 131,5 a 123 milioni) ma con un decremento (—6%) che risulta essere di gran lunga il più basso del trascorso decennio. Sono diminuite le giornate di spettacolo (da 800.000 a 700.000, —12%) ed è anche diminuita la percentuale di incassi attribuita ai film nazionali (dal 31,8% del 1984 al 29,5% del 1985). I film prodotti nel 1985 sono stati 86, risultato che è il peggiore per il cinema nazionale dal 1960 ad oggi.

Dall'altra parte si notano i primi benefici effetti della legge. I film progettati sono passati dai 182 del 1984 (220 miliardi di investimento previsti) a 220 (con 372,693 miliardi). La frequenza del pubblico ha una flessione del solo 0,8 per cento nei cinema delle dodici città capozona, che rappresentano il 35 per cento di tutto l'esercizio cinematografico italiano. Le sale diminuiscono di numero (5.608 nel 1984, probabilmente 5.500 nel 1985) ma, in virtù degli interventi disposti dalla legge 163/1985, si è avviato il rinnovamento tecnologico e strutturale di quelle rimaste. Inoltre, a seguito di un decreto ministeriale del dicembre 1985, si è avviata la trasformazione e l'accorpamento di numerose sale cinematografiche (27 per ora le istanze) in multisale (9 proposte).

Un dato positivo è, poi, rappresentato dall'aumento del 20,71 per cento delle vendite per esportazioni all'estero con proventi pari a 76,896 miliardi (63,775 miliardi nel 1984).

In conclusione si può dire che il 1985 ha rappresentato per il cinema italiano un anno di transizione. Il cinema italiano ha cominciato ad adeguarsi alle grosse novità che hanno cominciato ad investire il settore, specialmente in campo tecnologico. La ricerca di nuovi mercati, di cui è sintomo l'aumento delle esportazioni, e la concentrazione di sale e la nascita di multisale sono alcuni esempi di queste reazioni naturali.

L'entrata in vigore della legge 163/1985 ha senz'altro contribuito alla ripresa dell'attività produttiva, di cui è sintomo la maggiore progettualità, ed alla ristrutturazione del circuito distributivo.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Solo nel 1986 e negli anni successivi si potranno, però, valutare veramente i risultati della legge.

2.4.0 Spese per il teatro.

2.4.1 Circhi e spettacoli viaggianti.

Categoria XII. — Trasferimenti.

Impegni per lire 10.557.076.000.

Per prima cosa si osserva che i due fondi per il circo e per gli spettacoli viaggianti, uno di parte corrente ed uno in conto capitale, sono stati accorpatis nel 1985 in un unico capitolo (8532), del conto capitale, al quale è destinato l'1,5 per cento del FUS. Di questa quota il 60 per cento è a favore delle attività circensi, mentre il restante 40 per cento è a favore dello spettacolo viaggiante.

Il settore ha beneficiato complessivamente di un incremento del 162,5 per cento rispetto al 1984 (4 miliardi).

Poiché il decreto ministeriale di ripartizione del fondo è stato varato soltanto il 31 ottobre 1985 la maggior parte dello stanziamento deve essere ancora utilizzata. Solo nel 1986 si potranno valutare gli effetti dei nuovi finanziamenti statali.

2.4.2 Prosa.

Categorie V e XII. — Trasferimenti.

Stanziamenti lire 105.570.760.800 (non si dispone di dati analitici che evidenzino i soli impegni della prosa).

Anche per il teatro di prosa l'incremento degli stanziamenti è stato notevole, con un incremento percentuale di circa il 50 per cento.

Lo stanziamento è stato così utilizzato:

	(in miliardi)
— Contributi sugli interessi sulle anticipazioni concesse dalla SACT della BNL (3 per cento del totale)	3,167
— Interventi creditizi per l'adeguamento strutturale ed il rinnovo degli arredi per teatri e sale di musica (tramite fondo SACT/BNL) (Categoria XII)	10,557

— 88,035 miliardi suddivisi nel modo indicato nella tabella C della pagina seguente.

— I 3,812 miliardi residui sono stati utilizzati per finanziare l'avvio della stagione 1985-1986.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TABELLA C

Ripartizione dei contributi per Enti ed Imprese teatrali.

	1983/1984	1984/1985
Enti (escluso ETI)	1.695	1.555
Organismi stabili gestione pubblica	17.330	13.420
Organismi stabili iniziativa privata	10.950	7.955
Compagnie a gestione cooperativistica	7.275	5.823
Compagnie gestione privata-forfettari	5.250	3.085
Compagnie gestione privata - avvio	3.413	2.685
Compagnie gestione privata - ordinarie prov.	250	240
Commedia musicale - sceneg. - cabaret	389	365
Complessi sperimentazione teatrale	5.119	3.608
Complessi teatro per ragazzi	4.543	3.083
Formazioni neo-professionistiche	3.168	3.219
Organismi di produzione e promozione teatrale	3.930	—
Organismi di promozione	825	—
Associazioni amatoriali	95	2.808
Scuole di teatro	327	—
Circuiti territoriali	4.880	2.085
Esercizio teatrale	2.347	1.752
Teatro universitario	107	169
Rassegne e festival	1.665	1.779
Novità italiane	—	230
Compagnie estive	—	114
Contributi a percentuale complessi privati	1.500	1.539
Attività all'estero	2.000	1.500
Ente teatrale italiano	8.650	(*) 7.650
	88.035	66.370

(*) Più 2 miliardi di contributo straordinario per il risanamento dei teatri di proprietà.

2.4.3 Lirica ed attività musicali in genere.

Categorie V e XII (solo estero). — Trasferimenti.

a) Enti lirici.

Impegni per lire 332.248.543.000.

L'importo sopraindicato comprende sia la quota del FUS (42% = 295,3 miliardi) riservata agli Enti lirici, sia la somma occorrente per ammortizzare i mutui contratti dai predetti Enti con l'ICCRI (23,9 miliardi), sia, infine, una quota (13 miliardi) del fondo, previsto dalla legge madre (articolo 2, comma 2), per interventi integrativi.

Le spese per gli Enti lirici, che rappresentano da sole il 36,7 per cento di tutti i trasferimenti, sono cresciute nel 1985 del 26,7 per cento rispetto all'anno precedente.

Il fondo è stato ripartito, in base ai criteri previsti dalla legge, nei modi indicati nella tabella D.

Nel 1985 si è provveduto (decreto ministeriale 29 ottobre 1985 e decreto legge 30 dicembre 1985, n. 787) al ripiano dei deficit degli Enti lirici al 31 dicembre 1984, con una spesa complessiva di lire 323.965 milioni.

TABELLA D

Ripartizione del fondo tra gli 11 Enti e le 2 Istituzioni.

	1985	1984
Ente autonomo teatro comunale - Bologna	20.396.791.385	15.658.169.485
Ente autonomo teatro comunale - Firenze	30.415.691.385	22.547.835.960
Ente autonomo teatro comunale - Genova	16.723.591.385	11.195.161.580
Ente autonomo teatro alla Scala - Milano	47.951.091.385	37.249.000.000
Ente autonomo teatro S. Carlo - Napoli	24.545.663.385	18.067.411.580
Ente autonomo teatro Massimo - Palermo	28.543.591.385	22.517.930.995
Ente autonomo teatro dell'Opera - Roma	32.958.991.385	24.895.408.890
Ente autonomo teatro Com. G. Verdi - Trieste	18.333.251.385	12.451.593.735
Ente autonomo teatro Regio - Torino	20.171.091.385	15.730.506.900
Ente autonomo teatro La Fenice - Venezia	25.348.591.385	18.821.283.705
Ente autonomo Arena - Venezia	18.058.591.385	10.970.225.240
Accademia Nazionale S. Cecilia - Gestione autonoma dei concerti	16.478.591.385	10.713.340.710
Istituzione dei concerti e del teatro lirico « P.L. da Palestrina » - Cagliari	8.350.591.385	5.271.272.540
	<hr/>	<hr/>
	308.276.120.005	226.089.333.310

b) Attività musicali.

Stanziamenti per lire 91.494.659.360.

Lo stanziamento è stato pari al 13% del FUS.

La ripartizione effettuata è stata la seguente:

— 3,66 miliardi per le attività musicali all'estero (4% del totale); accolte 197 istanze (154 nel 1984);

— 2,745 miliardi per contributi sugli interessi sulle anticipazioni concesse dalla SACT della BNL (3% del totale);

— 9,150 miliardi per alimentare il fondo della SACT per interventi creditizi per l'adeguamento strutturale ed il rinnovo degli arredi (categoria XII);

— 1,5 miliardi per sostenere gli enti di promozione culturale (CIDIM, ISMEZ ed Accademia nazionale di Santa Cecilia); solo 820 milioni sono stati utilizzati;

— 1,9 miliardi per i complessi bandistici (932 complessi sovvenzionati con un contributo medio di 2,03 milioni);

— 530 milioni per la diffusione della musica (editoria, convegni, ecc.);

— 18,2 miliardi per le 11 istituzioni concertistico-orchestrale (+ 27,64% rispetto al 1984);

— 17,93 miliardi per i 24 teatri di tradizione;

— 10 miliardi per i festival e le rassegne (accolte 157 istanze; nel 1984 furono 127);

— 11,9 miliardi per le attività concertistiche (310 istanze accolte rispetto alle 299 del 1984);

— 4,65 miliardi per il balletto (+ 50% rispetto al 1984; le istanze sono passate da 53 a 61);

— 2,7 miliardi per corsi, concorsi ed attività sperimentali.

2.4.4 Considerazioni finali.

Prima di passare ad un rapido esame dei risultati del settore, si fa presente che nell'analisi delle spese (tra circhi, prosa, lirica ed attività musicali), non si è tenuto conto dei contributi alla Biennale di Venezia (5 miliardi), all'ETI (5,750 miliardi) e per l'anno europeo della musica (5 miliardi), per carattere straordinario di tali spese.

Le conseguenze dell'entrata in vigore della legge 163/1985 anche per questo settore, potranno essere valutate solo in futuro.

Per quanto riguarda il settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, nel 1985 si è registrato un incremento degli incassi del 23 per cento (per lo spettacolo viaggiante, in pratica i luna park) e del 20,7 per cento per i circhi (nel periodo gennaio-settembre 1985).

Gli Enti lirici hanno continuato a svolgere la loro attività tra mille difficoltà. Si rammenta, infatti, che l'80 per cento della spesa degli enti è assorbita dagli oneri del personale (tra l'altro nel gennaio 1985 è entrato in vigore il nuovo CCL di settore); il carico degli interessi passivi assorbe i residui fondi; infine, i costi, specialmente dei compensi artistici, sono aumentati del 30 per cento.

Nonostante ciò, nei primi otto mesi del 1985, il numero degli spettacoli lirici (non solo degli enti) è passato da 2.900 a 3.100 (+ 6,8%) mentre il numero degli spettatori registra un piccolo calo (- 0,5%). La spesa del pubblico è, però, aumentata da 34,4 a 40,4 miliardi con un incremento del 17 per cento circa.

I concerti di musica classica hanno registrato una leggera diminuzione del numero delle manifestazioni (da 10.200 a 10.000), sempre

nei primi otto mesi del 1985, ma il numero degli spettatori è aumentato dello 0,5 per cento e gli incassi del 19,8 per cento.

Per la prosa infine si registra una lieve diminuzione del numero di spettacoli (da 40.000 a 39.000 rappresentazioni nei primi nove mesi degli anni 1984 e 1985) cui si accompagna un aumento degli spettatori (da 7.513.000 a 7.590.000, + 1%) ed una crescita degli incassi del 16,3 per cento.

3.0 *Elenco dei documenti consultati.*

— nota preliminare alla tabella n. 20/1985 (Camera dei deputati, IX legislatura - n. 2106/20);

— rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1985;

— analisi economica del consuntivo di spesa 1984 per servizi, programmi e progetti (SIRGS);

— analisi economica del consuntivo di spesa 1985 per servizi, programmi e progetti (SIRGS);

— relazione sulla utilizzazione del FUS e sull'andamento complessivo dello spettacolo (anno 1985) (Camera dei deputati - IX legislatura - doc. LXXXII, n. 1);

— relazione consuntiva sulle attività dello spettacolo 1985 (DG spettacolo);

— consuntivo delle attività di spettacolo in Italia per il periodo gennaio-settembre 1985 (DG spettacolo);

— relazione sull'andamento dei servizi del Ministero - anno 1985 (a cura dell'Ufficio organizzazione del Ministero);

— nota preliminare alla tabella n. 20/1968 (Senato della Repubblica - IX legislatura - n. 1505/20);

— relazione della Corte dei conti sul consuntivo 1984 del Ministero.

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

L'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, in sede di bilancio di previsione per il 1985 ha posto come obiettivo generale lo svolgimento di una gestione delle risorse finanziarie disponibili che consentisse di migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla collettività, nella consapevolezza di agire per una valida opera di conservazione dei beni culturali e ambientali e della loro valorizzazione.

L'obiettivo suddetto è stato, almeno in parte, raggiunto.

I dati di consuntivo, infatti, dimostrano che a fronte di uno stanziamento complessivo di competenza di 941.079 milioni di lire sono stati impegnati 901.714 milioni di lire pari al 95,81 per cento.

Questo dato, consente di affermare che l'Amministrazione si è prodigata per una utilizzazione pressoché totale degli stanziamenti.

Se si pone mente poi al fatto che alcuni stanziamenti si sono resi disponibili non all'inizio dell'esercizio, ma durante o addirittura nel periodo finale dell'esercizio medesimo, si può affermare che l'Amministrazione ha operato con efficienza e rapidità.

Ciò è dovuto soprattutto alla nota carenza di mezzi rispetto alle necessità. In tale situazione l'Amministrazione dispone di un vasto programma progettuale che consente l'utilizzazione rapida degli stanziamenti almeno nella fase dell'assunzione degli impegni contrattuali.

Sul piano dell'utilizzazione dell'autorizzazione di cassa e della gestione dei residui passivi, i risultati non consentono un analogo giudizio positivo.

La cassa è stata infatti utilizzata per il 71,26 per cento e i residui passivi sono passati da 497.757 a 584.680 milioni di lire.

Le cause di questi fenomeni sono molteplici e non ultima quella del ritardo con il quale viene approvata la legge di assestamento di bilancio e soprattutto della tardiva concreta disponibilità dell'autorizzazione di cassa prevista dalla predetta legge.

L'Amministrazione per i beni culturali e ambientali, articolata in numerosi organi periferici dislocati su tutto il territorio nazionale, utilizza gli stanziamenti ricorrendo in prevalenza all'istituto del funzionario delegato, mediante le aperture di credito presso le tesorerie provinciali.

Questo istituto richiede un tempo medio di non meno di due mesi perché i fondi possano essere materialmente disponibili da parte del funzionario delegato.

Tempi questi richiesti dalle operazioni di emissione del titolo, controllo da parte della Ragioneria centrale e da parte della Corte dei conti.

Quando per la tardiva approvazione della legge di assestamento di bilancio tali operazioni vengono a cadere negli ultimi mesi dell'anno, si verifica di fatto una impossibilità di utilizzazione dei fondi da parte del funzionario delegato, il quale, nella migliore delle ipotesi è in grado soltanto di stipulare il contratto.

Si costituiscono così una serie di residui passivi e si concretizzano economie nella autorizzazione di cassa.

Questo fenomeno vanifica tutte le variazioni di cassa apportate dalla legge di assestamento di bilancio, la quale si trasforma nella principale causa di formazione di residui passivi.

Diverso sarebbe il risultato qualora la predetta legge fosse approvata in tempi più lontani dalla chiusura dell'esercizio.

RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI

1) Personale in servizio.

Nel 1985 il personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e periferica del Ministero ammonta a 24.711 unità.

Il costo medio globale pro-capite, sulla base dei pagamenti effettuati in c/competenza e in c/residui è di lire 17.518.950 come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

	(numero)
Ministro e Sottosegretario	2
Estranei all'Amministrazione	4
Personale in servizio al 1° aprile 1985	24.378
Giovani ex legge 285	327
Totale	24.711
Totale pagamenti c/competenza e c/residui	432.910.775.000
	24.711
Costo globale medio pro-capite	17.518.950

Il personale previsto in organico è di 22.326 unità.

Durante l'anno 1985 sono stati conclusi n. 4 concorsi.

I concorsi in fase di espletamento sono n. 52 e sono state effettuate le seguenti nomine:

	(numero)
Livello VIII	—
Livello VII	1.688
Livello VI	2.388
Livello V	—
Livello IV	3.418
Livello III	445
Livello II	1.004
Totale	8.943

Nel far presente che la Rubrica 1 — Servizi generali — riguarda in massima parte le spese di personale si illustrano brevemente i risultati conseguiti con la gestione dei capitoli delle categorie IV-V-XII.

Capitolo 1081.

Il capitolo 1081 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 315.000.000 + 35.000.000 competenza e lire 56.000.000 cassa di assestamento.

Pagamenti in conto residui 1984 lire 63.921.745, pagamenti in conto competenza lire 209.407.750 residui 1985 lire 147.611.185.

I risultati:

a) Iniziative promozionali della lettura — sono stati forniti libri (in misura varia) a n. 375 centri di lettura italiani, che ne avevano fatto precedentemente richiesta, suddivisi in biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado, biblioteche di circoli aziendali e biblioteche di centri di cultura religiosa; n. 10 istituzioni culturali straniere in n. 6 Paesi.

Una parte delle dotazioni librerie è stata acquistata mediante contratti con n. 72 case editrici, mentre il restante quantitativo è stato fornito da circa 30 librerie.

b) « Libri e Riviste d'Italia » — licenziati per la stampa n. 3 fascicoli della edizione italiana più n. 2 « indice degli autori » di Libri e Riviste d'Italia anni 1983 e 1984, n. 2 fascicoli della edizione inglese, n. 2 fascicoli della edizione francese, n. 1 fascicolo della edizione spagnola e n. 1 fascicolo della edizione tedesca.

Il capitolo 1082 (categoria IV) prevedeva uno stanziamento di lire 60.000.000 + lire 20.000.000 di assestamento. Pagamenti in conto residui 1984 lire 31.373.090 pagamenti in conto competenza lire 8.911.510 residui 1985 lire 52.415.645.

I risultati:

Organizzazione e realizzazione della mostra del libro italiano d'arte a Pechino, presso il Museo d'Arte Moderna - 12-31 dicembre 1985.

Organizzazione e preparazione della mostra bibliografica annessa al Convegno italo-francese sul libro. Ricerca bibliografica per mostra del libro ebraico.

Il capitolo 1105 (categoria V) prevedeva uno stanziamento di lire 500.000.000 pagamenti in conto residui 1984 lire 479.554.286 residui 1985 lire 560.057.659 tale anomalia (tutto lo stanziamento in conto residui) è dovuta al fatto che i premi vengono conferiti per l'attività svolta dagli esportatori e dagli industriali grafici nel corso dell'anno di competenza e, pertanto, possono essere liquidati soltanto nel corso dell'anno successivo. Per avere un'idea dei risultati, ci si può riferire (a titolo di esempio) ai premi conferiti nel corso del 1985, ma riferentesi per competenza al 1984. Furono assegnati n. 161 premi ad altrettante case editrici e librerie. Entità molto scarsa dei premi, se si considera

che il fatturato al quale lo stanziamento complessivo si riferiva era, nel 1984, di lire 160 miliardi circa, con una incidenza perciò di lire 3.125.000 circa di premio per ogni miliardo fatturato, che equivale al 3,1 per mille circa.

Capitolo 7551 (categoria XII) — Mutui agevolati per l'editoria libraria per opere di elevato valore culturale — stanziamento per il 1985 di lire 4.000.000.000. L'Ufficio è stato impegnato per l'istruttoria di n. 19 domande pervenute e tempestivamente sottoposte all'esame della Commissione.

Dopo varie riunioni a carattere istruttorio coordinate dall'Ufficio di Segreteria, la Commissione, in varie sedute plenarie ha formulato pareri sul numero 52 progetti editoriali per lire 12.000.000.000. Tali pareri sono stati comunicati agli istituti di credito a medio termine i quali, a loro volta, hanno deliberato la concessione di lire 30.014.866.000 di finanziamenti. Su tale importo, con n. 29 decreti dell'On. Ministro, sono stati concessi lire 12.711.959.227 di contributi in conto interessi.

Capitolo 1074 (categoria IV).

Per quanto concerne le spese per la formazione del personale per l'anno 1985 viene evidenziato quanto di seguito specificato:

- a) residui accertati anni precedenti lire 80.215.197;
- b) stanziamento in conto competenze lire 220.000.000.

Per quanto attiene alla gestione dei residui nel corso del 1985 si è provveduto all'accreditamento di lire 23.324.485 imputabile a fronte delle spese per i corsi dei precedenti esercizi finanziari e precisamente per lire 30.045.952 per l'esercizio finanziario 1983, per lire 50.169.245 per l'esercizio finanziario 1984.

Restano da pagare lire 28.171.720 con una economia di lire 28.718.992.

Circa la competenza dello stanziamento di lire 220.000.000 si è disposta una utilizzazione pari a lire 206.330.010 con una economia di spesa pari a lire 13.669.950.

Dalla cifra impegnata di lire 206.330.010 sono stati disposti pagamenti per complessive lire 168.144.450 e sono rimasti impegni per lire 38.185.600 per casuali di seguito specificate:

- 1) lire 26.828.020 per crediti inerenti forniture e manutenzioni macchine;
- 2) lire 11.357.580 per competenze docenti, assistenti, materiale didattico e pubblicazioni.

L'attività svolta dalla Divisione formazione per l'anno 1985 si articola in:

- a) iniziative organizzate in collaborazione con la Scuola superiore della Pubblica amministrazione;

b) iniziative che la Divisione formazione attua direttamente sia sotto il profilo dell'organizzazione che quello della realizzazione;

c) iniziative svolte in collaborazione con organi interni ed esterni quali Istituti professionali, culturali, nazionali ed internazionali.

Iniziative di cui al punto a)

- 1) Corso di specializzazione in informatica per capi centro elaborazione dati e consulenti in informatica.
- 2) Corsi di lingue straniere francese, inglese, tedesco, spagnolo (cinque corsi).
- 3) Seminario su « Elementi di diritto » (tre seminari).
- 4) Seminario sulle tecniche di microfilmatura degli atti.
- 5) Seminario sull'organizzazione del lavoro amministrativo (due seminari).
- 6) Seminario sulle tecniche di archivio.
- 7) Seminario sull'evoluzione delle tecnologie informative e il loro impiego strategico degli enti pubblici.
- 8) Seminario sulla gestione delle risorse umane (tre seminari).
- 9) Seminario sull'introduzione all'informatica (due seminari).
- 10) Seminario sui reati contro la Pubblica amministrazione.
- 11) Seminario sulla contrattazione decentrata (due seminari).
- 12) Seminario di aggiornamento per capi ufficio di organizzazioni e metodi dell'Amministrazione dello Stato.

Iniziative di cui al punto b)

- 1) Corso per coadiutori archivisti (due turni).
- 2) Corso per assistente (quattro turni).
- 3) Corso di formazione per ragionieri (quattro turni).
- 4) Corso di formazione per segretari non idonei 1.285.
- 5) Corso per documentalisti aiuto-bibliotecari non idonei 1.285.
- 6) Corso per addetti di laboratorio non idonei 1.285.
- 7) Corso per disegnatori non idonei 1.285.
- 8) Corso per coadiutori non idonei 1.285.
- 9) Corso per assistenti non idonei 1.285.
- 10) Corso per operatori tecnici non idonei 1.285.

- 11) Corso per operai qualificati non idonei 1.285.
- 12) Corso per operai comuni non idonei 1.285.
- 13) Corso per commessi non idonei 1.285.
- 14) Corso di aggiornamento sul trattamento economico di missione (sette turni).
- 15) Corsi di lingua inglese - I-III livello.
- 16) Corsi di lingua francese - III livello.
- 17) Corsi di lingua tedesca - I livello.

Iniziative di cui al punto c)

- 1) Corso di specializzazione in organizzazioni internazionali-SIOI.
- 2) Corso di perfezionamento in Studi europei « Alcide De Gasperi ».

RUBRICA 2. — UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI.

Per l'esercizio finanziario 1985, alla rubrica II riguardante questo Ufficio centrale è stato assegnato uno stanziamento per complessive lire 36.172.500.000.

Tale stanziamento è risultato assolutamente insufficiente a soddisfare le esigenze di sussistenza e nello stesso tempo a svolgere i programmi già impostati ed in via di attuazione.

L'attività di questo Ufficio è articolata come è noto, nei seguenti servizi:

A) Servizio bibliotecario nazionale, che concerne la gestione e il funzionamento delle 47 dipendenti Biblioteche pubbliche statali, e attualmente in particolare, l'attuazione del progetto di una rete di collegamento elettronico sul territorio nazionale anche con le numerosissime Biblioteche pubbliche delle Regioni e degli altri enti sia civili che religiosi.

B) Servizio nazionale di tutela, volto alla prevenzione, conservazione, al restauro ed alla sicurezza (impianti antifurto ed antincendio) del patrimonio statale e non statale, in base alle norme vigenti in campo della tutela.

Tale indispensabile servizio è finanziato con le scarse risorse che gravano sul capitolo 1535 ed inoltre con l'indispensabile supporto scientifico e tecnologico di organismi specializzati ed in particolare l'Istituto centrale per la Patologia del libro;

C) Servizio per la diffusione e la promozione culturale, tramite le istituzioni culturali, sottoposte alla vigilanza di questo Ministero, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge 123/1980 e che ammon-

tano a circa 700 enti operanti nei vari campi delle Scienze, delle Lettere e delle Arti.

Il relativo onere finanziario, grava sui capitoli 1605 e 1606 i cui stanziamenti risultano insufficienti a sostenere l'aumento delle esigenze operative di tali Istituzioni. Attualmente, infatti, su invito delle commissioni parlamentari (VII del Senato, VIII della Camera), il Governo si è impegnato a redigere una nuova tabella per il triennio 1987-1989.

D) Servizio per la promozione e diffusione culturale, per attuare il servizio di tutela e valorizzazione culturale questo Ufficio centrale ha svolto le seguenti attività: Bimillenario Tibulliano, Bimillenario Properziano, Anni Santi e Centenario di Raffaello, Bicentenario Manzoniano, Atti delle Giornate Lincee dedicate ad Alessandro Manzoni, ed infine il Centenario Desanctisiano. Le suddette attività promozionali gravitano come spese sull'esiguo capitolo 1603.

E) Servizio per Biblioteche non statali non di competenza Regionale, con tale servizio vengono erogati a favore di Biblioteche non statali contributi finanziari per acquisti di materiale librario ed attrezzature ed, inoltre, interventi di prevenzione, restauro e protezione delle raccolte bibliografiche.

F) Servizio per i rapporti culturali internazionali articolati nei settori, accordi culturali con altri paesi; esperti e bibliotecari; mostre in Italia e all'Estero; attività dell'Ufficio scambi internazionali.

G) Servizio per i beni musicali, demoantropologici e per le fonti orali della Storia, che opera tramite la Discoteca di Stato.

Le spese per il suddetto servizio gravitano sul capitolo 1545 per un importo annuo di lire 200.000.000.

Tale dotazione, ferma dell'esercizio 1980 (legge 7 marzo 1981, n. 74) non è più sufficiente a coprire l'attività gestionale della Discoteca di Stato.

L'ampiezza dei compiti istituzionali, cui si rivolge l'attività dei predetti servizi, non può fondarsi soltanto sulle limitate disponibilità del Bilancio.

Questo Ufficio centrale nell'anno 1985 non ha potuto usufruire dei fondi FIO, ma soltanto dei residui fondi provenienti dall'Esercizio precedente, che sono stati destinati a favore della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, della Biblioteca nazionale centrale di Roma ed dall'Istituto centrale per il Catalogo unico. Il tutto al fine dell'attuazione del progetto per il servizio Bibliotecario nazionale e per il servizio Nazionale di tutela.

Infine sull'Esercizio finanziario 1985, in base alla legge 27 giugno 1985, n. 332 è stata assegnata a questo Ufficio centrale la somma di lire 300.000.000 che graverà sul capitolo 7602 e che verrà distribuita, nel corrente anno finanziario, a favore delle Biblioteche pubbliche Statali, per far fronte ad interventi strutturali nei locali, a misure di prevenzioni incendi ed alla installazione di sistemi antifurto.

Rispetto alle linee programmatiche dei vari servizi e alle difficoltà finanziarie (alle quali si deve aggiungere la mancanza di organi periferici per questo Ufficio centrale e la scarsa disponibilità di personale,

per talune qualifiche in particolare), l'impegno dell'attività svolta nel 1985 ha consentito tuttavia risultati positivi, soprattutto in alcuni settori.

A tale riguardo va tenuto presente l'ampliamento del servizio al pubblico nelle Biblioteche e, negli Istituti culturali, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Si è registrato un incremento notevole dell'utenza (oltre 4 milioni di lettori ed oltre 500.000 prestiti l'anno).

Tenuto conto di quanto esposto, l'allegato prospetto, fornisce esaurienti indicazioni sulle risultanze consuntive della gestione della spesa di questo Ufficio centrale.

Inoltre l'allegato prospetto mette in evidenza l'entità dei residui finali 1985.

Tali residui sono derivati, per la maggior parte, dal ritardo con cui, ormai, ogni anno viene approvato dal Parlamento l'assestamento del Bilancio.

SPESA. — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA
(milioni di lire)

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
RUBRICA 2.				
CATEGORIA IV.				
Acquisto beni e servizi	13.313.426.850	9.042.430.922	1.917.418.385	5.576.563.847
CATEGORIA V.				
Trasferimenti	18.370.954.315	15.970.415.065	5.728.056.465	2.695.699.310
CATEGORIA X.				
Beni e opere	300.000.000	—	2.209.954.670	3.085.325.525
Immobiliari (capitolo 7600)				
Immobiliari (capitolo 7601)				
Immobiliari (capitolo 7602)				
CATEGORIA XI.				
Beni mobili	4.290.564.745	2.602.214.295	1.759.269.870	2.002.019.960
Macchine attrezzature tecnico scientifiche (capitolo 7801)				
Totale	36.274.945.910	27.615.060.282	11.614.699.390	13.332.608.642

RUBRICA 3 — UFFICIO CENTRALE PER I BECI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI.

Capitolo n. 2033. — Fitto locali ed oneri accessori.

Sono stati emessi n. 57 provvedimenti per un totale di lire 836 milioni di impegni, n. 1 provvedimento in conto residui per lire 18.500.000.

Capitolo n. 2034. — Spese di funzionamento uffici e musei e per convenzioni trasporto valori.

Sono stati emessi n. 270 ordini di accreditamento a favore degli Istituti periferici per lire 21.900.000.000 in conto competenza e n. 71 provvedimenti in conto residui per lire 3.512.509.570.

Capitolo n. 2035. — Spese per la custodia, la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, etc.

A) Per la parte relativa alla liquidazione delle spese per missioni, gli Uffici periferici all'inizio e durante il corso dell'anno finanziario 1985 hanno presentato un fabbisogno ammontante a lire 2.903.000.000 al quale si deve aggiungere la spesa reale a carico dell'Ufficio centrale per i suoi funzionari e per i carabinieri del Nucleo del Patrimonio artistico per lire 130.250.000.

Considerata però l'esiguità dello stanziamento di bilancio del capitolo 2035, rispetto alle notevoli esigenze delle soprintendenze e degli altri uffici dipendenti, e tenuto conto che non si poteva ridurre ulteriormente la quota destinata alla manutenzione, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, archeologici, artistici e storici, è stata assegnata agli uffici dipendenti la somma complessiva di lire 1.269.750.000.

L'importo complessivo destinato alle spese per missioni ammontante a lire 1.400.000.000 pari al 3,25 per cento dello stanziamento del capitolo, è stato utilizzato come segue:

	(lire)
Accreditamenti a favore di Soprintendenze ed Istituti dipendenti	1.269.750.000
Accreditamenti a favore del Cassiere consegnatario per anticipazioni	50.000.000
Mandati di pagamenti personale Ufficio centrale e periferico	64.914.615
Mandati di pagamento Nucleo Carabinieri Patrimonio Artistico	15.335.385
Totale	1.400.000.000

B) Per la parte relativa alle spese di catalogazione, censimento, etc., lo stanziamento di lire 2.884.000.000 è stato utilizzato per finanziamenti a favore di Istituti periferici, con i seguenti accreditamenti:

I — Accreditamenti con decreto ministeriale 8 marzo 1985 a favore di n. 66 Istituti per un importo complessivo di lire 1.849.000.000;

II — Accreditamenti con decreto ministeriale 23 maggio 1985, a favore di n. 38 Istituti per un importo complessivo di lire 403.500.000;

III — Accreditamento con decreto ministeriale 29 giugno 1985, a favore di n. 48 Istituti per un importo complessivo di lire 611.500.000 (impegno).

C) Per la parte relativa alla presentazione di mostre d'arte e le attività didattiche delle Soprintendenze, nonché per l'organizzazione di manifestazioni derivanti da accordi assunti a livello internazionale, durante il 1985, sono stati emessi:

— n. 54 ordini di accreditamento per mostre per un importo totale di lire 1.305.840.950;

— n. 106 ordini di accreditamento per l'attività didattica, per un importo totale di lire 1.589.000.000.

D) Per la parte relativa agli impianti di sicurezza antifurto e antincendio sono stati emessi n. 62 provvedimenti per un totale di lire 3.379.579.100 in conto competenza e n. 4 provvedimenti per un totale di lire 57.118.810 in conto residui.

E) Per la parte concernente la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni archeologici, ivi compresi l'occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici, le ricerche sottomarine, gli accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavoratori, gli impegni assunti, in conto competenza, ammontano complessivamente a lire 8.081.501.260 attuati con vari provvedimenti così suddivisi:

— n. 123 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per manutenzione di monumenti antichi zone archeologiche per un importo complessivo di lire 6.486.340.000;

— n. 30 interventi concernenti il finanziamento di lavori per manutenzione di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo di lire 1.466.960.000;

— n. 20 provvedimenti concernenti la liquidazione dell'indennità di occupazione di immobili ai fini degli scavi archeologici per un importo complessivo di lire 128.201.260.

I predetti impegni riferiti alle specifiche spese sopra individuate, risultano suddivisi per regione nel modo seguente:

		(lire)
Marche	n. 7 provvedimenti per	250.000.000
Toscana	n. 12 provvedimenti per	500.000.000
Puglia	n. 7 provvedimenti per	210.000.000
Emilia Romagna	n. 4 provvedimenti per	230.000.000
Lombardia	n. 17 provvedimenti per	306.000.000
Sardegna	n. 10 provvedimenti per	511.000.000
Molise	n. 7 provvedimenti per	190.000.000
Calabria	n. 6 provvedimenti per	550.000.000
Liguria	n. 9 provvedimenti per	279.000.000
Abruzzo	n. 3 provvedimenti per	150.000.000
Campania	n. 25 provvedimenti per	1.618.600.000
Umbria	n. 6 provvedimenti per	280.000.000
Basilicata	n. 9 provvedimenti per	480.000.000
Lazio	n. 29 provvedimenti per	1.648.700.000
Piemonte	n. 7 provvedimenti per	300.000.000
Friuli Venezia Giulia	n. 1 provvedimento per	50.000.000
Veneto	n. 14 provvedimenti per	400.000.000

Dalla gestione complessiva sono da evidenziare i seguenti dati:

	(lire)
— erogazioni in conto competenza	4.404.500.000
— erogazioni in conto residui	3.501.836.960

F) Per la parte concernente la manutenzione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni architettonici, artistici e storici, ivi comprese le spese per accertamenti, rilievi, documentazione storica e tecnica dei lavori, nonché per la revisione prezzi dei contratti di lavori, gli impegni assunti, in conto competenza, ammontano complessivamente a lire 24.549.823.290 per un numero di provvedimenti così suddivisi:

— n. 143 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per manutenzione, restauro, valorizzazione di beni architettonici di proprietà statale, per un importo complessivo di lire 24.377.137.565;

— n. 10 provvedimenti concernenti la liquidazione di spese afferenti la revisione prezzi su contratti di opere per un totale di lire 172.685.725.

I predetti impegni, riferiti alle specifiche spese sopra riportate, suddivise per regione, risultano come di seguito elencati:

		(lire)
Abruzzo	n. 2 provvedimenti per	89.030.500
Calabria	n. 5 provvedimenti per	219.152.000
Campania	n. 10 provvedimenti per	3.716.621.300
Basilicata	n. 2 provvedimenti per	342.425.000
Emilia Romagna	n. 12 provvedimenti per	1.881.967.800
Friuli Venezia Giulia	n. 6 provvedimenti per	739.638.000
Liguria	n. 3 provvedimenti per	862.911.000
Lombardia	n. 1 provvedimento per	993.032.500
Lazio	n. 18 provvedimenti per	5.796.434.240
Marche	n. 8 provvedimenti per	399.952.400
Molise	n. 7 provvedimenti per	260.243.000
Piemonte	n. 5 provvedimenti per	561.577.000
Puglia	n. 7 provvedimenti per	410.959.000
Sardegna	n. 8 provvedimenti per	760.183.500
Toscana	n. 46 provvedimenti per	6.650.793.500
Umbria	n. 3 provvedimenti per	294.485.500
Veneto	n. 7 provvedimenti per	570.417.050

Capitolo n. 2039. — Funzionamento dell'Istituto centrale per il Restauro.

Sono stati emessi n. 2 provvedimenti per un totale di lire 800 milioni.

Capitolo n. 2042. — Funzionamento dell'Istituto centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Sono stati emessi n. 2 provvedimenti per un totale di lire 700 milioni.

Capitolo n. 2047. — Spese telefoniche.

Sono stati emessi n. 198 provvedimenti per un totale di lire 1.800.000.000.

Capitolo n. 2102. — Contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi.

Per la parte relativa alle mostre sono stati emessi n. 23 ordinativi in conto competenza per un totale di lire 442.500.000 e sono stati adottati n. 18 provvedimenti in conto residui per lire 220.000.000.

Per la parte relativa alla manutenzione conservazione, restauro dei beni archeologici, ricerca archeologica sottomarina, rilievi e documen-

tazione storica e tecnica dei lavori, sono stati assunti impegni in conto competenza per lire 372.000.000 così suddivisi:

numero 11 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di conservazione e restauro di immobili di interesse archeologico di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 207.000.000;

numero 14 provvedimenti concernenti l'erogazione di contributi e sussidi per ricerche sottomarine e scavi all'estero, per un importo complessivo di lire 165.000.000.

Le predette erogazioni, riferite alle specifiche spese, sopraindviduate, risultano suddivise per ragione nella seguente maniera:

		(lire)
Marche	n. 1 provvedimento per	35.000.000
Emilia Romagna	n. 1 provvedimento per	50.000.000
Toscana	n. 2 provvedimenti per	35.000.000
Liguria	n. 4 provvedimenti per	40.000.000
Lombardia	n. 4 provvedimenti per	37.000.000
Veneto	n. 2 provvedimenti per	10.000.000
Campania	n. 2 provvedimenti per	35.000.000
Umbria	n. 2 provvedimenti per	35.000.000
Lazio	n. 1 provvedimento per	30.000.000
Piemonte	n. 2 provvedimenti per	35.000.000
Attività subacquee diffuse e scavi all'estero	n. 14 provvedimenti per	165.000.000

Dalla gestione complessiva sono da evidenziare i seguenti dati:

	(lire)
— erogazioni in conto competenza	179.000.000
— erogazioni in conto residui	212.260.000

Per la manutenzione, la conservazione e il restauro dei beni architettonici, documentazione storica e tecnica dei lavori, gli impegni assunti, in conto competenza ammontano complessivamente a lire 16.472.870.515 attuati con numero 439 provvedimenti così suddivisi:

numero 159 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici e opere d'arte di proprietà non statale, per un importo complessivo di lire 13.404.305.830;

numero 8 provvedimenti concernenti la liquidazione di spese afferenti la revisione prezzi per un totale di lire 110.114.685;

numero 272 provvedimenti concernenti finanziamenti per interventi a parziale carico dello Stato, su immobili di proprietà privata e/o Enti, ai sensi della legge 1552 del 21 dicembre 1961 e successive modificazioni per un importo complessivo di lire 2.898.450.000.

Le predette erogazioni, riferite alle specifiche spese sopra individuate, risultano suddivise per regione nel modo seguente:

		(lire)
Abruzzo	n. 10 provvedimenti per	185.459.000
Basilicata	n. 7 provvedimenti per	677.000.000
Calabria	n. 2 provvedimenti per	323.818.000
Campania	n. 15 provvedimenti per	1.484.894.500
Emilia Romagna	n. 64 provvedimenti per	1.951.592.000
Friuli Venezia Giulia	n. 8 provvedimenti per	179.050.000
Liguria	n. 23 provvedimenti per	1.142.194.000
Lombardia	n. 44 provvedimenti per	1.578.512.750
Lazio	n. 7 provvedimenti per	1.581.998.120
Marche	n. 26 provvedimenti per	615.254.200
Molise	n. 2 provvedimenti per	36.787.645
Piemonte	n. 33 provvedimenti per	505.303.300
Puglia	n. 18 provvedimenti per	106.980.000
Sardegna	n. 10 provvedimenti per	615.770.600
Toscana	n. 84 provvedimenti per	2.612.296.600
Umbria	n. 47 provvedimenti per	874.014.000
Veneto	n. 38 provvedimenti per	1.701.846.000

Capitolo n. 2108. — Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte.

Lo stanziamento di lire 50.000.000 è stato, nel corso dell'esercizio, integrato con ulteriori assegnazioni dal Ministero del tesoro per far fronte alle esigenze rappresentate dal pagamento di premi per reinvestimenti di oggetti d'arte.

Le integrazioni sono state:

— lire 332.459.000 - decreto ministeriale 5 aprile 1985;

— lire 178.792.000 - decreto ministeriale 3 giugno 1985;

— lire 984.241.000 - decreto ministeriale 19 settembre 1985 pertanto la disponibilità, così integrata, è stata di complessive lire 1.545.492.000, interamente erogata con numero 86 provvedimenti, ad eccezione dell'impegno di lire 5.470.000 per premi non ancora perfezionati.

Capitolo n. 2109. — Contributi ai proprietari di aree fabbricabili colpite da divieto assoluto di costruzione e spese inerenti la protezione di case e località, comprese quelle per commissioni e sopralluoghi.

Si è provveduto, nel corso dell'anno finanziario 1985, ad impegnare la somma di lire 53.327.580 sulla base di un programma elaborato sulle richieste delle Soprintendenze che hanno il compito di tutelare i beni ambientali.

Capitolo n. 2110. — Contributo per il Centro internazionale ed il restauro dei beni culturali, da sostenere ai termini dell'accordo tra l'Italia e l'organizzazione delle Nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) concluso a Parigi.

Corrisposto l'intero importo di lire 90.000.000.

Capitolo n. 2112. — Contributo annuo all'Ente « Casa Buonarroti » in Firenze.

Corrisposto l'intero importo di lire 20.000.000.

Capitolo n. 2115. — Premi a coloro che forniscono indicazioni per il ritrovamento di oggetti di interesse storico, artistico e archeologico.

L'esiguo stanziamento in bilancio di lire 2.500.000 è stato accreditato a varie Soprintendenze (n. 4 provvedimenti) per consentire la corresponsione di premi a indicatori per il rinvenimento di oggetti d'arte.

Capitolo n. 2116. — Contributo alla Scuola archeologica italiana in Atene.

È stato corrisposto l'intero contributo di lire 730.000.000.

Capitolo n. 2117. — Contributo annuo a favore dell'Ente autonomo « La biennale di Venezia ».

È stato corrisposto l'intero contributo di lire 5.000.000.000.

Capitolo n. 2118. — Contributo annuo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne e dell'architettura moderna » (Triennale di Milano).

Corrisposto l'intero contributo di lire 3.000.000.000.

Capitolo n. 2119. — Contributo annuo dello Stato a favore dell'Ente autonomo « Esposizione nazionale quadriennale di Roma ».

Corrisposto l'intero contributo di lire 2.000.000.000.

Capitolo n. 2129. — Contributo dello Stato a favore della « Associazione nazionale Italia nostra ».

Corrisposto l'intero contributo di lire 500.000.000.

Capitolo n. 7501. — Spese per l'attuazione degli interventi per la ricostruzione dei beni culturali situati nei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Nell'anno 1985 non sono stati assunti impegni essendo lo stanziamento di provenienza 1983, totalmente esaurito.

L'emesso del 1985 per un totale di lire 27.862.118.480 riguarda somme trasportate o rinnovate dagli Istituti periferici per importi già accreditati e non estinti.

Capitolo n. 8001. — Spese per acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità nonché per l'esercizio del diritto di prelazione.

Dallo stanziamento del capitolo di spese per acquisti ed espropriazioni e per l'esercizio dal diritto di prelazione, sono state impiegate, per la parte di competenza della Divisione archeologia, i seguenti fondi:

	(lire)
— provvedimenti concernenti l'erogazione di fondi a favore di terzi, in conto competenza	939.945.815
— provvedimenti concernenti l'erogazione di fondi a favore di terzi, in conto residui anni precedenti	188.078.050
— provvedimenti relativi ad impegni a favore di terzi, assunti per l'archeologia (lettera F) per complessive	1.715.362.050

Capitolo n. 8003. — Studi, progettazioni e primi interventi atti ad affrontare la situazione di grave dissesto strutturale del Duomo di Orvieto.

È stata impegnata ed accreditata l'intera somma di competenza pari a lire 1.000.000.000. Inoltre è stata emessa con ordini di accreditamento, l'importo di lire 577.877.745 per trasporti effettuati al 31 dicembre 1984 per somme accreditate non estinte.

Capitolo 8005. — Spese per lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale, e di valorizzazione di locali adibiti a musei e gallerie per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monumenti medioevali e moderni, di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici.

Gli impegni assunti in conto competenza per lavori di ammodernamento di adeguamento strutturale e funzionale e di valorizzazione di locali adibiti a Musei (Statali), per il restauro, valorizzazione e la

agibilità di monumenti e complessi antichi e per scavi archeologici, ammontano complessivamente a lire 11.507.767.000 così suddivisi:

— numero 91 provvedimenti concernenti il finanziamento di scavo e restauro di monumenti antichi e zone archeologiche per un importo complessivo di lire 9.171.362.710;

— n. 13 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di ammodernamento, adeguamento strutturale, funzionale e di valorizzazione dei locali adibiti a Musei e Gallerie per un importo complessivo di lire 2.336.404.290.

I predetti importi, limitatamente agli interventi di restauri, scavi, ammodernamenti e valorizzazione, risultano suddivisi per regioni, nel modo seguente:

		(lire)
Marche	n. 5 provvedimenti per	520.000.000
Emilia Romagna	n. 7 provvedimenti per	355.000.000
Puglia	n. 4 provvedimenti per	575.000.000
Toscana	n. 4 provvedimenti per	650.000.000
Lombardia	n. 1 provvedimento per	334.700.000
Sardegna	n. 8 provvedimenti per	1.158.000.000
Molise	n. 35 provvedimenti per	454.635.000
Calabria	n. 3 provvedimenti per	479.893.000
Liguria	n. 1 provvedimento per	390.000.000
Abruzzo	n. 2 provvedimenti per	120.000.000
Campania	n. 18 provvedimenti per	1.718.500.000
Umbria	n. 5 provvedimenti per	570.000.000
Basilicata	n. 2 provvedimenti per	641.300.000
Lazio	n. 21 provvedimenti per	1.993.291.000
Piemonte	n. 4 provvedimenti per	557.448.000
Friuli Venezia Giulia	n. 7 provvedimenti per	590.000.000
Veneto	n. 6 provvedimenti per	400.000.000

dalla gestione complessiva del suddetto capitolo sono da evidenziarsi i seguenti dati:

	(lire)
— pagamenti in conto competenza	5.130.443.480
— pagamento in conto residui	5.043.047.520

Gli impegni assunti in conto competenza per i lavori di ammodernamento, di adeguamento strutturale e funzionale e di valorizzazione di locali adibiti a musei e gallerie statali, per il restauro, la valorizzazione e l'agibilità di monumenti medioevali e moderni, ed in parte per complessi antichi e scavi archeologici ammontano complessivamente a

lire 54.540.319.600 per un totale di numero 228 provvedimenti, così suddivisi:

— numero 213 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori di restauro e valorizzazione di beni architettonici ed opere d'arte, ed in parte beni archeologici, di proprietà statale per un importo complessivo di lire 54.404.848.960;

— numero 15 provvedimenti concernenti la liquidazione di spese afferenti la revisione dei prezzi su contratti di opere per un importo di lire 135.470.640.

I predetti impegni riferiti alle specifiche spese sopra indicate risultano suddivisi per regioni nel seguente modo:

		(lire)
Abruzzo	n. 9 provvedimenti per	1.550.000.000
Calabria	n. 10 provvedimenti per	1.450.000.000
Campania	n. 24 provvedimenti per	7.110.159.815
Basilicata	n. 2 provvedimenti per	650.000.000
Emilia Romagna	n. 13 provvedimenti per	4.133.000.000
Friuli Venezia Giulia	n. 1 provvedimento per	160.000.000
Liguria	n. 3 provvedimenti per	449.995.080
Lombardia	n. 15 provvedimenti per	1.916.069.270
Lazio	n. 48 provvedimenti per	20.397.708.945
Marche	n. 5 provvedimenti per	869.995.860
Molise	n. 3 provvedimenti per	720.000.000
Piemonte	n. 7 provvedimenti per	948.840.000
Puglia	n. 7 provvedimenti per	1.100.000.000
Sardegna	n. 3 provvedimenti per	330.000.000
Toscana	n. 74 provvedimenti per	10.497.000.000
Umbria	n. — provvedimenti per	—
Veneto	n. 14 provvedimenti per	2.122.080.000

Capitolo n. 8009. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo e Roma esclusa la città di Roma nonché per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

I pagamenti effettuati con ordini di accreditamento per lire 1.986.389.015 riguardano rinnovi per somme accreditate e non estinte al 31 dicembre 1984.

È stata inoltre autorizzata la spesa di lire 600.000.000 corrispondente allo stanziamento di competenza, ma non formalmente impegnata.

Capitolo n. 8011. — Spese per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, danneggiato in dipendenza dell'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971.

La somma emessa con ordini di accreditamento riguarda rinnovi per somme accreditate non estinte al 31 dicembre 1984.

Capitolo n. 8015. — Spese per il finanziamento di progetti di investimenti relativi a nuove sedi museo nazionale romano e Pompei.

Sono stati effettuati pagamenti con mandati diretti per un totale di lire 370.235.825 e pagamenti con ordini di acc.to per un totale di lire 10.800.000.000, quali acconti su impegni assunti nell'anno 1984 per un totale di lire 29.710.000.000.

Lo stanziamento di competenza di lire 3.997.970.000 e due variazioni in aumento, quali residui 1983, non sono stati intaccati in quanto disponibili solo nel novembre 1985.

Capitolo n. 8018. — Spese per l'attuazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia.

È stata impegnata ed accreditata l'intera somma di lire 500.000.000, corrispondente allo stanziamento di competenza in bilancio.

Capitolo n. 8100. — Interventi e contributi per restauro e valorizzazione di monumenti di proprietà non statale, medioevali, moderni o aventi riferimento con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere.

Gli impegni assunti, in conto competenza, per interventi e contributi, per restauro e valorizzazione dei monumenti di proprietà non statale, medioevali e moderni, o aventi riferimenti con la storia politica, militare, letteraria, artistica e culturale in genere, ammontano complessivamente a lire 32.034.966.890 attuati con numero 400 provvedimenti così suddivisi:

— numero 246 provvedimenti concernenti il finanziamento di lavori per la valorizzazione di monumenti di proprietà non statale ecc. per un importo complessivo di lire 27.267.738.875;

— numero 11 provvedimenti concernenti la liquidazione di spese afferenti la revisione prezzi su contratti di opere, per un importo complessivo di lire 120.960.480.

— numero 143 provvedimenti concernenti interventi a parziale carico dello Stato su immobili di proprietà privata e/o Enti, ai sensi della legge 1552 del 21 dicembre 1961 per un importo complessivo di lire 4.646.267.535.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

I predetti impegni riferiti alle specifiche spese sopra individuati, risultano suddivisi per regioni nel modo seguente:

		(lire)
Abruzzo	n. 17 provvedimenti per	844.000.000
Calabria	n. 72 provvedimenti per	2.793.588.000
Campania	n. 11 provvedimenti per	2.055.845.000
Basilicata	n. 5 provvedimenti per	891.930.330
Emilia Romagna	n. 31 provvedimenti per	2.633.000.000
Friuli Venezia Giulia	n. 8 provvedimenti per	560.000.000
Liguria	n. 16 provvedimenti per	905.000.000
Lombardia	n. 28 provvedimenti per	1.862.000.000
Lazio	n. 25 provvedimenti per	5.196.803.580
Marche	n. 14 provvedimenti per	951.000.000
Molise	n. 5 provvedimenti per	430.000.000
Piemonte	n. 11 provvedimenti per	1.097.000.000
Puglia	n. 12 provvedimenti per	985.000.000
Sardegna	n. 8 provvedimenti per	510.000.000
Toscana	n. 88 provvedimenti per	6.443.800.000
Umbria	n. 19 provvedimenti per	1.041.000.000
Veneto	n. 30 provvedimenti per	2.735.000.000

Capitolo n. 8102 — Interventi e contributi per il ripristino ed il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, danneggiato in dipendenza degli eventi sismici del 19 settembre 1979 e successivi nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno, Perugia, Rieti, Viterbo, Roma, esclusa la città di Roma, nonché per ogni occorrenza connessa agli interventi nelle predette zone.

È stata impegnata ed accreditata l'intera somma di competenza in bilancio pari a lire 5.120.000.000.

Capitolo n. 8103 — Interventi e contributi per il ripristino e il restauro del patrimonio archeologico, architettonico, storico ed artistico, tutelato ai sensi della legge, 1° giugno 1939, n. 1089, danneggiato dall'evento sismico nel Viterbese del febbraio 1971.

La somma erogata in complessive lire 678.645.660 riguarda rinnovi e trasporti per somme accreditate e non estinte al 31 dicembre 1984.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SPESA. — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

	Impegni	Pagamenti		Residui finali
		Competenza	Residui	
TITOLO I. — RURICA 3				
<i>CATEGORIA IV. — Acquisito beni e servizi</i>				
Capitolo 2033 . . .	Cp 828.402.041	426.347.020	—	659.264.086
	Rs 582.790.770	—	325.449.470	—
Capitolo 2034 . . .	Cp 23.039.425.922	15.679.023.340	—	8.003.671.719
	Rs 5.575.638.431	—	4.896.386.510	—
Capitolo 2035 . . .	Cp 43.275.165.500	21.731.607.081	—	26.000.859.759
	Rs 21.469.948.188	—	16.220.383.516	—
Capitolo 2036 . . .	Cp 2.000.000.000	—	—	2.000.000.000
	Rs —	—	—	—
Capitolo 2039 . . .	Cp 800.000.000	800.000.000	—	—
	Rs —	—	—	—
Capitolo 2042 . . .	Cp 700.000.000	700.000.000	—	—
	Rs —	—	—	—
Capitolo 2043 . . .	Cp 2.987.000	—	—	37.687.000
	Rs 46.756.570	—	—	—
Capitolo 2047 . . .	Cp 1.800.000.000	1.437.874.135	—	362.120.490
	Rs —	—	—	—
Totale				
categoria IV . . .	Cp 72.445.975.08	40.774.920.576	—	37.063.603.054
	Rs 27.675.133.959	—	21.442.219.496	—

CATEGORIA V. — Trasferimenti.

Capitolo 2102 . . .	Cp 17.499.870.515	7.951.520.295	—	10.618.412.382
	Rs 9.060.809.005	—	7.716.874.593	—
Capitolo 2107 . . .	Cp 6.000.000	5.999.500	—	—
	Rs —	—	—	—
Capitolo 2108 . . .	Cp 1.536.624.340	1.183.852.595	—	371.389.910
	Rs 116.789.325	—	97.970.160	—
Capitolo 2109 . . .	Cp 53.527.980	39.596.045	—	20.722.470
	Rs 16.660.560	—	2.886.110	—
Capitolo 2110 . . .	Cp 90.000.000	89.999.500	—	—
	Rs —	—	—	—
Capitolo 2112 . . .	Cp 20.000.000	19.999.500	—	—
	Rs —	—	—	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: SPESA. — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

		Impegni	Pagamenti		Residui finali
			Competenza	Residui	
Capitolo 2115	Cp	2.500.000	1.175.500	—	1.324.500
	Rs	449.000	—	449.000	—
Capitolo 2116	Cp	680.000.000	649.999.500	—	30.000.000
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2117	Cp	5.000.000.000	4.999.999.500	—	—
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2118	Cp	3.000.000.000	2.999.999.500	—	—
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2119	Cp	2.000.000.000	1.999.999.500	—	—
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2121	Cp	23.899.250	18.469.250	—	5.430.000
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2122	Cp	77.000.000	26.998.965	—	—
	Rs	50.000.000	—	—	100.000.000
Capitolo 2129	Cp	500.000.000	499.999.500	—	—
	Rs	—	—	—	—
Totale categoria V					
	Cp	30.489.422.085	20.487.608.650	—	11.147.279.262
	Rs	9.253.707.890	—	7.818.179.863	—
CATEGORIA VII. — Poste correttive ecc.					
Capitolo 2201	Cp	5.768.000	3.151.500	—	27.995.400
	Rs	30.181.400	—	2.185.500	—
Capitolo 2202	Cp	2.900.000	2.439.500	—	460.000
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 2203	Cp	2.650.000	—	—	7.850.000
	Rs	14.200.000	—	—	—
Capitolo 2204	Cp	—	—	—	200.000
	Rs	496.610	—	296.610	—
Totale categoria VII					
	Cp	11.318.000	—	—	36.505.400
	Rs	44.878.010	5.591.000	2.482.110	—
Totali Titoli I					
	Cp	102.946.715.173	61.268.120.226	—	48.247.387.716
	Rs	36.973.719.859	—	29.262.881.469	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: SPESA. — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

		Impegni	Pagamenti		Residui finali
			Competenza	Residui	
TITOLO II					
CATEGORIA X. — Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato					
Capitolo 8001	Cp	5.001.745.000	1.003.461.565	—	9.583.023.874
	Rs	7.633.598.009	—	2.048.689.945	—
Capitolo 8002	Cp	—	—	—	143.832.000
	Rs	143.832.000	—	—	—
Capitolo 8003	Cp	1.000.000.000	97.502.065	—	1.070.928.300
	Rs	577.878.245	—	409.447.380	—
Capitolo 8005	Cp	66.048.116.000	26.021.363.255	—	50.349.458.324
	Rs	44.250.984.044	—	33.401.351.778	—
Capitolo 8006	Cp	1.500.000.000	—	—	1.500.000.000
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 8007	Cp	785.000.000	299.956.090	—	485.043.910
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 8008	Cp	—	—	—	—
	Rs	6.535.555.095	—	1.176.546.290	5.359.008.805
Capitolo 8009	Cp	600.000.000	—	—	2.092.420.580
	Rs	2.349.659.400	—	634.583.465	—
Capitolo 8010	Cp	—	—	57.734.110	—
	Rs	384.337.220	—	—	326.603.110
Capitolo 8011	Cp	—	—	—	—
	Rs	142.312	—	—	142.312.895
Capitolo 8012	Cp	40.000.000.000	1.551.146.970	—	66.196.820.372
	Rs	47.593.262.732	—	19.780.740.970	—
Capitolo 8013	Cp	2.000.000.000	—	—	4.002.783.895
	Rs	3.410.880.035	—	1.308.468.190	—
Capitolo 8014	Cp	—	—	1.718.748.500	34.259.446.383
	Rs	36.368.937.583	—	—	—
Capitolo 8015	Cp	3.997.976.000	—	—	47.667.813.390
	Rs	47.597.500.000	—	3.927.662.610	—
Capitolo 8016	Cp	—	—	—	—
	Rs	39.991.949.110	—	18.818.507.647	21.173.441.463

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: SPESA. — CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

		Impegni	Pagamenti		Residui finali
			Competenza	Residui	
Capitolo 8017	Cp	50.000.000.000	10.032.305	—	49.989.967.695
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 8018	Cp	500.000.000	—	—	500.000.000
	Rs	—	—	—	—
Capitolo 8019	Cp	1.486.754.000	—	—	1.486.754.000
	Rs	—	—	—	—
Totale					
categoria X	Cp	172.919.591.000	28.983.467.250	—	296.329.658.996
	Rs	237.020.686.368	—	83.282.480.885	—
CATEGORIA XII. — Trasferimenti					
Capitolo 8100	Cp	32.035.000.000	15.590.405.985	—	20.083.809.200
	Rs	22.829.442.840	—	19.087.033.610	—
Capitolo 8101	Cp	19.000.000.000	—	—	40.588.528.190
	Rs	41.209.472.010	—	19.620.942.320	—
Capitolo 8102	Cp	5.120.000.000	917.863.935	—	—
	Rs	2.260.877.296	—	1.520.174.035	4.860.186.556
Capitolo 8103	Cp	—	—	—	—
	Rs	732.763.290	—	645.030.235	19.480.925
Capitolo 8104	Cp	—	—	—	—
	Rs	1.885.438.680	—	126.002.620	1.759.436.060
Capitolo 8105	Cp	500.000.000	—	—	500.000.000
	Rs	—	—	—	—
Totale					
categoria XII	Cp	56.655.000.000	16.508.269.920	—	67.811.440.931
	Rs	68.917.994.116	—	40.999.182.820	—
Totali					
Titolo II	Cp	229.574.591.000	45.491.737.170	—	364.141.099.927
	Rs	305.938.680.484	—	124.281.663.705	—
Totale generale					
Rubrica 3	Cp	332.521.306.173	106.759.857.396	—	412.388.487.643
	Rs	342.912.400.343	—	153.544.545.174	—

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RUBRICA 4. — UFFICIO CENTRALE BENI ARCHIVISTICI.

PREMESSA.

L'Ufficio centrale per i Beni archivistici amministra la spesa iscritta nella Rubrica IV dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

L'esame dei finanziamenti relativi ai capitoli di spesa, disaggregati secondo l'articolazione che ne individua le finalità, evidenzia come, esclusi gli interventi per le zone terremotate del Friuli, dell'intero stanziamento di lire 23.205.000.000, le spese di mera conservazione abbiano assorbito il 76,8 per cento (17.822 milioni) e che quindi solamente il 20,5 per cento della spesa è stato possibile destinare alla fotoriproduzione e al restauro, (2.958 milioni = 12,8%) alla fruizione, alla divulgazione, all'attività scientifica e di formazione (1.785 = 7,7%) e che infine la vigilanza sugli archivi non statali ha potuto disporre interventi nel limite irrisorio di lire 640.000.000 (= 27%).

CONSERVAZIONE E RESTAURO.

a) Conservazione:

(in milioni di lire)

Fitto locali (capitolo 3032)	6.500
Funzionamento (capitolo 3033/1)	4.200
Spese telefoniche (capitolo 3040)	400
Mobili (capitolo 3033/2)	400
Antincendi e antifurti (capitolo 3035/3)	1.323
Manutenzione locali (capitolo 3033/3)	2.700
Contenitori; attrezzature scientifiche; Disinfestazione - lotta antitermitica (capitolo 3035/4)	740
Scaffalature (capitolo 3035/5)	1.350
Missioni tecniche (capitolo 3035/7)	209
Totale	17.822

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

b) *Restauro:*

	(in miliardi di lire)
Funzionamento laborat. tecnici (capitolo 3035/1)	1.348
Impianti mobili (capitolo 3035/6)	100
Restauro patrimonio archivistico statale (capitolo 3050)	1.540
Totale	2.958

FRUIZIONE, DIVULGAZIONE, ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI FORMAZIONE:

	(in miliardi di lire)
Mostre e convegni (capitolo 3036/1)	300
Scambi con l'estero (capitolo 3036/2)	
Missioni all'estero (capitolo 3035/8)	180
Informatica (capitolo 3035/2)	200
Scuole di archivistica (capitolo 3038)	120
Acquisto di materiale bibliografico (capitolo 3033/4)	650
Pubblicazioni:	
Commissione Cavouriana (capitolo 3039/2)	22
Rassegna Archivi di Stato e altre pubblicazioni (capitolo 3039/1)	248
Contributi a Enti per mostre etc. (capitolo 3102)	40
Ricerca scientifica (capitolo 8251)	25
Totale	1.785

VIGILANZA SUGLI ARCHIVI NON STATALI.

	(in miliardi di lire)
Restauro documenti privati (capitolo 3050/2)	160
Acquisto documenti privati (capitolo 8230)	400
Missioni vigilanza ispettive (capitolo 3035/7)	80
Totale	640

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nei limiti avanti detti, l'Amministrazione ha operato nella linea che si era posta in sede di programmazione e di formulazione dello stato di previsione della spesa.

Per quanto riguarda la conservazione, si segnalano i seguenti interventi:

— a seguito dell'entrata in vigore della legge 392/78 la spesa che grava sul capitolo inerente al « Fitto locali ed oneri accessori » ha avuto un incremento macroscopico.

Su tale capitolo di bilancio gravano i canoni di fitto e gli incrementi da corrispondere ai sensi degli articoli 68, 71 della legge 392/78 e dell'articolo 15 *bis* della legge 94/82, nonché tutte le spese condominiali delle sedi degli Istituti Archivistici.

La consistenza del capitolo succitato, istituito a seguito dell'entrata in vigore della legge 16 settembre 1960, n. 1014 è passata dai 270 milioni di lire del 1963 a seimilacinquecento milioni di lire nel 1985.

Alcuni Istituti archivistici hanno sede in edifici di proprietà del demanio dello Stato; trattasi di ex conventi, di ex palazzi nobiliari ed ex stabilimenti di pena o chiese sconsacrate.

Questi plessi immobiliari sorti in epoche remote e per fini diversi non rispondono assolutamente ai requisiti necessari alla conservazione del bene archivistico; sono abbisognevole di continue opere di riparazione e di adattamento tanto da propendere per un loro abbandono poiché con la locazione di un nuovo e moderno edificio possono trovarsi condizioni ambientali ottimali per un razionale condizionamento del patrimonio storico archivistico.

Per quanto attiene, invece, al restauro, è da rilevare che contro una richiesta degli Istituti, già contenuta alle esigenze più impellenti, di circa 6 miliardi e mezzo, la disponibilità di bilancio è stata di lire 1.540.000.000. Con tale cifra si è provveduto a restaurare n. 650.000 carte, n. 3.057 mappe e n. 1.613 pergamene conservate in circa 60 Istituti, compreso l'Archivio di Stato di Firenze il cui materiale alluvionato nell'ormai lontano 1966 con questo ritmo di interventi sarà recuperato nell'arco di qualche secolo.

Con i fondi a disposizione per gli interventi nelle zone terremotate della Campania e Basilicata si è proceduto al restauro dei documenti danneggiati con una spesa di oltre 340 milioni.

Con tale cifra si è provveduto al restauro di oltre 82 carte, di 1.151 pergamene e numero 12 piante topografiche.

È proseguito invece, nel Friuli Venezia Giulia, il restauro dei documenti danneggiati dal terremoto del 1976.

Con la cifra di circa 230 milioni sono stati restaurati numero 19.307 carte e numero 1.219 mappe.

Nel 1985 è proseguito il restauro del materiale archivistico non statale.

Con una spesa di lire 160.000.000 circa si è provveduto al restauro di numero 70 volumi, numero 8.000 carte, numero 200 pergamene e 43

registri di archivi privati, dichiarati di notevole interesse storico, su segnalazione delle Sovrintendenze.

Le richieste degli Istituti connesse agli interventi di disinfestazione, alla fornitura di contenitori per la conservazione dei documenti e alle attrezzature di controllo delle condizioni termoigrometriche dei locali di deposito, sono risultate nel corso dell'anno sempre più elevate e pressanti.

Le limitate disponibilità di bilancio, però, hanno costretto l'Amministrazione ad operare delle scelte di tipo prioritario, limitando così i costosi interventi di disinfestazione solo a lavori di particolare urgenza (Archivi di Stato di Parma, Padova, Novara).

Anche per quanto riguarda la fornitura di contenitori si è dovuto seguire lo stesso orientamento, accogliendo così solo le richieste di pochi Istituti (Archivio di Stato di Milano, Parma, Mantova, Brescia).

Sono stati effettuati interventi per un totale di 700 milioni.

Numerosi sono stati i problemi incontrati dall'Amministrazione nel settore della fotocoproduzione primo fra tutti quello economico.

Le limitate disponibilità finanziarie hanno costretto l'Amministrazione a contenere gli interventi quasi esclusivamente alla sola gestione dei laboratori tecnologici in funzione rinviando il rinnovamento dell'attuale parco macchine.

La necessità del rinnovamento e del potenziamento delle strutture tecnologiche si presenta invece in misura sempre più impellente.

Gran parte delle macchine e attrezzature risalgono infatti ad oltre venti anni fa e non risultano più in grado di far fronte alle sempre maggiori esigenze del servizio. Un ulteriore problema è rappresentato dalla scarsità del personale tecnico: vi sono infatti sezioni con un solo operatore o addirittura prive a causa di pensionamenti e decessi.

In tale condizioni diventa sempre più difficile assolvere alle richieste di microfilms per conto terzi mentre è di vitale importanza per il buon funzionamento degli Archivi la ripresa massiccia della produzione di microfilm di sicurezza, di consultazione e di integrazione senza i quali non è possibile la fruizione del bene archivistico che tenga conto delle nuove esigenze dell'utenza.

Tra gli interventi più significativi compiuti nel 1984 si segnalano la fornitura di 6 fotocopiatrici agli archivi di Stato di Ferrara, Pistoia, Reggio Calabria e le Sovrintendenze archivistiche di Reggio Calabria e Venezia e di un microriproduttore alla istituenda sezione di fotocoproduzione dell'Archivio di Stato di Novara con una spesa di circa 70 milioni.

Sempre nel 1985 si è provveduto alla fornitura al Centro di fotocoproduzione, legatoria e restauro di una macchina per stampa off-set per una spesa di oltre 53 milioni con la quale è stato possibile potenziare il reparto stampa del suddetto Istituto.

Di particolare significato la fornitura agli Archivi di Stato di Roma e Torino di due speciali apparecchiature di fotocoproduzione che, per il particolare tipo di ripresa, offrono il pregio di effettuare riproduzioni senza danneggiare il testo e la legatura dei documenti.

La spesa sostenuta è stata di oltre 110 milioni.

Anche se non incidono che in modo marginale sulla spesa di rubrica, corre l'obbligo di segnalare come siano stati proseguiti, specie in Italia meridionale, i lavori di ordinamento e inventariazione di fondi: tale attività specificamente istituzionale e qualificante, propedeutica essenziale per la pubblicazione degli strumenti utili alla ricerca.

Rientra in questo quadro l'opera, ad esempio della Commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour, che ha pubblicato il vol. X.

Nel 1985, poi, sono state edite le seguenti pubblicazioni:

- 1 Archivio di Stato di Arezzo, *Fonti per la storia del sistema fiscale urbano, (1384-1533)*;
- 2 *Antologia di scritti archivistici*, a cura di R. Giuffrida;
- 3 *Guida degli archivi lauretani*, vol. I;
- 4 « Rassegna degli Archivi di Stato », I/1984;
- 5 « Rassegna degli Archivi di Stato », II-III/1984;
- 6 « Rassegna degli Archivi di Stato. Indici 1955-1981 », I-II/1985;
- 7 Estratti della « Rassegna degli Archivi di Stato », relativi ai fascicoli pubblicati.

Sono in fase di realizzazione:

- 1) Bibliografia dell'Archivio centrale dello Stato — bibliografia delle opere che hanno utilizzato i fondi conservati presso l'Archivio centrale dello Stato, a partire dal 1953, data di creazione dell'Istituto;
- 2) Archivio delle tratte — inventario analitico dei fondi Ufficio delle tratte e segreteria, conservati nell'Archivio di Stato di Firenze, testimonianza pluriscolare dei sistemi di elezione degli ufficiali dello Stato fiorentino;
- 3) I Regesti della Abbazia di Montecassino — vol. XII — continua la pubblicazione dei regesti delle pergamene dell'antico archivio monastico;
- 4) Guida generale degli Archivi di Stato italiani — vol. III — (da Napoli a Rovigo);
- 5) La legge sugli Archivi, vol. II;
- 6) Guida degli archivi lauretani, vol. II;
- 7) La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal '400 al '600;
- 8) Informatica e archivi;

- 9) Gli archivi per la storia contemporanea;
- 10) Libri della catena del Comune di Savona;
- 11) « Italia Judaica », vol. II;
- 12) Itinerari archivistici;
- 13) RAS, III/1985;
- 14) RAS, I/1986;
- 15) RAS, II/1986.

L'attività scientifica e divulgativa si è esplicata con la organizzazione di mostre e convegni.

Sono stati tenuti tre convegni: uno a Torino su « Informatica e Archivi », uno a Napoli « Convegno sugli Archivi ecclesiastici » e uno a Bari « Criteri per l'edizione di fonti archivistiche comunali ed ecclesiastiche ».

Sono state allestite varie mostre: Venezia (ambiente scientifico veneziano tra cinquecento e seicento), Milano (Milano nell'età spagnola), Napoli (Napoli e la Svezia), Reggio Emilia (Atlante storico Reggiano Giovanni Andrea Banzoli), Brindisi (Brindisi nell'ottocento), Pescara (Mostra storico-documentaria sull'elicottero d'Ascanio), Livorno (Sanità marittima a Livorno in età preunitaria).

Nel settore del servizio educativo gli Archivi sono stati presenti con mostre didattiche, corsi insegnanti, visite guidate per alunni.

Le 17 scuole degli Archivi di Stato hanno continuato la loro regolare attività e sono state frequentate da 1.250 allievi.

Gli archivisti di Stato hanno effettuato missioni all'estero per partecipare all'attività del Consiglio internazionale degli archivi e per effettuare ricerche in archivi stranieri su fondi interessanti la storia italiana. Complessivamente sono state effettuate oltre 100 missioni.

Il patrimonio archivistico non di Stato è soggetto all'attività di vigilanza e tutela delle 18 Sovrintendenze archivistiche esistenti sul territorio nazionale (una per Regione, tranne Piemonte-Valle d'Aosta e Abruzzo-Molise che hanno competenza interregionale).

Detta attività si è concretizzata, per lo più, in visite ispettive agli archivi degli enti pubblici (territoriali e non) e agli archivi privati; a queste ultime sono spesso seguiti acquisti dei medesimi da parte dell'Amministrazione archivistica; inoltre sono state effettuate visite di sostegno che, per mancanza di appositi capitoli di bilancio, si sono limitate ad interventi di consulenza tecnica.

E proseguito l'impegno delle Sovrintendenze nel censimento degli archivi delle imprese. Gli interventi per il ripristino degli archivi non statali delle zone terremotate nel 1976 (Friuli Venezia Giulia) hanno comportato una spesa di lire 276.133.000 (sui fondi residui 1983-1984).

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. — SPESA

Classificazione amministrativa ed economica	Capitolo	Interventi	Impegni	Pagamenti		Residui finali
				Competenza	Residui	
12.7.1	8251	AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
		<i>Ricerca scientifica.</i>				
		Spesa per la ricerca scientifica	74,87	29,92	23,97	135,999
		Totale	74,87	29,92	23,97	135,999
4.3.1	3040	Spese telefoniche	400	345,75	—	54,243
		Totale	400	345,75	—	54,243
4.8.1	3038	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE				
		<i>Scuole di archivistica.</i>				
		Acquisti di sussidi didattici	25,00	—	—	—
		Materiale bibliografico	35,00	—	—	—
		Attrezzature varie per le scuole	25,00	—	—	—
		Stampa dispense e pubblicazioni specifiche	20,00	—	—	—
		Gettoni presenza commissione d'esame	4,998	—	—	—
		Pagamenti diversi	10,00	74,460	10,083	51,086
		Totale	119,998	74,460	10,083	51,086
4.1.9	3035	ALTRE				
	3035/1.2	Gabinetti di fotocopione e restauro				
		Attrezzature per microfilms e restauro	1318,10	1326,68	69,74	—
		Documentazione automatica	200,19	111,16	123,18	37,5
		Totale	1518,29	1437,84	192,92	37,5
	3035/3	Impianti antincendio e antifurto	1323,48	1311,33	167,00	12,143
		Totale	1323,48	1311,33	167,00	12,143

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. — SPESA

Classificazione amministrativa ed economica	Capitolo	Interventi	Impegni	Pagamenti		Residui finali
				Competenza	Residui	
	3035/4	Disinfestazione	299,59	299,59	85,80	—
		Contentori speciali e attrezzature diverse	440,52	440,52	10,69	—
		Totale	740,11	740,11	96,49	—
	3035/5	Scaffalature	1350,26	792,00	774,19	558,25
		Totale	1350,26	792,00	774,19	558,25
	3035/6	Spese gestione impianti mobili pronto intervento	100,00	100,00	—	—
		Totale	100,00	100,00	—	—
	3035/7	Missioni all'interno tecniche	208,08	208,08	—	—
		Missioni all'interno ispettive	80,0	80,00	—	—
		Totale	288,08	288,08	—	—
	3035/8	Missioni all'estero	180,00	180,00	—	—
		Totale	180,00	180,00	—	—
4.9.7	3048	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
		Interventi su documenti danneggiati dal terremoto	300	86,79	184,01	232,78
		Totale	300	86,79	184,01	232,78
4.9.9	3036	ALTRE				
		Ospitalità stranieri e scambi culturali	52	—	—	—
		Mostre e Convegni	247,773	211,685	40,253	89,668
		Totale	299,773	211,685	40,253	89,668

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. — SPESA

Classificazione amministrativa ed economica	Capitolo	Interventi	Impegni	Pagamenti		Residui finali
				Competenza	Residui	
	3039	PUBBLICAZIONI				
		Maggiore spesa Rassegna 1/1984	6,16	6,16	—	—
		Quota annuale Direttore Rassegna	0,06	0,06	—	—
		Accreditamento A.S. Torino	22,4	22,4	—	—
		Ristampa « Biccherne »	97,5	97,5	—	—
		Correzioni « Guida »	1,9	1,9	—	—
		Stampa Rassegna 1/1984	24,27	24,27	—	—
		Estratti Rassegna 2/3 - 1983	3,21	3,21	—	—
		Correzioni « Guida »	11,23	11,23	—	—
		Stampa Rassegna 2/3 - 1984	29,34	29,34	—	—
		Maggiore spesa Indici Rassegna	6,75	6,75	—	—
		Estratti Rassegna 1/1984	2,80	2,80	—	—
		Sigma schede-etichette autoadesive	0,56	0,56	—	—
		Stampa « Archivio Torlonia »	—	—	8,29	—
		Stampa Indici Rassegna	—	—	18,31	—
		Stampa Rassegna 2/3 - 1983	—	—	22,52	—
		Correzioni « Biccherne »	—	—	0,59	—
		Correzioni « Guida »	—	—	1,65	—
		Stampa « Antologia scritti archivistici »	—	—	26,37	—
		Stampa « Archivi Lauretani »	17,92	—	—	17,92
		Stampa appendice « Legge Archivi »	13,02	—	—	13,02
		Stampa « Tavoliere » volume IV	25,00	—	—	25,00
		Stampa Rassegna 1/2 - 1985	17,30	—	—	17,30
		Stampa « Atti seminario archivi »	21,87	—	—	21,87
		Stampa Rassegna 3/1985	16,28	—	—	16,28
		Modelli 62 e 32 C.G.	17,86	—	—	17,86
		Diversi	0,55	31,46	0,22	—
		Totale	335,98	237,64	77,95	129,28
	5.1.5	3102 CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
		Numero 14 Contributi ad Enti diversi	39,997	8,997	—	—
		Interventi diversi	—	—	14,997	31
		Totale	39,997	8,997	14,997	31

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Segue: UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI — SPESA

Classificazione amministrativa ed economica	Capitolo	Interventi	Impegni	Pagamenti		Residui finali
				Competenza	Residui	
5.1.5	3103	Impegno di stanziamento	300,00	83,500	—	—
		Riordinamento tramite convenzioni	—	—	35,520	—
		Restauro di materiale danneggiato	—	—	137,979	—
					46,276	—
		Scaffalature per materiale ripristinato	—	—	39,938	—
		Spese per battitura inventari	—	—	15,300	—
		Spese per materiale di aprestamento	—	—	0,750	—
		Missioni di controllo	—	—	0,370	—
		Residui diversi	—	—	—	340,436
		Totale	300,00	83,500	276,133	340,436
10.9	8200	Interventi diversi	—	—	—	25,850
		Totale	—	—	—	25,850
10.1	8202	Pubbliche calamità	—	—	84,92	1226,00
		Totale	—	—	84,92	1226,00
10.9.9	8201	Impegni di stanziamento	—	—	676,69	482,33
		Totale	—	—	676,69	482,33
10.9.9	8203	ALTRE	300,00	—	—	300,00
		Totale	300,00	—	—	300,00
11.9.9	8230	ALTRI				
		Archivio Ughi (FI)	100,00	100,00	—	—
		Archivio Dragonetti (PE)	20,00	20,00	—	—
		Archivio Lamarmora (TO)	29,00	29,00	11,00	—
		Materiale prefilatelico (MI)	18,59	18,59	—	—
		Archivio Asquer (CA)	11,80	11,80	—	—
		Archivi e documenti vari	23,48	23,48	—	—
		Archivio Odescalchi di Bracciano	—	—	50,00	—
		Archivio Donà (VE)	—	—	130,00	—
		Archivio e documenti vari	—	—	24,70	—
		Residui diversi	187,12	—	—	238,52
		Totale	390,00	202,87	215,70	238,52

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO

SPESA 1985

PER I SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PREVIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CE3 L2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	19540800	0	6478100	19810600
CE3 L1 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 L3 - ACQUISTO SERVIZI	19540800	0	6478100	19810600
CE3 L2 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	19540800	0	6478100	19810600
CAPITULO 1041				
CE3 L2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 L1 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 L1 - STIPENDI, PENSIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	639000780	602516271	70507910	36484509
CAPITULO 1041				
CE3 L2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 1042				
CE3 L2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	99497020	76607905	8385006	21889115
CAPITULO 1059				
CE2 L2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	737497800	679124176	78872916	58379624
CAPITULO 1048				
CE3 L1 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	350000000	216312815	99804810	133687185
CAPITULO 1046				
CE3 L1 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	345580828	3348906835	3722652105	2737794813
CAPITULO 1061				
CE3 L1 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	6597220	6597220	0	0
TOTALE CE3	3462178048	3355564055	3722652105	2737794813

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI		PAGAMENTI		PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
			COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	
CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO							
CAPITULO 1-46	35488090		32022955	2323580			3465135
CAPITULO 1-62	34925520		24327120	0			10598400
TOTALE CE3	70413610		56350075	2323580			14063535
CE3 U7 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973							
CAPITULO 1-44	6113110985		4423920631	1189432494			1991764352
CAPITULO 1-45	45502833		36575870	10004107			9869045
CAPITULO 1-63	34463346		31696000	2990682			2953757
TOTALE CE3	6193077164		4492192501	1202427283			2004587160
CE3 U8 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI							
CAPITULO 1-43	894346342		856836378	65189846			37509964
CE3 U9 - ALTRE INDENNITA'							
CAPITULO 1-54	2905407		1416800	712594			1931934
CE3 U4 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO							
CAPITULO 1-47	27865980		24328520	7975272			3545135
CE3 U1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'							
CAPITULO 1-55	647126023		232341377	154139153			527656278
CAPITULO 1-64	10390847		9556480	6921560			1426035
TOTALE CE3	657516870		241897857	161066713			529122313
TOTALE CE2	11658333421		9244839001	5262146203			5462242039
TOTALE CATEGORIA	1239391221		9923963177	5341015115			5520615663

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI		PAGAMENTI		PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
			COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	
ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86							
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA							
CE2 U2 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA							
CAPITULO 1-71	225425605		188001150	21818392			37424455
TOTALE CE2	225425605		188001150	21818392			37424455
CE2 U3 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.							
CAPITULO 1-72	15072870		848495	17743288			14264911
TOTALE CE2	15072870		848495	17743288			14264911
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO							
CE3 U1 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO							
CAPITULO 1-111	34243135		15872520	4385685			18370615
CE3 U3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI							
CAPITULO 1-108	589975890		480903965	127607195			109071925
TOTALE CE2	624219025		496776485	131992880			127442540
CE2 U2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI							
CE3 U1 - FITTE							
CAPITULO 1-114	623041290		460483330	131714890			280641860
CE3 U2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO							
CAPITULO 1-105	432445083		39738155	314756205			636193509
TOTALE CE2	1055486373		502221485	446471095			916835369

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				04/07/86
	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI					
CE3 01 - PUSTALI, TELGRAFICHE, TELEFONICHE					
CAPITULO 1109	153000000	114618895	87920325	35381105	
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI					
CAPITULO 1101	71448763	376822225	11050396	33775313	
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI					
CAPITULO 1102	49982000	0	10762000	86408000	
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI					
CAPITULO 1103	865050	740610	40480	124440	
CE3 07 - SPESE RISERVATE					
CAPITULO 1106	1150000000	1150000000	0	0	
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE					
CAPITULO 1110	139598130	0	56586900	20208030	
CE3 09 - ALTRE					
CAPITULO 1115	79936045	42436240	50691435	37788745	
TOTALE CE2	1641829988	1345477970	217051536	395562633	
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI					
CAPITULO 1114	796932033	64468895	160354055	742760928	
TOTALE CE2	796932033	64468895	160354055	742760928	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				04/07/86
	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI	
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI					
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA					
CAPITULO 1107	399861535	255579130	78492985	144282405	
CE3 02 - SPESE CASUALI					
CAPITULO 1112	0	0	247445	0	
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.					
CAPITULO 1117	99743215	59743215	0	0	
CAPITULO 1118	1311338525	1298819190	0	12519335	
TOTALE CE3	1411081740	1398562405	0	12519335	
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI					
CAPITULO 1122	400000	0	150000	400000	
TOTALE CE2	1811343275	1658141535	78890430	157201740	
TOTALE CATEGORIA	5929810694	4061086370	1034755590	2339803210	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI					
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE					
CAPITULO 1181	25000000	25000000	0	0	
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO					
CAPITULO 1182	0	0	6120500	2150000	
CAPITULO 1184	0	0	66995500	0	
TOTALE CE3	0	0	73120000	2150000	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - EJJO INDENNIZZO				
CAPITOLO 1197	0	0	1119400	0
TOTALE CE2	25000000	25000000	74239400	2150000
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CAPITOLO 1183	10724500000	10724500000	0	0
TOTALE CE2	10724500000	10724500000	0	0
TOTALE CATEGORIA	107270000000	107270000000	74239400	2150000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITII, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CAPITOLO 1311	79670750	72531235	17238760	7139515
TOTALE CE2	79670750	72531235	17238760	7139515
TOTALE CATEGORIA	79670750	72531235	17238760	7139515
TOTALE CF3	125915781140	121516430427	6506818955	7921357754
TOTALE CF2	125935321940	121516430427	6513297055	7941208354
TOTALE SEZIONE	125935321940	121516430427	6513297055	7941208354
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 02 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE				
CF3 05 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO				
CAPITOLO 7141	60000000000	60000000000	0	0
CAPITOLO 7143	20000000000	20000000000	0	0
TOTALE CE3	80000000000	80000000000	0	0
TOTALE CE2	80000000000	80000000000	0	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CATEGORIA	80000000000	80000000000	0	0
TOTALE CF3	80000000000	80000000000	0	0
TOTALE CF2	80000000000	80000000000	0	0
TOTALE SEZIONE	80000000000	80000000000	0	0
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 01 - LAVORO				
CF3 03 - EMIGRAZIONE E COLLETTIVITA' ITALIANA ALL'ESTERO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI				
CAPITOLO 1121	36983974	26636520	18893740	10690686
TOTALE CE2	36983974	26636520	18893740	10690686
TOTALE CATEGORIA	36983974	26636520	18893740	10690686
TOTALE CF3	36983974	26636520	18893740	10690686
TOTALE CF2	36983974	26636520	18893740	10690686
CF2 03 - ASSISTENZA PUBBLICA				
CF3 02 - ASSISTENZA POST-BELLICA				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO				
CAPITOLO 1193	3000000	3000000	0	0
CAPITOLO 1154	4000000	4000000	0	0
TOTALE CE3	7000000	7000000	0	0
TOTALE CE2	7000000	7000000	0	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	900000000	900000000	0	0
CAPITULO 1190				
TOTALE CE2	900000000	900000000	0	0
TOTALE CATEGORIA	970000000	970000000	0	0
TOTALE CF3	970000000	970000000	0	0
CF3 09 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1400000000	13379966500	0	620033500
CAPITULO 1187	1743575000	740717000	240119973	1233374000
CAPITULO 1200				
TOTALE CE3	15743575000	14120683500	240119973	1853407500
CE3 09 - ALTRI				
CAPITULO 1185	900000000	0	0	900000000
TOTALE CE2	15833575000	14120683500	240119973	1943407500
TOTALE CATEGORIA	15833575000	14120683500	240119973	1943407500
TOTALE CF3	15833575000	14120683500	240119973	1943407500
TOTALE CF2	16803575000	15090683500	240119973	1943407500
TOTALE SEZIONE	16840558974	15117320020	259013713	1954098186
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CF3 01 - SPESE GENERALI E COMUNI A PIU' SERVIZI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE LOCALE	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
CAPITULO 1201				
TOTALE CE2	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
TOTALE CATEGORIA	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
TOTALE CF3	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
TOTALE CF2	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
TOTALE SEZIONE	3800000000	2050000000	1000000000	1750000000
SEZIONE XI - INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE				
CF2 01 - INTERVENTI A FAVORE DELLE REGIONI				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	446164200000	334623150000	63433053570	111541050000
CAPITULO 1202	694989273195	510148746990	729937194676	185758416559
CAPITULO 1203	672704785000	354935049910	297654156220	336368641260
CAPITULO 1206	122086300000	122086300000	69156967450	0
CAPITULO 1209	13191750000	13191750000	8109480000	0
TOTALE CE3	1949136308195	1334984996900	1168290851916	633668107819
TOTALE CE2	1949136308195	1334984996900	1168290851916	633668107819
TOTALE CATEGORIA	1949136308195	1334984996900	1168290851916	633668107819

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1949136308195	1334984996900	1168290851916	633668107819
TOTALE CF2	1949136308195	1334984996900	1168290851916	633668107819
CF2 02 - INTERVENTI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI CF3 09 - ALTRI CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO CE3 01 - COMPARTICIPAZIONI E SOMME SOSTITUTIVE DI TRIBUTI, CONTRIBUTI E COMPARTICIPAZIONI	252958951000	252958951000	0	0
CAPITULO 1209				
TOTALE CE2	252958951000	252958951000	0	0
TOTALE CATEGORIA	252958951000	252958951000	0	0
TOTALE CF3	252958951000	252958951000	0	0
TOTALE CF2	252958951000	252958951000	0	0
TOTALE SEZIONE	2202095259195	1587943947900	1168290851916	633668107819
TOTALE RUBRICA	3148671140109	2526627698347	1176063162684	645913414359

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - COMMISSARIATO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA SEZIONE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE CF2 02 - URGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI) CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	20090000	15255830	8609610	6439970
CAPITULO 1422				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	48567374	27259910	2514615	21307464
CAPITULO 1421				
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	12993343	1000000	1106807	2993343
CAPITULO 1424				
TOTALE CE2	81650717	52515740	12231032	30740777
TOTALE CATEGORIA	81650717	52515740	12231032	30740777
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	19214030	11971595	785970	7242435
CAPITULO 1442				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	6680000	3000000	0	3680000
CAPITULO 1445				
TOTALE CE2	25894030	14971595	785970	10922435

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI CE3 01 - FITTO	55639265	24879640	6810820	30759825
CAPITOLO 1444				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO CAPITOLO 1446	9838240	5366240	82600	4472000
TOTALE CE2	65477505	30245680	6893420	35231825
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE CAPITOLO 1443	1678150	1130000	146900	548150
CAPITOLO 1447	10000000	7000000	0	3000000
TOTALE CE3	11678150	8130000	146900	3548150
TOTALE CE2	11678150	8130000	146900	3548150
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA CAPITOLO 1441	5000000	3885000	0	1115000
TOTALE, CE2	5000000	3885000	0	1115000
TOTALE CATEGORIA	108049685	57232275	7826290	50817410
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE CAPITOLO 1461	600000	0	600000	600000
TOTALE CE2	600000	0	600000	600000
TOTALE CATEGORIA	600000	0	600000	600000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	190300402	109748015	20657322	82158187
TOTALE CF2	190300402	109748015	20657322	82158187
TOTALE SEZIONE	190300402	109748015	20657322	82158187
TOTALE RUBRICA	190300402	109748015	20657322	82158187

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	31232510	30672810	10660	559700
CF2 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	31682868	19494330	1365067	12188538
CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 1482				
CE3 U4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITULO 1481				
CE3 U1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	8682315	6758615	620996	4690084
CAPITULO 1483				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	71597693	56925755	1996723	17438322
CE3 U2 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	71597693	56925755	1996723	17438322
CAPITULO 1503				
CE3 U3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	14308915	12791690	691045	1517225
CAPITULO 1507				
CE3 U3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	100000	100000	0	0
CAPITULO 1507				
TOTALE CE2	14408915	12891690	691045	1517225

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 U2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 U1 - FITTO	33138375	33138375	0	0
CAPITULO 1505				
CE3 U2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
CAPITULO 1506				
CE3 U2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	21652660	19966395	0	1686265
CAPITULO 1504				
CE2 U3 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 U1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	54791035	53164770	0	1686265
CAPITULO 1504				
CE3 U1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	200000	200000	0	0
CAPITULO 1510				
CE3 U1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	5000000	5000000	0	0
TOTALE CE2	5200000	5200000	0	0
TOTALE CE3	5200000	5200000	0	0
CE2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 U1 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3252475	2761885	0	470590
CAPITULO 1509				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 U1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	3252475	2761885	0	470590
CE3 U3 - PRUVIENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	77652425	73978345	691045	3674080
CAPITULO 1531				
CE3 U3 - PRUVIENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	250000	250000	250000	0
TOTALE CE2	250000	250000	250000	0
TOTALE CATEGORIA	250000	250000	250000	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
	149500118	131154100	2937768	21112402
	149500118	131154100	2937768	21112402
	149500118	131154100	2937768	21112402
	149500118	131154100	2937768	21112402

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 C2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	25000000	25000000	0	0
CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 C2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 1552	25000000	25000000	0	0
CE3 C4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITULO 1551	0	0	2087750	0
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 C1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	25000000	25000000	2087750	0
CE3 C2 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	25000000	25000000	2087750	0
CAPITULO 1571	74999725	74999725	0	0
CE3 C3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
CAPITULO 1574	600000	600000	0	0
CE2 C2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 C2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	75599725	75599725	0	0
CAPITULO 1573	6000000	6000000	0	0
TOTALE CE2	75599725	75599725	0	0
TOTALE CATEGORIA	25000000	25000000	2087750	0
TOTALE CE2	6000000	6000000	0	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI. 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3300000	3300000	0	0
CAPITOLO 1576				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
CAPITOLO 1575	20160000	20160000	0	0
TOTALE CE2	23460000	23460000	0	0
TOTALE CATEGORIA	105059725	105059725	0	0
TOTALE CF3	130059725	130059725	2087750	0
TOTALE CF2	130059725	130059725	2087750	0
TOTALE SEZIONE	130059725	130059725	2087750	0
TOTALE RUBRICA	130059725	130059725	2087750	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI. 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	22000000	22000000	0	0
CAPITOLO 1612				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITOLO 1611	66499818	61160000	2810433	5339818
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'				
CAPITOLO 1614	2065887	1900000	349236	165867
TOTALE CE2	90565705	85060000	3159669	5505705
TOTALE CATEGORIA	90565705	85060000	3159669	5505705
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
CAPITOLO 1631	185000000	185000000	0	0
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
CAPITOLO 1635	800000	800000	0	0
TOTALE CE2	185800000	185800000	0	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	43000000	43000000	0	0
CAPITULO 1638				
TOTALE CE2	43000000	43000000	0	0
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 03 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	60000000	60000000	0	0
CAPITULO 1636				
CAPITULO 1639	52000000	52000000	0	0
CAPITULO 1640	10489000	10489000	0	0
TOTALE CE3	122489000	122489000	0	0
TOTALE CE2	122489000	122489000	0	0
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	3300000	3300000	0	0
CAPITULO 1638				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	575000000	575000000	0	0
CAPITULO 1637				
TOTALE CE2	578300000	578300000	0	0
TOTALE CATEGORIA	929589000	929589000	0	0
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	550000	0	0	550000
CAPITULO 1661				
TOTALE CE2	550000	0	0	550000
TOTALE CATEGORIA	550000	0	0	550000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	1020704705	1014649000	3159669	6055705
TOTALE CF2	1020704705	1014649000	3159669	6055705
TOTALE SEZIONE	1020704705	1014649000	3159669	6055705
TOTALE RUBRICA	1020704705	1014649000	3159669	6055705

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	42930000	22957440	1858305	19972560
CAPITULO 1664	67430	67430	0	0
CE3 U3 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO				
CAPITULO 1685	40587483	22562311	14179444	18039817
CE3 U4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITULO 1682	1653287	537622	292991	1115665
CE3 U5 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
CAPITULO 1686	13316414	7579660	10511910	6037829
CE3 U6 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'				
CAPITULO 1688	98554614	53704463	26842650	45165871
TOTALE CE2	98554614	53704463	26842650	45165871
TOTALE CATEGORIA	98554614	53704463	26842650	45165871
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 U2 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI				
CAPITULO 1715	59982665	54861465	14596225	6082840

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 U3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
CAPITULO 1717	5681085	5192775	0	488310
TOTALE CE2	65663750	60054240	14596225	6571150
CE2 U2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 U2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO				
CAPITULO 1716	4000000	1220500	2657280	2779835
TOTALE CE2	4000000	1220500	2657280	2779835
CE2 U3 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 U1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
CAPITULO 1713	1600000	1600000	0	0
CAPITULO 1719	9999745	8467020	0	1932725
TOTALE CE3	11599745	10067020	0	1932725
CE3 U5 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI				
CAPITULO 1712	80000	80000	10000	0
TOTALE CE2	11679745	10147020	10000	1932725
CE2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 U1 - SPESE DI RAPPRESENTANZA				
CAPITULO 1718	3500000	3500000	0	0
TOTALE CE2	3500000	3500000	0	0
TOTALE CATEGORIA	84843495	74921760	17263505	10883710

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
CAPITOLO 1741	950000	950000	0	0
TOTALE CE2	950000	950000	0	0
TOTALE CATEGORIA	950000	950000	0	0
TOTALE CF3	184348109	129576223	44106155	56049581
TOTALE CF2	184348109	129576223	44106155	56049581
TOTALE SEZIONE	184348109	129576223	44106155	56049581
TOTALE RUBRICA	184348109	129576223	44106155	56049581

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - COMMISSARIATI DEL GOVERNO PRESSO LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 02 - URGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 02 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDEMNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITOLO 1764	682069675	556407116	71361825	125662555
CE3 03 - INDEMNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	15441906	14054371	0	1387535
CAPITOLO 1765				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	502934012	352942325	3008320	151002530
CAPITOLO 1762				
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	260113028	185920094	37779386	76212364
CAPITOLO 1766				
TOTALE CE2	1460558621	1109323906	139224531	354265588
TOTALE CATEGORIA	1460558621	1109323906	139224531	354265588
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
CAPITOLO 1793	6659700	5968000	1261625	691700
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	439741699	325368285	51937140	114658609
CAPITOLO 1791				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI CAPITOLO 1795	567400	153400	0	414000
TOTALE CE2	446968799	331489685	53198765	115764309
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI CE3 01 - FITTO CAPITOLO 1794	161018735	122062790	16274760	38955945
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO CAPITOLO 1793	94555390	28261140	1263000	75032950
TOTALE CE2	255574125	150323930	17537760	113988895
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE CAPITOLO 1792	17243100	11369000	2651000	5967000
CAPITOLO 1799	62361000	54161500	0	9199500
TOTALE CE3	79604100	65530500	2651000	14166500
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI CAPITOLO 1796	238535490	184432440	28837952	54868450
TOTALE CE2	318139590	249962940	31488952	69034950
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA CAPITOLO 1797	63416420	33540140	5851360	29876280
TOTALE CE2	63416420	33540140	5851360	29876280
TOTALE CATEGORIA	1084098934	765316695	108076837	328664434

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE CAPITOLO 1821	500000	500000	0	0
TOTALE CE2	500000	500000	0	0
TOTALE CATEGORIA	500000	500000	0	0
TOTALE CF3	2545157555	1875140601	247301368	682930022
TOTALE CF2	2545157555	1875140601	247301368	682930022
TOTALE SEZIONE	2545157555	1875140601	247301368	682930022
TOTALE RUBRICA	2545157555	1875140601	247301368	682930022

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 9 - COMITATO DELLE PENSIONI PRIVILEGIATE ORDINARIE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 G2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	30179852	20689640	5233418	9800906
CF3 J2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	10367777	5379959	2842294	5207581
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 J2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	40546629	26069599	8075712	15008487
CE3 G4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	40546629	26069599	8075712	15008487
CAPITULO 1921				
CE3 I1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	254349758	175349182	86230334	79000576
CAPITULO 1922				
TOTALE CE2	254349758	175349182	86230334	79000576
TOTALE CATEGORIA	254349758	175349182	86230334	79000576
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 U3 - ACQUISTO SERVIZI	294896387	201418781	94306046	94009063
CE3 G2 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	294896387	201418781	94306046	94009063
CAPITULO 1941				
TOTALE SEZIONE	294896387	201418781	94306046	94009063
TOTALE RUBRICA	294896387	201418781	94306046	94009063

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 10 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 G2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	16372085	14006375	652800	2365710
CF3 J2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	216582511	165211081	24697085	70166138
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 L2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	809597989	620820128	87342432	251896593
CE3 L2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 1972				
CE3 G4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	2446163	842730	24864	1603493
CAPITULO 1971				
CE3 L7 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 734 DEL 1973	19708705	15759600	188646	4747939
CAPITULO 1974				
CE3 I1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	104726583	62675260	25247248	68801656
CAPITULO 1975				
TOTALE CE2	1169434036	879315174	138153079	399581469
TOTALE CATEGORIA	1169434036	879315174	138153079	399581469

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI	04/07/86
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO					
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	19065250	14156120	627815	4953130	
CAPITULO 2006					
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI					
CAPITULO 2007	14528050	9719450	C	4808600	
TOTALE CE2					
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	33593300	23875570	627815	9761730	
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	16489920	2517600	749400	13972320	
CAPITULO 2002					
TOTALE CE2					
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI	16489920	2517600	749400	13972320	
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	63233640	35811675	5667415	30132875	
CAPITULO 2001					
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI					
CAPITULO 2001	37779285	21662405	4075330	16116880	
TOTALE CE2					
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	101012925	57474080	9742745	46249755	
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	10857685	9540485	538080	1317200	
CAPITULO 2009					

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI	04/07/86
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI					
CAPITULO 2004	2384100	2384100	0	0	
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.					
CAPITULO 2008	56625080	12317800	5816922	47307280	
TOTALE CE2					
CAPITULO 2004	69866865	24242385	6354602	48624480	
TOTALE CATEGORIA					
CE3 03 - PRUVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	220963010	108109635	24219562	118608285	
CAPITULO 2031	2000000	2000000	100000	0	
TOTALE CE2					
CAPITULO 2031	2000000	2000000	100000	0	
TOTALE CATEGORIA					
CE3 03 - PRUVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	2000000	2000000	100000	0	
CAPITULO 2041	392367795	18802393	954333815	373565402	
TOTALE CE2					
CAPITULO 2041	392367795	18802393	954333815	373565402	
TOTALE CATEGORIA					
TOTALE CF3	1784764841	1008227202	1116806456	891755156	
TOTALE CF2	1784764841	1008227202	1116806456	891755156	
TOTALE SEZIONE	1784764841	1008227202	1116806456	891755156	
TOTALE RUBRICA	1784764841	1008227202	1116806456	891755156	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
--	---------	-------------------------	----------------------	-------------------

RUBRICA 11 - CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

CE2 G2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO

CF3 G2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO

CAPITULO 2052

2467730 1961685 0 506045

CE3 G4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO

CAPITULO 2051

23635201 16127065 6424727 7839751

CE3 G9 - ALTRE INDENNITA'

CAPITULO 2054

0 0 3010 0

CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERNO

CAPITULO 2053

6481936 5528760 96504 953176

CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'

CAPITULO 2055

8931042 5102060 4691255 4181672

TOTALE CE2

41485909 28719570 11215496 13480644

TOTALE CATEGORIA

41485909 28719570 11215496 13480644

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 G1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO

CE3 G1 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

CAPITULO 2073

5470600 4203100 440020 1267500

CAPITULO 2082

10600000 0 0 10600000

TOTALE CE3

16070600 4203100 440020 11867500

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
--	---------	-------------------------	----------------------	-------------------

CE3 G3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI

CAPITULO 2075

8189440 5856140 2284200 2333300

TOTALE CE2

24260040 10059240 2724220 14200800

CE2 U2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 L2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

CAPITULO 2080

7400539 1384140 0 6016399

TOTALE CE2

7400539 1384140 0 6016399

CE2 G3 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 G1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE

CAPITULO 2078

6600000 3300000 0 3300000

CE3 U2 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

CAPITULO 2074

33965457 6996735 21204080 27903714

TOTALE CE2

40565457 10296795 21204080 31203714

CE2 G9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 G5 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA

CAPITULO 2079

330400 330400 0 0

TOTALE CE2

330400 330400 0 0

TOTALE CATEGORIA

72556436 22070515 23928300 51420913

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
CE2 U1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 U3 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
CAPITOLO 2131	16000000	1300000	400000	300000
TOTALE CE2	16000000	1300000	400000	300000
TOTALE CATEGORIA	16000000	1300000	400000	300000
TOTALE CF3	115642345	52090085	35543796	65201557
TOTALE CF2	115642345	52090085	35543796	65201557
TOTALE SEZIONE	115642345	52090085	35543796	65201557
TOTALE RUBRICA	115642345	52090085	35543796	65201557

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 12 - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	47000000	302656770	100529981	167343230
CAPITOLO 2196				
CE3 C2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	161479850	111892055	20419766	50093832
CAPITOLO 2192				
CE3 C4 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	180234564	98160222	54009892	85512249
CAPITOLO 2191				
CE3 U9 - ALTRE INDENNITA'	2200000	691711	430769	1539641
CAPITOLO 2195				
CE3 I0 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	13381026	11854780	6703305	1838649
CAPITOLO 2195				
CE3 I1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	75552232	43386447	42088945	36036587
CAPITOLO 2197				
TOTALE CE2	902847672	568641985	224250658	342364588
TOTALE CATEGORIA	902847672	568641985	224250658	342364588

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 G1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 G3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	11754485	10754485	4970275	1000000
CAPITULO 2223				
TOTALE CE2	11754485	10754485	4970275	1000000
CE2 G3 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 G1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	18821000	17675000	C	1146000
CAPITULO 2227				
CE3 G2 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	7597368	3594473	1989267	4208217
CAPITULO 2221				
CE3 G5 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	238450	102920	43260	1395930
CAPITULO 2222				
TOTALE CE2	26656818	21372393	2032527	5489747
CE2 G9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CAPITULO 2237	1469512453	326739005	759590335	122853708
CE3 G4 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.				
CAPITULO 2228	15380690	12720000	3782170	2650690
CE3 G5 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
CAPITULO 2224	449662417	212367065	156834110	238047752
CAPITULO 2225	39382420	17349245	20405000	22033175
CAPITULO 2233	84766071	6342060	C	78424011
TOTALE CE3	573810908	236058370	177239110	338504938

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 G9 - ALTRE				
CAPITULO 2256	143812630	107875050	17908755	35937580
TOTALE CE2	2202516681	683392425	958920370	1605656916
TOTALE CATEGORIA	2243927984	715519303	965923172	1612146663
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 J1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 G3 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	5100000	3400000	1000000	1700000
CAPITULO 2271				
CE3 G4 - ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA				
CAPITULO 2272	803497039	385236473	256631989	472836568
TOTALE CE2	808597039	388636473	257631989	474536568
TOTALE CATEGORIA	808597039	388636473	257631989	474536568
TOTALE CF3	3952372695	1672797761	1447805819	2429047819
TOTALE CF2	3952372695	1672797761	1447805815	2429047819
TOTALE SEZIONE	3952372695	1672797761	1447805819	2429047819
TOTALE RUBRICA	3952372695	1672797761	1447805819	2429047819

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 13 - UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DELLE REGIONI
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE

CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO

CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (MPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO

CAPITULO 2302

19994035 19104565 894540 889470

CE3 U7 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973

CAPITULO 2304

388798368 284927674 75007885 108337866

CE3 U6 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO

CAPITULO 2303

27959293 25029920 1345480 2929373

CE3 I1 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'

CAPITULO 2305

37877138 21211328 14662723 17784647

TOTALE CE2

474628834 350273487 91910628 129941356

TOTALE CATEGORIA

474628834 350273487 91910628 129941356

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E OI CONSUMO

CE3 U1 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

CAPITULO 2306

11915060 1534160 10455075 10380900

TOTALE CE2

11915060 1534160 10455075 10380900

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CE2 U2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI

CE3 U2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

CAPITULO 2307

4067460 2993660 5956935 1073800

TOTALE CE2

4067460 2993660 5956935 1073800

CE2 U3 - ACQUISTO SERVIZI

CE3 U1 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE

CAPITULO 2308

14957885 408310 14199105 14549575

CE3 U2 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI

CAPITULO 2309

4435104 2719435 5767 1715669

CE3 U8 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE

CAPITULO 2302

15416400 0 4708200 15416400

TOTALE CE2

34809389 3127745 10853072 31681644

CE2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI

CE3 U1 - SPESE DI RAPPRESENTANZA

CAPITULO 2306

18219375 10073775 4094900 8145600

CE3 U9 - ALTRE

CAPITULO 2304

1062000 1062000 0 0

TOTALE CE2

19281375 11135775 4094900 8145600

TOTALE CATEGORIA

70073284 18791340 39359982 51281944

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1300000	1084000	100000	216000
CAPITOLO 2421				
TOTALE CE2	1300000	1084000	100000	216000
TOTALE CATEGORIA	1300000	1084000	100000	216000
TOTALE CF3	546002118	370148827	131370610	181439300
TOTALE CF2	546002118	370148827	131370610	181439300
TOTALE SEZIONE	546002118	370148827	131370610	181439300
TOTALE RUBRICA	546002118	370148827	131370610	181439300

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 14 - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA				
SEZIONE XII - ONERI NON RIPARTIBILI				
CF2 09 - ALTRE SPESE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 07 - SPESE RISERVATE				
CAPITOLO 2533				
TOTALE CE2	2728200000	2728200000	0	0
TOTALE CATEGORIA	2728200000	2728200000	0	0
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
CAPITOLO 2532				
TOTALE CE2	9590000000	93008550915	1453699720	2896483311
TOTALE CATEGORIA	9590000000	93008550915	1453699720	2896483311
TOTALE CF2	12318200000	120290550915	1453699720	2896483311
TOTALE SEZIONE	12318200000	120290550915	1453699720	2896483311
TOTALE RUBRICA	12318200000	120290550915	1453699720	2896483311

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 15 - UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE DEI RUOLI UNICI				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CL3 U1 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	0	0	982057	0
CAPITULO 2621				
TOTALE CE2	0	0	982057	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	982057	0
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 U4 - ALTRI TRATTAMENTI				
CAPITULO 2653				
TOTALE CE2	13434278	0	1601577	13434278
TOTALE CATEGORIA	13434278	0	1601577	13434278
TOTALE CF3	13434278	0	1601577	13434278
TOTALE CF2	13434278	0	2583634	13434278
TOTALE SEZIONE	13434278	0	2583634	13434278
TOTALE RUBRICA	13434278	0	2583634	13434278

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 16 - UFFICIO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO				
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE				
CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO				
CF3 U9 - ALTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 U2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 2763	9028785	3360555	80798	6195115
CE3 U7 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973				
CAPITULO 2764	42942410	32307796	10297426	13110990
CATEGORIA III - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'				
CAPITULO 2765	4505190	2628070	569220	3194427
TOTALE CE2	56476385	38296421	10947444	22500532
TOTALE CATEGORIA	56476385	38296421	10947444	22500532
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 U1 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO				
CAPITULO 2733	3734600	2884200	112000	850400
TOTALE CE2	3734600	2884200	112000	850400
CATEGORIA V - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 U8 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
CAPITULO 2732	0	0	0	1000000
TOTALE CE2	0	0	0	1000000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	7250885	4170760	3185325	3080125
CAPITULO 2735				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
CAPITULO 2737	10166670	117500	365800	10049170
TOTALE CE2	17417555	4288760	3551125	13129295
TOTALE CATEGORIA	21152155	7172460	3663125	14979695
TOTALE CF3	77628540	45468881	14610569	37480227
TOTALE CF2	77628540	45468881	14610565	37480227
TOTALE SEZIONE	77628540	45468881	14610565	37480227
TOTALE RUBRICA	77628540	45468881	14610565	37480227

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 17 - SERVIZI DELLE INFORMAZIONI DELL'EDITORIA E DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE				
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA				
CF2 03 - INFORMAZIONI E CULTURA				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	5195107843	5169760116	310347696	27688692
CAPITULO 2911				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 2913	10654095	10028825	613965	625270
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITULO 2912	292294813	144047280	19754606	163895345
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'				
CAPITULO 2917	1897262	1054180	489034	1394932
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
CAPITULO 2914	29859770	26219590	1840852	4707652
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'				
CAPITULO 2918	157286022	73400075	17469134	124531468
TOTALE CE2	5687099805	5424510066	350515287	322842755
TOTALE CATEGORIA	5687099805	5424510066	350515287	322842755

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI		04/07/86		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	1354760663	911872799	166899810	142942152
CAPITULO 2955				
TOTALE CE2	1054760663	911872799	166899810	142942152
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	1054760663	911872799	166899810	142942152
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	10492465	10263265	162010	229200
CAPITULO 2961				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	916270	517430	385400	358840
CAPITULO 2958				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	7998730	7724080	274405	274650
CAPITULO 2959				
TOTALE CE2	19407465	18504775	825815	902690
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	458968200	255925705	231332310	203042495
CE3 01 - FITTO	114987885	108359065	105964735	6628820
CAPITULO 2956				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	573956085	364284770	337297045	209671315
CAPITULO 2957				
TOTALE CE2	573956085	364284770	337297045	209671315

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI		04/07/86		
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI				
	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	1354760663	911872799	166899810	142942152
CAPITULO 2955				
TOTALE CE2	1054760663	911872799	166899810	142942152
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	1054760663	911872799	166899810	142942152
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	10492465	10263265	162010	229200
CAPITULO 2961				
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	916270	517430	385400	358840
CAPITULO 2958				
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	7998730	7724080	274405	274650
CAPITULO 2959				
TOTALE CE2	19407465	18504775	825815	902690
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	458968200	255925705	231332310	203042495
CE3 01 - FITTO	114987885	108359065	105964735	6628820
CAPITULO 2956				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	573956085	364284770	337297045	209671315
CAPITULO 2957				
TOTALE CE2	573956085	364284770	337297045	209671315

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 U1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI
CE3 U3 - PROVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO
FAMIGLIE

CAPITULO 3L21

5000000 5000000 0 0

CE3 U6 - EJUD INDENNIZZO

CAPITULO 3U25

28965800 0 549245 28965800

TOTALE CE2 33965800 5000000 549245 28965800

TOTALE CATEGORIA 33965800 5000000 549245 28965800

CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBIBILI

CE2 U4 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI

CAPITULO 31U1

12068615 0 0 12068615

TOTALE CE2 12068615 0 0 12068615

TOTALE CATEGORIA 12068615 0 0 12068615

TOTALE CFS 7694624564 7031495615 862276918 723873679

CF3 U2 - STANPA

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI
CE3 U5 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA

CAPITULO 2965

12964125265 9447363865 2347339225 3544690045

CAPITULO 297U

6961239850 6501249690 1003594310 459990160

TOTALE CE3 19925365115 15948613555 3350933535 4004680205

TOTALE CE2 19925365115 15948613555 3350933535 4004680205

TOTALE CATEGORIA 19925365115 15948613555 3350933535 4004680205

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 U1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI
CE3 U5 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO

CAPITULO 3L24

17999500 17999500 0 0

TOTALE CE2

17999500 17999500 0 0

CE2 U2 - ALLE IMPRESE

CE3 U9 - ALTRE

CAPITULO 3L22

401896000 0 15506700 426845000

TOTALE CE2

401896000 0 15506700 426845000

TOTALE CATEGORIA

419895500 17999500 15506700 426845000

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI

CE2 U2 - ALLE IMPRESE
CE3 U2 - ALTRI

CAPITULO 74L2

6000000000 0 5100339305 22324658930

TOTALE CE2

6000000000 0 5100339305 22324658930

TOTALE CATEGORIA

6000000000 0 5100339305 22324658930

TOTALE CFS

26345280615 15966613055 860633540 26756184135

CF3 U3 - RADICELLEDIFFUSIONE

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CE2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI
CE3 U5 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA

CAPITULO 2966

8079635 2406255 1069720 5673380

CAPITULO 2967

34363590 5593120 202312490 199839924

CAPITULO 2969

938631000 938631000 0 0

CAPITULO 2969

10999712410 10999712410 134000000 0

TOTALE CE3

11980786635 11946362785 337382210 205513304

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	1198J786635	11946342785	337382210	205513304
TOTALE CATEGORIA	1198C786635	11946342785	337382210	205513304
TOTALE CF3	1198J786635	11946342785	337382210	205513304
CF3 J9 - ALTRE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 J4 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CAPITULO 2972				
TOTALE CE2	14998450	11341625	1109750	4280890
TOTALE CATEGORIA	14998450	11341625	1109750	4280890
CE2 J9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 C3 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI				
CAPITULO 2971				
TOTALE CE2	10175260	4547060	4139045	5628200
TOTALE CATEGORIA	10175260	4547060	4139045	5628200
CE3 C5 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA				
CAPITULO 2963				
TOTALE CE2	5000000	0	0	5000000
TOTALE CATEGORIA	228640300	150329780	140298820	148637260
CAPITULO 2964				
TOTALE CE2	233640300	150329780	140298820	153637260
TOTALE CATEGORIA	243815560	154876840	144437865	159265460
TOTALE CATEGORIA	258814010	166218465	145547615	163546350
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 J8 - ALL'ESTERO				
CE3 C9 - ALTRI				
CAPITULO 3025				
TOTALE CE2	144860585	144860585	0	0
TOTALE CATEGORIA	144860585	144860585	0	0

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04/07/86

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	0	0	340000000	0
TOTALE CATEGORIA	360000000000	250000000000	50000000000	50000000000
TOTALE CE3	300000000000	250000000000	53400000000	50000000000
TOTALE CATEGORIA	300000000000	250000000000	53400000000	50000000000
TOTALE CF3	30403674595	25311079050	5485547615	5163546350
TOTALE CF2	76424346409	60255530505	15291540283	32849117468
TOTALE SEZIONE	76424346409	60255530505	15291540283	32849117468
SEZIONE VIII - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE				
CF2 J2 - PREVIDENZA SOCIALE				
CF3 J9 - ALTRE				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 J6 - AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI				
CE3 C9 - ALTRI				
CAPITULO 3027				
TOTALE CE2	1600000000	0	0	320000000
TOTALE CATEGORIA	1600000000	0	0	320000000
TOTALE CF3	1600000000	0	0	320000000
TOTALE CF2	1600000000	0	0	320000000
TOTALE SEZIONE	1600000000	0	0	320000000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 C3 - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
 CF3 C3 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO
 CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI
 CF2 C2 - ALLE IMPRESE
 CF3 C2 - ALTRI

CAPITULO 74C1

4800000000 0 63682335 1440000000

TOTALE CE2 4800000000 0 63682335 1440000000

TOTALE CATEGORIA 4800000000 0 63682335 1440000000

TOTALE CF3 4800000000 0 63682335 1440000000

CF3 C9 - ALTRI

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CE2 U7 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

CE3 C1 - ENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

CAPITULO 3028

190000000000 190000000000 0 0

TOTALE CE2 190000000000 190000000000 0 0

TOTALE CATEGORIA 190000000000 190000000000 0 0

TOTALE CF3 190000000000 190000000000 0 0

TOTALE CF2 190480000000 190000000000 63682335 1440000000

TOTALE SEZIONE 190480000000 190000000000 63682335 1440000000

TOTALE RUBRICA 267064346409 250255530505 15355222618 34609117468

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 18 - SERVIZI PER IL COORDINAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
 SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE
 CF2 U2 - ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO
 CF3 U2 - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 U1 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO
 CE3 C3 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI

CAPITULO 321J

5240040 5240040 0 0

TOTALE CE2 5240040 5240040 0 0

CE2 C2 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI
 CE3 C2 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

CAPITULO 321S

2941455 2941455 0 0

TOTALE CE2 2941455 2941455 0 0

TOTALE CATEGORIA 8181495 8181495 0 0

TOTALE CF3 8181495 8181495 0 0

TOTALE CF2 8181495 8181495 0 0

TOTALE SEZIONE 8181495 8181495 0 0

SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA

CF2 C2 - ALTRE SPESE PER L'ISTRUZIONE

CF3 C5 - RICERCA SCIENTIFICA

CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

CE2 U2 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

CE3 C2 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO

CAPITULO 317Z

18489285

9617985

790135

8671300

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 64 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO CAPITULO 3171	16777334	0	5978929	17103801
CE3 67 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973 CAPITULO 3174	41710347	30727088	10165591	11576669
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO CAPITULO 3173	130418130	60582520	12707286	40554145
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' CAPITULO 3175	8735909	5480390	9092852	4429315
TOTALE CE2	186101005	106607983	38734793	82535230
TOTALE CATEGORIA	186101005	106607983	38734793	82535230
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO CAPITULO 3204	21977055	12197705	6457535	9779350
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI CE3 01 - PUSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE CAPITULO 3212	21977095	12197705	6457535	9779350
TOTALE CE2	16830765	12362780	4146030	4467985

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI CAPITULO 3201	80325	0	0	2016685
CE3 04 - COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI CAPITULO 3202	21000000	0	17935000	24050100
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE CAPITULO 3203	9946073	0	9974910	9946073
CE3 09 - ALTRE CAPITULO 3209	104877205	44958015	24280435	63940115
TOTALE CE2	152734368	57320795	56336375	104420950
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA CAPITULO 3207	10619200	5370600	1364260	5248600
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI CAPITULO 3205	227684595	112211400	118984860	211029720
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC. CAPITULO 3206	27617025	20218625	23637165	7398400
TOTALE CE2	265920820	137800625	143986285	223676720
TOTALE CATEGORIA	440632243	207319125	206780195	337877028

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 G1 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 U3 - PRUVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
CAPITULO 3241	400000	400000	600000	0
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	400000	400000	600000	0
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 L4 - EDILIZIA				
CE3 U1 - INVESTIMENTI FISSI LORDI				
CAPITULO 7461	0	0	0	7720000000
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	7720000000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 U6 - ENTI PUBBLICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 U1 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO				
CAPITULO 7543	5000000000	5000000000	0	0
CE3 U2 - ALTRI				
CAPITULO 7562	0	0	6160000000	0
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	5000000000	5000000000	6160000000	0
TOTALE CF3				
TOTALE CF2	5627133248	5314127108	6406114988	8140412258
TOTALE SEZIONE	5627133248	5314127108	6406114988	8140412258
	5627133248	5314127108	6406114988	8140412258

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 U2 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 U2 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CF2 U9 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 L2 - SPESE CASUALI				
CAPITULO 3211	11618900	4952940	4385410	6665960
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	11618900	4952940	4385410	6665960
TOTALE CF3				
TOTALE CF2	11618900	4952940	4385410	6665960
CF2 U9 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI				
CF3 U6 - RICERCA SCIENTIFICA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 U6 - ALL'ESTERO				
CAPITULO 7501	2300000000	2019052645	232752736	384283146
TOTALE CE2				
TOTALE CATEGORIA	2300000000	2019052645	232752736	384283146
TOTALE CF3				
TOTALE CF2	2300000000	2019052645	232752736	384283146
TOTALE SEZIONE	2311618900	2024005585	237138146	390949106
TOTALE RUBRICA	7946933643	7346314188	6643253134	8531361364

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

RUBRICA 19 - SEGRETERIA DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO
 SEZIONE IX - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
 CF2 05 - MAKINA MERCANTILE E NAVIGAZIONE INTERNA
 CF3 02 - OPERE MARITTIME E PORTUALI
 CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO
 CE2 03 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI
 CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI
 CAPITULO 752J

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CE2	0	0	42494800000	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	42494800000	0
TOTALE CF3	0	0	42494800000	0
TOTALE CF2	0	0	42494800000	0
TOTALE SEZIONE	0	0	42494800000	0

SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO
 CF2 09 - OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI
 CF3 02 - ALTRI INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL MEZZOGIORNO
 CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
 CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CAPITULO 3317	409580	0	0	409580
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO				
CAPITULO 3313	11426705	9766135	5596980	1958020
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO				
CAPITULO 3312	3982530	2437105	1275823	1624353

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL'ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CAPITULO 3315	211230704	156171765	47077152	62569876
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO				
CAPITULO 3314	1182205	1140500	0	41705
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'				
CAPITULO 3316	25562631	12332350	23429362	15275875

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
 CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO
 CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CAPITULO 3347	10503700	6729500	1378500	3774200
CAPITULO 3351	3342310	1340550	3304500	2001760
TOTALE CE3	13846010	8070050	4683000	5775960
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI				
CAPITULO 3344	1647775	0	94400	1647775

CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI
 CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO

	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CAPITULO 3346	34070610	10400505	14450735	23670105
TOTALE CE2	34070610	10400505	14450735	23670105

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE				
CAPITULO 3353	28909815	5924980	20295590	22984835
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE				
CAPITULO 3343	30196820	0	29541000	30196820
CE3 09 - ALTRE				
CAPITULO 3349	306913950	103055450	278079130	225990575
CAPITULO 3354	0	0	0	300000000
TOTALE CE3	306913950	103055450	278079130	3225990575
TOTALE CE2	366020185	108980430	321515720	3279172230
CE2 05 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA				
CAPITULO 3340	3942300	1933600	738680	2008700
TOTALE CE2	3942300	1933600	738680	2008700
TOTALE CATEGORIA	419526880	129384585	341682535	3312274770
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE				
CAPITULO 3391	2500000	1940000	2500000	560000
TOTALE CE2	2500000	1940000	2500000	560000
TOTALE CATEGORIA	2500000	1940000	2500000	560000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI ECONOMICA DEL CONSUNTIVO SPESA 1985 PER SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI 04/07/86

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
TOTALE CF3	675821235	313172440	421761852	3394714179
TOTALE CF2	675821235	313172440	421761852	3394714179
TOTALE SEZIONE	675821235	313172440	421761852	3394714179
TOTALE RUBRICA	675821235	313172440	42916561852	3394714179